

# Gazzetta ufficiale

# L 327

## dell'Unione europea



Edizione  
in lingua italiana

## Legislazione

56° anno  
6 dicembre 2013

Sommario

### I Atti legislativi

#### BILANCI

2013/688/UE, Euratom:

- ★ **Adozione definitiva del bilancio rettificativo n. 2 dell'Unione europea per l'esercizio 2013** 1

2013/689/UE, Euratom:

- ★ **Adozione definitiva del bilancio rettificativo n. 3 dell'Unione europea per l'esercizio 2013** 219

2013/690/UE, Euratom:

- ★ **Adozione definitiva del bilancio rettificativo n. 4 dell'Unione europea per l'esercizio 2013** 239

2013/691/UE, Euratom:

- ★ **Adozione definitiva del bilancio rettificativo n. 5 dell'Unione europea per l'esercizio 2013** 273

Prezzo: 9 EUR

# IT

Gli atti i cui titoli sono stampati in caratteri chiari appartengono alla gestione corrente. Essi sono adottati nel quadro della politica agricola e hanno generalmente una durata di validità limitata.

I titoli degli altri atti sono stampati in grassetto e preceduti da un asterisco.

**Gli importi del presente documento di bilancio sono espressi in euro, salvo indicazione contraria.**

**Le eventuali entrate previste all'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario, iscritte ai titoli 5 e 6 dello stato delle entrate, possono dare luogo all'apertura di stanziamenti supplementari da iscrivere sulle linee dalle quali proviene la spesa iniziale all'origine delle corrispondenti entrate.**

**Le cifre di esecuzione si riferiscono a tutti gli stanziamenti autorizzati, compresi gli stanziamenti di bilancio, gli stanziamenti supplementari e le entrate assegnate.**

---

**Una versione riveduta del regolamento finanziario è entrata in vigore il 27 ottobre 2012 [regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1]. Ai sensi dell'articolo 212 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, alcuni articoli del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 continuano ad applicarsi sino al 31 dicembre 2013.**

**Nel bilancio per il 2013, tutti i riferimenti al regolamento finanziario sono basati sul regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, ad eccezione degli articoli del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 che continuano ad applicarsi sino al 31 dicembre 2013.**

## I

(Atti legislativi)

## BILANCI

## PARLAMENTO EUROPEO

## ADOZIONE DEFINITIVA

**del bilancio rettificativo n. 2 dell'Unione europea per l'esercizio 2013**

(2013/688/UE, Euratom)

IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, paragrafo 4, lettera a), e paragrafo 9,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,

visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 <sup>(1)</sup>,

visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria <sup>(2)</sup>,

visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2013, definitivamente adottato il 12 dicembre 2012 <sup>(3)</sup>,

visto il progetto di bilancio rettificativo n. 2/2013, elaborato dalla Commissione il 27 marzo 2013,

vista la posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 2/2013, adottata dal Consiglio il 9 luglio 2013,

visti gli articoli 75 *ter* e 75 *sexies* del regolamento del Parlamento europeo,

vista l'approvazione della posizione del Consiglio da parte del Parlamento europeo l'11 settembre 2013,

<sup>(1)</sup> GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

<sup>(3)</sup> GU L 66 dell'8.3.2013.

CONSTATA:

*Articolo unico*

La procedura di cui all'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea è espletata e il bilancio rettificativo n. 2 dell'Unione europea per l'esercizio 2013 è definitivamente adottato.

Fatto a Strasburgo, l'11 settembre 2013

*Il Presidente*  
Martin SCHULZ

---

**BILANCIO RETTIFICATIVO N. 2 PER L'ESERCIZIO 2013****SOMMARIO**

Pagina

**STATO GENERALE DELLE ENTRATE**

A. Introduzione e finanziamento del bilancio generale .....	5
B. Stato generale delle entrate per linea di bilancio .....	15
— Entrate .....	15
— Titolo 1: Risorse proprie .....	16
— Titolo 7: Interessi di mora e multe .....	19

**STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE**

<b>Sezione III: Commissione</b> .....	23
— Entrate .....	24
— Titolo 7: Interessi di mora e multe .....	25
— Spese .....	28
— Titolo 02: Imprese .....	30
— Titolo 04: Occupazione e affari sociali .....	49
— Titolo 05: Agricoltura e sviluppo rurale .....	57
— Titolo 07: Ambiente e azione per il clima .....	63
— Titolo 08: Ricerca .....	70
— Titolo 09: Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie .....	90
— Titolo 10: Ricerca diretta .....	99
— Titolo 11: Affari marittimi e pesca .....	105
— Titolo 12: Mercato interno .....	109
— Titolo 13: Politica regionale .....	112
— Titolo 14: Fiscalità e unione doganale .....	124
— Titolo 15: Istruzione e cultura .....	130
— Titolo 17: Salute e tutela dei consumatori .....	141
— Titolo 18: Affari interni .....	147
— Titolo 19: Relazioni esterne .....	165
— Titolo 20: Commercio .....	191
— Titolo 21: Sviluppo e relazioni con i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) .....	194
— Titolo 22: Allargamento .....	204
— Titolo 23: Aiuti umanitari .....	208
— Titolo 26: Amministrazione della Commissione .....	212
— Titolo 29: Statistiche .....	215



## A. INTRODUZIONE E FINANZIAMENTO DEL BILANCIO GENERALE

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO GENERALE

**Stanziamanti da coprire, durante l'esercizio 2013, conformemente alle disposizioni dell'articolo 1 della decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee**

## SPESE

Descrizione	Bilancio 2013 <sup>(1)</sup>	Bilancio 2012 <sup>(2)</sup>	Variazione (in %)
1. Crescita sostenibile	65 745 055 888	60 287 086 467	+ 9,05
2. Conservazione e gestione delle risorse naturali	57 882 716 075	58 044 868 674	- 0,28
3. Cittadinanza, libertà, sicurezza e giustizia	1 650 104 202	2 182 532 099	- 24,39
4. L'UE quale attore globale	6 727 745 950	6 966 011 071	- 3,42
5. Amministrazione	8 430 365 740	8 277 736 996	+ 1,84
6. Compensazione	75 000 000	p.m.	—
<b>Totale delle spese <sup>(3)</sup></b>	<b>140 510 987 855</b>	<b>135 758 235 307</b>	<b>+ 3,50</b>

<sup>(1)</sup> Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2013 (GU L 66 dell'8.3.2013, pag. 1) cui si aggiungono i bilanci rettificativi nn. 1/2013 e 2/2013.

<sup>(2)</sup> Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2012 (GU L 56 del 29.2.2012, pag. 1) cui si aggiungono i bilanci rettificativi nn. da 1 a 6/2012.

<sup>(3)</sup> L'articolo 310, paragrafo 1, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che «nel bilancio, entrate e spese devono risultare in pareggio».

## ENTRATE

Descrizione	Bilancio 2013 <sup>(1)</sup>	Bilancio 2012 <sup>(2)</sup>	Variazione (in %)
Entrate varie (titoli da 4 a 9)	1 838 967 007	5 109 219 138	- 64,01
Eccedenza disponibile dell'esercizio precedente (capitolo 3 0, articolo 3 0 0)	p.m.	1 496 968 014	—
Eccedenza di risorse proprie risultante dal riversamento dell'eccedenza del Fondo di garanzia per le azioni esterne (capitolo 3 0, articolo 3 0 2)	34 000 000	p.m.	—
Saldi delle risorse proprie provenienti dall'IVA e delle risorse proprie basate sul PNL/RNL relativo agli esercizi precedenti (capitoli 3 1 e 3 2)	p.m.	497 328 000	—
<b>Totale delle entrate dei titoli da 3 a 9</b>	<b>1 872 967 007</b>	<b>7 103 515 152</b>	<b>- 73,63</b>
Importo netto dei dazi doganali e dei contributi nel settore dello zucchero (capitoli 1 1 e 1 2)	18 777 600 000	16 824 200 000	+ 11,61
Risorse proprie IVA all'aliquota uniforme (tabelle 1 e 2, capitolo 1 3)	15 063 857 425	14 546 298 300	+ 3,56
Rimanenza da finanziare con la risorsa complementare (risorse proprie RNL, tabella 3, capitolo 1 4)	104 796 563 423	97 284 221 855	+ 7,72
Stanziamanti da coprire con le risorse proprie di cui all'articolo 2 della decisione 2007/436/CE, Euratom <sup>(3)</sup>	138 638 020 848	128 654 720 155	+ 7,76
<b>Totale delle entrate <sup>(4)</sup></b>	<b>140 510 987 855</b>	<b>135 758 235 307</b>	<b>+ 3,50</b>
<p><sup>(1)</sup> Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2013 (GU L 66 dell'8.3.2013, pag. 1) cui si aggiungono i bilanci rettificativi nn. 1/2013 e 2/2013.</p> <p><sup>(2)</sup> Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2012 (GU L 56 del 29.2.2012, pag. 1) cui si aggiungono i bilanci rettificativi nn. da 1 a 6/2012.</p> <p><sup>(3)</sup> Le risorse proprie per il bilancio 2013 sono determinate sulla base delle previsioni di bilancio adottate nel corso della 154<sup>a</sup> riunione del comitato consultivo delle risorse proprie del 21 maggio 2012.</p> <p><sup>(4)</sup> L'articolo 310, paragrafo 1, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che «nel bilancio, entrate e spese devono risultare in pareggio».</p>			

TABELLA 1

Calcolo della riduzione delle basi armonizzate dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2007/436/CE, Euratom

Stato membro	1 % della base IVA non ridotta	1 % del reddito nazionale lordo	Tasso di riduzione (in %)	1 % del reddito nazionale lordo moltiplicato per il tasso di riduzione	1 % della base IVA ridotta <sup>(1)</sup>	Stati membri la cui base IVA è ridotta
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
Belgio	1 690 557 000	3 973 060 000	50	1 986 530 000	1 690 557 000	
Bulgaria	190 547 000	403 363 000	50	201 681 500	190 547 000	
Repubblica ceca	679 066 000	1 488 457 000	50	744 228 500	679 066 000	
Danimarca	1 011 507 000	2 603 724 000	50	1 301 862 000	1 011 507 000	
Germania	12 022 668 000	27 629 794 000	50	13 814 897 000	12 022 668 000	
Estonia	82 284 000	168 961 000	50	84 480 500	82 284 000	
Irlanda	624 406 000	1 286 410 000	50	643 205 000	624 406 000	
Grecia	873 300 000	1 994 678 000	50	997 339 000	873 300 000	
Spagna	4 775 808 000	10 438 737 000	50	5 219 368 500	4 775 808 000	
Francia	9 831 724 000	21 490 884 000	50	10 745 442 000	9 831 724 000	
Croazia <sup>(2)</sup>	139 265 000	226 056 000	50	113 028 000	113 028 000	Croazia
Italia	6 621 706 000	16 175 934 000	50	8 087 967 000	6 621 706 000	
Cipro	145 973 000	176 569 000	50	88 284 500	88 284 500	Cipro
Lettonia	72 561 000	221 358 000	50	110 679 000	72 561 000	
Lituania	121 821 000	334 146 000	50	167 073 000	121 821 000	
Lussemburgo	246 521 000	325 255 000	50	162 627 500	162 627 500	Lussemburgo
Ungheria	400 384 000	1 018 984 000	50	509 492 000	400 384 000	
Malta	48 396 000	62 058 000	50	31 029 000	31 029 000	Malta
Paesi Bassi	2 739 704 000	6 263 887 000	50	3 131 943 500	2 739 704 000	
Austria	1 425 851 000	3 181 638 000	50	1 590 819 000	1 425 851 000	
Polonia	1 911 307 000	3 943 766 000	50	1 971 883 000	1 911 307 000	
Portogallo	781 760 000	1 637 391 000	50	818 695 500	781 760 000	
Romania	505 766 000	1 435 776 000	50	717 888 000	505 766 000	
Slovenia	182 040 000	356 425 000	50	178 212 500	178 212 500	Slovenia
Slovacchia	256 580 000	733 238 000	50	366 619 000	256 580 000	
Finlandia	943 700 000	2 078 819 000	50	1 039 409 500	943 700 000	
Svezia	1 848 128 000	4 235 344 000	50	2 117 672 000	1 848 128 000	
Regno Unito	9 654 893 000	20 118 338 000	50	10 059 169 000	9 654 893 000	
<b>Totale</b>	<b>59 828 223 000</b>	<b>134 003 050 000</b>		<b>67 001 525 000</b>	<b>59 639 209 500</b>	

<sup>(1)</sup> La base da tenere in considerazione non supera il 50 % dell'RNL.

<sup>(2)</sup> Le basi RNL e IVA della Croazia sono state dimezzate per limitare il suo contributo, dato che il trattato di adesione è entrato in vigore il 1° luglio 2013.

**TABELLA 2**

Ripartizione delle risorse proprie provenienti dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 3)

Stato membro	1 % della base IVA ridotta	Aliquota uniforme delle risorse proprie IVA <sup>(1)</sup> (in %)	Risorse proprie IVA all'aliquota uniforme
	(1)	(2)	(3) = (1) × (2)
Belgio	1 690 557 000	0,300	507 167 100
Bulgaria	190 547 000	0,300	57 164 100
Repubblica ceca	679 066 000	0,300	203 719 800
Danimarca	1 011 507 000	0,300	303 452 100
Germania	12 022 668 000	0,150	1 803 400 200
Estonia	82 284 000	0,300	24 685 200
Irlanda	624 406 000	0,300	187 321 800
Grecia	873 300 000	0,300	261 990 000
Spagna	4 775 808 000	0,300	1 432 742 400
Francia	9 831 724 000	0,300	2 949 517 200
Croazia <sup>(2)</sup>	113 028 000	0,300	33 908 400
Italia	6 621 706 000	0,300	1 986 511 800
Cipro	88 284 500	0,300	26 485 350
Lettonia	72 561 000	0,300	21 768 300
Lituania	121 821 000	0,300	36 546 300
Lussemburgo	162 627 500	0,300	48 788 250
Ungheria	400 384 000	0,300	120 115 200
Malta	31 029 000	0,300	9 308 700
Paesi Bassi	2 739 704 000	0,100	273 970 400
Austria	1 425 851 000	0,225	320 816 475
Polonia	1 911 307 000	0,300	573 392 100
Portogallo	781 760 000	0,300	234 528 000
Romania	505 766 000	0,300	151 729 800
Slovenia	178 212 500	0,300	53 463 750
Slovacchia	256 580 000	0,300	76 974 000
Finlandia	943 700 000	0,300	283 110 000
Svezia	1 848 128 000	0,100	184 812 800
Regno Unito	9 654 893 000	0,300	2 896 467 900
<b>Totale</b>	<b>59 639 209 500</b>		<b>15 063 857 425</b>

<sup>(1)</sup> Limitatamente al periodo 2007-2013, l'aliquota di prelievo delle risorse IVA per l'Austria è fissata allo 0,225 %, per la Germania allo 0,15 % e per i Paesi Bassi e la Svezia allo 0,10 %.

<sup>(2)</sup> La base IVA della Croazia è stata dimezzata per limitare il suo contributo, dato che il trattato di adesione è entrato in vigore il 1° luglio 2013.

**TABELLA 3**

Determinazione dell'aliquota uniforme e ripartizione delle risorse basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 4)

Stato membro	1 % del reddito nazionale lordo	Aliquota uniforme di risorse proprie «base complementare»	Risorse proprie «base complementare» all'aliquota uniforme
	(1)	(2)	(3) = (1) × (2)
Belgio	3 973 060 000		3 107 116 101
Bulgaria	403 363 000		315 448 463
Repubblica ceca	1 488 457 000		1 164 042 001
Danimarca	2 603 724 000		2 036 232 215
Germania	27 629 794 000		21 607 772 802
Estonia	168 961 000		132 135 292
Irlanda	1 286 410 000		1 006 031 931
Grecia	1 994 678 000		1 559 930 162
Spagna	10 438 737 000		8 163 573 621
Francia	21 490 884 000		16 806 862 143
Croazia <sup>(1)</sup>	226 056 000		176 786 215
Italia	16 175 934 000		12 650 326 193
Cipro	176 569 000		138 085 099
Lettonia	221 358 000	0,7820461 <sup>(2)</sup>	173 112 162
Lituania	334 146 000		261 317 578
Lussemburgo	325 255 000		254 364 406
Ungheria	1 018 984 000		796 892 469
Malta	62 058 000		48 532 217
Paesi Bassi	6 263 887 000		4 898 648 436
Austria	3 181 638 000		2 488 187 608
Polonia	3 943 766 000		3 084 206 843
Portogallo	1 637 391 000		1 280 515 255
Romania	1 435 776 000		1 122 843 030
Slovenia	356 425 000		278 740 783
Slovacchia	733 238 000		573 425 923
Finlandia	2 078 819 000		1 625 732 304
Svezia	4 235 344 000		3 312 234 282
Regno Unito	20 118 338 000		15 733 467 889
<b>Totale</b>	<b>134 003 050 000</b>		<b>104 796 563 423</b>

<sup>(1)</sup> La base RNL della Croazia è stata dimezzata per limitare il suo contributo, dato che il trattato di adesione è entrato in vigore il 1° luglio 2013.  
<sup>(2)</sup> Calcolo dell'aliquota: (104 796 563 423) / (134 003 050 000) = 0,782046105838636

**TABELLA 4**

Calcolo della riduzione lorda del contributo RNL per i Paesi Bassi e la Svezia e il suo finanziamento, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 5, della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 6)

Stato membro	Riduzione lorda	Parti nelle basi RNL	Chiave RNL applicata alla riduzione lorda	Finanziamento della riduzione a favore di Paesi Bassi e Svezia
	(1)	(2)	(3)	(4) = (1) + (3)
Belgio		2,96	25 663 158	25 663 158
Bulgaria		0,30	2 605 440	2 605 440
Repubblica ceca		1,11	9 614 380	9 614 380
Danimarca		1,94	16 818 216	16 818 216
Germania		20,62	178 468 928	178 468 928
Estonia		0,13	1 091 369	1 091 369
Irlanda		0,96	8 309 299	8 309 299
Grecia		1,49	12 884 209	12 884 209
Spagna		7,79	67 426 858	67 426 858
Francia		16,04	138 815 911	138 815 911
Croazia		0,17	1 460 162	1 460 162
Italia		12,07	104 485 093	104 485 093
Cipro		0,13	1 140 511	1 140 511
Lettonia		0,17	1 429 816	1 429 816
Lituania		0,25	2 158 347	2 158 347
Lussemburgo		0,24	2 100 917	2 100 917
Ungheria		0,76	6 581 916	6 581 916
Malta		0,05	400 851	400 851
Paesi Bassi	- 693 598 388	4,67	40 460 279	- 653 138 109
Austria		2,37	20 551 131	20 551 131
Polonia		2,94	25 473 939	25 473 939
Portogallo		1,22	10 576 388	10 576 388
Romania		1,07	9 274 098	9 274 098
Slovenia		0,27	2 302 253	2 302 253
Slovacchia		0,55	4 736 199	4 736 199
Finlandia		1,55	13 427 701	13 427 701
Svezia	- 171 966 543	3,16	27 357 327	- 144 609 216
Regno Unito		15,01	129 950 235	129 950 235
<b>Totale</b>	<b>- 865 564 931</b>	<b>100,00</b>	<b>865 564 931</b>	<b>0</b>

Deflatore PIL dell'UE in euro (previsioni economiche primavera 2012):

(a) 2004 UE25 = 97,9307 / (b) 2006 UE25 = 102,2271 / (c) 2006 UE27 = 102,3225 / (d) 2013 UE27 = 112,3768

Importo forfettario per i Paesi Bassi, prezzi 2013:

605 000 000 EUR × [(b/a) × (d/c)] = 693 598 388 EUR

Importo forfettario per la Svezia, prezzi 2013:

150 000 000 EUR × [(b/a) × (d/c)] = 171 966 543 EUR

TABELLA 5

Correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito a titolo del 2012 conformemente alle disposizioni dell'articolo 4 della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 5)

Descrizione	Coefficiente <sup>(1)</sup> (%)	Importo
1. Parte del Regno Unito (in %) nella base IVA non livellata indicativa	15,2078	
2. Parte del Regno Unito (in %) nella spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento	7,2969	
3. (1) – (2)	7,9109	
<b>4. Spesa ripartita totale</b>		<b>118 254 315 352</b>
5. Spese relative all'allargamento <sup>(2)</sup> = (5a + 5b)		28 277 437 283
5a. Spese di preadesione		3 082 696 513
5b. Spese legate all'articolo 4, paragrafo 1, lettera g)		25 194 740 770
6. Spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento = (4) – (5)		89 976 878 069
7. Importo originale della correzione a favore del Regno Unito = (3) × (6) × 0,66		4 697 847 740
8. Vantaggio del Regno Unito <sup>(3)</sup>		620 273 811
9. Correzione britannica di base = (7) – (8)		4 077 573 929
10. Guadagni imprevisi provenienti dalle risorse proprie tradizionali <sup>(4)</sup>		5 148 759
11. Correzione a favore del Regno Unito = (9) – (10)		4 072 425 170

(<sup>1</sup>) Percentuali arrotondate.  
(<sup>2</sup>) L'importo delle spese relative all'allargamento corrisponde: i) ai pagamenti effettuati a favore dei dieci nuovi Stati membri (che hanno aderito all'Unione il 1° maggio 2004) a titolo degli stanziamenti 2003, adeguati applicando il deflatore PIL dell'Unione per gli esercizi 2004-2011, nonché ai pagamenti effettuati a titolo degli stanziamenti 2006 a favore della Bulgaria e della Romania, adeguati applicando il deflatore PIL dell'Unione per gli esercizi 2007-2011 (5a); e ii) alla spesa ripartita totale negli Stati membri in questione, fatta eccezione per i pagamenti diretti nel settore agricolo e le spese connesse al mercato, nonché la parte delle spese per lo sviluppo rurale originarie dal FEAOG, sezione Garanzia (5b). Quest'importo è dedotto dalla spesa ripartita totale affinché le spese non compensate prima dell'allargamento rimangano tali anche dopo.  
(<sup>3</sup>) Il «vantaggio» è quanto il Regno Unito ottiene a seguito del passaggio all'IVA livellata e dell'introduzione della risorsa PNL/RNL.  
(<sup>4</sup>) Questi guadagni imprevisi corrispondono ai benefici netti che il Regno Unito trae dall'aumento — dal 10 % al 25 % al 1° gennaio 2001 — della percentuale delle risorse proprie tradizionali trattenuta dagli Stati membri a titolo di compensazione per i costi di riscossione di queste risorse (RPT).

A norma dell'articolo 4, paragrafo 2, della decisione 2007/436/CE, Euratom, durante il periodo 2007-2013 il contributo supplementare del Regno Unito risultante dalla detrazione dalla spesa ripartita della spesa relativa all'allargamento di cui al paragrafo 1, lettera g), di detto articolo non supera i 10 500 000 000 EUR a prezzi 2004. Le cifre corrispondenti sono riportate nella tabella seguente.

Correzione britannica 2007-2012 Differenza nell'importo originale rispetto al massimale di 10,5 miliardi di euro (DRP 2007 rispetto a DRP 2000), in EUR	Differenza a prezzi correnti	Differenza a prezzi costanti 2004
(A) Correzione britannica 2007	0	0
(B) Correzione britannica 2008	- 301 679 647	- 280 649 108
(C) Correzione britannica 2009	- 1 349 840 247	- 1 275 338 491
(D) Correzione britannica 2010	- 2 117 969 550	- 1 956 957 875
(E) Correzione britannica 2011	- 2 355 745 675	- 2 144 599 880
(F) Correzione britannica 2012	- 2 528 825 389	- 2 247 081 154
<b>(G) Somma delle differenze = (A) + (B) + (C) + (D) + (E) + (F)</b>	<b>- 8 654 060 508</b>	<b>- 7 904 626 509</b>

**TABELLA 6**

Calcolo del finanziamento della correzione a favore del Regno Unito fissata a – 4 072 425 170 EUR (capitolo 1 5)

Stato membro	Parti nelle basi RNL	Parti senza il Regno Unito	Parti senza la Germania, i Paesi Bassi, l'Austria, la Svezia e il Regno Unito	3/4 della parte di Germania, Paesi Bassi, Austria, Svezia nella colonna 2	Importo della colonna 4 ripartito secondo la chiave della colonna 3	Chiave di finanziamento	Chiave di finanziamento applicata alla correzione
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6) = (2) + (4) + (5)	(7)
Belgio	2,96	3,49	5,47		1,49	4,98	202 726 774
Bulgaria	0,30	0,35	0,56		0,15	0,51	20 581 738
Repubblica ceca	1,11	1,31	2,05		0,56	1,86	75 949 038
Danimarca	1,94	2,29	3,59		0,98	3,26	132 855 926
Germania	20,62	24,26	0,00	– 18,20	0,00	6,07	247 004 771
Estonia	0,13	0,15	0,23		0,06	0,21	8 621 294
Irlanda	0,96	1,13	1,77		0,48	1,61	65 639 520
Grecia	1,49	1,75	2,75		0,75	2,50	101 779 142
Spagna	7,79	9,17	14,38		3,91	13,08	532 640 201
Francia	16,04	18,87	29,61		8,06	26,93	1 096 579 862
Croazia	0,17	0,20	0,31		0,08	0,28	11 534 586
Italia	12,07	14,20	22,29		6,06	20,27	825 382 682
Cipro	0,13	0,16	0,24		0,07	0,22	9 009 495
Lettonia	0,17	0,19	0,31		0,08	0,28	11 294 869
Lituania	0,25	0,29	0,46		0,13	0,42	17 049 916
Lussemburgo	0,24	0,29	0,45		0,12	0,41	16 596 250
Ungheria	0,76	0,89	1,40		0,38	1,28	51 994 014
Malta	0,05	0,05	0,09		0,02	0,08	3 166 531
Paesi Bassi	4,67	5,50	0,00	– 4,13	0,00	1,38	55 997 883
Austria	2,37	2,79	0,00	– 2,10	0,00	0,70	28 443 200
Polonia	2,94	3,46	5,43		1,48	4,94	201 232 038
Portogallo	1,22	1,44	2,26		0,61	2,05	83 548 448
Romania	1,07	1,26	1,98		0,54	1,80	73 260 972
Slovenia	0,27	0,31	0,49		0,13	0,45	18 186 710
Slovacchia	0,55	0,64	1,01		0,27	0,92	37 413 725
Finlandia	1,55	1,83	2,86		0,78	2,60	106 072 466
Svezia	3,16	3,72	0,00	– 2,79	0,00	0,93	37 863 119
Regno Unito	15,01	0,00	0,00		0,00	0,00	0
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>– 27,21</b>	<b>27,21</b>	<b>100,00</b>	<b>4 072 425 170</b>

I calcoli sono effettuati con quindici decimali.

TABELLA 7

Riepilogo del finanziamento <sup>(1)</sup> del bilancio generale per tipo di risorsa propria e per Stato membro

Stato membro	Risorse proprie tradizionali (RPT)				Risorse proprie basate su IVA e RNL, compresi gli adeguamenti						Totale risorse proprie <sup>(2)</sup>
	Contributi netti nel settore dello zucchero (75 %)	Dazi doganali netti (75 %)	Totale delle risorse proprie tradizionali nette (75 %)	p.m. costi di riscossione (25 % delle RPT lorde)	Risorsa propria basata sull'IVA	Risorsa propria basata sull'RNL	Riduzione a favore dei Paesi Bassi e della Svezia	Correzione a favore del Regno Unito	Totale «contributi nazionali»	Percentuale del totale «contributi nazionali» (%)	
	(1)	(2)	(3) = (1) + (2)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9) = (5) + (6) + (7) + (8)	(10)	(11) = (3) + (9)
Belgio	6 600 000	1 871 900 000	1 878 500 000	626 166 667	507 167 100	3 107 116 101	25 663 158	202 726 774	3 842 673 133	3,21	5 721 173 133
Bulgaria	400 000	62 200 000	62 600 000	20 866 667	57 164 100	315 448 463	2 605 440	20 581 738	395 799 741	0,33	458 399 741
Repubblica ceca	3 400 000	246 200 000	249 600 000	83 200 000	203 719 800	1 164 042 001	9 614 380	75 949 038	1 453 325 219	1,21	1 702 925 219
Danimarca	3 400 000	373 500 000	376 900 000	125 633 333	303 452 100	2 036 232 215	16 818 216	132 855 926	2 489 358 457	2,08	2 866 258 457
Germania	26 300 000	3 780 400 000	3 806 700 000	1 268 899 996	1 803 400 200	21 607 772 802	178 468 928	247 004 771	23 836 646 701	19,89	27 643 346 701
Estonia	0	25 000 000	25 000 000	8 333 333	24 685 200	132 135 292	1 091 369	8 621 294	166 533 155	0,14	191 533 155
Irlanda	0	217 100 000	217 100 000	72 366 667	187 321 800	1 006 031 931	8 309 299	65 639 520	1 267 302 550	1,06	1 484 402 550
Grecia	1 400 000	141 200 000	142 600 000	47 533 334	261 990 000	1 559 930 162	12 884 209	101 779 142	1 936 583 513	1,62	2 079 183 513
Spagna	4 700 000	1 221 600 000	1 226 300 000	408 766 667	1 432 742 400	8 163 573 621	67 426 858	532 640 201	10 196 383 080	8,51	11 422 683 080
Francia	30 900 000	2 034 500 000	2 065 400 000	688 466 667	2 949 517 200	16 806 862 143	138 815 911	1 096 579 862	20 991 775 116	17,51	23 057 175 116
Croazia	0	22 400 000	22 400 000	7 466 667	33 908 400	176 786 215	1 460 162	11 534 586	223 689 363	0,19	246 089 363
Italia	4 700 000	1 799 100 000	1 803 800 000	601 266 667	1 986 511 800	12 650 326 193	104 485 093	825 382 682	15 566 705 768	12,99	17 370 505 768
Cipro	0	24 800 000	24 800 000	8 266 667	26 485 350	138 085 099	1 140 511	9 009 495	174 720 455	0,15	199 520 455
Lettonia	0	26 800 000	26 800 000	8 933 333	21 768 300	173 112 162	1 429 816	11 294 869	207 605 147	0,17	234 405 147
Lituania	800 000	55 000 000	55 800 000	18 600 000	36 546 300	261 317 578	2 158 347	17 049 916	317 072 141	0,26	372 872 141
Lussemburgo	0	15 700 000	15 700 000	5 233 333	48 788 250	254 364 406	2 100 917	16 596 250	321 849 823	0,27	337 549 823
Ungheria	2 000 000	119 800 000	121 800 000	40 600 000	120 115 200	796 892 469	6 581 916	51 994 014	975 583 599	0,81	1 097 383 599
Malta	0	10 800 000	10 800 000	3 600 000	9 308 700	48 532 217	400 851	3 166 531	61 408 299	0,05	72 208 299
Paesi Bassi	7 300 000	2 086 000 000	2 093 300 000	697 766 667	273 970 400	4 898 648 436	- 653 138 109	55 997 883	4 575 478 610	3,82	6 668 778 610
Austria	3 200 000	239 900 000	243 100 000	81 033 334	320 816 475	2 488 187 608	20 551 131	28 443 200	2 857 998 414	2,38	3 101 098 414
Polonia	12 800 000	426 400 000	439 200 000	146 400 000	573 392 100	3 084 206 843	25 473 939	201 232 038	3 884 304 920	3,24	4 323 504 920
Portogallo	200 000	136 500 000	136 700 000	45 566 667	234 528 000	1 280 515 255	10 576 388	83 548 448	1 609 168 091	1,34	1 745 868 091
Romania	1 000 000	124 700 000	125 700 000	41 900 000	151 729 800	1 122 843 030	9 274 098	73 260 972	1 357 107 900	1,13	1 482 807 900
Slovenia	0	81 800 000	81 800 000	27 266 667	53 463 750	278 740 783	2 302 253	18 186 710	352 693 496	0,29	434 493 496
Slovacchia	1 400 000	141 700 000	143 100 000	47 700 000	76 974 000	573 425 923	4 736 199	37 413 725	692 549 847	0,58	835 649 847
Finlandia	800 000	169 600 000	170 400 000	56 800 000	283 110 000	1 625 732 304	13 427 701	106 072 466	2 028 342 471	1,69	2 198 742 471
Svezia	2 600 000	552 600 000	555 200 000	185 066 667	184 812 800	3 312 234 282	- 144 609 216	37 863 119	3 390 300 985	2,83	3 945 500 985
Regno Unito	9 500 000	2 647 000 000	2 656 500 000	885 500 000	2 896 467 900	15 733 467 889	129 950 235	- 4 072 425 170	14 687 460 854	12,25	17 343 960 854
<b>Totale</b>	<b>123 400 000</b>	<b>18 654 200 000</b>	<b>18 777 600 000</b>	<b>6 259 200 000</b>	<b>15 063 857 425</b>	<b>104 796 563 423</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>119 860 420 848</b>	<b>100,00</b>	<b>138 638 020 848</b>

<sup>(1)</sup> p.m. (risorse proprie + altre entrate = totale delle entrate = totale delle spese); (138 638 020 848 + 1 872 967 007 = 140 510 987 855 = 140 510 987 855).<sup>(2)</sup> Totale delle risorse proprie in percentuale dell'RNL: (138 638 020 848) / (13 400 305 000 000) = 1,03 %; massimale delle risorse proprie in percentuale dell'RNL: 1,23 %.



## B. STATO GENERALE DELLE ENTRATE PER LINEA DI BILANCIO

## ENTRATE

Titolo	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 2/2013	Nuovo importo
1	RISORSE PROPRIE	131 628 020 848	7 010 000 000	138 638 020 848
3	ECEDENZE, SALDI E ADEGUAMENTI	34 000 000		34 000 000
4	ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE	1 278 186 868		1 278 186 868
5	ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE ISTITUZIONI	53 884 139		53 884 139
6	CONTRIBUTI E RESTITUZIONI IN RELAZIONE AD ACCORDI E PROGRAMMI DELL'UNIONE	60 000 000		60 000 000
7	INTERESSI DI MORA E MULTE	123 000 000	290 000 000	413 000 000
8	ASSUNZIONE ED EROGAZIONE DI PRESTITI	3 696 000		3 696 000
9	ENTRATE VARIE	30 200 000		30 200 000
<b>Totale</b>		<b>133 210 987 855</b>	<b>7 300 000 000</b>	<b>140 510 987 855</b>

**TITOLO 1**  
**RISORSE PROPRIE**

Titolo Capitolo	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 2/2013	Nuovo importo
1 1	CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO [ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA a), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM]	123 400 000		123 400 000
1 2	DAZI DOGANALI E ALTRI DIRITTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA a), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM	18 654 200 000		18 654 200 000
1 3	RISORSE PROPRIE PROVENIENTI DALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA b), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM	15 063 857 425		15 063 857 425
1 4	RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA c), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM	97 786 563 423	7 010 000 000	104 796 563 423
1 5	CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO	0		0
1 6	RIDUZIONE LORDA DEL CONTRIBUTO RNL ANNUO CONCESSA AI PAESI BASSI E ALLA SVEZIA	0		0
<b>Titolo 1 — Totale</b>		<b>131 628 020 848</b>	<b>7 010 000 000</b>	<b>138 638 020 848</b>

## TITOLO 1

## RISORSE PROPRIE

## CAPITOLO 14 — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA c), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 2/2013	Nuovo importo
1 4	RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA c), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM			
<b>1 4 0</b>	<b>Risorse proprie basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2007/436/CE, Euratom</b>	97 786 563 423	7 010 000 000	104 796 563 423
	<b>Capitolo 1 4 — Totale</b>	<b>97 786 563 423</b>	<b>7 010 000 000</b>	<b>104 796 563 423</b>

**1 4 0** *Risorse proprie basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2007/436/CE, Euratom*

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 2/2013	Nuovo importo
97 786 563 423	7 010 000 000	104 796 563 423

*Commento*

La risorsa basata sull'RNL è una risorsa «complementare» che fornisce le entrate necessarie per coprire, in un determinato esercizio, le spese eccedenti l'importo generato dalle risorse proprie tradizionali, dai versamenti a titolo dell'IVA e dalle altre entrate. La risorsa basata sull'RNL assicura implicitamente l'equilibrio ex ante del bilancio generale dell'Unione europea.

L'aliquota di prelievo della risorsa RNL viene determinata in funzione delle entrate supplementari necessarie per finanziare le spese di bilancio non coperte dalle altre risorse (versamenti a titolo dell'IVA, risorse proprie tradizionali e altre entrate). Un'aliquota di prelievo viene quindi applicata all'RNL di ciascuno degli Stati membri.

L'aliquota da applicare all'RNL degli Stati membri per l'esercizio è dello 0,7820 %.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera c).

**CAPITOLO 14 — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA c), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM (seguito)**

**140** (seguito)

Stati membri	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 2/2013	Nuovo importo
Belgio	2 899 276 424	207 839 677	3 107 116 101
Bulgaria	294 347 640	21 100 823	315 448 463
Repubblica ceca	1 086 177 478	77 864 523	1 164 042 001
Danimarca	1 900 025 575	136 206 640	2 036 232 215
Germania	20 162 396 327	1 445 376 475	21 607 772 802
Estonia	123 296 563	8 838 729	132 135 292
Irlanda	938 736 940	67 294 991	1 006 031 931
Grecia	1 455 584 084	104 346 078	1 559 930 162
Spagna	7 617 499 883	546 073 738	8 163 573 621
Francia	15 682 625 815	1 124 236 328	16 806 862 143
Croazia	164 960 718	11 825 497	176 786 215
Italia	11 804 126 817	846 199 376	12 650 326 193
Cipro	128 848 379	9 236 720	138 085 099
Lettonia	161 532 429	11 579 733	173 112 162
Lituania	243 837 652	17 479 926	261 317 578
Lussemburgo	237 349 588	17 014 818	254 364 406
Ungheria	743 587 131	53 305 338	796 892 469
Malta	45 285 824	3 246 393	48 532 217
Paesi Bassi	4 570 970 462	327 677 974	4 898 648 436
Austria	2 321 748 991	166 438 617	2 488 187 608
Polonia	2 877 899 601	206 307 242	3 084 206 843
Portogallo	1 194 859 661	85 655 594	1 280 515 255
Romania	1 047 734 368	75 108 662	1 122 843 030
Slovenia	260 095 392	18 645 391	278 740 783
Slovacchia	535 068 599	38 357 324	573 425 923
Finlandia	1 516 984 621	108 747 683	1 625 732 304
Svezia	3 090 673 941	221 560 341	3 312 234 282
Regno Unito	14 681 032 520	1 052 435 369	15 733 467 889
<i>Totale dell'articolo 140</i>	97 786 563 423	7 010 000 000	104 796 563 423

**TITOLO 7**  
**INTERESSI DI MORA E MULTE**

Titolo Capitolo	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 2/2013	Nuovo importo
7 0	INTERESSI DI MORA	23 000 000		23 000 000
7 1	MULTE	100 000 000	290 000 000	390 000 000
7 2	INTERESSI SU DEPOSITI E MULTE	p.m.		p.m.
<b>Titolo 7 — Totale</b>		<b>123 000 000</b>	<b>290 000 000</b>	<b>413 000 000</b>

**TITOLO 7**  
**INTERESSI DI MORA E MULTE**

**CAPITOLO 7 1 — MULTE**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 2/2013	Nuovo importo
7 1	MULTE			
7 1 0	<b>Multe, penalità e sanzioni</b>	100 000 000	270 000 000	370 000 000
7 1 1	<i>Indennità per le emissioni in eccesso delle autovetture nuove</i>	p.m.		p.m.
7 1 2	<i>Penalità e somme forfetarie comminate agli Stati membri per la mancata esecuzione di una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea che constata l'inadempimento di obblighi derivanti dal trattato</i>	p.m.	20 000 000	20 000 000
	<b>Capitolo 7 1 — Totale</b>	<b>100 000 000</b>	<b>290 000 000</b>	<b>390 000 000</b>

**7 1 0**

**Multe, penalità e sanzioni**

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 2/2013	Nuovo importo
100 000 000	270 000 000	370 000 000

*Commento*

La Commissione può infliggere multe, penalità di mora e altre sanzioni alle imprese e associazioni di imprese quando non rispettano i divieti stipulati o non adempiono gli obblighi imposti dai regolamenti menzionati in appresso o dagli articoli 101 e 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Le multe devono essere pagate in generale entro tre mesi dalla notifica della decisione della Commissione. Tuttavia, la Commissione non riscuote l'importo dovuto se l'impresa ha presentato un ricorso dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea; l'impresa deve accettare che sono dovuti interessi sul debito a decorrere dalla scadenza del termine di pagamento e deve fornire alla Commissione, entro la data di scadenza del termine di pagamento, una garanzia bancaria che copra sia il capitale del debito che gli interessi o le maggiorazioni.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio, del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato (GU L 1 del 4.1.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese (GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1), in particolare gli articoli 14 e 15.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1).

**CAPITOLO 7 1 — MULTE** (seguito)**7 1 2** *Penalità e somme forfettarie comminate agli Stati membri per la mancata esecuzione di una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea che constata l'inadempimento di obblighi derivanti dal trattato*

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 2/2013	Nuovo importo
p.m.	20 000 000	20 000 000

Basi giuridiche

Articolo 260, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.



*SEZIONE III*  
**COMMISSIONE**



**TITOLO 7**  
**INTERESSI DI MORA E MULTE**

Titolo Capitolo	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 2/2013	Nuovo importo
7 0	INTERESSI DI MORA	23 000 000		23 000 000
7 1	MULTE	100 000 000	290 000 000	390 000 000
7 2	INTERESSI SU DEPOSITI E MULTE	p.m.		p.m.
<b>Titolo 7 — Totale</b>		<b>123 000 000</b>	<b>290 000 000</b>	<b>413 000 000</b>

COMMISSIONE

## TITOLO 7

## INTERESSI DI MORA E MULTE

## CAPITOLO 7 1 — MULTE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 2/2013	Nuovo importo
7 1	MULTE			
7 1 0	<b>Multe, penalità di mora e sanzioni</b>	100 000 000	270 000 000	370 000 000
7 1 1	<i>Indennità per emissioni in eccesso delle autovetture nuove</i>	p.m.		p.m.
7 1 2	<i>Penalità di mora e somme forfettarie comminate agli Stati membri per la mancata esecuzione di una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea che constata l'inadempimento di obblighi derivanti dal trattato</i>	p.m.	20 000 000	20 000 000
	<b>Capitolo 7 1 — Totale</b>	<b>100 000 000</b>	<b>290 000 000</b>	<b>390 000 000</b>

## 7 1 0

**Multe, penalità di mora e sanzioni**

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 2/2013	Nuovo importo
100 000 000	270 000 000	370 000 000

*Commento*

La Commissione può infliggere multe, penalità di mora e altre sanzioni alle imprese e associazioni di imprese quando non rispettano i divieti stipulati o non adempiono gli obblighi imposti dai regolamenti menzionati in appresso o dagli articoli 101 e 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Le multe devono essere pagate in generale entro tre mesi dalla notifica della decisione della Commissione. Tuttavia, la Commissione non riscuote l'importo dovuto se l'impresa ha presentato un ricorso dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea; l'impresa deve accettare che sono dovuti interessi sul debito a decorrere dalla scadenza del termine di pagamento e deve fornire alla Commissione, entro la data di scadenza del termine di pagamento, una garanzia bancaria che copra sia il capitale del debito che gli interessi o le maggiorazioni.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio, del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato (GU L 1 del 4.1.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese («Regolamento comunitario sulle concentrazioni») (GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1), in particolare gli articoli 14 e 15.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (GU L 362 del 31.12.2012, pag. 1).

## CAPITOLO 7 1 — MULTE (seguito)

7 1 2 **Penalità di mora e somme forfettarie comminate agli Stati membri per la mancata esecuzione di una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea che constata l'inadempimento di obblighi derivanti dal trattato**

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 2/2013	Nuovo importo
p.m.	20 000 000	20 000 000

Basi giuridiche

Articolo 260, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

## COMMISSIONE

## SPESE

Titolo	Denominazione	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
01	AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI	555 684 796	428 350 972			555 684 796	428 350 972
02	IMPRESE	1 157 245 386	1 163 341 339		141 477 138	1 157 245 386	1 304 818 477
03	CONCORRENZA	92 219 149	92 219 149			92 219 149	92 219 149
04	OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI	12 064 158 933	10 446 697 045		2 147 031 816	12 064 158 933	12 593 728 861
05	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	58 851 894 643	56 371 410 495		362 947 134	58 851 894 643	56 734 357 629
06	MOBILITÀ E TRASPORTI	1 740 800 530	983 961 494			1 740 800 530	983 961 494
07	AMBIENTE E AZIONE PER IL CLIMA	498 383 275	391 177 073		6 503 201	498 383 275	397 680 274
08	RICERCA	6 901 336 033	4 815 211 202		272 960 008	6 901 336 033	5 088 171 210
09	RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE	1 810 829 637	1 390 555 211		76 185 000	1 810 829 637	1 466 740 211
	40 01 40, 40 02 41	391 985	391 985			391 985	391 985
		1 811 221 622	1 390 947 196			1 811 221 622	1 467 132 196
10	RICERCA DIRETTA	424 319 156	411 320 143		5 202 560	424 319 156	416 522 703
11	AFFARI MARITTIMI E PESCA	919 262 394	682 493 086		26 263 249	919 262 394	708 756 335
	40 01 40, 40 02 41	115 220 000	113 885 651			115 220 000	113 885 651
		1 034 482 394	796 378 737			1 034 482 394	822 641 986
12	MERCATO INTERNO	103 313 472	100 495 338		938 318	103 313 472	101 433 656
	40 02 41	3 000 000	3 000 000			3 000 000	3 000 000
		106 313 472	103 495 338			106 313 472	104 433 656
13	POLITICA REGIONALE	43 778 241 730	37 565 327 516		3 825 280 385	43 778 241 730	41 390 607 901
14	FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE	144 620 394	111 727 655		10 079 962	144 620 394	121 807 617
15	ISTRUZIONE E CULTURA	2 829 575 587	2 381 955 082		115 106 657	2 829 575 587	2 497 061 739
16	COMUNICAZIONE	265 992 159	252 703 941			265 992 159	252 703 941
17	SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI	634 370 124	593 133 792		5 852 882	634 370 124	598 986 674
18	AFFARI INTERNI	1 227 109 539	773 675 230		83 468 585	1 227 109 539	857 143 815
	40 01 40, 40 02 41	111 280 000	66 442 946			111 280 000	66 442 946
		1 338 389 539	840 118 176			1 338 389 539	923 586 761
19	RELAZIONI ESTERNE	5 001 226 243	3 089 423 857		141 769 782	5 001 226 243	3 231 193 639
20	COMMERCIO	107 473 453	102 177 332		1 300 640	107 473 453	103 477 972

## COMMISSIONE

Titolo	Denominazione	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
21	SVILUPPO E RELAZIONI CON I PAESI DELL'AFRICA, DEI CARAIBI E DEL PACIFICO (ACP)	1 571 699 626	1 206 905 319		20 810 244	1 571 699 626	1 227 715 563
22	ALLARGAMENTO	1 091 261 928	891 197 071		14 307 042	1 091 261 928	905 504 113
23	AIUTI UMANITARI	917 322 828	828 664 270		29 914 724	917 322 828	858 578 994
24	LOTTA CONTRO LA FRODE	75 427 800	69 443 664			75 427 800	69 443 664
	40 01 40	3 929 200	3 929 200			3 929 200	3 929 200
		79 357 000	73 372 864			79 357 000	73 372 864
25	COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE	193 336 661	194 086 661			193 336 661	194 086 661
26	AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE	1 030 021 548	1 013 305 407		6 503 201	1 030 021 548	1 019 808 608
27	BILANCIO	142 450 570	142 450 570			142 450 570	142 450 570
28	AUDIT	11 879 141	11 879 141			11 879 141	11 879 141
29	STATISTICHE	82 071 571	107 663 142		6 097 472	82 071 571	113 760 614
	40 01 40, 40 02 41	51 900 000	7 743 254			51 900 000	7 743 254
		133 971 571	115 406 396			133 971 571	121 503 868
30	PENSIONI E SPESE CONNESSE	1 399 471 000	1 399 471 000			1 399 471 000	1 399 471 000
31	SERVIZI LINGUISTICI	396 815 433	396 815 433			396 815 433	396 815 433
32	ENERGIA	738 302 781	814 608 051			738 302 781	814 608 051
33	GIUSTIZIA	218 238 524	184 498 972			218 238 524	184 498 972
40	RISERVE	1 049 836 185	275 393 036			1 049 836 185	275 393 036
	<b>Totale</b>	<b>148 026 192 229</b>	<b>129 683 738 689</b>		<b>7 300 000 000</b>	<b>148 026 192 229</b>	<b>136 983 738 689</b>
	<b>Of which Reserves: 40 01 40, 40 02 41</b>	<b>285 721 185</b>	<b>195 393 036</b>			<b>285 721 185</b>	<b>195 393 036</b>

COMMISSIONE

**TITOLO 02****IMPRESE**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
02 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «IMPRESE»		120 830 851	120 830 851			120 830 851	120 830 851
02 02	COMPETITIVITÀ, POLITICA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ		223 790 000	161 605 503		45 847 567	223 790 000	207 453 070
02 03	MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI		46 500 000	29 731 048		1 658 316	46 500 000	31 389 364
02 04	COOPERAZIONE — SPAZIO E SICUREZZA	1	754 424 535	483 643 055		80 964 853	754 424 535	564 607 908
02 05	PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE (EGNOS E GALILEO)	1	11 700 000	367 530 882		13 006 402	11 700 000	380 537 284
<b>Titolo 02 — Totale</b>			<b>1 157 245 386</b>	<b>1 163 341 339</b>		<b>141 477 138</b>	<b>1 157 245 386</b>	<b>1 304 818 477</b>

## TITOLO 02

## IMPRESE

## CAPITOLO 02 02 — COMPETITIVITÀ, POLITICA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
02 02	COMPETITIVITÀ, POLITICA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ							
02 02 01	<b>Programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità</b>	1.1	161 500 000	115 000 000		39 019 206	161 500 000	154 019 206
02 02 02	<b>Completare le attività relative alla competitività, all'innovazione e allo spirito imprenditoriale</b>							
02 02 02 01	Sostegno al Centro per la cooperazione industriale UE-Giappone e la partecipazione a gruppi di studio internazionali	1.1	2 290 000	1 877 996			2 290 000	1 877 996
02 02 02 02	Completare ed integrare le attività del programma per le imprese e lo spirito imprenditoriale, in particolare a favore delle piccole e medie imprese (PMI)	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<i>Articolo 02 02 02 — Totale parziale</i>		2 290 000	1 877 996			2 290 000	1 877 996
02 02 03	<b>Miglioramento del contesto dell'attività delle piccole e medie imprese (PMI)</b>							
02 02 03 01	Progetto pilota — Consolidamento del mercato interno — Progetto pilota «Cooperazione e gruppi regionali di produzione (cluster) di piccole e medie imprese (PMI)»	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
02 02 03 02	Azione preparatoria — Sostegno alle piccole e medie imprese (PMI) nel nuovo contesto finanziario	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
02 02 03 04	Progetto pilota — Erasmus per giovani imprenditori	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
02 02 03 05	Azione preparatoria — Erasmus per giovani imprenditori	1.1	p.m.	1 500 000			p.m.	1 500 000

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 02 02 — COMPETITIVITÀ, POLITICA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
02 02 03 06	Azione preparatoria — Processi e norme armonizzate di e-business tra le piccole e medie imprese europee di settori industriali correlati	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	Articolo 02 02 03 — Totale parziale		p.m.	1 500 000			p.m.	1 500 000
02 02 04	<b>Small Business Act</b>	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
02 02 07	<b>Progetto pilota — Azioni nel settore tessile e calzaturiero</b>	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
02 02 08	<b>Azione relativa al turismo</b>							
02 02 08 01	Azione preparatoria — Destinazioni europee d'eccellenza	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
02 02 08 02	Azione preparatoria — Turismo sostenibile	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
02 02 08 03	Azione preparatoria — Turismo sociale in Europa	1.1	p.m.	700 000			p.m.	700 000
02 02 08 04	Azione preparatoria — Promozione dei prodotti turistici europei e transnazionali e in particolare dei prodotti culturali e industriali	1.1	2 000 000	1 520 000			2 000 000	1 520 000
02 02 08 05	Azione preparatoria — Turismo e accessibilità per tutti	1.1	1 000 000	1 000 000			1 000 000	1 000 000
	Articolo 02 02 08 — Totale parziale		3 000 000	3 220 000			3 000 000	3 220 000
02 02 09	<b>Azione preparatoria — Pieno ruolo dell'Unione Europea in un mondo globalizzato</b>	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
02 02 10	<b>Azione preparatoria — Imprenditori innovativi Euromed per il cambiamento</b>	1.1	2 000 000	1 000 000			2 000 000	1 000 000
02 02 11	<b>Azione preparatoria — Servizi operativi GMES</b>	1.1	p.m.	1 350 000			p.m.	1 350 000

## CAPITOLO 02 02 — COMPETITIVITÀ, POLITICA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
02 02 12	<i>Progetto pilota — Agevolare l'accesso degli artigiani e delle piccole imprese dell'edilizia alle assicurazioni per favorire l'innovazione e la promozione delle eco-tecnologie nell'Unione europea</i>	1.1	p.m.	286 000			p.m.	286 000
02 02 13	<i>Azione preparatoria — Opportunità per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI)</i>	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
02 02 15	<i>Programma europeo di monitoraggio della terra (GMES)</i>	1.1	55 000 000	36 571 507		6 828 361	55 000 000	43 399 868
02 02 16	<i>Progetto pilota — Rete europea di competenze in materia di terre rare</i>	1.1	p.m.	300 000			p.m.	300 000
02 02 17	<i>Progetto pilota — Sviluppo dei «distretti creativi» europei</i>	3.2	p.m.	500 000			p.m.	500 000
<b>Capitolo 02 02 — Totale</b>			<b>223 790 000</b>	<b>161 605 503</b>		<b>45 847 567</b>	<b>223 790 000</b>	<b>207 453 070</b>

02 02 01 *Programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità*

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
161 500 000	115 000 000		39 019 206	161 500 000	154 019 206

*Commento*

Stanziamiento destinato a promuovere la competitività delle imprese, in particolare delle piccole e medie imprese (PMI), a favorire l'innovazione, compresa la eco-innovazione, nonché a sostenere la riforma economica e amministrativa riguardante le imprese e l'innovazione.

Le misure attuate riguardano, in particolare:

- reti che riuniscono le varie parti interessate,
- progetti di prima applicazione commerciale ed altre misure di sostegno all'impiego dell'innovazione,
- analisi, elaborazione e coordinamento delle politiche con i paesi partecipanti,
- condivisione e diffusione delle informazioni, sensibilizzazione,
- sostegno ad azioni comuni di Stati membri o regioni,

e altre misure nell'ambito del programma quadro per la competitività e l'innovazione.

COMMISSIONE

**CAPITOLO 02 02 — COMPETITIVITÀ, POLITICA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ** *(seguito)***02 02 01** *(seguito)*

L'Unione fornirà sostegno ad attività quali l'Enterprise Europe Network e la promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità. L'Unione assicura inoltre il sostegno a progetti di eco-innovazione relativi alle prime applicazioni o repliche commerciali di tecniche, prodotti o prassi innovativi o eco-innovativi di importanza a livello di Unione, la cui fattibilità tecnica è già stata dimostrata con successo ma che, in ragione di rischi residui, non hanno ancora raggiunto una significativa penetrazione di mercato. Tali applicazioni sono progettate in modo tale da favorirne l'uso tra i paesi partecipanti ed agevolare l'immissione sul mercato.

Dato che l'azione preparatoria «Erasmus per i giovani imprenditori» è giunto a scadenza nel 2011 e sarà integrata nel nuovo quadro finanziario pluriennale soltanto a decorrere dal 2014, occorre finanziarne la prosecuzione per gli esercizi 2012 e 2013. Il programma è inteso a promuovere l'imprenditorialità europea, lo scambio di conoscenze e prassi eccellenti e la creazione di reti e partenariati preziosi. Parte dello stanziamento dovrebbe essere destinata a garantire il corretto funzionamento e il proseguimento dell'azione «Erasmus per i giovani imprenditori» tramite il Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità del CIP in attesa dell'entrata in vigore del nuovo quadro finanziario.

Agli stanziamenti di cui al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) a norma dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

L'azione proposta è intesa a sviluppare e testare servizi di sostegno all'innovazione per le nuove imprese europee basate sulla conoscenza sfruttando le ampie reti di cittadini europei residenti nella Silicon Valley che operano nel settore della scienza e delle imprese. Le giovani imprese potranno quindi conseguire un accesso e una crescita più rapidi oltreoceano creando nel contempo posti di lavoro a elevato valore aggiunto in Europa. Per conseguire tale obiettivo è necessaria un'azione coordinate dei fornitori di sostegno all'innovazione europea. L'azione proposta si propone quale obiettivo finale di valutare la fattibilità di un «Centro europeo dell'innovazione» comune in un luogo particolarmente significativo per l'innovazione. Il centro costituirà un punto di collegamento tra rappresentanti ufficiali (camere di commercio, consolati e associazioni industriali), fornitori di servizi all'innovazione per le nuove imprese europee e imprenditori e ricercatori europei che hanno scelto di vivere e lavorare nella Silicon Valley, al fine di fornire un sostegno maggiormente coordinato alle imprese con un elevato potenziale di crescita.

*Destinatari del progetto*

Un aspetto essenziale di tale azione consiste nello sviluppare e testare servizi nuovi intesi a facilitare una crescita rapida e l'accesso ai capitali per le giovani imprese basate sulla conoscenza, collegando le reti degli imprenditori e dei ricercatori europei che risiedono nella Silicon Valley con i servizi delle agenzie regionali e nazionali di sostegno all'innovazione con sede in Europa.

Una giovane impresa basata sulla conoscenza di ciascuno Stato membro sarà invitata a collaudare i servizi, a creare una propria rete nell'ecosistema della Silicon Valley, a riferire in merito alla sua esperienza e fornire consulenza sulla futura pianificazione di tali servizi.

Le agenzie per l'innovazione negli Stati membri sono invitate a selezionare le giovani imprese e a seguire il progetto, contribuendo con la propria esperienza in materia di sostegno alle giovani imprese. Le agenzie con sede nella Silicon Valley saranno invitate a contribuire alla pianificazione e alla fornitura di servizi, in particolare per quanto riguarda la messa a disposizione di spazi per uffici per le giovani imprese europee.

Le reti di imprenditori e ricercatori residenti all'estero <sup>(1)</sup> sono invitate a contribuire alla formazione e alla messa in rete delle giovani imprese europee nonché alla pianificazione dei servizi di sostegno all'innovazione destinati alle giovani imprese basate sulla conoscenza.

<sup>(1)</sup> Esempi di tali reti presenti nella Silicon Valley sono la German-American Business Association — GABA, Interfrench, la Business Association Italy America — BAIA, la Silicon Vikings e altre.

**CAPITOLO 02 02 — COMPETITIVITÀ, POLITICA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ** *(seguito)***02 02 01** *(seguito)**Attività proposte*

1. Due workshop o conferenze (uno negli Stati Uniti e uno in Europa) che riuniscano i fornitori europei di servizi di sostegno all'innovazione con ricercatori o imprenditori residenti all'estero al fine di sviluppare ulteriormente un approccio per la fornitura congiunta di sostegno a favore delle giovani imprese con un elevato potenziale di crescita.
2. Uno studio complementare inteso a valutare le aspettative e l'esperienza delle giovani imprese basate sulla conoscenza e delle reti di residenti all'estero che partecipano all'iniziativa.
3. La pianificazione e la fornitura di servizi di sostegno specifici per un gruppo di 27 giovani imprese basate sulla conoscenza con un elevato potenziale di crescita di tutti gli Stati membri. Tali servizi includeranno l'organizzazione di eventi di messa in rete e di formazione specifici per settore nella Silicon Valley.
4. Una conferenza conclusiva con rappresentanti del Parlamento europeo, dei servizi della Commissione, delle giovani imprese che beneficiano dell'azione pilota, delle reti di residenti all'estero e delle agenzie di sostegno all'innovazione.
5. Azioni di comunicazione specifiche correlate all'azione pilota.

Una piattaforma adeguata per l'azione proposta è l'iniziativa Proinno Europe/Europe Innova istituita dalla direzione generale per le imprese e l'industria per favorire lo sviluppo di strategie e l'offerta di servizi congiunti da parte delle agenzie per l'innovazione regionali e nazionali.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e il totale degli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi di terzi iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari da iscriverne alla presente voce conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

Parte dello stanziamento è altresì destinata al finanziamento dell'azione Mobilità dei giovani innovatori. È un fatto generalmente riconosciuto che la mobilità professionale è fondamentale per garantire l'emergere di una forza lavoro versatile, per promuovere il sentimento di cittadinanza europea e per rafforzare la competitività dell'Europa. Le idee innovative non dovrebbero fermarsi alle frontiere nazionali bensì crescere mediante fertilizzazione incrociata, sperimentazione e convalida nell'ambito del più vasto pool europeo di talenti, servizi, infrastrutture e finanziamenti. Proprio come gli studenti europei traggono vantaggio dall'esperienza di mobilità offerta dal programma Erasmus, i giovani ricercatori dalle azioni del programma Marie Curie e i giovani imprenditori dal loro apposito programma Erasmus, così anche i giovani innovatori hanno diritto a una mobilità transfrontaliera a vantaggio dell'innovazione in Europa. Gli attuali programmi di mobilità non hanno la medesima portata del programma di mobilità dei giovani innovatori, il quale è incentrato sul processo di innovazione consistente nello sviluppare nuove idee a uno stadio precoce in strumenti di dimostrazione. Ad esempio, il presente progetto si differenzia dal programma Erasmus per giovani imprenditori, il quale è sostanzialmente un programma di scambi tra imprese incentrato sulla fase post innovazione, che permette ai neoimprenditori di apprendere o migliorare le loro capacità aziendali. Combinando i vantaggi della mobilità, la necessità di colmare il divario innovativo e quella di modificare le mentalità per promuovere l'innovazione, la proposta per la mobilità dei giovani innovatori rappresenta un'azione concreta verso l'attuazione della strategia Europa 2020 per la crescita e l'occupazione, come pure, in particolare, per le iniziative «Unione per l'innovazione» e «Gioventù in movimento».

L'azione «Mobilità dei giovani innovatori» intende sostenere un minimo di 100 giovani innovatori. Essa funzionerebbe come un programma di tirocinio senza frontiere per la mobilità e l'innovazione, che consenta a giovani innovatori (25-36 anni di età) e a innovatori potenziali (18-24 anni di età) di lavorare alla propria idea a uno stadio precoce in qualità di «giovani innovatori tirocinanti» presso un'organizzazione di accoglienza, che potrebbe essere una grande o piccola azienda, una start-up, un laboratorio, un'università, un istituto, un ente governativo o un'organizzazione non governativa (ONG).

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 02 02 — COMPETITIVITÀ, POLITICA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ** (seguito)**02 02 01** (seguito)*Basi giuridiche*

Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15).

**02 02 15** **Programma europeo di monitoraggio della terra (GMES)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
55 000 000	36 571 507		6 828 361	55 000 000	43 399 868

*Commento*

Stanziamiento destinato a:

- consentire l'avvio della fase iniziale di operatività dei servizi GMES, sviluppati secondo le esigenze degli utenti,
- contribuire a garantire la disponibilità delle infrastrutture di osservazione necessarie all'attivazione dei servizi GMES,
- creare le opportunità per un maggior uso delle fonti informative da parte del settore privato, in modo da facilitare l'innovazione da parte dei fornitori di servizi che creano valore.

Lo sviluppo dei servizi basati sul monitoraggio della terra svolge un ruolo essenziale nella promozione della competitività e dell'innovazione delle industrie di questo settore e dei mercati a valle. In Europa la fornitura sostenibile di servizi connessi al monitoraggio della terra richiede ancora un massiccio intervento pubblico: ciò non solo perché il mercato non è in grado di soddisfare i molteplici bisogni pubblici, ma anche perché il mercato a valle non è maturo, dipende fortemente dai finanziamenti pubblici e il suo sviluppo è stato finora notevolmente condizionato dalle incertezze circa l'accessibilità economica e la disponibilità a lungo termine dei servizi di base e dei dati sottostanti. Il conseguimento degli obiettivi specifici sopradescritti contribuirà quindi alla crescita e alla creazione di posti di lavoro in un settore innovativo, il cui segmento a valle è costituito principalmente da piccole e medie imprese. Tali servizi faciliteranno l'accesso ai dati necessari per l'elaborazione delle politiche a livello dell'Unione, nazionale, regionale e locale in settori quali l'agricoltura, il monitoraggio forestale, la gestione del patrimonio idrico, la pianificazione urbana, il cambiamento climatico e molti altri. Stanziamiento altresì destinato a coprire l'attuazione degli accordi di delega, compresi i costi operativi sostenuti dagli organismi ai quali la Commissione delega mansioni nell'ambito del programma GMES, a norma dell'articolo 4 del regolamento (UE) n. 911/2010 e dell'articolo 54 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1).

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi dei paesi dell'EFTA, conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare dell'articolo 82 e del protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

**CAPITOLO 02 02 — COMPETITIVITÀ, POLITICA INDUSTRIALE, INNOVAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ** *(seguito)***02 02 15** *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, ove applicabile, dei paesi dei Balcani occidentali candidati potenziali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi di terzi iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari da iscrivere alla presente voce, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Regolamento (UE) n. 911/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 settembre 2010, relativo al programma europeo di monitoraggio della terra (GMES) e alla sua fase iniziale di operatività (2011-2013) (GU L 276 del 20.10.2010, pag. 1).

*Atti di riferimento*

Decisione 2010/67/UE della Commissione, del 5 febbraio 2010, che istituisce il consiglio dei soci GMES (GU L 35 del 6.2.2010, pag. 23).

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
02 03	MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI							
<b>02 03 01</b>	<b>Funzionamento e sviluppo del mercato interno con particolare riferimento alla notifica, alla certificazione e al ravvicina- mento settoriale</b>	1.1	19 300 000	13 837 868		422 708	19 300 000	14 260 576
<b>02 03 03</b>	<b>Agenzia europea per le sostanze chimiche — Legislazione sui pro- dotti chimici</b>							
02 03 03 01	Agenzia europea per le sostanze chimiche — Legislazione sui pro- dotti chimici — Contributo ai titoli 1 e 2	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
02 03 03 02	Agenzia europea per le sostanze chimiche — Legislazione sui pro- dotti chimici — Contributo al titolo 3	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	Articolo 02 03 03 — Totale parziale		p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>02 03 04</b>	<b>Normalizzazione e ravvicinamento delle legislazioni</b>							
02 03 04 01	Sostegno alle attività di normalizzazione svolte da CEN, CENELEC ed ETSI	1.1	23 500 000	14 826 287		1 235 608	23 500 000	16 061 895
02 03 04 02	Sostegno ad organizzazioni che rappresentano le PMI e le componenti interessate della società nelle attività di normalizzazione	1.1	3 700 000	691 893			3 700 000	691 893
	Articolo 02 03 04 — Totale parziale		27 200 000	15 518 180		1 235 608	27 200 000	16 753 788
<b>02 03 05</b>	<b>Azione preparatoria — RECAP: riciclare su scala locale gli scarti di plastica interni generati dalle grandi regioni dell'Unione votate alla conversione dei polimeri</b>	2	p.m.	375 000			p.m.	375 000
	<b>Capitolo 02 03 — Totale</b>		<b>46 500 000</b>	<b>29 731 048</b>		<b>1 658 316</b>	<b>46 500 000</b>	<b>31 389 364</b>

## 02 03 01

**Funzionamento e sviluppo del mercato interno con particolare riferimento alla notifica, alla certificazione e al ravvicinamento settoriale**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19 300 000	13 837 868		422 708	19 300 000	14 260 576

## Commento

Stanziamiento destinato a coprire le spese per iniziative volte a migliorare il funzionamento del mercato interno:

- ravvicinamento delle norme e realizzazione di un sistema d'informazione nel settore delle norme e regole tecniche,
- finanziamento del coordinamento amministrativo e tecnico e della cooperazione tra gli organismi notificati,

**CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI** *(seguito)***02 03 01** *(seguito)*

- esame delle regole notificate dagli Stati membri e dagli Stati dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) e traduzione dei progetti di norme tecniche,
- applicazione del diritto dell'Unione nei settori dei dispositivi medici, dei prodotti cosmetici, dei prodotti alimentari, dei prodotti tessili, dei medicinali, dei prodotti chimici, della classificazione e dell'etichettatura di sostanze e preparati, delle automobili, della sicurezza e della qualità dell'ambiente,
- maggiore ravvicinamento settoriale nei campi d'applicazione delle direttive «nuovo approccio», in particolare l'estensione del «nuovo approccio» ad altri settori,
- misure per l'applicazione del regolamento (CE) n. 765/2008 relativo all'accreditamento e alla vigilanza del mercato,
- misure di attuazione del regolamento (CE) n. 764/2008 che stabilisce procedure relative all'applicazione di determinate norme tecniche nazionali a prodotti commercializzati legalmente in un altro Stato membro,
- misure di attuazione della direttiva 2009/43/CE che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno dell'Unione di prodotti per la difesa,
- organizzazione di partenariati con gli Stati membri, sostegno alla collaborazione amministrativa tra le autorità responsabili dell'attuazione della legislazione sul mercato interno e la sorveglianza del mercato,
- sovvenzioni per progetti di interesse europeo intrapresi da organismi esterni,
- azioni d'informazione e di comunicazione, miglioramento della conoscenza della legislazione dell'Unione,
- attuazione del programma strategico per il mercato interno e di vigilanza del mercato,
- sovvenzioni a favore dell'Organizzazione europea per le omologazioni tecniche (EOTA),
- sovvenzione a favore del Consiglio d'Europa nel quadro della convenzione della farmaceutica europea,
- partecipazione ai negoziati sugli accordi di riconoscimento reciproco e, nel quadro degli accordi europei, sostegno ai paesi associati per permettere loro di adeguare l'acquis dell'Unione.

Agli stanziamenti di cui al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) a norma dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

*Basi giuridiche*

Compito derivante dalle prerogative della Commissione a livello istituzionale, secondo quanto stabilito all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Direttiva 76/768/CEE del Consiglio, del 27 luglio 1976, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai prodotti cosmetici (GU L 262 del 27.9.1976, pag. 169).

Direttiva 85/374/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1985, relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi (GU L 210 del 7.8.1985, pag. 29).

Direttiva 90/385/CEE del Consiglio, del 20 giugno 1990, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi medici impiantabili attivi (GU L 189 del 20.7.1990, pag. 17).

Direttiva 91/477/CEE del Consiglio, del 18 giugno 1991, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi (GU L 256 del 13.9.1991, pag. 51).

Decisione (8300/92) del Consiglio, del 21 settembre 1992, che autorizza la Commissione a negoziare accordi tra la Comunità e taluni paesi terzi sul riconoscimento reciproco.

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI** *(seguito)***02 03 01** *(seguito)*

Direttiva 93/5/CEE del Consiglio, del 25 febbraio 1993, concernente l'assistenza alla Commissione e la cooperazione degli Stati membri nell'esame scientifico di questioni relative ai prodotti alimentari (GU L 52 del 4.3.1993, pag. 18).

Direttiva 93/7/CEE del Consiglio, del 15 marzo 1993, relativa alla restituzione dei beni culturali usciti illecitamente dal territorio di uno Stato membro (GU L 74 del 27.3.1993, pag. 74).

Regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio, del 23 marzo 1993, relativo alla valutazione e al controllo dei rischi presentati dalle sostanze esistenti (GU L 84 del 5.4.1993, pag. 1).

Direttiva 93/15/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, relativa all'armonizzazione delle disposizioni relative all'immissione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile (GU L 121 del 15.5.1993, pag. 20).

Direttiva 93/42/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993, concernente i dispositivi medici (GU L 169 del 12.7.1993, pag. 1).

Decisione 93/465/CEE del Consiglio, del 22 luglio 1993, concernente i moduli relativi alle diverse fasi delle procedure di valutazione della conformità e le norme per l'apposizione e l'utilizzazione della marcatura CE di conformità, da utilizzare nelle direttive di armonizzazione tecnica (GU L 220 del 22.7.1993, pag. 23).

Decisione 94/358/CE del Consiglio, del 16 giugno 1994, recante accettazione, a nome della Comunità europea, della convenzione relativa all'elaborazione di una farmacoepa europea (GU L 158 del 25.6.1994, pag. 17).

Direttiva 96/100/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 febbraio 1997, che modifica l'allegato della direttiva 93/7/CEE relativa alla restituzione dei beni culturali usciti illecitamente dal territorio di uno Stato membro (GU L 60 dell'1.3.1997, pag. 59).

Decisione (8453/97) del Consiglio che conferma l'interpretazione del comitato 113 della decisione del Consiglio, del 21 settembre 1992, che dà alla Commissione delle direttive per la negoziazione di accordi europei di valutazione di conformità.

Direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 giugno 1998 che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche (GU L 204 del 21.7.1998, pag. 37).

Direttiva 98/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 luglio 1998, relativa ad una modifica della direttiva 98/34/CE che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche (GU L 217 del 5.8.1998, pag. 18).

Direttiva 98/79/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 ottobre 1998, relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro (GU L 331 del 7.12.1998, pag. 1).

Direttive del Parlamento europeo e del Consiglio che attuano il nuovo approccio in alcuni settori quali le macchine, la compatibilità elettromagnetica, le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione, le apparecchiature elettriche a bassa tensione, i dispositivi di protezione individuale, gli ascensori, le atmosfere esplosive, i dispositivi medici, i giocattoli, le attrezzature a pressione, gli apparecchi a gas, le costruzioni, l'interoperabilità del sistema ferroviario, le imbarcazioni da diporto, i pneumatici, le emissioni dei motoveicoli, gli esplosivi, gli articoli pirotecnici, ecc.

Direttive del Consiglio per l'eliminazione degli ostacoli tecnici agli scambi nei settori diversi da quelli in cui si applica il «nuovo approccio».

Regolamento (CE) n. 2679/98 del Consiglio, del 7 dicembre 1998, sul funzionamento del mercato interno in relazione alla libera circolazione delle merci tra gli Stati membri (GU L 337 del 12.12.1998, pag. 8).

Direttiva 1999/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 febbraio 1999, relativa agli estratti di caffè e agli estratti di cicoria (GU L 66 del 13.3.1999, pag. 26).

Direttiva 1999/36/CE del Consiglio, del 29 aprile 1999, in materia di attrezzature a pressione trasportabili (GU L 138 dell'1.6.1999, pag. 20).

Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi (GU L 200 del 30.7.1999, pag. 1).

Direttiva 2000/9/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 marzo 2000, relativa agli impianti a fune adibiti al trasporto di persone (GU L 106 del 3.5.2000, pag. 21).

**CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI** *(seguito)***02 03 01** *(seguito)*

Direttiva 2000/14/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 maggio 2000, sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'emissione acustica ambientale delle macchine e attrezzature destinate a funzionare all'aperto (GU L 162 del 3.7.2000, pag. 1).

Direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (GU L 200 dell'8.8.2000, pag. 35).

Regolamento (CE) n. 2580/2000 del Consiglio, del 20 novembre 2000, che modifica il regolamento (CE) n. 3448/93 sul regime di scambi per talune merci ottenute dalla trasformazione di prodotti agricoli (GU L 298 del 25.11.2000, pag. 5).

Direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 novembre 2001, recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari (GU L 311 del 28.11.2001, pag. 1).

Direttiva 2001/83/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 novembre 2001, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano (GU L 311 del 28.11.2001, pag. 67).

Direttiva 2002/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 gennaio 2003, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (GU L 37 del 13.2.2003, pag. 19).

Direttiva 2002/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 gennaio 2003, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (GU L 37 del 13.2.2003, pag. 24).

Regolamento (CE) n. 1435/2003 del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativo allo statuto della Società cooperativa europea (SCE) (GU L 207 del 18.8.2003, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, relativo ai concimi (GU L 304 del 21.11.2003, pag. 1).

Direttiva 2003/102/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 novembre 2003, relativa alla protezione dei pedoni e degli altri utenti della strada vulnerabili prima e in caso di urto con un veicolo a motore e che modifica la direttiva 70/156/CEE del Consiglio (GU L 321 del 6.12.2003, pag. 15).

Regolamento (CE) n. 273/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2004, relativo ai precursori di droghe (GU L 47 del 18.2.2004, pag. 1).

Direttiva 2004/9/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2004, concernente l'ispezione e la verifica della buona pratica di laboratorio (BPL) (versione codificata) (GU L 50 del 20.2.2004, pag. 28).

Direttiva 2004/10/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 febbraio 2004, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative all'applicazione dei principi di buona pratica di laboratorio e al controllo della loro applicazione per le prove sulle sostanze chimiche (versione codificata) (GU L 50 del 20.2.2004, pag. 44).

Regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano e veterinario, e che istituisce l'Agenzia europea per i medicinali (GU L 136 del 30.4.2004, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detersivi (GU L 104 dell'8.4.2004, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE (GU L 396 del 30.12.2006, pag. 1).

Direttiva 2007/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, relativa all'immissione sul mercato di articoli pirotecnici (GU L 154 del 14.6.2007, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 764/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, che stabilisce procedure relative all'applicazione di determinate regole tecniche nazionali a prodotti legalmente commercializzati in un altro Stato membro (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 21).

Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 30).

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI** (seguito)**02 03 01** (seguito)

Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE (GU L 218 del 13.8.2008, pag. 82).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (GU L 353 del 31.12.2008, pag. 1).

Direttiva 2009/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno delle Comunità di prodotti per la difesa (GU L 146 del 10.6.2009, pag. 1).

Direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia (GU L 285 del 31.10.2009, pag. 10).

Regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio (GU L 88 del 4.4.2011, pag. 5).

Regolamento (UE) n. 1007/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e che abroga la direttiva 73/44/CEE del Consiglio e le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 96/73/CE e 2008/121/CE (GU L 272 del 18.10.2011, pag. 1).

**02 03 04 Normalizzazione e ravvicinamento delle legislazioni****02 03 04 01** Sostegno alle attività di normalizzazione svolte da CEN, CENELEC ed ETSI

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
23 500 000	14 826 287		1 235 608	23 500 000	16 061 895

*Commento**Ex articolo 02 03 04*

Conformemente all'obiettivo generale di sostegno al buon funzionamento del mercato interno e alla competitività dell'industria europea, in particolare attraverso il riconoscimento reciproco delle norme e la creazione di norme europee nei casi appropriati, lo stanziamento è destinato a coprire:

- gli obblighi finanziari derivanti dai contratti da stipulare con gli organismi europei di normalizzazione (Istituto europeo delle poste e telecomunicazioni, Comitato europeo di normalizzazione e Comitato europeo di normalizzazione elettrotecnica) per l'elaborazione di norme,
- i lavori di controllo e di certificazione della conformità alle norme ed i progetti dimostrativi,
- le spese da contratti per l'esecuzione del programma e dei progetti succitati. In particolare si tratta di contratti di ricerca, di associazione, di valutazione, di lavori tecnici, di coordinamento, di borse di studio, di sovvenzione, di formazione e di mobilità dei ricercatori, di partecipazione ad accordi internazionali e di contributo alle spese per attrezzature,
- il potenziamento dell'operatività degli organismi di normalizzazione,
- la promozione della qualità nella normalizzazione e la sua verifica,
- il sostegno al recepimento delle norme europee, che implica in particolare la traduzione,

**CAPITOLO 02 03 — MERCATO INTERNO PER I BENI E LE POLITICHE SETTORIALI** *(seguito)***02 03 04** *(seguito)*02 03 04 01 *(seguito)*

- le azioni di informazione, promozione e visibilità della normalizzazione e promozione degli interessi europei nella normalizzazione internazionale,
- le segreterie dei comitati tecnici,
- i progetti tecnici nel settore dei test di conformità alle norme,
- i programmi di cooperazione e di assistenza ai paesi terzi,
- l'esecuzione dei lavori necessari per consentire l'applicazione armonizzata delle norme internazionali nell'Unione,
- la determinazione dei metodi di certificazione e l'elaborazione dei metodi tecnici di certificazione,
- la promozione dell'applicazione delle norme negli appalti pubblici,
- il coordinamento di varie azioni intese a preparare e a potenziare l'attuazione delle norme (guide di applicazione, dimostrazioni, ecc.)

Il finanziamento dell'Unione è destinato a definire ed attuare l'azione di normalizzazione mediante concertazione con i principali partecipanti: l'industria, i rappresentanti dei lavoratori, dei consumatori, delle piccole e medie imprese, gli istituti nazionali ed europei di normalizzazione, gli enti che si occupano degli appalti pubblici negli Stati membri, tutti gli utenti e i responsabili della politica industriale a livello nazionale ed unionale.

Per le apparecchiature informatiche, e a sostegno dell'interoperabilità, la decisione 87/95/CEE del Consiglio, del 22 dicembre 1986, relativa alla normalizzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni (GU L 36 del 7.2.1987, pag. 31), comprende disposizioni specifiche secondo le quali gli Stati membri sono tenuti a garantire che negli ordinativi nell'ambito di appalti pubblici si faccia riferimento a norme europee o internazionali.

*Basi giuridiche*

Direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, che prevede una procedura di informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (GU L 204 del 21.7.1998, pag. 37).

Decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, relativa al finanziamento della normalizzazione europea (GU L 315 del 15.11.2006, pag. 9).

Regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 316 del 14.11.2012, pag. 12).

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 02 04 — COOPERAZIONE — SPAZIO E SICUREZZA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
02 04	COOPERAZIONE — SPAZIO E SICUREZZA							
<b>02 04 01</b>	<b>Sicurezza e ricerca spaziale</b>							
02 04 01 01	Ricerca spaziale	1.1	312 710 000	249 081 618		22 436 044	312 710 000	271 517 662
02 04 01 02	Ricerca nel settore della sicurezza	1.1	300 730 000	154 193 382		32 516 005	300 730 000	186 709 387
02 04 01 03	Ricerca nel settore dei trasporti (Galileo)	1.1	140 984 535	80 071 529		26 012 804	140 984 535	106 084 333
	Articolo 02 04 01 — Totale parziale		754 424 535	483 346 529		80 964 853	754 424 535	564 311 382
<b>02 04 02</b>	<b>Azione preparatoria — Rafforzamento della ricerca europea in materia di sicurezza</b>	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>02 04 03</b>	<b>Stanziameti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico</b>	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>02 04 04</b>	<b>Completamento di programmi di ricerca precedenti</b>							
02 04 04 01	Completamento di programmi (precedenti al 2003)	1.1	—	p.m.			—	p.m.
02 04 04 02	Completamento del sesto programma quadro della Comunità (2003-2006)	1.1	—	296 526			—	296 526
	Articolo 02 04 04 — Totale parziale		—	296 526			—	296 526
	<b>Capitolo 02 04 — Totale</b>		<b>754 424 535</b>	<b>483 643 055</b>		<b>80 964 853</b>	<b>754 424 535</b>	<b>564 607 908</b>

## Commento

Questi commenti valgono per tutti gli articoli di bilancio del presente capitolo.

Questi stanziamenti saranno utilizzati per il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, che copre il periodo 2007-2013.

Il programma quadro ha come obiettivi generali quelli stabiliti dall'articolo 179 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e intende contribuire alla creazione di una società della conoscenza, fondata sullo Spazio europeo della ricerca, favorendo la cooperazione transnazionale nell'Unione a tutti i livelli, portando il dinamismo, la creatività e l'eccellenza della ricerca europea ai limiti della conoscenza, rafforzando in quantità e qualità le risorse umane per la ricerca e la tecnologia e le capacità di innovazione in tutta Europa e assicurandone un uso ottimale.

Gli stanziamenti saranno utilizzati a norma del regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

**CAPITOLO 02 04 — COOPERAZIONE — SPAZIO E SICUREZZA** (seguito)

Per alcuni di questi progetti è prevista la possibilità per paesi terzi o istituti di paesi terzi di prendere parte alla cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica. I contributi finanziari saranno iscritti alle voci 6 0 1 3 e 6 0 1 5 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti da Stati partecipanti alla cooperazione europea nel campo della ricerca scientifica e tecnica saranno iscritte alla voce 6 0 1 6 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti da contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi potenziali candidati dei Balcani occidentali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a norma dall'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti da contributi alle attività dell'Unione di enti esterni saranno iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Gli stanziamenti supplementari saranno iscritti all'articolo 02 04 03.

**02 04 01 Sicurezza e ricerca spaziale**

## 02 04 01 01 Ricerca spaziale

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
312 710 000	249 081 618		22 436 044	312 710 000	271 517 662

*Commento*

Le azioni realizzate in questo settore hanno lo scopo di sostenere il programma spaziale europeo incentrato su applicazioni quali il GMES (Sistema di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza) a vantaggio dei cittadini e della competitività dell'industria europea, e inoltre di rafforzare in particolare la competitività dell'industria spaziale europea. Tali azioni contribuiranno allo sviluppo della politica spaziale europea, integrando gli sforzi degli Stati membri e di altri operatori fondamentali del settore, compresa l'Agenzia spaziale europea. La ricerca spaziale è chiamata a contribuire in modo significativo alle priorità della strategia Europa 2020, specialmente per quanto riguarda le principali sfide a livello sociale e il contributo alla crescita intelligente e sostenibile nonché all'innovazione.

Agli stanziamenti di cui alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) a norma dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Questo stanziamento è destinato a coprire anche la spesa corrispondente alle entrate che danno origine alla disponibilità di stanziamenti aggiuntivi da parti terze o paesi terzi (esterni allo Spazio economico europeo) che partecipano a progetti nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Le entrate iscritte alle voci 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti aggiuntivi a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 02 04 — COOPERAZIONE — SPAZIO E SICUREZZA** (seguito)**02 04 01** (seguito)

## 02 04 01 01 (seguito)

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico Cooperazione che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

## 02 04 01 02 Ricerca nel settore della sicurezza

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
300 730 000	154 193 382		32 516 005	300 730 000	186 709 387

*Commento*

Le attività svolte nel presente settore sono volte a sviluppare le tecnologie e le conoscenze che permetteranno di creare le capacità (soprattutto civili) necessarie al fine di assicurare la sicurezza dei cittadini nei confronti di minacce quali il terrorismo e la criminalità e di ripercussioni e conseguenze di incidenti involontari come le catastrofi naturali o gli incidenti industriali; consentire un utilizzo ottimale e concertato delle tecnologie disponibili e in evoluzione a beneficio della sicurezza europea e nel rispetto dei diritti umani fondamentali; incentivare la cooperazione tra fornitori e utenti al fine di trovare soluzioni in materia di sicurezza; tutte queste attività devono al contempo consolidare la base tecnologica dell'industria europea della sicurezza e rafforzarne la competitività. A questo proposito, è necessario un impegno particolare per lo sviluppo di una strategia europea per la sicurezza informatica.

Agli stanziamenti di cui alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) a norma dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Questo stanziamento è destinato a coprire anche la spesa corrispondente alle entrate che danno origine alla disponibilità di stanziamenti aggiuntivi da parti terze o paesi terzi (esterni allo Spazio economico europeo) che partecipano a progetti nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Le entrate iscritte alle voci 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti aggiuntivi a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico Cooperazione che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

**CAPITOLO 02 04 — COOPERAZIONE — SPAZIO E SICUREZZA** (seguito)**02 04 01** (seguito)

## 02 04 01 03 Ricerca nel settore dei trasporti (Galileo)

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
140 984 535	80 071 529		26 012 804	140 984 535	106 084 333

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire azioni intese a sviluppare il sistema europeo di navigazione satellitare (Galileo) in vista della prossima generazione tecnologica per tutti i modi di trasporto, incluso il trasporto intermodale.

Queste misure di ricerca intendono contribuire al miglioramento dei trasporti.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario; essi danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Questo stanziamento è destinato a coprire anche la spesa corrispondente alle entrate che danno origine alla disponibilità di stanziamenti aggiuntivi da parti terze o paesi terzi (esterni allo Spazio economico europeo) che partecipano a progetti nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Le entrate iscritte alle voci 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti aggiuntivi a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico Cooperazione che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 02 05 — PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE (EGNOS E GALILEO)**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
02 05	PROGRAMMI EUROPEI DI NAVIGAZIONE SATELLITARE (EGNOS E GALILEO)							
<b>02 05 01</b>	<b>Programmi europei di navigazione satellitare (EGNOS e Galileo)</b>	1.1	p.m.	355 830 882		13 006 402	p.m.	368 837 284
<b>02 05 02</b>	<b>Agenzia del GNSS europeo</b>							
02 05 02 01	Agenzia del GNSS europeo — Contributo ai titoli 1 e 2	1.1	9 337 065	9 337 065			9 337 065	9 337 065
02 05 02 02	Agenzia del GNSS europeo — Contributo al titolo 3	1.1	2 362 935	2 362 935			2 362 935	2 362 935
	Articolo 02 05 02 — Totale parziale		11 700 000	11 700 000			11 700 000	11 700 000
	<b>Capitolo 02 05 — Totale</b>		<b>11 700 000</b>	<b>367 530 882</b>		<b>13 006 402</b>	<b>11 700 000</b>	<b>380 537 284</b>

**02 05 01 Programmi europei di navigazione satellitare (EGNOS e Galileo)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	355 830 882			p.m.	368 837 284

*Commento*

Il contributo dell'Unione assegnato ai programmi europei GNSS viene concesso al fine di cofinanziare:

- attività connesse all'ultimazione della fase di sviluppo,
- attività legate alla fase costitutiva, che coprono la costruzione e il lancio dei satelliti, nonché la realizzazione completa dell'infrastruttura terrestre,
- la prima serie di attività connesse all'avvio della fase operativa commerciale, che comprendono la gestione dell'infrastruttura dei satelliti e delle stazioni terrestri, da un lato, la gestione e il perfezionamento costanti del sistema, dall'altro.

Conformemente alla scheda finanziaria che accompagna la proposta di regolamento (CE) n. 683/2008, non sono previsti impegni per il bilancio 2013.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'EFTA, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario; essi danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 683/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, concernente il proseguimento dell'attuazione dei programmi europei di navigazione satellitare (EGNOS e Galileo) (GU L 196 del 24.7.2008, pag. 1).

**TITOLO 04**  
**OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
04 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «OCCUPA- ZIONE E AFFARI SOCIALI»		94 756 546	94 756 546			94 756 546	94 756 546
04 02	FONDO SOCIALE EUROPEO	1	11 654 862 310	10 105 557 851		2 115 491 291	11 654 862 310	12 221 049 142
04 03	LAVORARE IN EUROPA — DIALOGO SOCIALE E MOBILITÀ	1	79 097 000	58 354 054			79 097 000	58 354 054
04 04	OCCUPAZIONE, SOLIDA- RIETÀ SOCIALE E UGUA- GLIANZA DI GENERE	1	122 286 000	108 376 020			122 286 000	108 376 020
04 05	FONDO EUROPEO DI ADE- GUAMENTO ALLA GLOBA- LIZZAZIONE (FEG)	1	p.m.	50 000 000		8 454 161	p.m.	58 454 161
04 06	STRUMENTO DI ASSI- STENZA PREADESIONE (IPA) — SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	4	113 157 077	29 652 574		23 086 364	113 157 077	52 738 938
<b>Titolo 04 — Totale</b>			<b>12 064 158 933</b>	<b>10 446 697 045</b>		<b>2 147 031 816</b>	<b>12 064 158 933</b>	<b>12 593 728 861</b>

COMMISSIONE

## TITOLO 04

## OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI

## CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
04 02	FONDO SOCIALE EUROPEO							
04 02 01	Completamento del Fondo sociale europeo (FSE) — Obiettivo 1 (2000-2006)	1.2	p.m.	240 185 846		559 275 287	p.m.	799 461 133
04 02 02	Completamento del programma speciale per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (2000-2006)	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
04 02 03	Completamento del Fondo sociale europeo (FSE) — Obiettivo 1 (prima del 2000)	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
04 02 04	Completamento del Fondo sociale europeo (FSE) — Obiettivo 2 (2000-2006)	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
04 02 05	Completamento del Fondo sociale europeo (FSE) — Obiettivo 2 (prima del 2000)	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
04 02 06	Completamento del Fondo sociale europeo (FSE) — Obiettivo 3 (2000-2006)	1.2	p.m.	55 024 594			p.m.	55 024 594
04 02 07	Completamento del Fondo sociale europeo (FSE) — Obiettivo 3 (prima del 2000)	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
04 02 08	Completamento di EQUAL (2000-2006)	1.2	p.m.	7 000 000			p.m.	7 000 000
04 02 09	Completamento di programmi nell'ambito di iniziative comunitarie precedenti al 2000	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
04 02 10	Completamento del Fondo sociale europeo (FSE) — Assistenza tecnica e azioni innovatrici (2000-2006)	1.2	—	p.m.			—	p.m.
04 02 11	Completamento del Fondo sociale europeo (FSE) — Assistenza tecnica e azioni innovatrici (prima del 2000)	1.2	—	—			—	—

## CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
<b>04 02 17</b>	<b>Fondo sociale europeo (FSE) — Convergenza</b>	1.2	8 337 649 354	7 418 000 000		1 053 518 565	8 337 649 354	8 471 518 565
<b>04 02 18</b>	<b>Fondo sociale europeo (FSE) — PEACE</b>	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>04 02 19</b>	<b>Fondo sociale europeo (FSE) — Competitività regionale e occupazione</b>	1.2	3 307 212 956	2 378 847 411		502 697 439	3 307 212 956	2 881 544 850
<b>04 02 20</b>	<b>Fondo sociale europeo (FSE) — Assistenza tecnica opera- tiva (2007-2013)</b>	1.2	10 000 000	6 500 000			10 000 000	6 500 000
	<b>Capitolo 04 02 — Totale</b>		<b>11 654 862 310</b>	<b>10 105 557 851</b>		<b>2 115 491 291</b>	<b>11 654 862 310</b>	<b>12 221 049 142</b>

*Commento*

L'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1260/1999 prevede rettifiche finanziarie le cui eventuali entrate sono iscritte alla voce 6 5 0 0 dello stato delle entrate. Tali entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, nei casi specifici in cui tali stanziamenti fossero necessari per coprire i rischi di annullamento o di riduzione di rettifiche decise in precedenza.

Il regolamento (CE) n. 1083/2006 prevede rettifiche finanziarie per il periodo 2007-2013.

Il regolamento (CE) n. 1260/1999 determina le condizioni nelle quali si procede al rimborso dell'acconto che non abbia l'effetto di ridurre la partecipazione dei Fondi strutturali all'intervento interessato. Le eventuali entrate risultanti dalla restituzione degli acconti, iscritte alla voce 6 1 5 7 dello stato delle entrate, danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente agli articoli 21 e 178 del regolamento finanziario.

Il regolamento (CE) n. 1083/2006 stabilisce le condizioni di rimborso del prefinanziamento per il periodo 2007-2013.

Il programma speciale per la pace e la riconciliazione viene proseguito, conformemente alle conclusioni del Consiglio europeo di Berlino del 24 e 25 marzo 1999, per dotare il programma di 500 000 000 EUR per il nuovo periodo di validità del programma. Il proseguimento del programma potrà avvenire a condizione del pieno rispetto del principio di addizionalità. La Commissione presenterà al Parlamento europeo una relazione annuale su detta azione.

Il finanziamento delle azioni di lotta antifrode è imputato all'articolo 24 02 01.

*Basi giuridiche*

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 174, 175 e 177.

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 12).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

*Atti di riferimento*

Conclusioni del Consiglio europeo di Berlino del 24 e 25 marzo 1999.

Conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles del 16 e 17 dicembre 2005.

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO (seguito)

04 02 01 **Completamento del Fondo sociale europeo (FSE) — Obiettivo 1 (2000-2006)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	240 185 846		559 275 287	p.m.	799 461 133

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare per il periodo di programmazione 2000-2006 a titolo del FSE.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 5).

04 02 17 **Fondo sociale europeo (FSE) — Convergenza**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
8 337 649 354	7 418 000 000		1 053 518 565	8 337 649 354	8 471 518 565

*Commento*

Le attività svolte dall'Unione a titolo dell'articolo 174 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea intendono incrementare la coesione economica e sociale dell'Unione ampliata al fine di promuoverne uno sviluppo armonico, equilibrato e sostenibile. Le attività vengono svolte con l'aiuto dei fondi della politica di coesione, della Banca europea per gli investimenti (BEI) e di altri strumenti finanziari esistenti. Esse intendono ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali emerse in particolare in paesi e regioni che presentano ritardi di sviluppo, in cui è in atto una rapida ristrutturazione economica sociale e la cui popolazione sta invecchiando.

Le attività svolte a titolo dei fondi della politica di coesione riguardano, a livello nazionale e regionale, le priorità dell'Unione a favore dello sviluppo sostenibile fra cui il rafforzamento della crescita, della competitività, dell'occupazione e dell'inclusione sociale nonché la tutela e il miglioramento della qualità dell'ambiente.

L'obiettivo di «Convergenza» mira ad accelerare il ravvicinamento degli Stati membri e delle regioni meno sviluppate, attraverso il miglioramento delle condizioni di crescita e occupazione aumentando e migliorando la qualità degli investimenti in capitale fisico e risorse umane, lo sviluppo della società dell'innovazione e della conoscenza, la capacità di adeguarsi ai mutamenti economici e sociali, la tutela e il miglioramento delle condizioni ambientali, nonché l'efficienza amministrativa. Il suddetto obiettivo costituisce la priorità dei fondi della politica di coesione. Le attività effettuate nel quadro di tali fondi rispettano le pari opportunità tra uomini e donne.

Una parte dello stanziamento è destinata ad apportare miglioramenti nel settore della cura dell'infanzia onde consentire ai minori di vivere in un contesto di tipo familiare. Il sostegno include:

- la cooperazione tra organizzazioni non governative ed enti locali nonché l'assistenza tecnica a loro favore, tra cui un aiuto alla selezione di progetti ammissibili a beneficiare di finanziamenti dell'Unione,
- l'individuazione e lo scambio di prassi eccellenti, nonché una loro applicazione più ampia, anche mediante un monitoraggio sistematico dei minori.

Una parte dello stanziamento è destinata a finanziare azioni sostenibili ed ecocompatibili (nuovo corso verde) finalizzate alla conciliazione dei requisiti di sviluppo economico, sociale e ambientale nonché alla ripresa delle regioni europee in seguito alla crisi economica e finanziaria.

**CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO** *(seguito)***04 02 17** *(seguito)*

Una parte dello stanziamento è destinata ad essere utilizzata per affrontare il problema delle disparità intraregionali e prestare un'assistenza specifica alle persone che vivono in unità territoriali svantaggiate che costituiscono sacche di povertà nelle regioni europee. L'assistenza si concentrerà principalmente sui seguenti aspetti:

- l'integrazione delle comunità che vivono in sacche di povertà povere nella popolazione maggioritaria della regione attraverso l'educazione civica e la promozione della tolleranza e della comprensione culturale,
- il rafforzamento delle capacità delle autorità locali nella valutazione delle esigenze come pure nella pianificazione e realizzazione dei progetti,
- la riduzione delle disparità economiche e sociali intraregionali attraverso un insieme di azioni positive temporanee, incentrate sull'occupazione e sull'istruzione.

Conformemente all'articolo 105 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), come modificato dall'allegato III, punto 7, del trattato sull'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (GU L 112 del 24.4.2012), i programmi e progetti principali che, alla data di adesione della Croazia, erano stati approvati a norma del regolamento (CE) n. 1085/2006 e la cui attuazione non è stata completata entro tale data, sono considerati come se fossero stati approvati dalla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, ad eccezione dei programmi approvati in base alle componenti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) ed e), del regolamento (CE) n. 1085/2006.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 12).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

**04 02 19****Fondo sociale europeo (FSE) — Competitività regionale e occupazione**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 307 212 956	2 378 847 411		502 697 439	3 307 212 956	2 881 544 850

*Commento*

Le attività svolte dall'Unione a titolo dell'articolo 174 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea intendono incrementare la coesione economica e sociale dell'Unione ampliata al fine di promuoverne uno sviluppo armonico, equilibrato e sostenibile. Le attività vengono svolte con l'aiuto dei fondi della politica di coesione, della Banca europea per gli investimenti (BEI) e di altri strumenti finanziari esistenti. Esse intendono ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali emerse in particolare in paesi e regioni che presentano ritardi di sviluppo, in cui è in atto una rapida ristrutturazione economica sociale e la cui popolazione sta invecchiando.

Le attività svolte a titolo dei fondi della politica di coesione riguardano, a livello nazionale e regionale, le priorità dell'Unione a favore dello sviluppo sostenibile fra cui il rafforzamento della crescita, della competitività e dell'occupazione, l'inclusione sociale nonché la tutela e il miglioramento della qualità dell'ambiente.

COMMISSIONE

**CAPITOLO 04 02 — FONDO SOCIALE EUROPEO** *(seguito)*

**04 02 19** *(seguito)*

L'obiettivo «Competitività regionale e occupazione» intende, al di fuori delle regioni meno sviluppate, rafforzare la competitività e l'attrattiva delle regioni nonché l'occupazione, anticipando i cambiamenti economici e sociali, includendo quelli connessi all'apertura degli scambi, aumentando e migliorando la qualità degli investimenti in capitale umano, innovazione e promozione della società della conoscenza, spirito imprenditoriale, tutela e miglioramento dell'ambiente, accessibilità, adattabilità dei lavoratori e delle imprese, nonché attraverso lo sviluppo di mercati del lavoro che favoriscano l'inserimento. Le attività effettuate nel quadro dei fondi della politica di coesione devono rispettare le pari opportunità tra uomini e donne.

Una parte dello stanziamento è destinata a finanziare azioni sostenibili ed ecocompatibili (nuovo corso verde) finalizzate alla conciliazione dei requisiti di sviluppo economico, sociale e ambientale nonché alla ripresa delle regioni europee in seguito alla crisi economica e finanziaria.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 12).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

**CAPITOLO 04 05 — FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE (FEG)**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
04 05	FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE (FEG)							
<b>04 05 01</b>	<b>Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione</b>	1.1	p.m.	50 000 000		8 454 161	p.m.	58 454 161
	<b>Capitolo 04 05 — Totale</b>		<b>p.m.</b>	<b>50 000 000</b>		<b>8 454 161</b>	<b>p.m.</b>	<b>58 454 161</b>

**04 05 01 Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	50 000 000		8 454 161	p.m.	58 454 161

*Commento*

Lo stanziamento è destinato a coprire il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per permettere all'Unione di fornire un sostegno temporaneo e mirato ai lavoratori licenziati in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, nei casi in cui questi licenziamenti abbiano un notevole impatto negativo sull'economia regionale o locale. Per le domande presentate entro il 31 dicembre 2011, il Fondo può essere impiegato anche per sostenere i lavoratori il cui licenziamento è direttamente connesso alla crisi economica e finanziaria mondiale.

L'importo massimo delle spese finanziate dal Fondo sarà di 500 000 000 di EUR all'anno.

Scopo della riserva, conformemente al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006, è fornire sostegno supplementare temporaneo ai lavoratori che risentono delle conseguenze dei grandi cambiamenti strutturali nei flussi commerciali mondiali, per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.

Le azioni del FEG devono essere complementari a quelle del Fondo sociale europeo. Non deve esistere un doppio finanziamento da parte di tali strumenti.

Le regole per iscrivere gli stanziamenti in tale riserva e per mobilitare il Fondo sono stabilite al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 e nell'articolo 12 del regolamento (CE) n. 1927/2006.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (GU L 406 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1927/2006 che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (GU L 167 del 29.6.2009, pag. 26).

*Atti di riferimento*

Accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione, del 17 maggio 2006, sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1).

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 04 06 — STRUMENTO DI ASSISTENZA PRAEDESIONE (IPA) — SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
04 06	STRUMENTO DI ASSISTENZA PRAEDESIONE (IPA) — SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE							
<b>04 06 01</b>	<b>Strumento di assistenza preadesione (IPA) — Sviluppo delle risorse umane</b>	4	113 157 077	29 652 574		23 086 364	113 157 077	52 738 938
	<b>Capitolo 04 06 — Totale</b>		<b>113 157 077</b>	<b>29 652 574</b>		<b>23 086 364</b>	<b>113 157 077</b>	<b>52 738 938</b>

**04 06 01 Strumento di assistenza preadesione (IPA) — Sviluppo delle risorse umane**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
113 157 077	29 652 574		23 086 364	113 157 077	52 738 938

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire l'assistenza dell'Unione ai paesi candidati coperti dall'IPA per il progressivo allineamento con gli standard e le politiche dell'Unione compreso, se del caso, l'*acquis* dell'Unione, in prospettiva dell'adesione. La componente sviluppo delle risorse umane aiuterà i paesi a definire le politiche e a prepararsi ad attuare e a gestire la politica di coesione dell'Unione, specie per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo di coesione.

Conformemente all'articolo 105 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), come modificato dall'allegato III, punto 7, del trattato sull'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (GU L 112 del 24.4.2012), i programmi e progetti principali che, alla data di adesione della Croazia, erano stati approvati a norma del regolamento (CE) n. 1085/2006 e la cui attuazione non è stata completata entro tale data, sono considerati come se fossero stati approvati dalla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, ad eccezione dei programmi approvati in base alle componenti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) ed e) del regolamento (CE) n. 1085/2006.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

**TITOLO 05**  
**AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
05 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE»		133 234 504	133 234 504			133 234 504	133 234 504
05 02	INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI	2	2 773 440 000	2 772 526 798			2 773 440 000	2 772 526 798
05 03	AIUTI DIRETTI	2	40 931 900 000	40 931 900 000			40 931 900 000	40 931 900 000
05 04	SVILUPPO RURALE	2	14 804 955 797	12 498 639 386		362 947 134	14 804 955 797	12 861 586 520
05 05	MISURE DI PREADESIONE NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE	4	259 328 000	81 470 000			259 328 000	81 470 000
05 06	ASPETTI INTERNAZIONALI DEL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE»	4	6 629 000	5 069 602			6 629 000	5 069 602
05 07	AUDIT DELLE SPESE AGRICOLE	2	- 84 900 000	- 84 900 000			- 84 900 000	- 84 900 000
05 08	STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE»	2	27 307 342	33 470 205			27 307 342	33 470 205
	<b>Titolo 05 — Totale</b>		<b>58 851 894 643</b>	<b>56 371 410 495</b>		<b>362 947 134</b>	<b>58 851 894 643</b>	<b>56 734 357 629</b>

COMMISSIONE

## TITOLO 05

## AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

## CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
05 04	SVILUPPO RURALE							
<b>05 04 01</b>	<b>Sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Garanzia — Periodo di programmazione 2000-2006</b>							
05 04 01 14	Sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Garanzia — Periodo di programmazione 2000-2006	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<i>Articolo 05 04 01 — Totale parziale</i>		p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>05 04 02</b>	<b>Sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Orientamento — Completamento dei programmi precedenti</b>							
05 04 02 01	Completamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione Orientamento — Regioni obiettivo n. 1 (2000-2006)	2	p.m.	p.m.		62 376 271	p.m.	62 376 271
05 04 02 02	Completamento del programma speciale per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (2000-2006)	2	p.m.	p.m.		1 423 617	p.m.	1 423 617
05 04 02 03	Completamento dei programmi precedenti per le regioni degli obiettivi n. 1 e n. 6 (anteriori al 2000)	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
05 04 02 04	Completamento dei programmi precedenti per le regioni dell'obiettivo n. 5b (anteriori al 2000)	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
05 04 02 05	Completamento dei programmi precedenti per le regioni al di fuori dell'obiettivo n. 1 (anteriori al 2000)	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.

## CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
05 04 02 06	Completamento di Leader (2000-2006)	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
05 04 02 07	Completamento delle iniziative comunitarie precedenti (anteriori al 2000)	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
05 04 02 08	Completamento delle misure innovatrici precedenti (anteriori al 2000)	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
05 04 02 09	Completamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione Orientamento — Assistenza tecnica operativa (2000-2006)	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<i>Articolo 05 04 02 — Totale parziale</i>		p.m.	p.m.		63 799 888	p.m.	63 799 888
<b>05 04 03</b>	<b>Altre misure</b>							
05 04 03 01	Azione preparatoria — Risorse genetiche vegetali e animali dell'Unione	2	1 500 000	750 000			1 500 000	750 000
05 04 03 02	Risorse genetiche vegetali e animali — Completamento delle misure precedenti	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<i>Articolo 05 04 03 — Totale parziale</i>		1 500 000	750 000			1 500 000	750 000
<b>05 04 04</b>	<b>Strumento temporaneo per il finanziamento dello sviluppo rurale nel quadro del FEAOG, sezione Garanzia — Nuovi Stati membri — Completamento di programmi (2004-2006)</b>	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>05 04 05</b>	<b>Sviluppo rurale finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (2007-2013)</b>							
05 04 05 01	Programmi di sviluppo rurale	2	14 788 920 797	12 488 675 553		299 147 246	14 788 920 797	12 787 822 799

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
05 04 05 02	Assistenza tecnica operativa	2	14 535 000	8 463 833			14 535 000	8 463 833
05 04 05 03	Progetto pilota — Programma di scambio per giovani agricoltori	2	p.m.	750 000			p.m.	750 000
	Articolo 05 04 05 — Totale parziale		14 803 455 797	12 497 889 386		299 147 246	14 803 455 797	12 797 036 632
	<b>Capitolo 05 04 — Totale</b>		<b>14 804 955 797</b>	<b>12 498 639 386</b>		<b>362 947 134</b>	<b>14 804 955 797</b>	<b>12 861 586 520</b>

## 05 04 02 Sviluppo rurale finanziato dal FEAOG, sezione Orientamento — Completamento dei programmi precedenti

## Commento

L'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1260/1999 prevede rettifiche finanziarie le cui eventuali entrate sono iscritte alla voce 6 5 0 0 dello stato delle entrate. Tali entrate possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, nei casi specifici in cui tali stanziamenti fossero necessari per coprire i rischi di annullamento o di riduzione di rettifiche decise in precedenza.

## Basi giuridiche

Le seguenti basi giuridiche si applicano a tutte le linee del presente articolo salvo diversa indicazione.

Trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 158, 159 e 161.

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1), in particolare l'articolo 39.

## Atti di riferimento

Conclusioni del Consiglio europeo di Berlino del 24 e 25 marzo 1999.

## 05 04 02 01 Completamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione Orientamento — Regioni obiettivo n. 1 (2000-2006)

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.		62 376 271	p.m.	62 376 271

## Commento

Stanziamento destinato a coprire gli impegni del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione Orientamento, nell'ambito dell'obiettivo n. 1 ancora da liquidare dal periodo di programmazione 2000-2006.

## Basi giuridiche

Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

**CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE** (*seguito*)**05 04 02** (*seguito*)

05 04 02 02 Completamento del programma speciale per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (2000-2006)

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.		1 423 617	p.m.	1 423 617

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire gli impegni del programma speciale per la pace e la riconciliazione ancora da liquidare dal periodo di programmazione 2000-2006.

*Basi giuridiche*

Decisione 1999/501/CE della Commissione, del 1° luglio 1999, che stabilisce una ripartizione indicativa per Stato membro degli stanziamenti d'impegno a titolo dell'obiettivo n. 1 dei Fondi strutturali per il periodo dal 2000 al 2006 (GU L 194 del 27.7.1999, pag. 49), in particolare il considerando 5.

*Atti di riferimento*

Conclusioni del Consiglio europeo di Berlino del 24 e 25 marzo 1999, in particolare il paragrafo 44, lettera b).

**05 04 05 Sviluppo rurale finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (2007-2013)***Commento*

Le eventuali entrate iscritte all'articolo 6 7 1 dello stato delle entrate possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 378/2007 del Consiglio, del 27 marzo 2007, recante norme per la modulazione volontaria dei pagamenti diretti, di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 (GU L 95 del 5.4.2007, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, (GU L 30 del 31.1.2009, pag. 16).

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 05 04 — SVILUPPO RURALE** (*seguito*)**05 04 05** (*seguito*)

## 05 04 05 01 Programmi di sviluppo rurale

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
14 788 920 797	12 488 675 553		299 147 246	14 788 920 797	12 787 822 799

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire il finanziamento dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013 finanziati dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Degli stanziamenti d'impegno complessivi previsti per questa voce, un importo di 2 355 300 000 EUR risulta dalla modulazione obbligatoria di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 73/2009. Inoltre, un importo di 347 900 000 EUR risulta dalla modulazione volontaria prevista dal regolamento (CE) n. 378/2007. Le misure di sviluppo rurale adottate in tutti gli assi saranno valutate in base a indicatori di rendimento più sofisticati per i sistemi di allevamento e i metodi di produzione, onde raccogliere le sfide legate ai cambiamenti climatici, alla protezione delle risorse idriche, alla biodiversità e alle energie rinnovabili. Gli Stati membri riferiscono sulla risposta data alle nuove sfide nelle misure di sviluppo rurale, anche per quanto riguarda il settore lattiero-caseario.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 378/2007 del Consiglio, del 27 marzo 2007, recante norme per la modulazione volontaria dei pagamenti diretti, di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, (GU L 95 del 5.4.2007, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, (GU L 30 del 31.1.2009, pag. 16).

**TITOLO 07**  
**AMBIENTE E AZIONE PER IL CLIMA**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
07 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMBIENTE E AZIONE PER IL CLIMA»		97 012 878	97 012 878			97 012 878	97 012 878
07 02	QUESTIONI INTERNAZIONALI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI AZIONE PER IL CLIMA	4	3 200 000	3 121 048			3 200 000	3 121 048
07 03	ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE E DELLA NORMATIVA DELL'UNIONE IN MATERIA DI AMBIENTE	2	374 470 397	268 966 658		6 503 201	374 470 397	275 469 859
07 12	ATTUAZIONE DELLE POLITICHE E DELLA NORMATIVA DELL'UNIONE IN MATERIA DI AZIONE PER IL CLIMA	2	20 700 000	19 076 489			20 700 000	19 076 489
07 13	INTEGRAZIONE DELL'AZIONE PER IL CLIMA E INNOVAZIONE	2	3 000 000	3 000 000			3 000 000	3 000 000
	<b>Titolo 07 — Totale</b>		<b>498 383 275</b>	<b>391 177 073</b>		<b>6 503 201</b>	<b>498 383 275</b>	<b>397 680 274</b>

COMMISSIONE

## TITOLO 07

## AMBIENTE E AZIONE PER IL CLIMA

## CAPITOLO 07 03 — ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE E DELLA NORMATIVA DELL'UNIONE IN MATERIA DI AMBIENTE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
07 03	ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE E DELLA NORMATIVA DELL'UNIONE IN MATERIA DI AMBIENTE							
07 03 01	<i>Completamento delle misure riguardanti la protezione delle foreste</i>	2	—	p.m.			—	p.m.
07 03 03	<i>Completamento di LIFE III (Strumento finanziario per l'ambiente 2000-2006) — Azioni sul territorio dell'Unione — Parte I (protezione della natura)</i>	2	—	7 709 669			—	7 709 669
07 03 04	<i>Completamento di LIFE III (Strumento finanziario per l'ambiente 2000-2006) — Azioni sul territorio dell'Unione — Parte II (protezione dell'ambiente)</i>	2	—	889 577			—	889 577
07 03 06	<i>Completamento delle azioni di sensibilizzazione e altre azioni di natura generica legate ai programmi d'azione comunitari in materia di ambiente</i>	2	—	p.m.			—	p.m.
07 03 07	<i>LIFE + (Strumento finanziario per l'ambiente — 2007-2013)</i>	2	325 541 000	207 568 015		6 503 201	325 541 000	214 071 216
07 03 09	<i>Contributo a favore dell'Agenzia europea dell'ambiente</i>							
07 03 09 01	Agenzia europea dell'ambiente — Contributo ai titoli 1 e 2	2	22 835 305	22 835 305			22 835 305	22 835 305
07 03 09 02	Agenzia europea dell'ambiente — Contributo al titolo 3	2	12 962 092	12 962 092			12 962 092	12 962 092
	Articolo 07 03 09 — Totale parziale		35 797 397	35 797 397			35 797 397	35 797 397
07 03 10	<i>Azione preparatoria — Natura 2000</i>	2	—	—			—	—
07 03 11	<i>Progetto pilota — Protezione e conservazione delle foreste</i>	2	—	—			—	—
07 03 12	<i>Azione preparatoria — Azione preparatoria per la futura base giuridica relativa alle informazioni armonizzate sulle foreste dell'Unione europea</i>	2	p.m.	250 000			p.m.	250 000

**CAPITOLO 07 03 — ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE E DELLA NORMATIVA DELL'UNIONE IN MATERIA DI AMBIENTE** (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
07 03 13	<i>Azione preparatoria — Sistema integrato di comunicazione e di gestione dei rischi costieri</i>	2	—	p.m.			—	p.m.
07 03 15	<i>Progetto pilota — Scambio di emissioni di anidride solforosa e di ossido di azoto nel Mar Baltico</i>	2	—	—			—	—
07 03 16	<i>Progetto pilota — Sviluppo di attività di prevenzione contro la desertificazione in Europa</i>	2	—	p.m.			—	p.m.
07 03 17	<i>Azione preparatoria — Clima del bacino dei Carpazi</i>	2	—	1 200 000			—	1 200 000
07 03 18	<i>Progetto pilota — Recupero di imbarcazioni in disuso non utilizzate per la pesca professionale</i>	2	—	p.m.			—	p.m.
07 03 19	<i>Progetto pilota — Perdite economiche derivanti dagli ingenti volumi di acqua non fatturata nelle città</i>	2	—	390 000			—	390 000
07 03 21	<i>Progetto pilota — Certificazione delle pratiche agricole a basse emissioni di carbonio</i>	2	—	370 000			—	370 000
07 03 22	<i>Progetto pilota — Ricerca complessa sui metodi per il controllo della diffusione delle allergie all'ambrosia e al polline</i>	2	—	p.m.			—	p.m.
07 03 24	<i>Progetto pilota — Sistema di rimborso a livello europeo per le lattine in alluminio per bevande</i>	2	—	p.m.			—	p.m.
07 03 25	<i>Completamento dello sviluppo di nuove iniziative politiche</i>	2	—	p.m.			—	p.m.
07 03 26	<i>Progetto pilota — Analisi delle pubblicazioni relative ai potenziali effetti dei cambiamenti climatici sulle aree protette per l'estrazione di acqua potabile nell'Unione e alla definizione delle priorità tra le diverse modalità di approvvigionamento di acqua potabile</i>	2	—	185 000			—	185 000

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 07 03 — ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE E DELLA NORMATIVA DELL'UNIONE IN MATERIA DI AMBIENTE** (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
07 03 27	<i>Azione preparatoria — Programma BEST (programma volontario per la biodiversità e i servizi ecosistemici nelle regioni ultraperiferiche dell'Unione e nei paesi e territori d'oltremare)</i>	2	2 000 000	2 000 000			2 000 000	2 000 000
07 03 28	<i>Progetto pilota — Ciclo di riciclaggio della plastica e impatto sull'ambiente marino</i>	2	—	325 000			—	325 000
07 03 29	<i>Azione preparatoria — Sviluppo di attività di prevenzione contro la desertificazione in Europa</i>	2	p.m.	800 000			p.m.	800 000
07 03 30	<i>Progetto pilota — Precipitazioni atmosferiche — Protezione e uso razionale dell'acqua dolce</i>	2	p.m.	375 000			p.m.	375 000
07 03 31	<i>Progetto pilota — Studio comparato delle pressioni e delle misure nell'ambito dei piani di gestione dei grandi bacini idrografici dell'Unione</i>	2	—	600 000			—	600 000
07 03 32	<i>Progetto pilota — Impatto a lungo termine delle abitazioni a zero emissioni di carbonio sui sistemi di raccolta delle acque reflue</i>	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
07 03 33	<i>Progetto pilota — Recupero dei rifiuti marini</i>	2	p.m.	250 000			p.m.	250 000
07 03 34	<i>Progetto pilota — Disponibilità, uso e sostenibilità delle risorse idriche per la produzione di energia nucleare e fossile</i>	2	p.m.	125 000			p.m.	125 000
07 03 35	<i>Progetto pilota — Nuove conoscenze per la gestione integrata delle attività umane nei mari</i>	2	p.m.	500 000			p.m.	500 000
07 03 36	<i>Progetto pilota — Protezione della biodiversità attraverso una remunerazione dei successi ecologici orientata sui risultati</i>	2	2 000 000	1 000 000			2 000 000	1 000 000

**CAPITOLO 07 03 — ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE E DELLA NORMATIVA DELL'UNIONE IN MATERIA DI AMBIENTE** (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
07 03 37	<b>Progetto pilota — Comunicazione trasversale sulle politiche dell'Unione in materia di ambiente: rimediare alla scarsa consapevolezza in materia di ambiente dei cittadini dell'Unione mediante strumenti audiovisivi (filmati)</b>	2	1 500 000	750 000			1 500 000	750 000
07 03 60	<b>Agenzia europea per le sostanze chimiche — Attività nell'ambito della normativa sui biocidi — Contributo ai programmi della rubrica 2</b>							
07 03 60 01	Agenzia europea per le sostanze chimiche — Attività nell'ambito della normativa sui biocidi — Contributo della rubrica 2 ai titoli 1 e 2	2	3 956 133	3 956 133			3 956 133	3 956 133
07 03 60 02	Agenzia europea per le sostanze chimiche — Attività nell'ambito della normativa sui biocidi — Contributo della rubrica 2 al titolo 3	2	2 114 367	2 114 367			2 114 367	2 114 367
	Articolo 07 03 60 — Totale parziale		6 070 500	6 070 500			6 070 500	6 070 500
07 03 70	<b>Agenzia europea per le sostanze chimiche — Attività connesse alla legislazione sull'importazione ed esportazione di sostanze chimiche pericolose</b>							
07 03 70 01	Agenzia europea per le sostanze chimiche — Attività connesse alla legislazione sull'importazione ed esportazione di sostanze chimiche pericolose — Contributo ai titoli 1 e 2	2	590 000	590 000			590 000	590 000
07 03 70 02	Agenzia europea per le sostanze chimiche — Attività nell'ambito della legislazione sull'importazione ed esportazione di sostanze chimiche pericolose — Contributo al titolo 3	2	971 500	971 500			971 500	971 500
	Articolo 07 03 70 — Totale parziale		1 561 500	1 561 500			1 561 500	1 561 500
07 03 72	<b>Progetto pilota — «Efficienza delle risorse» nella pratica — Chiudere i cicli minerali</b>	2	p.m.	250 000			p.m.	250 000
	<b>Capitolo 07 03 — Totale</b>		<b>374 470 397</b>	<b>268 966 658</b>		<b>6 503 201</b>	<b>374 470 397</b>	<b>275 469 859</b>

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 07 03 — ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE E DELLA NORMATIVA DELL'UNIONE IN MATERIA DI AMBIENTE** (seguito)**07 03 07 LIFE + (Strumento finanziario per l'ambiente — 2007-2013)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
325 541 000	207 568 015		6 503 201	325 541 000	214 071 216

*Commento*

Stanziamanti sufficienti destinati a coprire il sostegno finanziario di misure e progetti che contribuiscono all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della normativa e delle politiche dell'Unione in materia di ambiente, inclusa l'integrazione della dimensione ambientale in altre politiche al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile. In particolare, il programma LIFE + offrirà un sostegno all'attuazione del sesto programma d'azione per l'ambiente, incluse le strategie tematiche, e finanzierà misure e progetti con un valore aggiunto europeo in tre settori prioritari: natura e biodiversità, politica ambientale e governance, informazione e comunicazione.

Questi stanziamenti copriranno in particolare le seguenti iniziative:

- sovvenzioni per azione a favore di progetti innovativi/dimostrativi nell'ambito di procedure annuali di gara destinate a sostenere:
  - buone prassi o progetti dimostrativi per l'attuazione delle direttive 79/409/CEE e 2009/147/CE oppure della direttiva 92/43/CEE, compresi la gestione dei siti e delle specie e la pianificazione dei siti, il miglioramento della coerenza ecologica della rete Natura 2000, il controllo dello stato di conservazione, così come la creazione di procedure e strutture per tale monitoraggio, lo sviluppo e l'attuazione di piani d'azione per la conservazione delle specie e degli habitat, l'estensione della rete Natura 2000 nelle zone marine e, in casi limitati, l'acquisto di terre,
  - progetti innovativi o progetti dimostrativi concernenti gli obiettivi dell'Unione in materia di ambiente, incluso lo sviluppo o la diffusione di buone prassi, know-how e tecnologie,
  - campagne di sensibilizzazione, conferenze e formazione, inclusa la formazione destinata al personale coinvolto negli interventi di prevenzione degli incendi,
  - progetti per lo sviluppo e l'attuazione di obiettivi dell'Unione relativi al monitoraggio su larga scala, armonizzato, completo e a lungo termine delle foreste e delle interazioni ambientali,
- in linea con le disposizioni del regolamento (CE) n. 614/2007, i progetti sostenuti per mezzo di sovvenzioni per azione rappresentano almeno il 78 % della dotazione finanziaria del programma, di cui almeno il 50 % sostiene la conservazione della natura e della biodiversità,
- sostegno a determinate attività operative delle organizzazioni non governative (ONG) che operano principalmente nel campo della protezione e del miglioramento dell'ambiente a livello di Unione e partecipano all'elaborazione e all'attuazione delle politiche e della legislazione dell'Unione,
- misure a sostegno del ruolo iniziatore della Commissione nell'elaborazione e attuazione delle politiche ambientali attraverso:
  - studi e valutazioni,
  - servizi destinati ad applicare e integrare la politica e la normativa ambientale,
  - seminari e laboratori con esperti e parti interessate,
  - sviluppo e manutenzione di reti, banche dati e sistemi informatici direttamente legati all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione in materia di ambiente, in particolare quando migliorano l'accesso del pubblico all'informazione in materia di ambiente. Le spese coperte includeranno i costi di sviluppo, manutenzione, funzionamento e sostegno (hardware, software e servizi) dei sistemi di informazione e di comunicazione. Saranno inoltre coperti i costi della gestione dei progetti, del controllo di qualità, della sicurezza, della documentazione e della formazione legati all'applicazione di questi sistemi,

**CAPITOLO 07 03 — ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE E DELLA NORMATIVA DELL'UNIONE IN MATERIA DI AMBIENTE** *(seguito)***07 03 07** *(seguito)*

- attività di informazione, pubblicazione e divulgazione, incluse attività e campagne di comunicazione, eventi, conferenze, gruppi di lavoro, mostre e analoghe azioni di sensibilizzazione.

I progetti e le misure finanziati da LIFE + possono essere attuati tramite sovvenzioni o procedure di appalto.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali, per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE +) (GU L 149 del 9.6.2007, pag. 1).

COMMISSIONE

**TITOLO 08****RICERCA**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RICERCA»		346 871 798	346 871 798			346 871 798	346 871 798
08 02	COOPERAZIONE — SANITÀ	1	1 011 075 530	640 531 805		130 064 019	1 011 075 530	770 595 824
08 03	COOPERAZIONE — PRODOTTI ALIMENTARI, AGRICOLTURA E PESCA, E BIOTECNOLOGIE	1	363 076 419	258 404 000		42 270 807	363 076 419	300 674 807
08 04	COOPERAZIONE — NANO-SCIENZE, NANOTECNOLOGIE, MATERIALI E NUOVE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE	1	621 408 062	504 625 722			621 408 062	504 625 722
08 05	COOPERAZIONE — ENERGIA	1	218 718 047	145 048 655		13 006 402	218 718 047	158 055 057
08 06	COOPERAZIONE — AMBIENTE (COMPRESI I CAMBIAMENTI CLIMATICI)	1	340 570 726	243 092 998		26 012 804	340 570 726	269 105 802
08 07	COOPERAZIONE — TRASPORTI (COMPRESA L'AERONAUTICA)	1	560 200 746	444 884 572			560 200 746	444 884 572
08 08	COOPERAZIONE — SCIENZE SOCIO-ECONOMICHE E SCIENZE UMANE	1	112 677 988	55 460 934		8 125 750	112 677 988	63 586 684
08 09	COOPERAZIONE — MECCANISMO DI FINANZIAMENTO CON RIPARTIZIONE DEI RISCHI	1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
08 10	IDEE	1	1 714 721 109	991 958 500		22 761 204	1 714 721 109	1 014 719 704
08 12	CAPACITÀ — INFRASTRUTTURE DI RICERCA	1	74 993 775	128 562 844			74 993 775	128 562 844
08 13	CAPACITÀ — RICERCA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)	1	274 436 455	216 286 122		13 006 402	274 436 455	229 292 524
08 14	CAPACITÀ — REGIONI DELLA CONOSCENZA	1	27 351 639	16 542 599		1 773 423	27 351 639	18 316 022
08 15	CAPACITÀ — POTENZIALE DI RICERCA	1	74 266 567	55 449 471		523 508	74 266 567	55 972 979
08 16	CAPACITÀ — SCIENZA NELLA SOCIETÀ	1	63 656 771	32 164 131		5 202 561	63 656 771	37 366 692
08 17	CAPACITÀ — ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	1	39 858 805	27 329 402			39 858 805	27 329 402

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 18	CAPACITÀ — MECCANISMO DI FINANZIAMENTO CON RIPARTIZIONE DEI RISCHI	1	50 221 512	49 486 956		488 241	50 221 512	49 975 197
08 19	CAPACITÀ — SOSTEGNO ALLO SVILUPPO COERENTE DELLE POLITICHE DI RICERCA	1	13 470 414	8 912 772			13 470 414	8 912 772
08 20	EURATOM — ENERGIA DI FUSIONE	1	937 673 290	573 362 274			937 673 290	573 362 274
08 21	EURATOM — FISSIONE NUCLEARE E RADIOPROTEZIONE	1	56 086 380	49 494 956		4 649 789	56 086 380	54 144 745
08 22	COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI QUADRO PRECEDENTI E DI ALTRE ATTIVITÀ	1	p.m.	26 740 691		5 075 098	p.m.	31 815 789
08 23	PROGRAMMA DI RICERCA DEL FONDO DI RICERCA CARBONE E ACCIAIO	1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<b>Titolo 08 — Totale</b>		<b>6 901 336 033</b>	<b>4 815 211 202</b>		<b>272 960 008</b>	<b>6 901 336 033</b>	<b>5 088 171 210</b>

#### Commento

Il presente commento si applica a tutte le linee del presente titolo (ad eccezione del capitolo 08 22).

Questi stanziamenti verranno utilizzati in conformità del regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del Settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1) e del regolamento (Euratom) n. 1908/2006 del Consiglio, del 19 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 1).

Per tutti gli stanziamenti che rientrano nel presente titolo si applica la definizione di piccole e medie imprese (PMI) utilizzata per i programmi orizzontali specifici per le PMI nell'ambito dello stesso programma quadro. Tale definizione recita: «Una PMI ammissibile è un soggetto giuridico conforme alla definizione di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione e non è un centro di ricerca, un istituto di ricerca, un'organizzazione di ricerca su contratto o una società di consulenza». Tutte le attività di ricerca svolte a titolo del Settimo programma quadro saranno realizzate nel rispetto dei principi etici fondamentali [ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, della decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1)], comprese le esigenze in materia di benessere degli animali. Si tratta in particolare dei principi enunciati nell'articolo 6 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Si terrà conto in modo particolare della necessità di rafforzare le azioni per consolidare e accrescere il posto e il ruolo delle donne nella scienza e nella ricerca.

Sono imputati su tali articoli e voci anche le spese per riunioni, conferenze, seminari e colloqui ad alto livello scientifico o tecnologico e d'interesse europeo organizzati dalla Commissione, il finanziamento di studi e sovvenzioni, di seguito e di valutazione dei programmi specifici e dei programmi quadro e delle analisi e valutazioni di alto livello scientifico o tecnologico, effettuate per conto dell'Unione, per esplorare nuovi settori di ricerca adeguati per l'azione dell'Unione, in particolare nel quadro dello Spazio europeo della ricerca, nonché le azioni di seguito e di diffusione dei risultati dei programmi, anche per le azioni svolte a titolo dei precedenti programmi quadro.

Questi stanziamenti coprono anche le spese amministrative, comprese le spese di personale statutario ed altro, le spese d'informazione e di pubblicazioni, di funzionamento amministrativo e tecnico nonché talune altre spese d'infrastruttura interna inerenti al conseguimento dell'obiettivo dell'azione di cui fanno parte integrante, anche per le azioni ed iniziative necessarie alla preparazione e al seguito della strategia dell'Unione relativa alle attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (RST).

Le entrate derivanti da accordi di cooperazione tra la Comunità europea dell'energia atomica e la Svizzera e dagli accordi multilaterali per lo sviluppo della fusione (EFDA) saranno iscritte alle voci 6 0 1 1 e 6 0 1 2 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

Per alcuni di questi progetti è prevista la partecipazione di paesi terzi o di organizzazioni di paesi terzi alla cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica. Quest'eventuale contributo finanziario sarà iscritto alle voci 6 0 1 3 e 6 0 1 5 dello stato delle entrate e potrà dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

## COMMISSIONE

Le entrate provenienti dagli Stati che partecipano alla cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica saranno iscritte alla voce 6 0 1 6 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dai potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti da organismi esterni alle attività dell'Unione saranno iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate e potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in conformità dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

L'apertura di stanziamenti supplementari sarà imputata all'articolo 08 22 04.

Per conseguire l'obiettivo del 15 % per la partecipazione delle PMI ai progetti finanziati da questo stanziamento, come è previsto dalla decisione n. 1982/2006/CE, sono necessarie misure più specifiche. I progetti ammissibili nell'ambito delle azioni destinate alle PMI devono poter beneficiare di finanziamenti a titolo del programma tematico, a condizione che soddisfino i requisiti (tematici) previsti.

**TITOLO 08****RICERCA****CAPITOLO 08 02 — COOPERAZIONE — SANITÀ**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 02	COOPERAZIONE — SANITÀ							
<b>08 02 01</b>	<b>Cooperazione — Sanità</b>	1.1	799 767 530	535 621 000		130 064 019	799 767 530	665 685 019
<b>08 02 02</b>	<b>Cooperazione — Salute — Impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innova- tivi</b>	1.1	207 068 000	100 719 908			207 068 000	100 719 908
<b>08 02 03</b>	<b>Cooperazione — Salute — Spese di sostegno per l'impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi</b>	1.1	4 240 000	4 190 897			4 240 000	4 190 897
	<b>Capitolo 08 02 — Totale</b>		<b>1 011 075 530</b>	<b>640 531 805</b>		<b>130 064 019</b>	<b>1 011 075 530</b>	<b>770 595 824</b>

**08 02 01****Cooperazione — Sanità**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
799 767 530	535 621 000			799 767 530	665 685 019

*Commento*

Le azioni condotte nel settore della sanità hanno l'obiettivo di migliorare la salute dei cittadini europei e di rafforzare la competitività delle industrie e delle imprese connesse al settore della sanità in Europa, occupandosi al tempo stesso dei problemi mondiali in materia di sanità, comprese le nuove epidemie. Si porrà l'accento in particolare sulla ricerca transazionale (trasposizione delle scoperte fondamentali in applicazioni cliniche), l'elaborazione e la convalida di nuove terapie, di metodi di promozione della salute e della prevenzione, di strumenti e tecnologie diagnostici, nonché di sistemi terapeutici durevoli ed efficaci. Particolare attenzione sarà prestata alla comunicazione sui risultati della ricerca e all'avvio, in una fase per quanto possibile iniziale, di un dialogo con la società civile, in particolare i gruppi di pazienti, sui nuovi sviluppi derivanti dalla ricerca biomedica e genetica.

Potranno essere concessi finanziamenti alla ricerca clinica su numerose malattie [ad esempio HIV/AIDS, malaria, tubercolosi, diabete e altre malattie croniche (tra cui artrite, malattie reumatiche e malattie muscolo-scheletriche, nonché malattie respiratorie) o malattie rare].

Una quota maggiore di finanziamenti dovrebbe essere destinata alle malattie legate all'invecchiamento.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

COMMISSIONE

**CAPITOLO 08 02 — COOPERAZIONE — SANITÀ** *(seguito)*

**08 02 01** *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del Settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Cooperazione» che attua il Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

*Atti di riferimento*

Risoluzione del Parlamento europeo del 12 luglio 2007 sull'accordo TRIPS e l'accesso ai farmaci (GU C 175 E del 10.7.2008, pag. 591).

**CAPITOLO 08 03 — COOPERAZIONE — PRODOTTI ALIMENTARI, AGRICOLTURA E PESCA, E BIOTECNOLOGIE**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 03	COOPERAZIONE — PRODOTTI ALIMENTARI, AGRICOLTURA E PESCA, E BIOTECNOLOGIE							
<b>08 03 01</b>	<b>Cooperazione — Prodotti alimentari, agricoltura e pesca, e biotecnologie</b>	1.1	363 076 419	258 404 000		42 270 807	363 076 419	300 674 807
	<b>Capitolo 08 03 — Totale</b>		<b>363 076 419</b>	<b>258 404 000</b>		<b>42 270 807</b>	<b>363 076 419</b>	<b>300 674 807</b>

**08 03 01 Cooperazione — Prodotti alimentari, agricoltura e pesca, e biotecnologie**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
363 076 419	258 404 000		42 270 807	363 076 419	300 674 807

*Commento*

Le azioni condotte in questo settore sono volte a creare basi scientifiche e tecnologiche integrate, necessarie per sviluppare una bioeconomia europea basata sulla conoscenza associando scienza, industria e altre parti interessate. Tale approccio si basa su tre pilastri: 1) produzione e gestione sostenibili delle risorse biologiche provenienti dalla terra, dalla silvicoltura e dagli ambienti acquatici; 2) dai campi alla tavola: prodotti alimentari, salute e benessere; e 3) scienze della vita e biotecnologie per prodotti e processi non alimentari sostenibili. In questo modo si possono sfruttare nuove opportunità di ricerca emergenti che rispondono a sfide sociali e economiche, come la crescente domanda di sistemi di produzione e di distribuzione di prodotti alimentari più sicuri, più sani e di migliore qualità che siano rispettosi dell'ambiente e degli animali, in linea con le esigenze dei consumatori, e controllo dei rischi connessi ai prodotti alimentari, basandosi in particolare su strumenti biotecnologici, come pure i rischi per la salute associati ai cambiamenti climatici.

Lo stanziamento è altresì destinato a finanziare la messa a punto e il perfezionamento di metodi d'analisi (ad esempio l'analisi dei residui presenti negli alimenti e nei mangimi).

Considerato che la legislazione attuale non prevede che si destinino importi specifici alla ricerca nel settore della pesca, come minimo si manterrà, per tale tipo di ricerca, la percentuale di partecipazione prevista dal bilancio attuale. Lo stanziamento è altresì destinato a finanziare lo sviluppo e il miglioramento del concetto di rendimento massimo sostenibile, quale strumento per lo sfruttamento sostenibile delle risorse alieutiche e la messa a punto di una strategia volta a limitare i rigetti in mare di catture accidentali.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

COMMISSIONE

**CAPITOLO 08 03 — COOPERAZIONE — PRODOTTI ALIMENTARI, AGRICOLTURA E PESCA, E BIOTECNOLOGIE** *(seguito)*

**08 03 01** *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Cooperazione» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

**CAPITOLO 08 05 — COOPERAZIONE — ENERGIA**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 05	COOPERAZIONE — ENERGIA							
08 05 01	<i>Cooperazione — Energia</i>	1.1	202 473 047	130 633 551		13 006 402	202 473 047	143 639 953
08 05 02	<i>Cooperazione — Energia — Impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno»</i>	1.1	15 006 000	13 190 453			15 006 000	13 190 453
08 05 03	<i>Spese di sostegno per l'impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno»</i>	1.1	1 239 000	1 224 651			1 239 000	1 224 651
	<b>Capitolo 08 05 — Totale</b>		<b>218 718 047</b>	<b>145 048 655</b>		<b>13 006 402</b>	<b>218 718 047</b>	<b>158 055 057</b>

**08 05 01 Cooperazione — Energia**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
202 473 047	130 633 551			202 473 047	143 639 953

*Commento*

I lavori si concentreranno sulle priorità seguenti:

*Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili*

Tecnologie destinate ad accrescere il rendimento di conversione globale, con una riduzione del costo della produzione di elettricità a partire da fonti di energia rinnovabili locali, e dimostrazione di tecnologie adeguate a condizioni regionali diverse.

*Produzione rinnovabile di combustibili*

Tecnologie di conversione integrate: mettere a punto combustibili solidi, liquidi e gassosi prodotti a partire da fonti di energia rinnovabili e ridurre il costo unitario, nella prospettiva di una produzione di un utilizzo redditizi di combustibili «a zero emissioni di CO<sub>2</sub>», in particolare biocarburanti liquidi per i trasporti.

*Cattura di CO<sub>2</sub> e tecnologie di immagazzinamento per la produzione di elettricità con un livello di emissioni molto debole*

Ridurre radicalmente l'impatto ambientale del consumo di combustibili fossili, al fine di concepire impianti di produzione di elettricità ad alta efficacia ed con un livello di emissioni molto debole, basati sulla cattura di CO<sub>2</sub> e su tecnologie di immagazzinamento.

*Tecnologie del carbone pulito*

Migliorare sostanzialmente l'efficacia degli impianti, l'affidabilità e i costi grazie allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie pulite di conversione del carbone. Il progetto è altresì inteso ad approfondire lo sviluppo e la messa in atto di tecnologie efficaci per la combustione dei residui del legno in vista della produzione di carbone biologico quale metodo di produzione autonoma di energia.

*Reti energetiche intelligenti*

Aumentare l'efficacia, la sicurezza e l'affidabilità dei sistemi e delle reti europei di elettricità e la loro capacità di gestire i flussi energetici generati dai mercati. Programmazione a lungo termine dello sviluppo della rete elettrica paneuropea nell'ambito dell'operato dell'iniziativa europea per la rete elettrica. Rimuovere gli ostacoli alla diffusione su larga scala e all'integrazione efficiente di fonti di energia ripartite e rinnovabili.

COMMISSIONE

**CAPITOLO 08 05 — COOPERAZIONE — ENERGIA** (seguito)**08 05 01** (seguito)*Rendimento e risparmio energetici*

Nuovi concetti e tecnologie volti a migliorare il rendimento e il risparmio energetici negli edifici, i servizi e l'industria. Tali attività comprendono l'integrazione di strategie e tecnologie per migliorare il rendimento energetico, l'utilizzo di tecnologie relative a fonti di energia nuove e rinnovabili e la gestione della domanda di energia.

Alla luce del loro importante contributo ai futuri sistemi energetici sostenibili, le energie rinnovabili e l'efficacia energetica allo stadio dell'utilizzazione finale costituiranno la parte principale di tale tema nel periodo 2007-2013 e ne rappresenteranno almeno i due terzi dal 2012 in poi. Si porrà l'accento sulle attività che sostengono nel modo più efficace lo sviluppo delle iniziative del piano SET nell'ambito degli scadenziari tecnologici.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» nella presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Parte dello stanziamento è volta a promuovere approcci comuni a sfide globali fondamentali, quali la sicurezza energetica e la penuria di risorse, condividendo queste ultime e incoraggiando lo scambio di prassi eccellenti per l'avanzamento della ricerca e dello sviluppo nel settore dell'energia. Le azioni previste sono intese a migliorare l'efficacia degli interventi della comunità internazionale, anche a integrazione degli attuali meccanismi. Lo stanziamento è destinato altresì a finanziare operazioni innovative promosse da paesi europei e terzi che non sarebbe realizzabili da un solo paese e non rientrano nell'ambito dei meccanismi disponibili a titolo dei vigenti strumenti giuridici. In sede di attuazione della presente azione la Commissione assicura un'equilibrata distribuzione delle sovvenzioni. Lo stanziamento è inteso inoltre ad aiutare gli attori a livello mondiale a impegnarsi in partenariati di ricerca finalizzati a promuovere l'innovazione nel campo dell'energia sicura, pulita ed efficiente.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Cooperazione» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

**CAPITOLO 08 06 — COOPERAZIONE — AMBIENTE (COMPRESI I CAMBIAMENTI CLIMATICI)**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 06	COOPERAZIONE — AMBIENTE (COMPRESI I CAMBIAMENTI CLIMATICI)							
08 06 01	<i>Cooperazione — Ambiente (compresi i cambiamenti climatici)</i>	1.1	336 619 726	240 421 301		26 012 804	336 619 726	266 434 105
08 06 02	<i>Cooperazione — Ambiente — Impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno»</i>	1.1	3 951 000	2 671 697			3 951 000	2 671 697
	<b>Capitolo 08 06 — Totale</b>		<b>340 570 726</b>	<b>243 092 998</b>		<b>26 012 804</b>	<b>340 570 726</b>	<b>269 105 802</b>

**08 06 01 Cooperazione — Ambiente (compresi i cambiamenti climatici)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
336 619 726	240 421 301		26 012 804	336 619 726	266 434 105

*Commento*

La ricerca ambientale nel settimo programma quadro verrà attuata mediante il tema «Ambiente (ivi compresi i cambiamenti climatici)». L'obiettivo è promuovere la gestione sostenibile dell'ambiente naturale e umano e delle sue risorse mediante l'approfondimento delle conoscenze sulle interazioni tra biosfera, ecosistemi e attività umane e lo sviluppo di nuove tecnologie, strumenti e servizi al fine di affrontare in modo integrato le questioni ambientali a livello mondiale. L'attenzione si incentrerà sulla previsione dei cambiamenti del clima e dei sistemi ecologici, terrestri e oceanici; su strumenti e tecnologie per il monitoraggio, la prevenzione e l'attenuazione delle pressioni ambientali e dei rischi, anche sulla salute, nonché per la sostenibilità dell'ambiente naturale e antropizzato.

La ricerca nell'ambito di questo tema contribuirà all'attuazione di impegni e iniziative internazionali come osservazione della terra (GEO). Essa sosterrà inoltre i fabbisogni di ricerca derivanti dalla normativa e dalle politiche dell'Unione esistenti e future, dalle strategie tematiche associate e dai piani di azione sulle tecnologie ambientali e su ambiente e sanità. La ricerca contribuirà anche con sviluppi tecnologici che miglioreranno la posizione delle imprese europee, in particolare le PMI, sul mercato in settori come le tecnologie ambientali.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Cooperazione» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 08 08 — COOPERAZIONE — SCIENZE SOCIO-ECONOMICHE E SCIENZE UMANE**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 08	COOPERAZIONE — SCIENZE SOCIO-ECONOMICHE E SCIENZE UMANE							
<b>08 08 01</b>	<b>Cooperazione — Scienze socio-economiche e scienze umane</b>	1.1	112 677 988	55 460 934		8 125 750	112 677 988	63 586 684
	<b>Capitolo 08 08 — Totale</b>		<b>112 677 988</b>	<b>55 460 934</b>		<b>8 125 750</b>	<b>112 677 988</b>	<b>63 586 684</b>

**08 08 01 Cooperazione — Scienze socio-economiche e scienze umane**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
112 677 988	55 460 934		8 125 750	112 677 988	63 586 684

*Commento*

L'obiettivo delle azioni svolte in questo campo è di mobilitare, nel quadro di uno sforzo coerente, le capacità di ricerca europee, con la loro ricchezza e diversità, nel campo delle scienze economiche, politiche, storiche, sociali e umane per comprendere e gestire le problematiche legate allo sviluppo della società della conoscenza e di nuovi tipi di rapporti tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni.

Una parte delle azioni dovrebbe analizzare, anche in una prospettiva storica, gli aspetti giuridici, sociali, economici e politici relativi allo sviluppo del processo di integrazione europea (le culture costituzionali e le tradizioni giuridiche degli Stati membri e dell'Unione, lo sviluppo di una società civile europea, le politiche economiche nazionali e la governance economica europea, le culture politiche nazionali e l'Europa).

Una parte degli stanziamenti dovrebbe essere utilizzata per realizzare studi sulla diffusione, l'entità e la composizione del volontariato nell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Cooperazione» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

**CAPITOLO 08 10 — IDEE**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 10 <b>08 10 01</b>	IDEE <b>Idee</b>	1.1	1 714 721 109	991 958 500		22 761 204	1 714 721 109	1 014 719 704
	<b>Capitolo 08 10 — Totale</b>		<b>1 714 721 109</b>	<b>991 958 500</b>		<b>22 761 204</b>	<b>1 714 721 109</b>	<b>1 014 719 704</b>

**08 10 01****Idee**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 714 721 109	991 958 500		22 761 204	1 714 721 109	1 014 719 704

*Commento*

L'obiettivo generale delle attività condotte nel quadro del programma specifico «Idee», attraverso la creazione del Consiglio europeo della ricerca, è di individuare le migliori squadre di ricerca in Europa e stimolare la ricerca alle frontiere della conoscenza, finanziando progetti pluridisciplinari e ad alto rischio valutati esclusivamente sulla base dell'eccellenza quale stabilita dai pari a livello europeo, in particolare incoraggiando la creazione di reti tra i gruppi di ricerca in diversi paesi al fine di promuovere lo sviluppo di una comunità scientifica europea.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Questo stanziamento è destinato a coprire anche le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da Stati terzi (non SEE) che partecipano a progetti nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle voci 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/972/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Idee» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 242).

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 08 13 — CAPACITÀ — RICERCA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 13	CAPACITÀ — RICERCA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI)							
<b>08 13 01</b>	<b>Capacità — Ricerca a favore delle piccole e medie imprese (PMI)</b>	1.1	274 436 455	216 286 122		13 006 402	274 436 455	229 292 524
	<b>Capitolo 08 13 — Totale</b>		<b>274 436 455</b>	<b>216 286 122</b>		<b>13 006 402</b>	<b>274 436 455</b>	<b>229 292 524</b>

**08 13 01 Capacità — Ricerca a favore delle piccole e medie imprese (PMI)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
274 436 455	216 286 122		13 006 402	274 436 455	229 292 524

*Commento*

L'obiettivo delle attività specifiche destinate alle PMI europee, attuate a sostegno della competitività europea e delle politiche a favore delle imprese e dell'innovazione, consiste nell'aiutare le PMI a rafforzare le loro capacità tecnologiche nei settori tradizionali o nuovi e a sviluppare la loro capacità di operare su scala europea e internazionale. Tali attività integrano le ricerche svolte nelle aree tematiche prioritarie. Esse dovrebbero incentrarsi su idee che possano essere applicabili in ultima analisi allo sviluppo di prodotti e servizi innovativi a beneficio delle PMI.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Questo stanziamento è destinato a coprire anche le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'apertura di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da paesi terzi (non SEE) che partecipano a progetti nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle voci 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/974/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Capacità» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 298).

**CAPITOLO 08 14 — CAPACITÀ — REGIONI DELLA CONOSCENZA**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 14	CAPACITÀ — REGIONI DELLA CONOSCENZA							
<b>08 14 01</b>	<b>Capacità — Regioni della conoscenza</b>	1.1	27 351 639	16 542 599		1 773 423	27 351 639	18 316 022
	<b>Capitolo 08 14 — Totale</b>		<b>27 351 639</b>	<b>16 542 599</b>		<b>1 773 423</b>	<b>27 351 639</b>	<b>18 316 022</b>

**08 14 01****Capacità — Regioni della conoscenza**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
27 351 639	16 542 599		1 773 423	27 351 639	18 316 022

*Commento*

Importo riservato al finanziamento di progetti volti a rafforzare il potenziale di ricerca delle regioni europee, incoraggiando e finanziando in particolare lo sviluppo, in tutta l'Europa, di «aggregati di ricerca di portata regionale», che riuniscano autorità regionali, università, centri di ricerca, imprese e altre parti interessate.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/974/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Capacità» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 298).

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 08 15 — CAPACITÀ — POTENZIALE DI RICERCA**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 15	CAPACITÀ — POTENZIALE DI RICERCA							
<b>08 15 01</b>	<b>Capacità — Potenziale di ricerca</b>	1.1	74 266 567	55 449 471		523 508	74 266 567	55 972 979
	<b>Capitolo 08 15 — Totale</b>		<b>74 266 567</b>	<b>55 449 471</b>		<b>523 508</b>	<b>74 266 567</b>	<b>55 972 979</b>

**08 15 01****Capacità — Potenziale di ricerca**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
74 266 567	55 449 471		523 508	74 266 567	55 972 979

*Commento*

Per aiutare i ricercatori e le istituzioni delle regioni dell'Unione idonee al finanziamento da parte dei Fondi strutturali a titolo dell'obiettivo «Convergenza» e nelle regioni più periferiche a contribuire alle attività generali di ricerca in Europa, beneficiando al contempo delle conoscenze ed esperienze maturate in altre regioni europee, la presente azione mira a instaurare le condizioni che permetteranno loro di sfruttare il loro potenziale e contribuirà alla piena realizzazione dello Spazio europeo della ricerca nell'Unione allargata.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/974/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Capacità» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 298).

**CAPITOLO 08 16 — CAPACITÀ — SCIENZA NELLA SOCIETÀ**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 16	CAPACITÀ — SCIENZA NELLA SOCIETÀ							
<b>08 16 01</b>	<b>Capacità — Scienza nella società</b>	1.1	63 656 771	32 164 131		5 202 561	63 656 771	37 366 692
	<b>Capitolo 08 16 — Totale</b>		<b>63 656 771</b>	<b>32 164 131</b>		<b>5 202 561</b>	<b>63 656 771</b>	<b>37 366 692</b>

**08 16 01 Capacità — Scienza nella società**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
63 656 771	32 164 131		5 202 561	63 656 771	37 366 692

*Commento*

Al fine di costruire una società europea della conoscenza efficace e democratica, l'obiettivo delle azioni condotte nel quadro di questa rubrica è stimolare l'integrazione armoniosa dello sforzo scientifico e tecnologico e delle politiche di ricerca connesse nella rete sociale europea.

Le azioni condotte a titolo di questa rubrica sosterranno anche il coordinamento delle politiche di ricerca nazionali e il monitoraggio e l'analisi di politiche connesse alla ricerca e strategie industriali.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/974/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Capacità» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 298).

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 08 18 — CAPACITÀ — MECCANISMO DI FINANZIAMENTO CON RIPARTIZIONE DEI RISCHI**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 18	CAPACITÀ — MECCANISMO DI FINANZIAMENTO CON RIPARTIZIONE DEI RISCHI							
<b>08 18 01</b>	<b>Capacità — Meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi</b>	1.1	50 221 512	49 486 956		488 241	50 221 512	49 975 197
	<b>Capitolo 08 18 — Totale</b>		<b>50 221 512</b>	<b>49 486 956</b>		<b>488 241</b>	<b>50 221 512</b>	<b>49 975 197</b>

**08 18 01 Capacità — Meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
50 221 512	49 486 956		488 241	50 221 512	49 975 197

*Commento*

L'obiettivo del meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi è stimolare gli investimenti privati nella ricerca migliorando l'accesso al finanziamento del debito a favore di partecipanti a infrastrutture di ricerca europee. Il meccanismo consentirà alla Banca europea per gli investimenti di espandere, direttamente o indirettamente (tramite la sua rete di banche intermediarie) il proprio portafoglio di prestiti ai partecipanti a tali infrastrutture.

Il meccanismo contribuirà all'attuazione della strategia Europa 2020, in particolare al conseguimento dell'obiettivo del 3 % di investimenti nella ricerca, aiutando a superare le carenze del mercato, aumentando l'importo totale dei fondi disponibili per la ricerca e diversificando le proprie fonti.

In linea con l'esito della revisione di metà percorso del meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi, la Commissione dovrebbe testare con il Gruppo BEI nuovi modelli di ripartizione del rischio, basati su un approccio di portafoglio con «tranche di primo rischio», che agevolino l'accesso al finanziamento del debito per infrastrutture di ricerca strategiche dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/974/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Capacità» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 298).

**CAPITOLO 08 21 — EURATOM — FISSIONE NUCLEARE E RADIOPROTEZIONE**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 21	EURATOM — FISSIONE NUCLEARE E RADIOPROTEZIONE							
<b>08 21 01</b>	<b>Euratom — Fissione nucleare e radioprotezione</b>	1.1	56 086 380	49 494 956		4 649 789	56 086 380	54 144 745
	<b>Capitolo 08 21 — Totale</b>		<b>56 086 380</b>	<b>49 494 956</b>		<b>4 649 789</b>	<b>56 086 380</b>	<b>54 144 745</b>

**08 21 01 Euratom — Fissione nucleare e radioprotezione**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
56 086 380	49 494 956		4 649 789	56 086 380	54 144 745

*Commento*

L'obiettivo di questa azione è stabilire una solida base scientifica e tecnica per accelerare gli sviluppi pratici ai fini di una gestione più sicura dei rifiuti radioattivi a vita lunga, in modo da promuovere un utilizzo più sicuro, più efficace in termini di risorse e più competitivo dell'energia nucleare e da garantire un sistema solido e socialmente accettabile di protezione della popolazione e dell'ambiente dagli effetti delle radiazioni ionizzanti.

*Basi giuridiche*

Decisione 2006/970/Euratom del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 60).

Regolamento (Euratom) n. 1908/2006 del Consiglio, del 19 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/976/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico recante attuazione del settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 403).

Decisione 2012/93/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2011, concernente il programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 25).

Regolamento (Euratom) n. 139/2012 del Consiglio, del 19 dicembre 2011, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni indirette nell'ambito del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 1).

Decisione 2012/94/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2011, concernente il programma specifico da attuare mediante azioni indirette e recante attuazione del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 33).

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 08 22 — COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI QUADRO PRECEDENTI E DI ALTRE ATTIVITÀ

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
08 22	COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI QUADRO PRECEDENTI E DI ALTRE ATTIVITÀ							
<b>08 22 01</b>	<b>Completamento dei programmi precedenti al 1999</b>	1.1	—	—			—	—
<b>08 22 02</b>	<b>Completamento del quinto programma quadro (1998-2002)</b>							
08 22 02 01	Completamento del quinto programma quadro CE (1998-2002)	1.1	—	—			—	—
08 22 02 02	Completamento del quinto programma quadro Euratom (1998-2002)	1.1	—	—			—	—
	Articolo 08 22 02 — Totale parziale		—	—			—	—
<b>08 22 03</b>	<b>Completamento del sesto programma quadro (2003-2006)</b>							
08 22 03 01	Completamento del sesto programma quadro CE (2003-2006)	1.1	—	24 960 548		5 075 098	—	30 035 646
08 22 03 02	Completamento del sesto programma quadro Euratom (2003-2006)	1.1	—	1 780 143			—	1 780 143
	Articolo 08 22 03 — Totale parziale		—	26 740 691		5 075 098	—	31 815 789
<b>08 22 04</b>	<b>Stanziammenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico</b>	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<b>Capitolo 08 22 — Totale</b>		<b>p.m.</b>	<b>26 740 691</b>		<b>5 075 098</b>	<b>p.m.</b>	<b>31 815 789</b>

**08 22 03** *Completamento del sesto programma quadro (2003-2006)*

## 08 22 03 01 Completamento del sesto programma quadro CE (2003-2006)

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	24 960 548		5 075 098	—	30 035 646

*Commento*

Stanziammento destinato a coprire la liquidazione degli impegni assunti in precedenza.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Essi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

**CAPITOLO 08 22 — COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI QUADRO PRECEDENTI E DI ALTRE ATTIVITÀ** *(seguito)***08 22 03** *(seguito)*08 22 03 01 *(seguito)**Basi giuridiche*

Decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2002, relativa al sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione volto a contribuire alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e all'innovazione (2002-2006) (GU L 232 del 29.8.2002, pag. 1).

Decisione 2002/834/CE del Consiglio, del 30 settembre 2002, che adotta un programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione: «Integrare e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca» (2002-2006) (GU L 294 del 29.10.2002, pag. 1).

Decisione 2002/835/CE del Consiglio, del 30 settembre 2002, che adotta un programma specifico di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione: «Strutturare lo Spazio europeo della ricerca» (2002-2006) (GU L 294 del 29.10.2002, pag. 44).

Decisione n. 1209/2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 giugno 2003, concernente la partecipazione della Comunità a un programma di ricerca e sviluppo destinato a sviluppare nuovi interventi clinici per lottare contro l'HIV/AIDS, la malaria e la tubercolosi grazie ad un partenariato a lungo termine tra l'Europa e i paesi in via di sviluppo, realizzato da più Stati membri (GU L 169 dell'8.7.2003, pag. 1).

COMMISSIONE

**TITOLO 09****RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
09 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE»		127 323 333	127 323 333			127 323 333	127 323 333
09 02	QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE		18 137 969	25 334 774		97 548	18 137 969	25 432 322
	40 02 41		391 985	391 985			391 985	391 985
			18 529 954	25 726 759			18 529 954	25 824 307
09 03	ADOZIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	144 265 000	100 209 900		20 810 243	144 265 000	121 020 143
09 04	COOPERAZIONE — TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)	1	1 483 700 335	1 083 738 402		55 277 209	1 483 700 335	1 139 015 611
09 05	CAPACITÀ — INFRASTRUTTURE DI RICERCA	1	37 403 000	53 948 802			37 403 000	53 948 802
	<b>Titolo 09 — Totale</b>		<b>1 810 829 637</b>	<b>1 390 555 211</b>		<b>76 185 000</b>	<b>1 810 829 637</b>	<b>1 466 740 211</b>
	<b>40 01 40, 40 02 41</b>		<b>391 985</b>	<b>391 985</b>			<b>391 985</b>	<b>391 985</b>
	<b>Totale + riserva</b>		<b>1 811 221 622</b>	<b>1 390 947 196</b>			<b>1 811 221 622</b>	<b>1 467 132 196</b>

## TITOLO 09

## RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE

## CAPITOLO 09 02 — QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
09 02	QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE							
<b>09 02 01</b>	<b>Definizione e attuazione della politica dell'Unione nel settore della comunicazione elettronica</b>							
		1.1	2 405 000	1 976 838			2 405 000	1 976 838
<b>09 02 02</b>	<b>Promuovere un uso più sicuro di internet e delle nuove tecnologie online</b>							
09 02 02 01	Programma Safer Internet	1.1	2 700 000	10 576 085			2 700 000	10 576 085
09 02 02 02	Completamento di Safer Internet plus — Promuovere un uso più sicuro di internet e delle nuove tecnologie online	1.1	—	p.m.			—	p.m.
	<i>Articolo 09 02 02 — Totale parziale</i>		2 700 000	10 576 085			2 700 000	10 576 085
<b>09 02 03</b>	<b>Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione</b>							
09 02 03 01	Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione — Contributo ai titoli 1 e 2	1.1	5 434 458	5 434 458			5 434 458	5 434 458
	40 02 41		391 985	391 985			391 985	391 985
			5 826 443	5 826 443			5 826 443	5 826 443
09 02 03 02	Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione — Contributo al titolo 3	1.1	2 379 815	2 379 815			2 379 815	2 379 815
	<i>Articolo 09 02 03 — Totale parziale</i>		7 814 273	7 814 273			7 814 273	7 814 273
	40 02 41		391 985	391 985			391 985	391 985
			8 206 258	8 206 258			8 206 258	8 206 258
<b>09 02 04</b>	<b>Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) — Ufficio</b>							
09 02 04 01	Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) — Ufficio — Contributo ai titoli 1 e 2	1.1	3 165 705	3 165 705			3 165 705	3 165 705

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 09 02 — QUADRO NORMATIVO PER L'AGENDA DEL DIGITALE (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
09 02 04 02	Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) — Ufficio — Contributo al titolo 3	1.1	602 991	602 991			602 991	602 991
	Articolo 09 02 04 — Totale parziale		3 768 696	3 768 696			3 768 696	3 768 696
09 02 05	Altre azioni nel settore audiovisivo e dei media	3.2	950 000	948 882			950 000	948 882
09 02 06	Azione preparatoria — Erasmus per giornalisti	3.2	—	p.m.		97 548	—	97 548
09 02 07	Progetto pilota — Attuazione dello strumento per il monitoraggio del pluralismo dei media	3.2	500 000	250 000			500 000	250 000
	Capitolo 09 02 — Totale		18 137 969	25 334 774		97 548	18 137 969	25 432 322
	40 02 41		391 985	391 985			391 985	391 985
	Totale + riserva		18 529 954	25 726 759			18 529 954	25 824 307

## 09 02 06 Azione preparatoria — Erasmus per giornalisti

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	p.m.		97 548	—	97 548

## Commento

Tale stanziamento è destinato a coprire impegni assunti precedentemente e connessi all'azione preparatoria — Erasmus per giornalisti.

## Basi giuridiche

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

**CAPITOLO 09 03 — ADOZIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
09 03	ADOZIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE							
<b>09 03 01</b>	<b>Programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (PSP TIC)</b>							
		1.1	144 265 000	98 841 912		20 810 243	144 265 000	119 652 155
<b>09 03 02</b>	<b>Completamento di eContent plus — Promozione dei contenuti digitali europei</b>							
		1.1	—	1 367 988			—	1 367 988
<b>09 03 03</b>	<b>Azione preparatoria — Sistema basato su internet destinato a migliorare la legislazione e la partecipazione del pubblico</b>							
		1.1	—	p.m.			—	p.m.
<b>09 03 04</b>	<b>Completamento dei programmi precedenti</b>							
09 03 04 01	Completamento delle reti transeuropee nel settore delle telecomunicazioni (eTEN)	1.1	—	p.m.			—	p.m.
09 03 04 02	Completamento del programma MODINIS	1.1	—	p.m.			—	p.m.
	Articolo 09 03 04 — Totale parziale		—	p.m.			—	p.m.
	<b>Capitolo 09 03 — Totale</b>		<b>144 265 000</b>	<b>100 209 900</b>		<b>20 810 243</b>	<b>144 265 000</b>	<b>121 020 143</b>

**09 03 01** **Programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (PSP TIC)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
144 265 000	98 841 912			144 265 000	119 652 155

*Commento*

Il programma di sostegno alla politica TIC costituisce uno dei tre programmi specifici del programma quadro competitività e innovazione (PCI).

Verranno rafforzate le azioni a livello dell'Unione per stimolare un maggiore impiego delle TIC. Le azioni in sinergia a livello dell'Unione sono volte a ridurre incertezze e rischi di duplicazione grazie alla messa in comune e alla riproduzione di esperienze e conoscenze acquisite; a stimolare la dimensione di mercato interno dei servizi avviati dalle TIC promuovendo l'interoperabilità e lottando contro la frammentazione. Mirano inoltre a stimolare i contesti regolamentare e tecnologico necessari per promuovere l'innovazione e superare potenziali barriere (ad esempio culturali, linguistiche, tecniche e giuridiche, oppure quelle legate alle disabilità e ai disturbi designati dal prefisso «dis»).

COMMISSIONE

**CAPITOLO 09 03 — ADOZIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE** *(seguito)***09 03 01** *(seguito)*

Come indicato nella base giuridica, il programma di sostegno alla politica in materia di TIC prevede le seguenti azioni:

- a) sviluppo dello spazio unico europeo dell'informazione e rafforzamento del mercato interno per i prodotti e i servizi TIC;
- b) stimolo dell'innovazione mediante un'adozione più ampia di TIC e relativi investimenti;
- c) sviluppo di una società dell'informazione inclusiva e servizi più efficienti ed efficaci nei settori di interesse pubblico, nonché miglioramento della qualità della vita, in particolare delle persone con disabilità e di quelle affette da disturbi designati dal prefisso «dis» (ad esempio dislessici, disprassici, disfacici, discalcolici ecc.).

Ciò si conseguirà, in particolare, sostenendo lo sviluppo di servizi basati sulla telematica e lo sviluppo e l'utilizzo di contenuti digitali in settori di interesse pubblico, compresi i settori della telematica per la salute e l'inclusione, della telematica per il governo e la governance e della telematica per l'efficienza energetica, la mobilità intelligente e l'ambiente, le biblioteche digitali, un migliore utilizzo delle informazioni del settore pubblico, l'istruzione e l'apprendimento.

Una parte degli stanziamenti destinati al PSP TIC nel contesto del PCI potrà essere utilizzata per garantire la sperimentazione e sostenere l'istituzione, in tutto il territorio dell'Unione, del numero 112 della prossima generazione, di servizi d'emergenza innovativi interoperabili e del 112 per tutti i cittadini, consentendo una risposta più rapida e più efficiente che permetta di salvare vite umane, segnatamente attraverso la ristrutturazione dell'architettura tecnica tradizionale delle chiamate d'emergenza, riducendone i costi e la complessità, con l'obiettivo ultimo di fornire una risposta ottimale alle chiamate effettuate al 112 da tutti i cittadini, inclusi gli utenti con disabilità. Azioni di divulgazione, informazione e sensibilizzazione dovrebbero inoltre promuovere la conoscenza e l'uso corretto del 112. Occorre altresì sviluppare e sperimentare un servizio di SOS via sms per consentire a tutte le persone disabili di chiedere aiuto ai servizi di emergenza.

Il programma di sostegno alla politica in materia di TIC nel PCI stimolerà una più ampia diffusione delle TIC allo scopo di migliorare i servizi, garantendo anche che le imprese europee e in particolare le piccole e medie aziende possano approfittare delle nuove occasioni create dall'aumento della domanda di servizi a base TIC. Come indicato nelle basi giuridiche del PCI, il sostegno allo sviluppo e all'uso di contenuti digitali è pienamente integrato nel programma di sostegno alla politica in materia di TIC a partire dal 2009. Durante la fase di transizione per il 2007 e il 2008, ciò è stato fatto nel quadro del programma eContent plus (attraverso la sua base giuridica).

Il sostegno andrà per lo più a un numero limitato di progetti pilota ad elevato impatto e di azioni incentrate sulle buone pratiche ogni anno. Saranno adottate inoltre misure di accompagnamento, quali reti tematiche che riuniscono diversi soggetti interessati attorno ad un obiettivo determinato. Saranno completate dal monitoraggio della società dell'informazione europea, da misure che forniscono le conoscenze di base necessarie per il processo decisionale e da azioni di promozione e sensibilizzazione ai vantaggi delle TIC per i cittadini, le imprese (in particolare le PMI) o le organizzazioni pubbliche.

Il programma di sostegno alla politica in materia telematica nel contesto del PCI dovrebbe contribuire a testare la struttura di nuovi strumenti finanziari quali l'iniziativa relativa alle obbligazioni per il finanziamento di progetti nel settore telematico e in particolare la banda larga ad alta velocità. Esso dovrebbe contribuire alla definizione di nuovi strumenti finanziari in vista del prossimo quadro finanziario pluriennale 2014-2020 e, in particolare, verificare in che misura gli investitori privati e pubblici a lungo termine possono investire a favore dello sviluppo dell'infrastruttura telematica a banda larga. Si invita la Commissione a cooperare con il gruppo BEI e con altri investitori a lungo termine per approntare sistemi innovativi volti ad attrarre finanziamenti per l'infrastruttura.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese in questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

**CAPITOLO 09 03 — ADOZIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE** *(seguito)***09 03 01** *(seguito)*

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo di terzi, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15).

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 09 04 — COOPERAZIONE — TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
09 04	COOPERAZIONE — TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC)							
<b>09 04 01</b>	<b>Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC — Cooperazione)</b>							
09 04 01 01	Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC — Cooperazione)	1.1	1 307 359 400	1 017 379 643		55 277 209	1 307 359 400	1 072 656 852
09 04 01 02	Cooperazione — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione — Impresa comune ARTEMIS	1.1	65 000 000	19 016 953			65 000 000	19 016 953
09 04 01 03	Cooperazione — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione — Spese di supporto per l'impresa comune ARTEMIS	1.1	911 793	901 234			911 793	901 234
09 04 01 04	Cooperazione — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione — Impresa comune ENIAC	1.1	110 000 000	35 143 790			110 000 000	35 143 790
09 04 01 05	Cooperazione — Tecnologie dell'informazione e della comunicazione — Spese di supporto per l'impresa comune ENIAC	1.1	429 142	424 172			429 142	424 172
	Articolo 09 04 01 — Totale parziale		1 483 700 335	1 072 865 792		55 277 209	1 483 700 335	1 128 143 001
<b>09 04 02</b>	<b>Stanziamanti provenienti dalla partecipazione di terzi (non Spazio Economico Europeo) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico</b>	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>09 04 03</b>	<b>Completamento di programmi quadro della Comunità europea precedenti (anteriori al 2007)</b>	1.1	—	10 872 610			—	10 872 610
	<b>Capitolo 09 04 — Totale</b>		<b>1 483 700 335</b>	<b>1 083 738 402</b>		<b>55 277 209</b>	<b>1 483 700 335</b>	<b>1 139 015 611</b>

**CAPITOLO 09 04 — COOPERAZIONE — TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC) (seguito)**

**09 04 01 Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC — Cooperazione)**

09 04 01 01 Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC — Cooperazione)

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 307 359 400	1 017 379 643		55 277 209	1 307 359 400	1 072 656 852

*Commento*

L'obiettivo del settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) e del tema «Tecnologie dell'informazione e della comunicazione» del programma specifico cooperazione è migliorare la competitività dell'industria europea e consentire all'Europa di diventare leader e determinare i futuri sviluppi delle TIC affinché vengano soddisfatte le esigenze della società e dell'economia europee e affinché le norme europee contribuiscano a configurare gli sviluppi globali nel settore delle TIC anziché essere superate da altri mercati mondiali in crescita.

Le azioni rafforzeranno la base scientifica e tecnologica europea e ne garantiranno la leadership a livello mondiale nel settore delle TIC, contribuiranno ad orientare ed incentivare l'innovazione mediante l'uso di queste tecnologie e garantiranno che i progressi realizzati nelle TIC vengano rapidamente trasformati in benefici per i cittadini, le imprese, l'industria e le amministrazioni pubbliche europee.

Il tema TIC dà la priorità alla ricerca strategica sui pilastri chiave della tecnologia, garantisce un'integrazione completa delle tecnologie e fornisce le conoscenze e i mezzi per sviluppare un'ampia serie di applicazioni TIC innovative.

Tali attività incentiveranno il progresso industriale e tecnologico nel settore TIC e miglioreranno la competitività di importanti settori ad uso intensivo di TIC — sia mediante prodotti e servizi basati sulle TIC, innovativi e di elevato valore, che mediante migliori processi organizzativi tanto nelle imprese quanto nelle amministrazioni. Il tema TIC supporta anche altre politiche dell'Unione, facendo ricorso alle TIC per rispondere alle richieste del pubblico e della società.

Le attività includono la cooperazione e gli scambi di migliori prassi al fine di stabilire norme comuni per l'Unione compatibili con le norme globali o definire norme globali, lanciare azioni di collegamento in rete e iniziative di coordinamento dei programmi nazionali. Questo stanziamento è destinato a coprire anche le spese per gli esperti indipendenti che assistono nella valutazione delle proposte e nell'esame dei progetti, le spese per eventi, riunioni, conferenze, workshop e seminari di interesse europeo organizzati dalla Commissione, nonché il finanziamento di studi, analisi e valutazioni, le spese per il monitoraggio e la valutazione dei programmi specifici e dei programmi quadro, le spese per le azioni di monitoraggio e di divulgazione dei risultati dei programmi, anche per le azioni condotte nell'ambito dei precedenti programmi quadro.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario. Tali importi danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese in questa sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

COMMISSIONE

**CAPITOLO 09 04 — COOPERAZIONE — TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (TIC) (seguito)****09 04 01 (seguito)**

## 09 04 01 01 (seguito)

Parte dello stanziamento è destinata a promuovere approcci comuni a sfide globali fondamentali, quali una strategia telematica che possa non solo competere con mercati telematici in rapida crescita, come l'Asia, ma possono anche fissare norme per le politiche in materia telematica, nell'interesse dei valori europei. Mettendo in comune le risorse e promuovendo lo scambio di prassi eccellenti per l'avanzamento della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione nel settore della R&S. Le azioni sono intese a migliorare l'efficacia degli interventi della comunità internazionale, integrando meccanismi e relazioni di lavoro proficui già esistenti. Gli stanziamenti saranno utilizzati per finanziare imprese innovative tra paesi europei e paesi terzi. La portata di tali imprese andrà oltre quanto potrebbe essere realizzato da un singolo paese e andranno a beneficio sia dell'Unione che dei suoi partner, preparandone il ruolo di guida nella fissazione di future norme in materia telematica. In sede di attuazione della presente azione la Commissione assicura un'equilibrata distribuzione delle sovvenzioni. Essa aiuta i soggetti a livello mondiale a impegnarsi in partenariati di ricerca finalizzati a promuovere l'innovazione nel campo della telematica.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/971/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Cooperazione» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 86).

**TITOLO 10**  
**RICERCA DIRETTA**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
10 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RICERCA DIRETTA»	1	350 080 000	350 080 000			350 080 000	350 080 000
10 02	STANZIAMENTI OPERATIVI PER LA RICERCA FINANZIATA DIRETTAMENTE — SETTIMO PROGRAMMA QUADRO (2007-2013) — UE	1	33 089 156	28 721 154		1 300 640	33 089 156	30 021 794
10 03	STANZIAMENTI OPERATIVI PER LA RICERCA FINANZIATA DIRETTAMENTE — SETTIMO PROGRAMMA QUADRO (2007-2011 E 2012-2013) — EURATOM	1	10 250 000	7 314 301		1 300 640	10 250 000	8 614 941
10 04	COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI QUADRO PRECEDENTI E ALTRE ATTIVITÀ	1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
10 05	PESO DEL PASSATO NUCLEARE LEGATO ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA NELL'AMBITO DEL TRATTATO EURATOM	1	30 900 000	25 204 688		2 601 280	30 900 000	27 805 968
<b>Titolo 10 — Totale</b>			<b>424 319 156</b>	<b>411 320 143</b>		<b>5 202 560</b>	<b>424 319 156</b>	<b>416 522 703</b>

*Commento*

Il presente commento è applicabile a tutte le linee di bilancio del settore «Ricerca diretta» (ad eccezione del capitolo 10 05).

Gli stanziamenti iscritti nel presente titolo coprono non solo le spese d'intervento e di personale statutario, ma anche le altre spese di personale, le spese relative ai contratti d'impresa, le spese d'infrastruttura, le spese relative all'informazione e alle pubblicazioni e le altre spese di funzionamento che derivano dalle azioni di ricerca e di sviluppo tecnologico, compresa la ricerca esplorativa.

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 21 del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle voci 6 2 2 4 e 6 2 2 5 dello stato delle entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

Entrate varie possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari che saranno utilizzati, in funzione della loro destinazione, su uno dei capitoli 10 02, 10 03 o 10 04 e sull'articolo 10 01 05.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali, per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Per alcune di queste azioni è prevista una partecipazione di paesi terzi o di organizzazioni di paesi terzi alla cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica. Questo eventuale contributo finanziario sarà iscritto alla voce 6 0 1 3 dello stato delle entrate e potrà dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

Gli stanziamenti supplementari saranno iscritti agli articoli 10 02 02 e 10 03 02.

Gli stanziamenti del presente titolo coprono il finanziamento del personale in servizio nelle unità incaricate della gestione finanziaria e amministrativa del Centro comune di ricerca e il relativo fabbisogno di stanziamenti di supporto (circa il 15 % del costo).

COMMISSIONE

**TITOLO 10**  
**RICERCA DIRETTA**

**CAPITOLO 10 02 — STANZIAMENTI OPERATIVI PER LA RICERCA FINANZIATA DIRETTAMENTE — SETTIMO PROGRAMMA QUADRO (2007-2013) — UE**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
10 02	STANZIAMENTI OPERATIVI PER LA RICERCA FINANZIATA DIRETTAMENTE — SETTIMO PROGRAMMA QUADRO (2007-2013) — UE							
<b>10 02 01</b>	<b>Attività non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR)</b>	1.1	33 089 156	28 721 154		1 300 640	33 089 156	30 021 794
<b>10 02 02</b>	<b>Stanziamanti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico</b>	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<b>Capitolo 10 02 — Totale</b>		<b>33 089 156</b>	<b>28 721 154</b>		<b>1 300 640</b>	<b>33 089 156</b>	<b>30 021 794</b>

**10 02 01** **Attività non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
33 089 156	28 721 154		1 300 640	33 089 156	30 021 794

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire le attività di supporto scientifico e tecnico e quelle di ricerca svolte dal Centro comune di ricerca, conformemente a quanto stabilito dal programma non nucleare specifico pertinente, per i seguenti temi:

- prosperità in una società ad alta intensità di conoscenza,
- solidarietà e gestione responsabile delle risorse,
- sicurezza e libertà,
- l'Europa quale partner mondiale.

Esso copre le spese specifiche di ricerca e quelle relative alle attività di supporto interessate (acquisti di ogni genere e contratti). Comprende le spese per le infrastrutture scientifiche direttamente sostenute per i progetti in questione.

Il presente stanziamento è destinato anche a coprire le spese, di qualsiasi natura, relative alle attività di ricerca collegate alle attività del presente articolo che saranno affidate al Centro comune di ricerca nell'ambito della sua partecipazione, su base concorrenziale, alle azioni indirette.

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 21 e dell'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle voci 6 2 2 3 e 6 2 2 6 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

**CAPITOLO 10 02 — STANZIAMENTI OPERATIVI PER LA RICERCA FINANZIATA DIRETTAMENTE — SETTIMO PROGRAMMA QUADRO (2007-2013) — UE (seguito)****10 02 01 (seguito)**

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce devono essere aggiunti i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/975/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico da attuare mediante azioni dirette del Centro comune di ricerca nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 367).

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 10 03 — STANZIAMENTI OPERATIVI PER LA RICERCA FINANZIATA DIRETTAMENTE — SETTIMO PROGRAMMA QUADRO (2007-2011 E 2012-2013) — EURATOM**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
10 03	STANZIAMENTI OPERATIVI PER LA RICERCA FINANZIATA DIRETTAMENTE — SETTIMO PROGRAMMA QUADRO (2007-2011 E 2012-2013) — EURATOM							
10 03 01	<i>Attività nucleari del Centro comune di ricerca (CCR)</i>	1.1	10 250 000	7 314 301		1 300 640	10 250 000	8 614 941
10 03 02	<i>Stanziamenti provenienti dalla partecipazione di terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico</i>	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<b>Capitolo 10 03 — Totale</b>		<b>10 250 000</b>	<b>7 314 301</b>		<b>1 300 640</b>	<b>10 250 000</b>	<b>8 614 941</b>

**10 03 01 Attività nucleari del Centro comune di ricerca (CCR)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
10 250 000	7 314 301			10 250 000	8 614 941

*Commento*

Stanziamento destinato a coprire le attività di supporto scientifico e tecnico e quelle di ricerca svolte dal Centro comune di ricerca, conformemente a quanto stabilito dal programma nucleare specifico pertinente, nei seguenti ambiti:

- gestione dei rifiuti nucleari, impatto ambientale, conoscenze e ricerca di base sulla disattivazione,
- sicurezza nucleare (nuclear safety),
- sistemi di protezione nucleare (nuclear security).

Esso è destinato a finanziare le attività necessarie a soddisfare gli obblighi relativi al controllo di sicurezza nucleare, di cui al capo 7 del titolo II del trattato Euratom, quelli derivanti dal trattato di non proliferazione e quelli derivanti dal programma di sostegno da parte della Commissione all'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA).

Esso copre le spese specifiche di ricerca e quelle relative alle attività di supporto interessate (acquisti di ogni genere e contratti). Comprende le spese per le infrastrutture scientifiche direttamente sostenute per i progetti in questione.

Esso è inoltre destinato a coprire le spese, di qualsiasi natura, relative alle attività di ricerca collegate alle attività del presente articolo che saranno affidate al Centro comune di ricerca nell'ambito della sua partecipazione, su base concorrenziale, alle azioni indirette.

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 21 e dell'articolo 183, paragrafo 2, del regolamento finanziario, le eventuali entrate iscritte alle voci 6 2 2 3 e 6 2 2 6 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari.

*Basi giuridiche*

Decisione 2006/970/Euratom del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 60).

**CAPITOLO 10 03 — STANZIAMENTI OPERATIVI PER LA RICERCA FINANZIATA DIRETTAMENTE — SETTIMO PROGRAMMA QUADRO (2007-2011 E 2012-2013) — EURATOM** *(seguito)***10 03 01** *(seguito)*

Decisione 2006/977/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico da attuare mediante azioni dirette del Centro comune di ricerca nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 435).

Regolamento (Euratom) n. 1908/2006 del Consiglio, del 19 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2011) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2012/93/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2011, concernente il programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 25).

Regolamento n. 139/2012/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2011, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni indirette nell'ambito del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 1).

Decisione 2012/95/Euratom del Consiglio, del 19 dicembre 2011, concernente il programma specifico da attuare mediante azioni dirette del Centro comune di ricerca e recante attuazione del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013) (GU L 47 del 18.2.2012, pag. 40).

COMMISSIONE

**CAPITOLO 10 05 — PESO DEL PASSATO NUCLEARE LEGATO ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA NELL'AMBITO DEL TRATTATO EURATOM**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
10 05	PESO DEL PASSATO NUCLEARE LEGATO ALLE ATTIVITÀ DEL CENTRO COMUNE DI RICERCA NELL'AMBITO DEL TRATTATO EURATOM							
<b>10 05 01</b>	<b>Disattivazione degli impianti nucleari e gestione dei residui</b>	1.1	30 900 000	25 204 688		2 601 280	30 900 000	27 805 968
	<b>Capitolo 10 05 — Totale</b>		<b>30 900 000</b>	<b>25 204 688</b>		<b>2 601 280</b>	<b>30 900 000</b>	<b>27 805 968</b>

**10 05 01 Disattivazione degli impianti nucleari e gestione dei residui**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
30 900 000	25 204 688		2 601 280	30 900 000	27 805 968

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire il finanziamento di un programma di azione inteso a ridurre ed eliminare il peso del passato nucleare delle attività svolte dal Centro comune di ricerca, fin dalla sua istituzione.

Esso è destinato a coprire lo smantellamento degli impianti nucleari disattivati e i loro residui.

Conformemente alle disposizioni dell'accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione, del 17 maggio 2006, sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1), lo stanziamento è destinato anche al finanziamento di azioni condotte dalla Commissione a titolo delle competenze attribuite dall'articolo 8 del trattato Euratom.

*Atti di riferimento*

Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio, del 17 marzo 1999, concernente il peso del passato nucleare legato alle attività svolte dal CCR nel quadro del trattato Euratom — Disattivazione degli impianti nucleari obsoleti e gestione dei residui [COM(99) 114 final].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 19 maggio 2004, concernente la disattivazione delle installazioni nucleari e la gestione dei rifiuti — Gestione delle responsabilità derivanti dalle attività nel settore nucleare svolte dal Centro comune di ricerca (CCR) nell'ambito del trattato Euratom [SEC(2004) 621 final].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 12 gennaio 2009, concernente la disattivazione degli impianti nucleari e la gestione dei rifiuti radioattivi — Gestione delle responsabilità nucleari derivanti dalle attività svolte dal Centro comune di ricerca (CCR) nell'ambito del trattato Euratom [COM(2008) 903 final].

**TITOLO 11**  
**AFFARI MARITTIMI E PESCA**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
11 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI MARITTIMI E PESCA»		41 694 014	41 694 014			41 694 014	41 694 014
11 02	MERCATI DELLA PESCA	2	26 896 768	26 943 107			26 896 768	26 943 107
11 03	PESCA INTERNAZIONALE E DIRITTO DEL MARE	2	38 510 000	37 273 285			38 510 000	37 273 285
	40 02 41		115 220 000	113 885 651			115 220 000	113 885 651
			153 730 000	151 158 936			153 730 000	151 158 936
11 04	GOVERNANCE NEL SETTORE DELLA POLITICA COMUNE DELLA PESCA	2	5 390 000	4 820 520			5 390 000	4 820 520
11 06	FONDO EUROPEO PER LA PESCA (FEP)	2	695 007 712	484 128 163		26 263 249	695 007 712	510 391 412
11 07	CONSERVAZIONE, GESTIONE E SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE ACQUATICHE VIVE	2	51 950 000	40 167 555			51 950 000	40 167 555
11 08	CONTROLLO E APPLICAZIONE DELLA POLITICA COMUNE DELLA PESCA	2	58 613 900	34 423 192			58 613 900	34 423 192
11 09	POLITICA MARITTIMA	2	1 200 000	13 043 250			1 200 000	13 043 250
	<b>Titolo 11 — Totale</b>		<b>919 262 394</b>	<b>682 493 086</b>		<b>26 263 249</b>	<b>919 262 394</b>	<b>708 756 335</b>
	<b>40 01 40, 40 02 41</b>		<b>115 220 000</b>	<b>113 885 651</b>			<b>115 220 000</b>	<b>113 885 651</b>
	<b>Totale + riserva</b>		<b>1 034 482 394</b>	<b>796 378 737</b>			<b>1 034 482 394</b>	<b>822 641 986</b>

COMMISSIONE

## TITOLO 11

## AFFARI MARITTIMI E PESCA

## CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER LA PESCA (FEP)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
11 06	FONDO EUROPEO PER LA PESCA (FEP)							
11 06 01	<i>Completamento dello Strumento finanziario d'orientamento della pesca (SFOP) — Obiettivo n. 1 (2000-2006)</i>	2	p.m.	14 826 287			p.m.	14 826 287
11 06 02	<i>Completamento del programma speciale di aiuto per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (2000-2006)</i>	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
11 06 03	<i>Completamento dei programmi precedenti — Ex obiettivi n. 1 e n. 6 (anteriori al 2000)</i>	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
11 06 04	<i>Completamento dello Strumento finanziario d'orientamento della pesca (SFOP) — Escluso l'obiettivo n. 1 (2000-2006)</i>	2	p.m.	4 942 096			p.m.	4 942 096
11 06 05	<i>Completamento dei programmi precedenti — ex obiettivo n. 5 a (anteriori al 2000)</i>	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
11 06 06	<i>Completamento dei programmi precedenti — Iniziative anteriori al 2000</i>	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
11 06 08	<i>Completamento dei programmi precedenti — Precedenti azioni innovatrici e misure di assistenza tecnica (anteriori al 2000)</i>	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
11 06 09	<i>Misure specifiche volte a promuovere la riconversione dei pescherecci e dei pescatori che, fino al 1999, dipendevano dall'accordo di pesca con il Marocco</i>	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
11 06 11	<i>Fondo europeo per la pesca (FEP) — Assistenza tecnica operativa</i>	2	3 500 000	2 569 890			3 500 000	2 569 890
11 06 12	<i>Fondo europeo per la pesca (FEP) — Obiettivo convergenza</i>	2	528 352 868	343 179 596		22 107 895	528 352 868	365 287 491
11 06 13	<i>Fondo europeo per la pesca (FEP) — Obiettivo di convergenza esterna</i>	2	163 154 844	118 610 294		4 155 354	163 154 844	122 765 648
	<b>Capitolo 11 06 — Totale</b>		<b>695 007 712</b>	<b>484 128 163</b>		<b>26 263 249</b>	<b>695 007 712</b>	<b>510 391 412</b>

**CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER LA PESCA (FEP) (seguito)***Commento*

L'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1260/1999 prevede rettifiche finanziarie le cui eventuali entrate sono iscritte alla voce 6 5 0 0 dello stato delle entrate. Tali entrate potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, nei casi specifici in cui tali stanziamenti siano necessari per coprire i rischi di annullamento o di riduzione di rettifiche decise in precedenza.

Il regolamento (CE) n. 1260/1999 determina le condizioni alle quali si procede al rimborso dell'acconto che non abbia l'effetto di ridurre la partecipazione dei fondi strutturali all'intervento interessato. Le eventuali entrate risultanti dalla restituzione degli acconti, iscritte alla voce 6 1 5 7 dello stato delle entrate, danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente agli articoli 21 e 178 del regolamento finanziario.

Il finanziamento delle azioni di lotta antifrode è imputato all'articolo 24 02 01.

*Basi giuridiche*

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 174, 175 e 177.

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (GU L 223 del 15.8.2006, pag. 1).

*Atti di riferimento*

Conclusioni del Consiglio europeo di Berlino del 24 e 25 marzo 1999.

**11 06 12****Fondo europeo per la pesca (FEP) — Obiettivo convergenza**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
528 352 868	343 179 596		22 107 895	528 352 868	365 287 491

*Commento*

Stanziamento destinato a coprire i programmi operativi dell'obiettivo convergenza del Fondo europeo per la pesca (FEP) per il periodo di programmazione 2007-2013.

Particolare importanza verrà attribuita alla diversificazione economica delle regioni colpite da una riduzione dell'attività di pesca, all'adeguamento della capacità della flotta e al suo rinnovo, senza un aumento degli sforzi di pesca, nonché allo sviluppo sostenibile delle zone di pesca.

Le azioni finanziate nel presente articolo terranno conto della necessità di assicurare un equilibrio stabile e duraturo tra la capacità delle flotte pescherecce e le risorse disponibili e di promuovere una «cultura» della sicurezza nell'ambito delle attività di pesca.

Esso è altresì destinato a finanziare azioni volte a migliorare la selettività degli attrezzi di pesca.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, sul Fondo europeo per la pesca (GU L 223 del 15.8.2006, pag. 1).

COMMISSIONE

**CAPITOLO 11 06 — FONDO EUROPEO PER LA PESCA (FEP) (seguito)****11 06 12 (seguito)****11 06 13 Fondo europeo per la pesca (FEP) — Obiettivo di convergenza esterna**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
163 154 844	118 610 294		4 155 354	163 154 844	122 765 648

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire gli interventi del FEP fuori dall'ambito dell'obiettivo convergenza relativamente agli impegni del periodo di programmazione 2007-2013.

Particolare importanza verrà attribuita alla diversificazione economica delle regioni colpite da una riduzione dell'attività di pesca e al rinnovo della flotta, senza un aumento degli sforzi di pesca, nonché allo sviluppo sostenibile delle zone di pesca.

Le azioni finanziate sulla presente linea di bilancio terranno conto della necessità di promuovere una «cultura» della sicurezza nell'ambito delle attività di pesca.

Lo stanziamento è destinato inoltre a finanziare azioni volte a migliorare la selettività degli attrezzi di pesca.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, sul Fondo europeo per la pesca (GU L 223 del 15.8.2006, pag. 1).

COMMISSIONE

**TITOLO 12**  
**MERCATO INTERNO**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
12 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «MERCATO INTERNO»		63 759 472	63 759 472			63 759 472	63 759 472
12 02	STRATEGIA PER IL MERCATO INTERNO	1	11 150 000	10 051 351			11 150 000	10 051 351
	40 02 41		1 500 000	1 500 000			1 500 000	1 500 000
			12 650 000	11 551 351			12 650 000	11 551 351
12 04	LIBERA CIRCOLAZIONE DEI CAPITALI, DIRITTO DELLE SOCIETÀ E GOVERNO SOCIETA- RIO	1	28 404 000	26 684 515		938 318	28 404 000	27 622 833
	40 02 41		1 500 000	1 500 000			1 500 000	1 500 000
			29 904 000	28 184 515			29 904 000	29 122 833
	<b>Titolo 12 — Totale</b>		<b>103 313 472</b>	<b>100 495 338</b>		<b>938 318</b>	<b>103 313 472</b>	<b>101 433 656</b>
	<b>40 02 41</b>		<b>3 000 000</b>	<b>3 000 000</b>			<b>3 000 000</b>	<b>3 000 000</b>
	<b>Totale + riserva</b>		<b>106 313 472</b>	<b>103 495 338</b>			<b>106 313 472</b>	<b>104 433 656</b>

COMMISSIONE

## TITOLO 12

## MERCATO INTERNO

## CAPITOLO 12 04 — LIBERA CIRCOLAZIONE DEI CAPITALI, DIRITTO DELLE SOCIETÀ E GOVERNO SOCIETARIO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
12 04	LIBERA CIRCOLAZIONE DEI CAPITALI, DIRITTO DELLE SOCIETÀ E GOVERNO SOCIETARIO							
<b>12 04 01</b>	<b>Attività specifiche nel settore dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile</b>							
		1.1	7 650 000	5 930 515		938 318	7 650 000	6 868 833
<b>12 04 02</b>	<b>Autorità bancaria europea</b>							
12 04 02 01	Autorità bancaria europea — Contributo ai titoli 1 e 2	1.1	6 333 000	6 333 000			6 333 000	6 333 000
	40 02 41		1 500 000	1 500 000			1 500 000	1 500 000
			7 833 000	7 833 000			7 833 000	7 833 000
12 04 02 02	Autorità bancaria europea — Contributo al titolo 3	1.1	1 122 000	1 122 000			1 122 000	1 122 000
	Articolo 12 04 02 — Totale parziale		7 455 000	7 455 000			7 455 000	7 455 000
	40 02 41		1 500 000	1 500 000			1 500 000	1 500 000
			8 955 000	8 955 000			8 955 000	8 955 000
<b>12 04 03</b>	<b>Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali</b>							
12 04 03 01	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali — Contributo ai titoli 1 e 2	1.1	5 260 000	5 260 000			5 260 000	5 260 000
12 04 03 02	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali — Contributo al titolo 3	1.1	1 125 000	1 125 000			1 125 000	1 125 000
	Articolo 12 04 03 — Totale parziale		6 385 000	6 385 000			6 385 000	6 385 000
<b>12 04 04</b>	<b>Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati</b>							
12 04 04 01	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati — Contributo ai titoli 1 e 2	1.1	5 663 000	5 663 000			5 663 000	5 663 000

**CAPITOLO 12 04 — LIBERA CIRCOLAZIONE DEI CAPITALI, DIRITTO DELLE SOCIETÀ E GOVERNO SOCIETARIO** (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
12 04 04 02	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati — Contributo al titolo 3	1.1	1 251 000	1 251 000			1 251 000	1 251 000
	Articolo 12 04 04 — Totale parziale		6 914 000	6 914 000			6 914 000	6 914 000
	<b>Capitolo 12 04 — Totale</b>		<b>28 404 000</b>	<b>26 684 515</b>		<b>938 318</b>	<b>28 404 000</b>	<b>27 622 833</b>
	<b>40 02 41</b>		<b>1 500 000</b>	<b>1 500 000</b>			<b>1 500 000</b>	<b>1 500 000</b>
	<b>Totale + riserva</b>		<b>29 904 000</b>	<b>28 184 515</b>			<b>29 904 000</b>	<b>29 122 833</b>

**12 04 01****Attività specifiche nel settore dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
7 650 000	5 930 515		938 318	7 650 000	6 868 833

*Commento*

Obiettivo generale del presente programma è il miglioramento delle condizioni necessarie al funzionamento del mercato interno mediante il sostegno delle operazioni, attività o azioni di determinati organismi nel settore dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile.

Il finanziamento dell'Unione è di vitale importanza per garantire una vigilanza reale ed efficace del mercato interno dei servizi finanziari, vista in particolare la recente crisi finanziaria.

Il programma comprende le seguenti attività:

- attività a sostegno dell'attuazione di politiche dell'Unione volte a favorire la convergenza in materia di vigilanza, specialmente attraverso la formazione del personale delle autorità nazionali di vigilanza e la gestione di progetti nel campo delle tecnologie dell'informazione applicate ai servizi finanziari,
- attività di sviluppo o di contributo alla creazione di norme, o di applicazione, valutazione o vigilanza di norme o ancora attività di supervisione dei processi di definizione dei principi a sostegno dell'attuazione delle politiche dell'Unione nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 716/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che istituisce un programma comunitario a sostegno di attività specifiche nel campo dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile (GU L 253 del 25.9.2009, pag. 8).

COMMISSIONE

**TITOLO 13**  
**POLITICA REGIONALE**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
13 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «POLITICA REGIONALE»		88 792 579	88 792 579			88 792 579	88 792 579
13 03	FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E ALTRI INTERVENTI REGIONALI	1	30 639 878 699	27 909 519 461		2 219 640 054	30 639 878 699	30 129 159 515
13 04	FONDO DI COESIONE	1	12 499 800 000	9 166 917 424		1 518 497 437	12 499 800 000	10 685 414 861
13 05	OPERAZIONI DI PREADESIONE CONNESSE ALLE POLITICHE STRUTTURALI		549 770 452	400 098 052		87 142 894	549 770 452	487 240 946
13 06	FONDO DI SOLIDARIETÀ		p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<b>Titolo 13 — Totale</b>		<b>43 778 241 730</b>	<b>37 565 327 516</b>		<b>3 825 280 385</b>	<b>43 778 241 730</b>	<b>41 390 607 901</b>

**TITOLO 13**  
**POLITICA REGIONALE**

**CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E ALTRI INTERVENTI REGIONALI**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
13 03	FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E ALTRI INTERVENTI REGIONALI							
13 03 01	<i>Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo 1 (2000-2006)</i>	1.2	p.m.	618 000 000		334 914 852	p.m.	952 914 852
13 03 02	<i>Completamento del programma speciale per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (2000-2006)</i>	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
13 03 03	<i>Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo n. 1 (prima del 2000)</i>	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
13 03 04	<i>Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo 2 (2000-2006)</i>	1.2	p.m.	62 000 000		55 927 529	p.m.	117 927 529
13 03 05	<i>Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo 2 (prima del 2000)</i>	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
13 03 06	<i>Completamento di Urban (2000-2006)</i>	1.2	p.m.	3 000 000		97 548	p.m.	3 097 548
13 03 07	<i>Completamento dei programmi precedenti — Iniziative comunitarie (anteriori al 2000)</i>	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
13 03 08	<i>Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Assistenza tecnica e azioni innovatrici (2000-2006)</i>	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
13 03 09	<i>Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Assistenza tecnica e azioni innovatrici (prima del 2000)</i>	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E ALTRI INTERVENTI REGIONALI (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
13 03 12	Contributo dell'Unione al Fondo internazionale per l'Irlanda	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
13 03 13	Completamento dell'iniziativa comunitaria Interreg III (2000-2006)	1.2	p.m.	42 000 000			p.m.	42 000 000
13 03 14	Sostegno a favore delle regioni confinanti con i paesi candidati — Completamento di programmi precedenti (2000-2006)	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
13 03 16	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Convergenza	1.2	25 310 105 801	23 001 520 000		1 168 625 222	25 310 105 801	24 170 145 222
13 03 17	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Peace	1.2	34 060 138	45 000 000			34 060 138	45 000 000
13 03 18	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Competitività regionale e occupazione	1.2	4 022 082 950	3 367 822 988		541 716 645	4 022 082 950	3 909 539 633
13 03 19	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Cooperazione territoriale europea	1.2	1 213 929 810	727 165 012		118 358 258	1 213 929 810	845 523 270
13 03 20	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Assistenza tecnica operativa	1.2	50 000 000	35 583 088			50 000 000	35 583 088
13 03 21	Progetto pilota — Coordinamento a livello paneuropeo dei metodi di integrazione dei rom	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
13 03 22	Progetto pilota — Erasmus per i rappresentanti eletti a livello locale e regionale	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
13 03 23	Progetto pilota — Rafforzare la cooperazione regionale e locale attraverso la promozione della politica regionale dell'Unione a livello globale	1.2	p.m.	92 000			p.m.	92 000
13 03 24	Azione preparatoria — Promozione di un contesto più favorevole al microcredito in Europa	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.

## CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E ALTRI INTERVENTI REGIONALI (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
13 03 26	<i>Progetto pilota — Recupero sostenibile delle periferie</i>	1.2	p.m.	142 163			p.m.	142 163
13 03 27	<i>Azione preparatoria — RURBAN — Partenariato per uno sviluppo urbano-rurale sostenibile</i>	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
13 03 28	<i>Azione preparatoria — Rafforzare la cooperazione regionale e locale attraverso la promozione della politica regionale dell'Unione su scala globale</i>	1.2	2 000 000	2 000 000			2 000 000	2 000 000
13 03 29	<i>Azione preparatoria — Definizione del modello di governance per la regione danubiana dell'Unione — Coordinamento migliore ed efficace</i>	1.2	1 000 000	900 000			1 000 000	900 000
13 03 30	<i>Progetto pilota — Verso una comune identità regionale, la riconciliazione dei popoli e la cooperazione economica e sociale, tra cui una piattaforma paneuropea di competenze ed eccellenza nella macroregione danubiana</i>	1.2	p.m.	600 000			p.m.	600 000
13 03 31	<i>Assistenza tecnica e diffusione delle informazioni sulla strategia dell'Unione europea per la regione del mar Baltico nonché miglioramento delle conoscenze sulla strategia delle macroregioni</i>	1.2	2 500 000	494 210			2 500 000	494 210
13 03 32	<i>Azione preparatoria sul Forum atlantico per la strategia atlantica dell'Unione europea</i>	1.2	1 200 000	600 000			1 200 000	600 000
13 03 33	<i>Azione preparatoria — Accompagnamento di Mayotte o di qualsiasi altro territorio potenzialmente interessato nel passaggio allo status di regione ultraperiferica</i>	1.2	p.m.	600 000			p.m.	600 000

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E ALTRI INTERVENTI REGIONALI (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
13 03 34	Azione preparatoria — Erasmus per i rappresentanti eletti a livello locale e regionale	1.2	1 000 000	1 000 000			1 000 000	1 000 000
13 03 35	Azione preparatoria — Verso un'identità regionale comune, la riconciliazione dei popoli e la cooperazione economica e sociale, tra cui una piattaforma paneuropea di competenze ed eccellenza nella macroregione danubiana	1.2	2 000 000	1 000 000			2 000 000	1 000 000
13 03 40	Strumenti di condivisione dei rischi finanziati dalla dotazione di convergenza FESR	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
13 03 41	Strumenti di condivisione dei rischi finanziati dalla dotazione per la competitività regionale e occupazione del FESR	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>Capitolo 13 03 — Totale</b>			<b>30 639 878 699</b>	<b>27 909 519 461</b>		<b>2 219 640 054</b>	<b>30 639 878 699</b>	<b>30 129 159 515</b>

*Commento*

L'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1260/1999 prevede l'applicazione di rettifiche finanziarie, le cui eventuali entrate sono iscritte alla voce 6 5 0 0 dello stato delle entrate. Tali entrate daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario, nei casi specifici in cui tali stanziamenti fossero necessari per coprire i rischi di annullamento o di riduzione di rettifiche decise in precedenza. Il regolamento (CE) n. 1083/2006 prevede rettifiche finanziarie per il periodo 2007-2013.

Il regolamento (CE) n. 1260/1999 stabilisce le condizioni di rimborso dell'acconto, che non ha come effetto di ridurre la partecipazione dei Fondi strutturali all'intervento in questione. Le eventuali entrate provenienti dal rimborso dell'acconto, iscritte alla voce 6 1 5 7 dello stato delle entrate, danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari, conformemente agli articoli 21 e 178 del regolamento finanziario. Il regolamento (CE) n. 1083/2006 stabilisce le condizioni di rimborso del prefinanziamento per il periodo 2007-2013.

Il finanziamento delle azioni di lotta antifrode è imputato all'articolo 24 02 01.

*Basi giuridiche*

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 174, 175 e 177.

Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali (GU L 161 del 26.6.1999, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

*Atti di riferimento*

Conclusioni del Consiglio europeo di Berlino del 24 e 25 marzo 1999.

Conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles del 15 e 16 dicembre 2005.

**CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E ALTRI INTERVENTI REGIONALI** *(seguito)***13 03 01 Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo 1 (2000-2006)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	618 000 000		334 914 852	p.m.	952 914 852

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire il finanziamento degli impegni relativi all'obiettivo 1 nel periodo di programmazione 2000-2006 che il FESR deve ancora liquidare.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

**13 03 04 Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo 2 (2000-2006)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	62 000 000		55 927 529	p.m.	117 927 529

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire il finanziamento degli impegni relativi all'obiettivo 2 nel periodo di programmazione 2000-2006 che il FESR deve ancora liquidare.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

**13 03 06 Completamento di Urban (2000-2006)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	3 000 000		97 548	p.m.	3 097 548

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire il finanziamento degli impegni ancora da liquidare relativamente all'iniziativa comunitaria Urban II per il periodo di programmazione 2000-2006. Questa iniziativa comunitaria si concentrava sulla rivitalizzazione economica e sociale delle città e delle zone periferiche in crisi, per promuovere uno sviluppo urbano sostenibile.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1783/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 213 del 13.8.1999, pag. 1).

*Atti di riferimento*

Comunicazione della Commissione agli Stati membri, del 28 aprile 2000, recante gli orientamenti relativi all'iniziativa comunitaria concernente la rivitalizzazione economica e sociale delle città e delle zone adiacenti in crisi, per promuovere uno sviluppo urbano sostenibile — URBAN II (GU C 141 del 19.5.2000, pag. 8).

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E ALTRI INTERVENTI REGIONALI (seguito)

## 13 03 16 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Convergenza

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
25 310 105 801	23 001 520 000		1 168 625 222	25 310 105 801	24 170 145 222

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire i programmi nell'ambito dell'obiettivo del FESR relativo alla convergenza nel periodo di programmazione 2007-2013. Tale obiettivo è volto ad accelerare la convergenza degli Stati membri e delle regioni meno sviluppati migliorando le condizioni per la crescita e l'occupazione.

Parte dello stanziamento è destinata ad essere utilizzata per affrontare le disparità interregionali in modo che la situazione di sviluppo generale di una regione non celi sacche di povertà e unità territoriali svantaggiate.

Conformemente all'articolo 105 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), come modificato dall'allegato III, punto 7, del trattato sull'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (GU L 112 del 24.4.2012), i programmi e progetti principali che, alla data di adesione della Croazia, erano stati approvati a norma del regolamento (CE) n. 1085/2006 e la cui attuazione non è stata completata entro tale data, sono considerati come se fossero stati approvati dalla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, ad eccezione dei programmi approvati in base alle componenti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) ed e) del regolamento (CE) n. 1085/2006.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

## 13 03 18 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Competitività regionale e occupazione

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
4 022 082 950	3 367 822 988		541 716 645	4 022 082 950	3 909 539 633

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire i programmi nell'ambito dell'obiettivo del FESR relativo alla competitività regionale nel periodo di programmazione 2007-2013. Al di fuori delle regioni meno sviluppate, l'obiettivo punta a rafforzare la competitività e l'attrazione delle regioni nonché l'occupazione alla luce delle finalità indicate dalla strategia Europa 2020.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

**CAPITOLO 13 03 — FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E ALTRI INTERVENTI REGIONALI** *(seguito)***13 03 19 Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Cooperazione territoriale europea**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 213 929 810	727 165 012		118 358 258	1 213 929 810	845 523 270

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire i programmi nell'ambito dell'obiettivo del FESR relativo alla cooperazione territoriale europea nel periodo di programmazione 2007-2013. Tale obiettivo sarà volto a rafforzare la cooperazione territoriale e macroregionale e lo scambio di esperienze al livello territoriale appropriato.

Conformemente all'articolo 105 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), come modificato dall'allegato III, punto 7, del trattato sull'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (GU L 112 del 24.4.2012), i programmi e progetti principali che, alla data di adesione della Croazia, erano stati approvati a norma del regolamento (CE) n. 1085/2006 e la cui attuazione non è stata completata entro tale data, sono considerati come se fossero stati approvati dalla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, ad eccezione dei programmi approvati in base alle componenti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) ed e) del regolamento (CE) n. 1085/2006.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 13 04 — FONDO DI COESIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
13 04	FONDO DI COESIONE							
13 04 01	<i>Fondo di coesione — Completamento di progetti precedenti anteriori al 2007</i>	1.2	p.m.	790 873 883		162 580 025	p.m.	953 453 908
13 04 02	<i>Fondo di coesione</i>	1.2	12 499 800 000	8 376 043 541		1 355 917 412	12 499 800 000	9 731 960 953
13 04 03	<i>Strumenti di condivisione dei rischi finanziati dalla dotazione del Fondo di coesione</i>	1.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>Capitolo 13 04 — Totale</b>			<b>12 499 800 000</b>	<b>9 166 917 424</b>		<b>1 518 497 437</b>	<b>12 499 800 000</b>	<b>10 685 414 861</b>

*Commento*

Allegato II del regolamento (CE) n. 1164/94 del Consiglio, del 16 maggio 1994, che istituisce un Fondo di coesione (GU L 130 del 25.5.1994, pag. 1) determina le condizioni alle quali si procede al rimborso dell'acconto che non abbia l'effetto di ridurre la partecipazione del Fondo all'intervento interessato. Le eventuali entrate risultanti dalla restituzione degli acconti, iscritte alla voce 6 1 5 7 dello stato delle entrate, danno luogo alla disposizione di stanziamenti supplementari conformemente agli articoli 21 e 178 del regolamento finanziario. Il regolamento (CE) n. 1083/2006 stabilisce le condizioni di rimborso del prefinanziamento per il periodo 2007-2013.

## 13 04 01

**Fondo di coesione — Completamento di progetti precedenti anteriori al 2007**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	790 873 883		162 580 025	p.m.	953 453 908

*Commento*

Stanziamento destinato a coprire gli impegni ancora da liquidare del Fondo di coesione prima del 2000 e il completamento del periodo di programmazione 2000-2006.

Le azioni di lotta antifrode sono imputate all'articolo 24 02 01.

Esso è altresì destinato a finanziare misure adottate dai partner per la preparazione del prossimo periodo di programmazione.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CEE) n. 792/93 del Consiglio, del 30 marzo 1993, che istituisce uno strumento finanziario di coesione (GU L 79 dell'1.4.1993, pag. 74).

Regolamento (CE) n. 1164/94 del Consiglio, del 16 maggio 1994, che istituisce un Fondo di coesione (GU L 130 del 25.5.1994, pag. 1).

*Atti di riferimento*

Trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 158 e 161.

## 13 04 02

**Fondo di coesione**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
12 499 800 000	8 376 043 541		1 355 917 412	12 499 800 000	9 731 960 953

*Commento*

Stanziamento destinato a coprire gli impegni del Fondo di coesione nel periodo di programmazione 2007-2013.

**CAPITOLO 13 04 — FONDO DI COESIONE** *(seguito)***13 04 02** *(seguito)*

Le azioni di lotta antifrode sono imputate all'articolo 24 02 01.

Stanziamiento destinato a finanziare le misure preparatorie, di monitoraggio, di supporto tecnico ed amministrativo, di valutazione, di audit e d'ispezione necessarie per attuare il regolamento (CE) n. 1083/2006, come stabilito dall'articolo 45 del regolamento stesso. Esso può essere utilizzato, in particolare, per finanziare:

- spese accessorie (indennità di rappresentanza, formazione, riunioni),
- spese di informazione e pubblicazione,
- spese per tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni,
- contratti per forniture di servizi e studi,
- sovvenzioni.

Stanziamiento altresì destinato a finanziare misure approvate dalla Commissione nel contesto della preparazione del prossimo periodo di programmazione.

Conformemente all'articolo 105 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), come modificato dall'allegato III, punto 7, del trattato sull'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (GU L 112 del 24.4.2012), i programmi e progetti principali che, alla data di adesione della Croazia, erano stati approvati a norma del regolamento (CE) n. 1085/2006 e la cui attuazione non è stata completata entro tale data, sono considerati come se fossero stati approvati dalla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, ad eccezione dei programmi approvati in base alle componenti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) ed e), del regolamento (CE) n. 1085/2006.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

Regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, che istituisce un Fondo di coesione (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 79).

*Atti di riferimento*

Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 174 e 177.

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 13 05 — OPERAZIONI DI PREADESIONE CONNESSE ALLE POLITICHE STRUTTURALI

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
13 05	OPERAZIONI DI PREADESIONE CONNESSE ALLE POLITICHE STRUTTURALI							
<b>13 05 01</b>	<b>Strumento per le politiche strutturali di preadesione (ISPA) — Completamento di progetti precedenti (2000-2006)</b>							
13 05 01 01	Strumento per le politiche strutturali di preadesione (ISPA) — Completamento di altri interventi precedenti (2000-2006)	4	p.m.	232 278 493			p.m.	232 278 493
13 05 01 02	Strumento per le politiche strutturali di preadesione — Completamento dell'assistenza preadesione per otto paesi candidati	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	Articolo 13 05 01 — Totale parziale		p.m.	232 278 493			p.m.	232 278 493
<b>13 05 02</b>	<b>Strumento di assistenza preadesione (IPA) — Componente di sviluppo regionale</b>							
<b>13 05 03</b>	<b>Strumento di assistenza preadesione (IPA) — Componente di cooperazione transfrontaliera (CBC)</b>							
13 05 03 01	Cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla sottorubrica 1b	1.2	51 491 401	50 000 000			51 491 401	50 000 000
13 05 03 02	Cooperazione transfrontaliera (CBC) e partecipazione dei paesi candidati e dei paesi candidati potenziali ai programmi di cooperazione transnazionale e interregionale dei Fondi strutturali — Contributo dalla rubrica 4	4	36 279 051	27 675 735		4 552 241	36 279 051	32 227 976
	Articolo 13 05 03 — Totale parziale		87 770 452	77 675 735		4 552 241	87 770 452	82 227 976
	<b>Capitolo 13 05 — Totale</b>		<b>549 770 452</b>	<b>400 098 052</b>		<b>87 142 894</b>	<b>549 770 452</b>	<b>487 240 946</b>

**13 05 02 Strumento di assistenza preadesione (IPA) — Componente di sviluppo regionale**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
462 000 000	90 143 824		82 590 653	462 000 000	172 734 477

## Commento

Stanziamiento destinato a coprire l'assistenza dell'Unione fornita ai paesi candidati beneficiari dell'IPA per il progressivo allineamento con gli standard e le politiche dell'Unione — incluso, se del caso, l'*acquis* dell'Unione — in vista dell'adesione.

La componente di sviluppo regionale aiuterà i paesi a sviluppare politiche e a prepararsi per l'attuazione e la gestione della politica di coesione dell'Unione, in particolare a prepararsi per i Fondi strutturali.

**CAPITOLO 13 05 — OPERAZIONI DI PREADESIONE CONNESSE ALLE POLITICHE STRUTTURALI** (seguito)**13 05 02** (seguito)

Conformemente all'articolo 105 bis, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25), come modificato dall'allegato III, punto 7, del Trattato sull'adesione della Repubblica di Croazia all'Unione europea (GU L 112 del 24.4.2012), i programmi e progetti principali che, alla data di adesione della Croazia, erano stati approvati a norma del regolamento (CE) n. 1085/2006 e la cui attuazione non è stata completata entro tale data, sono considerati come se fossero stati approvati dalla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, ad eccezione dei programmi approvati in base alle componenti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a) ed e), del regolamento (CE) n. 1085/2006.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

**13 05 03 Strumento di assistenza preadesione (IPA) — Componente di cooperazione transfrontaliera (CBC)**

13 05 03 02 Cooperazione transfrontaliera (CBC) e partecipazione dei paesi candidati e dei paesi candidati potenziali ai programmi di cooperazione transnazionale e interregionale dei Fondi strutturali — Contributo dalla rubrica 4

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
36 279 051	27 675 735		4 552 241	36 279 051	32 227 976

*Commento*

Stanziamiento destinato a fornire il contributo dello strumento di assistenza preadesione (IPA) per i progetti di cooperazione transfrontaliera e per l'assistenza tecnica offerta fuori della Commissione e richiesta per l'attuazione nei paesi candidati e potenziali candidati.

Questo stanziamento coprirà inoltre il contributo IPA per la partecipazione dei paesi candidati/candidati potenziali ai pertinenti programmi di cooperazione transnazionale e interregionale.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25).

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

COMMISSIONE

**TITOLO 14**  
**FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
14 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE»		56 870 394	56 870 394			56 870 394	56 870 394
14 02	STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA FISCALITÀ E DELL'UNIONE DOGANALE	1	3 500 000	2 372 206		325 160	3 500 000	2 697 366
14 03	ASPETTI INTERNAZIONALI DELLA FISCALITÀ E DELLE DOGANE	4	1 250 000	1 581 471			1 250 000	1 581 471
14 04	POLITICA DOGANALE	1	53 000 000	33 112 040		5 852 881	53 000 000	38 964 921
14 05	FISCALITÀ	1	30 000 000	17 791 544		3 901 921	30 000 000	21 693 465
	<b>Titolo 14 — Totale</b>		<b>144 620 394</b>	<b>111 727 655</b>		<b>10 079 962</b>	<b>144 620 394</b>	<b>121 807 617</b>

## TITOLO 14

## FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE

## CAPITOLO 14 02 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA FISCALITÀ E DELL'UNIONE DOGANALE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
14 02	STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA FISCALITÀ E DELL'UNIONE DOGANALE							
<b>14 02 01</b>	<b>Attuazione e sviluppo del mercato interno</b>	1.1	3 500 000	2 372 206		325 160	3 500 000	2 697 366
	<b>Capitolo 14 02 — Totale</b>		<b>3 500 000</b>	<b>2 372 206</b>		<b>325 160</b>	<b>3 500 000</b>	<b>2 697 366</b>

## 14 02 01

*Attuazione e sviluppo del mercato interno*

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
3 500 000	2 372 206		325 160	3 500 000	2 697 366

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire le spese derivanti dalle azioni relative al completamento, al funzionamento e allo sviluppo del mercato interno.

Finanzia la politica doganale e la fiscalità dell'Unione e include le azioni che non possono essere finanziate dai programmi Dogana 2013 e Fiscalis 2013.

Nei settori fiscale e doganale, lo stanziamento è destinato a coprire innanzitutto:

- spese per consultazioni, studi, analisi e valutazioni di impatto,
- attività di classificazione doganale e acquisizione di informazioni,
- investimenti in software,
- produzione e sviluppo di materiale pubblicitario, materiale destinato alla sensibilizzazione del pubblico e alla formazione.

*Basi giuridiche*

Compito derivante dalle prerogative istituzionali dalla Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 della Commissione (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 14 04 — POLITICA DOGANALE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
14 04	POLITICA DOGANALE							
14 04 01	<i>Completamento dei programmi Dogana precedenti</i>	1.1	—	p.m.			—	p.m.
14 04 02	<i>Dogana 2013</i>	1.1	53 000 000	33 112 040		5 852 881	53 000 000	38 964 921
	<b>Capitolo 14 04 — Totale</b>		<b>53 000 000</b>	<b>33 112 040</b>		<b>5 852 881</b>	<b>53 000 000</b>	<b>38 964 921</b>

14 04 02 *Dogana 2013*

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
53 000 000	33 112 040		5 852 881	53 000 000	38 964 921

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire le spese relative all'attuazione del programma Dogana 2013, in particolare il finanziamento delle azioni comuni, delle azioni legate all'informatica e delle altre azioni.

Esso copre in particolare:

- i costi di acquisto, sviluppo, installazione, manutenzione e normale funzionamento degli elementi dei sistemi di comunicazione e di scambio di informazioni dell'Unione, che comprendono: la rete comune di comunicazione/interfaccia comune dei sistemi (CCN/CSI), comprese le spese di comunicazione relative al sistema d'informazione antifrode (AFIS); il sistema di transito informatizzato (CTS); i sistemi tariffari, in particolare il sistema di diffusione dei dati (DDS), la nomenclatura combinata (NC), il sistema d'informazione sulla tariffa integrata della Comunità (TARIC), il sistema delle informazioni tariffarie vincolanti europee (RTCE/EBTI), il sistema di gestione della sorveglianza dei contingenti tariffari (TQS), l'applicazione Sospensioni, il sistema di gestione dei modelli (SMS), il sistema di informazione per le procedure di elaborazione (ISPP), l'inventario doganale europeo delle sostanze chimiche (ECICS) e il sistema degli esportatori registrati (REX); il sistema di rafforzamento della sicurezza di cui al regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio, del 12 ottobre 1992, che istituisce un codice doganale comunitario (GU L 302 del 19.10.1992, pag. 1), compreso il sistema di gestione del rischio dell'Unione, il sistema di controllo delle esportazioni (ECS), il sistema di controllo delle importazioni (ICS) e il sistema relativo agli operatori economici autorizzati (AEO); e i nuovi sistemi di scambio di comunicazioni e di informazioni in ambito doganale, compresi i sistemi doganali elettronici, istituiti dalla legislazione dell'Unione e previsti nel programma di lavoro,
- le spese relative alle azioni di preparazione, seguito, controllo, audit e valutazione direttamente necessarie alla gestione del programma e alla realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare studi, riunioni, azioni d'informazione e pubblicazione, spese legate alle reti informatiche per lo scambio d'informazioni,
- le spese di viaggio e soggiorno sostenute da funzionari dei paesi partecipanti per attività di benchmarking, visite di lavoro, seminari e workshop, gruppi di progetto e gruppi di orientamento e azioni di formazione e monitoraggio,
- i costi organizzativi di seminari, workshop e altre riunioni simili,
- le spese di viaggio e soggiorno sostenute per la partecipazione di esperti e partecipanti ad hoc,
- i costi di acquisto, sviluppo, installazione e manutenzione di sistemi e moduli di formazione nella misura in cui questi siano comuni a tutti i paesi partecipanti,
- i costi di tutte le altre attività necessarie per realizzare gli obiettivi del programma.

**CAPITOLO 14 04 — POLITICA DOGANALE** *(seguito)***14 04 02** *(seguito)*

Ogni entrata proveniente dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali, per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, dà luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Ogni entrata proveniente dal contributo di paesi terzi, tranne quelle dei paesi candidati e candidati potenziali dei Balcani occidentali, ad accordi di cooperazione doganale, iscritte alla voce 6 0 3 2 dello stato delle entrate, darà luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari nel presente articolo ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione (GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23).

Decisione 2000/305/CE del Consiglio, del 30 marzo 2000, relativa alla conclusione di un accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Svizzera relativo all'estensione della rete comune di comunicazione/interfaccia comune di sistema (CCN/CSI), nell'ambito della convenzione relativa ad un regime comune di transito (GU L 102 del 27.4.2000, pag. 50).

Decisione 2000/506/CE del Consiglio, del 31 luglio 2000, relativa alla conclusione di un accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Norvegia relativo all'estensione della rete comune di comunicazione/interfaccia comune di sistema (CCN/CSI) nel contesto della convenzione relativa ad un regime comune di transito (GU L 204 dell'11.8.2000, pag. 35).

Decisione n. 624/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce un programma d'azione doganale nella Comunità (Dogana 2013) (GU L 154 del 14.6.2007, pag. 25).

Decisione n. 70/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008, concernente un ambiente privo di supporti cartacei per le dogane e il commercio (GU L 23 del 26.1.2008, pag. 21).

Regolamento (CE) n. 450/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, che istituisce il codice doganale comunitario (Codice doganale aggiornato) (GU L 145 del 4.6.2008, pag. 1).

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 14 05 — FISCALITÀ

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
14 05	FISCALITÀ							
14 05 02	Informatizzazione delle accise (EMCS)	1.1	—	p.m.			—	p.m.
14 05 03	Fiscalis 2013	1.1	30 000 000	17 791 544		3 901 921	30 000 000	21 693 465
	<b>Capitolo 14 05 — Totale</b>		<b>30 000 000</b>	<b>17 791 544</b>		<b>3 901 921</b>	<b>30 000 000</b>	<b>21 693 465</b>

## 14 05 03

## Fiscalis 2013

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
30 000 000	17 791 544		3 901 921	30 000 000	21 693 465

## Commento

Stanziamiento destinato a coprire le spese relative all'attuazione del programma Fiscalis 2013, in particolare il finanziamento delle azioni comuni, delle azioni legate all'informatica e delle altre azioni.

Esso copre, in particolare:

- i costi di acquisto, sviluppo, installazione, manutenzione e normale funzionamento degli elementi dell'Unione dei sistemi di comunicazione e di scambio di informazioni, che comprendono: la rete comune di comunicazioni/interfaccia comune di sistemi (CCN/CSI); il sistema di scambio d'informazioni sull'IVA (VIES); i sistemi relativi alle accise; il sistema di controllo informatico dei movimenti dei prodotti soggetti ad accisa (EMCS); e i nuovi sistemi di scambio di comunicazioni e di informazioni in materia fiscale istituiti della legislazione dell'Unione e previsti nel programma di lavoro,
- le spese relative alle azioni di preparazione, seguito, controllo, audit e valutazione direttamente necessarie alla gestione del programma e alla realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare studi, riunioni, azioni d'informazione e pubblicazione, spese legate alle reti informatiche per lo scambio d'informazioni,
- le spese di viaggio e di soggiorno sostenute dai funzionari dei paesi partecipanti per controlli multilaterali, le visite di lavoro, i seminari e i gruppi di progetto,
- i costi organizzativi di seminari e altre riunioni simili,
- le spese di viaggio e di soggiorno sostenute per la partecipazione di esperti e partecipanti ad hoc,
- i costi di acquisto, sviluppo, installazione e manutenzione di sistemi e moduli di formazione nella misura in cui questi siano comuni a tutti i paesi partecipanti,
- i costi di tutte le altre attività necessarie per realizzare gli obiettivi del programma.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali, per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo di paesi terzi, tranne quelle dei paesi candidati e candidati potenziali dei Balcani occidentali, ad accordi di cooperazione doganale, iscritte alla voce 6 0 3 2 dello stato delle entrate, daranno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari nel presente articolo ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

**CAPITOLO 14 05 — FISCALITÀ** *(seguito)***14 05 03** *(seguito)**Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1798/2003 del Consiglio, del 7 ottobre 2003, relativo alla cooperazione amministrativa in materia d'imposta sul valore aggiunto e che abroga il regolamento (CEE) n. 218/92 (GU L 264 del 15.10.2003, pag. 1).

Decisione n. 1482/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2007, che istituisce un programma comunitario inteso a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nel mercato interno (Fiscalis 2013) (GU L 330 del 15.12.2007, pag. 1).

COMMISSIONE

**TITOLO 15**  
**ISTRUZIONE E CULTURA**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
15 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA»		123 492 923	123 492 923			123 492 923	123 492 923
15 02	APPRENDIMENTO PERMANENTE, COMPRESO IL MULTILINGUISMO		1 417 215 664	1 246 289 741		81 940 332	1 417 215 664	1 328 230 073
15 04	SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE CULTURALE E AUDIOVISIVA IN EUROPA		175 715 000	155 120 291		3 901 920	175 715 000	159 022 211
15 05	PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ E DELLO SPORT	3	149 650 000	130 277 227			149 650 000	130 277 227
15 07	PERSONE — PROGRAMMA PER LA MOBILITÀ DEI RICERCATORI	1	963 502 000	726 774 900		29 264 405	963 502 000	756 039 305
<b>Titolo 15 — Totale</b>			<b>2 829 575 587</b>	<b>2 381 955 082</b>		<b>115 106 657</b>	<b>2 829 575 587</b>	<b>2 497 061 739</b>

**TITOLO 15**  
**ISTRUZIONE E CULTURA**

**CAPITOLO 15 02 — APPRENDIMENTO PERMANENTE, COMPRESO IL MULTILINGUISMO**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
15 02	APPRENDIMENTO PERMANENTE, COMPRESO IL MULTILINGUISMO							
<b>15 02 02</b>	<b>Erasmus Mundus</b>	1.1	110 791 000	86 140 726		3 901 921	110 791 000	90 042 647
<b>15 02 03</b>	<b>Cooperazione con paesi terzi nel campo dell'istruzione e della formazione professionale</b>	4	1 024 000	3 162 941			1 024 000	3 162 941
<b>15 02 09</b>	<b>Completamento di precedenti programmi nel campo dell'istruzione e della formazione</b>	1.1	—	p.m.			—	p.m.
<b>15 02 11</b>	<b>Istituto europeo di innovazione e tecnologia</b>							
15 02 11 01	Istituto europeo di innovazione e tecnologia — Struttura amministrativa	1.1	4 765 110	4 215 716			4 765 110	4 215 716
15 02 11 02	Istituto europeo di innovazione e tecnologia — Comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI)	1.1	118 300 000	90 015 023			118 300 000	90 015 023
	Articolo 15 02 11 — Totale parziale		123 065 110	94 230 739			123 065 110	94 230 739
<b>15 02 22</b>	<b>Programma per l'apprendimento permanente</b>	1.1	1 140 924 154	1 021 389 000		78 038 411	1 140 924 154	1 099 427 411
<b>15 02 23</b>	<b>Azione preparatoria — Programma di tipo Erasmus per gli apprendisti</b>	1.1	—	275 000			—	275 000
<b>15 02 25</b>	<b>Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale</b>							
15 02 25 01	Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale — Contributo ai titoli 1 e 2	1.1	12 430 000	12 430 000			12 430 000	12 430 000
15 02 25 02	Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale — Contributo al titolo 3	1.1	4 954 900	4 954 900			4 954 900	4 954 900
	Articolo 15 02 25 — Totale parziale		17 384 900	17 384 900			17 384 900	17 384 900
<b>15 02 27</b>	<b>Fondazione europea per la formazione professionale</b>							
15 02 27 01	Fondazione europea per la formazione professionale — Contributo ai titoli 1 e 2	4	15 081 500	15 081 500			15 081 500	15 081 500

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 15 02 — APPRENDIMENTO PERMANENTE, COMPRESO IL MULTILINGUISMO (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
15 02 27 02	Fondazione europea per la formazione professionale — Contributo al titolo 3	4	4 945 000	5 445 000			4 945 000	5 445 000
	Articolo 15 02 27 — Totale parziale		20 026 500	20 526 500			20 026 500	20 526 500
15 02 30	Progetto pilota — Politica europea di vicinato — Migliorare l'istruzione mediante borse di studio e scambi	1.1	—	—			—	—
15 02 31	Progetto pilota destinato a coprire i costi degli studi di specializzazione nella politica europea di vicinato (PEV) e nelle attività accademiche connesse, tra cui l'istituzione della cattedra di PEV nel Collegio d'Europa (campus di Natolin)	1.1	p.m.	579 935			p.m.	579 935
15 02 32	Progetto pilota — Politica europea di vicinato — Migliorare l'istruzione mediante borse di studio e scambi	1.1	—	p.m.			—	p.m.
15 02 33	Azione preparatoria destinata a coprire i costi degli studi per specializzandi in politica europea di vicinato (PEV) e delle attività accademiche connesse nonché di altri moduli educativi, fra cui il funzionamento della cattedra di PEV al campus di Natolin del Collegio d'Europa	1.1	4 000 000	2 600 000			4 000 000	2 600 000
	<b>Capitolo 15 02 — Totale</b>		<b>1 417 215 664</b>	<b>1 246 289 741</b>			<b>81 940 332</b>	<b>1 417 215 664</b>
							<b>1 328 230 073</b>	

## 15 02 02 Erasmus Mundus

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
110 791 000	86 140 726		3 901 921	110 791 000	90 042 647

## Commento

Stanziamento destinato a coprire i costi del programma Erasmus Mundus II (2009-2013) e il completamento delle azioni del precedente programma Erasmus Mundus 2004-2008. Gli obiettivi del programma Erasmus Mundus II sono:

- rafforzare la cooperazione strutturata tra gli istituti di istruzione superiore e il personale accademico in Europa e nei paesi terzi al fine di dare vita a centri di eccellenza e di formare risorse umane altamente istruite,
- contribuire all'arricchimento reciproco delle società sviluppando un pool di donne e uomini altamente qualificati, dotati di spirito aperto e di esperienza internazionale, tramite la promozione della mobilità per i più brillanti studenti e accademici dei paesi terzi al fine di ottenere qualifiche e/o esperienza nell'Unione — nonché per i più brillanti studenti e accademici europei verso i paesi terzi,
- contribuire allo sviluppo delle risorse umane e della capacità di cooperazione internazionale degli istituti di istruzione superiore nei paesi terzi tramite flussi di mobilità rafforzati tra l'Unione e i paesi terzi,

**CAPITOLO 15 02 — APPRENDIMENTO PERMANENTE, COMPRESO IL MULTILINGUISMO** *(seguito)***15 02 02** *(seguito)*

- migliorare l'accessibilità e rafforzare il profilo e la visibilità dell'istruzione superiore europea nel mondo nonché la sua attrattiva per i cittadini di paesi terzi,
- promuovere la cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e migliorare gli scambi di docenti e di studenti in Europa e nei paesi interessati dalla politica europea di vicinato, sia meridionali che orientali.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se pertinente, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera, che partecipa ai programmi dell'Unione/comunitari, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 2317/2003/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 dicembre 2003, che istituisce un programma per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione con i paesi terzi (Erasmus Mundus) (2004-2008) (GU L 345 del 31.12.2003, pag. 1).

Decisione n. 1298/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, che istituisce il programma d'azione Erasmus Mundus 2009-2013 per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione con i paesi terzi (GU L 340 del 19.12.2008, pag. 83).

**15 02 22****Programma per l'apprendimento permanente**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 140 924 154	1 021 389 000		78 038 411	1 140 924 154	1 099 427 411

*Commento*

– Nell'ambito della decisione di un programma integrato nel settore dell'istruzione e dell'apprendimento permanente, questo stanziamento è destinato a finanziare i programmi specifici e le azioni orizzontali che seguono:

- Comenius: per le attività di istruzione generale fino alle scuole medie superiori,
- Erasmus: per le attività d'istruzione e di perfezionamento nelle università, aumento del numero delle borse di studio e della relativa dotazione nel quadro dei programmi Erasmus,
- Leonardo da Vinci: per tutti gli aspetti dell'insegnamento e della formazione professionali,
- Grundtvig: per l'insegnamento agli adulti,

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 15 02 — APPRENDIMENTO PERMANENTE, COMPRESO IL MULTILINGUISMO** *(seguito)***15 02 22** *(seguito)*

- Jean Monnet: progetti di promozione dell'insegnamento, della ricerca e del dibattito sul processo di integrazione europea negli istituti d'insegnamento superiore e sovvenzioni di funzionamento per determinate istituzioni e associazioni di particolare importanza,
- un programma trasversale, articolato in quattro attività principali, per trattare questioni di carattere generale, stabilire disposizioni specifiche per l'apprendimento delle lingue e per le attività legate alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, quando tali aspetti esulano dal campo d'azione dei programmi specifici, e assicurare una più efficace diffusione.

Le esigenze educative speciali delle persone affette da disabilità o disturbi possono essere prese in considerazione in tutti i programmi settoriali suindicati.

- *Brain trust*: Parte dello stanziamento supplementare è intesa a finanziare «Brain trust», uno strumento online di condivisione delle conoscenze rivolto agli studenti universitari, nell'ambito del quale ogni studente può avere un proprio profilo che presenta il suo «curriculum accademico», inclusi i corsi di studio, le pubblicazioni e le opere di riferimento utilizzate e contiene parole chiave per indicare i suoi interessi. La piattaforma Brain trust offrirà agli studenti una visione globale dei loro studi, unitamente all'opportunità di comunicare e cooperare sulla base dei loro interessi accademici attraverso contatti transfrontalieri, interuniversitari, interdisciplinari e interlivello, a prescindere dall'istituto cui sono iscritti e dal luogo in cui si trovano. La piattaforma contribuirà a rafforzare l'identità paneuropea e la consapevolezza della giovane generazione di cittadini europei. Essa conferirà una dimensione europea online ai sistemi nazionali di istruzione superiore, contribuendo all'obiettivo di sviluppare l'Unione come società basata sulla conoscenza, definito nel programma per l'apprendimento permanente 2007-2013, e contribuendo alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione superiore nel quadro del processo di Bologna.
- *Istruzione scientifica e tecnologia precoce in Europa*: Parte dello stanziamento supplementare è destinata a finanziare un progetto o un'azione finalizzati a potenziare l'istruzione scientifica e tecnologica precoce in Europa. Obiettivo: far sì che nel primo periodo formativo (fra i 3 e i 6 anni di età) tutti i bambini facciano le prime esperienze con le nozioni scientifiche di base in modo da stimolare la loro innata curiosità. L'azione è intesa a sostenere gli Stati membri nella messa a punto di strategie nazionali nel settore dell'istruzione scientifica precoce.
- *Istituto universitario europeo (IUE)*: Parte dello stanziamento supplementare è destinata a coprire, tra l'altro, le spese addizionali relative alle attività dell'Istituto universitario europeo (IUE), in conformità dell'articolo 36, paragrafo 2, lettera b), della decisione n. 1720/2006/CE che istituisce un programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente. Un contributo complementare dovrebbe essere destinato al Global Governance Programme dell'IUE, avviato nel 2010, che sta ora consolidando e ampliando le proprie attività. Lo stanziamento supplementare è finalizzato a migliorare e ad ampliare ulteriormente i corsi di dottorato in materia di governance globale e affari mondiali presso l'IUE; a sviluppare l'Accademia europea di governance mondiale dedicata a formazioni, discussioni e dibattiti di alto livello; a estendere la comunità di ricercatori junior a livello di post-dottorato specializzati in questi settori; a richiamare presso l'IUE un importante numero di studiosi di alto livello provenienti dalle università e dai centri di ricerca degli Stati membri, nonché da istituzioni internazionali; ad aumentare ulteriormente il numero di filoni di ricerca di base e applicata intercorrelati su questioni attinenti alla governance globale; a promuovere e sostenere una serie di eventi, conferenze e seminari politici ad alto livello sui temi della governance globale; nonché a consolidare ulteriormente la rete europea di governance globale e potenziare le attività di divulgazione del programma.

Una parte dello stanziamento deve essere destinata a promuovere l'istruzione universitaria degli studenti di etnia Rom, per offrire loro tutta una gamma di aiuti per affrontare le sfide peculiari che essi incontrano ed evitare l'abbandono universitario; il sostegno deve includere borse di studio, forme di accompagnamento e tutoraggio e misure di formazione complementari per lo sviluppo professionale e l'acquisizione di competenze linguistiche.

**CAPITOLO 15 02 — APPRENDIMENTO PERMANENTE, COMPRESO IL MULTILINGUISMO** *(seguito)***15 02 22** *(seguito)*

Parte di tali stanziamenti dovrebbe altresì finanziare un Master di qualifica presso le università europee ammissibili, che costituirà un importante strumento nel quadro del riconoscimento automatico dei titoli di studio da parte di tutti gli Stati membri e che dovrà prevedere un programma master di base comune. Subordinatamente al rispetto di criteri di qualità che garantiscono l'eccellenza sarà concesso un marchio europeo di master qualificato. L'iniziativa favorirà il riconoscimento accademico dei titoli di master in tutta l'Unione e rappresenterà uno strumento importante ai fini dell'obiettivo di realizzare un autentico spazio europeo dell'istruzione superiore, come sottolineato in occasione della recente conferenza ministeriale del processo di Bologna, tenutasi a Bucarest nell'aprile 2012, e nella relazione d'iniziativa del Parlamento europeo del marzo 2012. Essa sarà attuata dalle università di vari Stati membri e contribuirà, come risultato accessorio, alla comparabilità dei piani di studio, dei programmi e dei risultati dell'apprendimento relativi ai titoli di laurea triennali corrispondenti.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se pertinente, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera, che partecipa ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1720/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, che istituisce un programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente (GU L 327 del 24.11.2006, pag. 45).

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 15 04 — SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE CULTURALE E AUDIOVISIVA IN EUROPA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
15 04	SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE CULTURALE E AUDIOVISIVA IN EUROPA							
<b>15 04 09</b>	<b>Completamento dei programmi/delle azioni precedenti</b>							
15 04 09 01	Completamento dei programmi/delle azioni precedenti nel campo della cultura e dell'apprendimento delle lingue	3.2	—	p.m.			—	p.m.
15 04 09 02	Completamento dei programmi MEDIA precedenti	3.2	—	p.m.			—	p.m.
	Articolo 15 04 09 — Totale parziale		—	p.m.			—	p.m.
<b>15 04 10</b>	<b>Progetto pilota — Economia della diversità culturale</b>	3.2	250 000	350 000			250 000	350 000
<b>15 04 44</b>	<b>Programma «Cultura (2007-2013)»</b>	3.2	59 356 000	50 014 007		2 276 120	59 356 000	52 290 127
<b>15 04 45</b>	<b>Progetto pilota — Mobilità degli artisti</b>	3.2	—	p.m.			—	p.m.
<b>15 04 46</b>	<b>Azione preparatoria — Cultura nelle relazioni esterne</b>	3.2	200 000	200 000			200 000	200 000
<b>15 04 48</b>	<b>Progetto pilota — Una piattaforma europea per i festival</b>	3.2	1 000 000	500 000			1 000 000	500 000
<b>15 04 50</b>	<b>Marchio del patrimonio europeo</b>	3.2	300 000	260 696			300 000	260 696
<b>15 04 66</b>	<b>MEDIA 2007 — Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo</b>							
15 04 66 01	MEDIA 2007 — Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo	3.2	108 109 000	98 248 860		1 625 800	108 109 000	99 874 660
15 04 66 02	Azione preparatoria — Attuazione dei programmi MEDIA 2007 nei paesi terzi	4	—	p.m.			—	p.m.
15 04 66 03	Azione preparatoria — Circolazione delle opere audiovisive in un ambiente digitale	3.2	2 000 000	1 000 000			2 000 000	1 000 000
	Articolo 15 04 66 — Totale parziale		110 109 000	99 248 860		1 625 800	110 109 000	100 874 660
<b>15 04 68</b>	<b>MEDIA Mundus</b>	3.2	4 500 000	4 546 728			4 500 000	4 546 728
<b>15 04 70</b>	<b>Progetto pilota — Casa della storia europea</b>	3.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<b>Capitolo 15 04 — Totale</b>		<b>175 715 000</b>	<b>155 120 291</b>		<b>3 901 920</b>	<b>175 715 000</b>	<b>159 022 211</b>

**CAPITOLO 15 04 — SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE CULTURALE E AUDIOVISIVA IN EUROPA** (seguito)**15 04 44 Programma «Cultura (2007-2013)»**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
59 356 000	50 014 007		2 276 120	59 356 000	52 290 127

*Commento*

Conformemente al programma «Cultura 2007-2013», lo stanziamento è destinato a coprire le seguenti azioni:

- sostegno a progetti di cooperazione culturale in tutti gli ambiti artistici e culturali, eccetto il settore audiovisivo,
- partecipazione alle spese operative di organizzazioni attive nel settore della cultura a livello europeo,
- sostegno alla raccolta, all'analisi e alla diffusione dell'informazione nel campo della cooperazione culturale,
- sostegno a progetti di traduzione letteraria da una lingua europea a un'altra,
- sostegno alle lingue europee a rischio, per esempio sotto forma di progetti e reti per la fornitura di materiale pedagogico, formazione di insegnanti, utilizzazione delle lingue minacciate come mezzo scolastico, rigenerazione della lingua e scambio delle prassi migliori, ecc.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se pertinente, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1855/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce il programma Cultura (2007-2013) (GU L 372 del 27.12.2006, pag. 1).

**15 04 66 MEDIA 2007 — Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo**

## 15 04 66 01 MEDIA 2007 — Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
108 109 000	98 248 860		1 625 800	108 109 000	99 874 660

*Commento*

Stanziamento destinato a coprire le seguenti azioni:

- sostegno alla fase di riproduzione:
  - favorire l'acquisizione di abilità e qualifiche per professionisti nel settore audiovisivo nei campi della scrittura di sceneggiature, gestione e nuove tecnologie. Ad esempio: sostegno alla mobilità dei formatori; borse di studio per professionisti dei nuovi Stati membri,

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 15 04 — SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE CULTURALE E AUDIOVISIVA IN EUROPA** *(seguito)***15 04 66** *(seguito)*15 04 66 01 *(seguito)*

- sostenere lo sviluppo di opere audiovisive, riguardo agli aspetti creativi (sceneggiature) e economici (strategie di produzione, distribuzione e promozione). Ad esempio: sostegno allo sviluppo di singoli progetti o cataloghi di progetti; sostegno destinato ad agevolare l'accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese, compreso il fondo di garanzia per la produzione del programma MEDIA,
- sostegno alla fase di postproduzione:
  - sostenere la distribuzione transnazionale delle opere europee, migliorare la circolazione di opere europee non nazionali. Ad esempio: sostegno alla distribuzione cinematografica e in video di film europei non nazionali; sostegno automatico e selettivo ai distributori di film europei non nazionali, sostegno agli strumenti di promozione, sostegno alla digitalizzazione,
  - migliorare la promozione delle opere europee. Ad esempio: garantire l'accesso dei professionisti ai mercati europei e internazionali; garantire l'accesso del pubblico a opere che rispecchiano la diversità culturale europea,
- sostegno all'innovazione consentendo al programma di adeguarsi ai cambiamenti tecnologici. Azione: sostenere progetti pilota, in particolare nell'ambito delle tecnologie digitali, compreso il sostegno alla digitalizzazione delle sale cinematografiche,
- sostegno a una rete di uffici di informazione (MEDIA desk) in tutta Europa,
- sostegno all'Osservatorio europeo dell'audiovisivo.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, se del caso, dei potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera, che partecipa ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario.

Conformemente alla decisione n. 1718/2006/CE, una parte degli stanziamenti della presente voce sarà utilizzata per incoraggiare e sostenere iniziative di educazione all'immagine organizzate in forma di festival dedicati ai giovani, in particolare in stretta collaborazione con le scuole e altre istituzioni. Possono beneficiarne le organizzazioni dei settori pubblico e privato che dispongono di competenza ed esperienza a livello europeo su questioni concernenti l'alfabetizzazione mediatica.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007) (GU L 327 del 24.11.2006, pag. 12).

Cfr. anche la voce 15 01 04 31.

**CAPITOLO 15 07 — PERSONE — PROGRAMMA PER LA MOBILITÀ DEI RICERCATORI**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
15 07	PERSONE — PROGRAMMA PER LA MOBILITÀ DEI RICERCATORI							
15 07 77	<i>Persone</i>	1.1	963 502 000	726 275 000		29 264 405	963 502 000	755 539 405
15 07 78	<i>Stanziameti provenienti dalla partecipazione di Stati terzi (non SEE) alla ricerca e allo sviluppo tecnologico</i>	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
15 07 79	<i>Progetto pilota — Partenariati per la conoscenza</i>	1.1	p.m.	499 900			p.m.	499 900
	<b>Capitolo 15 07 — Totale</b>		<b>963 502 000</b>	<b>726 774 900</b>		<b>29 264 405</b>	<b>963 502 000</b>	<b>756 039 305</b>

**15 07 77****Persone**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
963 502 000	726 275 000			963 502 000	755 539 405

*Commento*

Occorre rendere l'Europa più attraente per i ricercatori, quale premessa per il potenziamento della capacità e dell'efficienza nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico e per il consolidamento e l'ulteriore sviluppo dello Spazio europeo di ricerca. A fronte di una crescente concorrenza a livello mondiale, occorre sviluppare un mercato europeo del lavoro per i ricercatori aperto e concorrenziale, con prospettive di carriera diversificate e attraenti.

Il valore aggiunto del sostegno fornito dal programma specifico «Persone» (attuato tramite le azioni Marie Curie, la «Notte dei ricercatori» ed EURAXESS) è la promozione della mobilità internazionale, interdisciplinare e intersettoriale dei ricercatori quale motore dell'innovazione europea. Le azioni Marie Curie favoriscono altresì una più stretta cooperazione tra istruzione, ricerca e imprese di diversi paesi nella formazione e nell'evoluzione della carriera dei ricercatori al fine di ampliare le loro competenze e prepararli ai lavori di domani. Le azioni Marie Curie consolidano una più stretta collaborazione tra l'istruzione e le aziende al fine di intensificare lo scambio di conoscenze e promuovere la formazione di dottorato adeguata alle necessità dell'industria. Attraverso la promozione di condizioni di lavoro in linea con la Carta europea e il codice di condotta dei ricercatori si contribuisce a rendere più attraente la carriera di ricerca in Europa.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Questo stanziamento è destinato a coprire anche le spese corrispondenti alle entrate che danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari provenienti da terzi o da Stati terzi (non SEE) che partecipano a progetti nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Le eventuali entrate iscritte alle voci 6 0 1 3, 6 0 1 5, 6 0 1 6, 6 0 3 1 e 6 0 3 3 dello stato delle entrate potranno dar luogo all'apertura di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21 del regolamento finanziario.

COMMISSIONE

**CAPITOLO 15 07 — PERSONE — PROGRAMMA PER LA MOBILITÀ DEI RICERCATORI** *(seguito)*

**15 07 77** *(seguito)*

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1906/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013) (GU L 391 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1).

Decisione 2006/973/CE del Consiglio, del 19 dicembre 2006, concernente il programma specifico «Persone» che attua il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) (GU L 400 del 30.12.2006, pag. 269).

COMMISSIONE

**TITOLO 17**  
**SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI**

Titolo Capitolo	Denominazione	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI»	115 811 124	115 811 124			115 811 124	115 811 124
17 02	POLITICA DEI CONSUMATORI	20 700 000	19 129 963			20 700 000	19 129 963
17 03	SANITÀ PUBBLICA	225 583 000	212 986 169		5 852 882	225 583 000	218 839 051
17 04	SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE	272 276 000	245 206 536			272 276 000	245 206 536
	<b>Titolo 17 — Totale</b>	<b>634 370 124</b>	<b>593 133 792</b>		<b>5 852 882</b>	<b>634 370 124</b>	<b>598 986 674</b>

COMMISSIONE

## TITOLO 17

## SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI

## CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 03	SANITÀ PUBBLICA							
<b>17 03 01</b>	<b>Azioni nel settore della protezione sanitaria dei cittadini</b>							
17 03 01 01	Completamento del programma di sanità pubblica (2003-2008)	3.2	p.m.	2 965 257			p.m.	2 965 257
	Articolo 17 03 01 — Totale parziale		p.m.	2 965 257			p.m.	2 965 257
<b>17 03 03</b>	<b>Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie</b>							
17 03 03 01	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie — Contributo ai titoli 1 e 2	3.2	37 390 000	37 390 000			37 390 000	37 390 000
17 03 03 02	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie — Contributo al titolo 3	3.2	19 337 000	19 337 000			19 337 000	19 337 000
	Articolo 17 03 03 — Totale parziale		56 727 000	56 727 000			56 727 000	56 727 000
<b>17 03 04</b>	<b>Azione preparatoria — Sanità pubblica</b>	3.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>17 03 05</b>	<b>Accordi internazionali e adesione a organizzazioni internazionali nel settore della sanità pubblica e della lotta contro il tabacco</b>	4	192 000	189 776			192 000	189 776
<b>17 03 06</b>	<b>Azione dell'Unione nel settore della sanità</b>	3.2	49 800 000	38 054 136		5 852 882	49 800 000	43 907 018
<b>17 03 07</b>	<b>Autorità europea per la sicurezza alimentare</b>							
17 03 07 01	Autorità europea per la sicurezza alimentare — Contributo ai titoli 1 e 2	3.2	46 890 000	46 890 000			46 890 000	46 890 000
17 03 07 02	Autorità europea per la sicurezza alimentare — Contributo al titolo 3	3.2	27 444 000	24 980 000			27 444 000	24 980 000
	Articolo 17 03 07 — Totale parziale		74 334 000	71 870 000			74 334 000	71 870 000

## CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 03 08	<i>Progetto pilota — Nuova situazione occupazionale nel settore sanitario: prassi eccellenti per migliorare la formazione professionale e le qualifiche degli operatori sanitari e la loro retribuzione</i>	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 09	<i>Progetto pilota — Ricerca complessa su salute, ambiente, trasporti e cambiamenti climatici — Miglioramento della qualità dell'aria esterna e interna</i>	2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
17 03 10	<i>Agenzia europea per i medicinali</i>							
17 03 10 01	Agenzia europea per i medicinali — Contributo ai titoli 1 e 2	1.1	6 165 000	6 165 000			6 165 000	6 165 000
17 03 10 02	Agenzia europea per i medicinali — Contributo al titolo 3	1.1	27 065 000	27 065 000			27 065 000	27 065 000
17 03 10 03	Contributo speciale a favore dei medicinali orfani	1.1	6 000 000	6 000 000			6 000 000	6 000 000
	Articolo 17 03 10 — Totale parziale		39 230 000	39 230 000			39 230 000	39 230 000
17 03 11	<i>Progetto pilota — Consumo di frutta e verdura</i>	2	—	500 000			—	500 000
17 03 12	<i>Progetto pilota — Alimentazione sana: prima infanzia e invecchiamento della popolazione</i>	2	1 000 000	700 000			1 000 000	700 000
17 03 13	<i>Progetto pilota — Elaborazione e attuazione di efficaci strategie di prevenzione del diabete di tipo 2</i>	2	—	200 000			—	200 000
17 03 14	<i>Azione preparatoria — Resistenza antimicrobica (AMR): Ricerca sulle cause dell'abuso e dell'uso improprio degli antibiotici</i>	2	—	200 000			—	200 000
17 03 15	<i>Azione preparatoria — Creazione di una rete di esperti dell'Unione nel settore dell'assistenza specifica per adolescenti con problemi psicologici</i>	3.2	—	200 000			—	200 000

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
17 03 16	Progetto pilota — Protocollo europeo sulla prevalenza dell'autismo per la diagnosi precoce dei disordini dello spettro autistico in Europa	3.2	1 300 000	650 000			1 300 000	650 000
17 03 17	Progetto pilota — Promozione dei sistemi di autoassistenza sanitaria nell'Unione europea	3.2	1 000 000	500 000			1 000 000	500 000
17 03 18	Progetto pilota — Meccanismi di genere nella malattia delle arterie coronariche (CAD)	3.2	1 000 000	500 000			1 000 000	500 000
17 03 19	Azione preparatoria — Consumo di frutta e verdura	2	1 000 000	500 000			1 000 000	500 000
	<b>Capitolo 17 03 — Totale</b>		<b>225 583 000</b>	<b>212 986 169</b>		<b>5 852 882</b>	<b>225 583 000</b>	<b>218 839 051</b>

## 17 03 06

## Azione dell'Unione nel settore della sanità

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
49 800 000	38 054 136		5 852 882	49 800 000	43 907 018

## Commento

Il secondo programma per la sanità ha sostituito il programma precedente di cui alla decisione n. 1786/2002/CE e copre il periodo 2008-2013.

Dal 2008, per quanto riguarda gli aspetti sanitari, il programma si è concentrato su tre elementi per i quali l'azione a livello dell'Unione è essenziale:

1) *Informazione sanitaria*

Obiettivo di questo pilastro è quello di migliorare la raccolta, l'analisi, lo scambio e la diffusione dell'informazione connessa alla salute nell'Unione, ivi comprese le disabilità e i disturbi designati dal prefisso «dis»: ciò serve a dare solide fondamenta alle decisioni politiche ed è necessario al lavoro degli operatori coinvolti e ai cittadini per essere in grado di effettuare scelte oculate in campo sanitario.

Le azioni includeranno inoltre la ricerca sulla sclerosi multipla e riserveranno un'attenzione particolare all'individuazione dei fattori che spiegano la diversa incidenza della malattia nel nord e nel sud dell'Europa.

Le azioni dovrebbero altresì includere misure intese a promuovere la ricerca sulle possibili cause della sclerosi laterale amiotrofica (SLA), prestando un'attenzione particolare agli sport professionistici e all'eventuale influenza dell'abuso di determinate sostanze nel mondo sportivo.

2) *Sicurezza sanitaria*

L'obiettivo complessivo è quello di proteggere i cittadini dalle minacce per la salute.

È necessaria una capacità di risposta rapida ed efficace per evitare i pericoli alla sanità pubblica, come quelli che derivano dalle malattie infettive, o da attacchi chimici o biologici. Per contrastare siffatti pericoli occorre un coordinamento efficace a livello di Unione. L'integrazione dell'Unione, basata sul principio della libera circolazione, accresce la necessità di vigilare per rispondere adeguatamente a pericoli per la salute come l'influenza aviaria o il bioterrorismo.

**CAPITOLO 17 03 — SANITÀ PUBBLICA** *(seguito)***17 03 06** *(seguito)*

Le azioni includeranno inoltre lo sviluppo di una rete sentinella paneuropea per l'identificazione precoce di nuove minacce nel settore delle allergie, prestando un'attenzione particolare al monitoraggio delle tendenze alle allergie nei pazienti, alla presentazione di tutti i casi di allergie rare o nuove nel settore degli inalanti, degli alimenti, dei farmaci, o di allergie da contatto, alla diffusione dei risultati scientifici presso gli autori delle decisioni, i professionisti della salute e il grande pubblico, come anche lo sviluppo di un sistema sostenibile per una maggiore consapevolezza nell'identificazione e nel trattamento corretto del numero in forte crescita di cittadini europei che soffrono di malattie allergiche o di asma.

3) *Promuovere la salute per migliorare la prosperità e la solidarietà*

L'obiettivo complessivo è quello di accrescere la prosperità dell'Unione grazie a un invecchiamento sano, superando disuguaglianze e aumentando la solidarietà tra i regimi sanitari nazionali.

Le azioni comprendono iniziative per promuovere stili di vita salutari e un invecchiamento sano; lo studio dell'impatto della salute sulla produttività e la partecipazione al lavoro e il sostegno alla riduzione delle disuguaglianze tra gli Stati membri e agli investimenti nella sanità, contribuendo così alla strategia Europa 2020, nonché alla produttività e alla crescita. Le azioni sono altresì volte ad accrescere la solidarietà tra i regimi sanitari, compresa la cooperazione su sfide comuni, agevolando in tal modo lo sviluppo di una struttura europea per servizi medico-sanitari sicuri, di alta qualità ed efficienti. Esse includeranno altresì iniziative intese a consentire la valutazione, da parte di organizzazioni indipendenti, della qualità delle prestazioni dei servizi medici di pronto soccorso a partire dal momento in cui i cittadini lanciano l'allarme (ad esempio attraverso numeri di emergenza) fino al momento in cui la vittima è affidata ad un servizio ospedaliero. Lo scopo è di contribuire al miglioramento dei servizi medici di pronto soccorso sulla base di dati comparabili e dell'individuazione di prassi eccellenti che gli Stati membri devono scambiarsi.

Le azioni promuoveranno poi la salute anche affrontando fattori determinanti dell'ambiente, delle dipendenze e degli stili di vita.

Le organizzazioni non governative sono protagonisti fondamentali per l'attuazione del programma. Di conseguenza esse dovrebbero ricevere un finanziamento adeguato.

Le azioni comprendono altresì iniziative idonee per dare un seguito alle raccomandazioni ottenute attraverso la consultazione sul Libro verde sulla salute mentale, e in particolare sulle strategie per prevenire il suicidio nell'arco della vita.

L'obiettivo è anche quello di assicurare che la Commissione attui la strategia denominata «La salute in tutte le politiche» nel quadro dei Fondi strutturali. Tale progetto dovrebbe finanziare proposte relative a possibili metodi per incorporare le questioni relative alla salute nei progetti di sviluppo regionale, in linea con la strategia «La salute in tutte le politiche». Il progetto è mirato a migliorare la salute generale in tutta l'Unione mediante il rafforzamento delle capacità nel quadro delle agenzie per lo sviluppo regionale.

Il bilancio dovrebbe coprire corsi di formazione, eventi internazionali, scambi di esperienze, buone prassi e collaborazioni a livello internazionale ai fini di un uso pratico della valutazione dell'impatto sulla salute sia per gli enti locali e le agenzie per lo sviluppo, sia per i singoli o le imprese che intendono richiedere una sovvenzione dell'Unione.

Considerando l'importanza cruciale delle piccole e medie imprese nell'Unione, esse dovrebbero beneficiare di un sostegno professionale ai fini del rispetto delle norme in materia di salute ambientale ed essere aiutate a sviluppare cambiamenti positivi per quanto concerne la salute ambientale che si ripercuotono sul funzionamento dell'impresa.

Deve essere creata una banca dati dell'Unione sulle questioni relative alla salute collegata a una banca dati riguardante le questioni ambientali, in modo tale da migliorare la ricerca nel campo dell'analisi della connessione tra la qualità dell'ambiente e lo stato di salute.

COMMISSIONE

**CAPITOLO 17 03** — **SANITÀ PUBBLICA** (*seguito*)**17 03 06** (*seguito*)

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati, e se del caso, dei paesi dei Balcani occidentali potenziali candidati, che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1350/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, che istituisce un secondo programma d'azione comunitaria in materia di salute (2008-2013) (GU L 301 del 20.11.2007, pag. 3).

COMMISSIONE

**TITOLO 18**  
**AFFARI INTERNI**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AFFARI INTERNI»		40 140 399	40 140 399			40 140 399	40 140 399
18 02	SOLIDARIETÀ — FRONTIERE ESTERNE, RIMPATRI, VISTI E LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE	3	708 459 000	435 418 412		33 166 325	708 459 000	468 584 737
	40 02 41		98 230 000	57 892 946			98 230 000	57 892 946
			806 689 000	493 311 358			806 689 000	526 477 683
18 03	FLUSSI MIGRATORI — POLITICHE COMUNI DI ASILO E IMMIGRA- ZIONE	3	323 730 000	163 520 578		40 092 235	323 730 000	203 612 813
18 05	SICUREZZA E TUTELA DELLE LIBERTÀ	3	151 280 140	132 785 057		9 429 641	151 280 140	142 214 698
	40 02 41		13 050 000	8 550 000			13 050 000	8 550 000
			164 330 140	141 335 057			164 330 140	150 764 698
18 08	STRATEGIA POLITICA E COORDI- NAMENTO	3	3 500 000	1 810 784		780 384	3 500 000	2 591 168
	<b>Titolo 18 — Totale</b>		<b>1 227 109 539</b>	<b>773 675 230</b>		<b>83 468 585</b>	<b>1 227 109 539</b>	<b>857 143 815</b>
	<b>40 01 40, 40 02 41</b>		<b>111 280 000</b>	<b>66 442 946</b>			<b>111 280 000</b>	<b>66 442 946</b>
	<b>Totale + riserva</b>		<b>1 338 389 539</b>	<b>840 118 176</b>			<b>1 338 389 539</b>	<b>923 586 761</b>

COMMISSIONE

**TITOLO 18**  
**AFFARI INTERNI**

**CAPITOLO 18 02 — SOLIDARIETÀ — FRONTIERE ESTERNE, RIMPATRI, VISTI E LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 02	SOLIDARIETÀ — FRONTIERE ESTERNE, RIMPATRI, VISTI E LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE							
<b>18 02 03</b>	<b>Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne</b>							
18 02 03 01	Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne — Contributo ai titoli 1 e 2	3.1	29 000 000	29 000 000			29 000 000	29 000 000
18 02 03 02	Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne — Contributo al titolo 3	3.1	49 959 000	49 959 000			49 959 000	49 959 000
	<i>Articolo 18 02 03 — Totale parziale</i>		78 959 000	78 959 000			78 959 000	78 959 000
<b>18 02 04</b>	<b>Sistema d'informazione Schengen (SIS II)</b>	3.1	24 000 000	12 081 571		1 950 960	24 000 000	14 032 531
	40 02 41		12 750 000	7 500 000			12 750 000	7 500 000
			36 750 000	19 581 571			36 750 000	21 532 531
<b>18 02 05</b>	<b>Sistema di informazione sui visti (VIS)</b>	3.1	7 000 000	21 568 782			7 000 000	21 568 782
	40 02 41		1 750 000	5 471 400			1 750 000	5 471 400
			8 750 000	27 040 182			8 750 000	27 040 182
<b>18 02 06</b>	<b>Fondo per le frontiere esterne</b>	3.1	332 000 000	174 240 625		13 656 722	332 000 000	187 897 347
	40 02 41		83 000 000	44 200 000			83 000 000	44 200 000
			415 000 000	218 440 625			415 000 000	232 097 347
<b>18 02 07</b>	<b>Valutazione di Schengen</b>	3.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	40 02 41		730 000	721 546			730 000	721 546
			730 000	721 546			730 000	721 546
<b>18 02 08</b>	<b>Azione preparatoria — Completamento della gestione dei rimpatri nelle aree di migrazione</b>	3.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>18 02 09</b>	<b>Fondo europeo per i rimpatri</b>	3.1	185 500 000	74 131 434		17 558 643	185 500 000	91 690 077
<b>18 02 10</b>	<b>Azione preparatoria — Gestione delle migrazioni — Solidarietà in azione</b>	3.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.

## CAPITOLO 18 02 — SOLIDARIETÀ — FRONTIERE ESTERNE, RIMPATRI, VISTI E LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
<b>18 02 11</b>	<b>Agenzia per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia</b>							
18 02 11 01	Agenzia per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia — Contributo ai titoli 1 e 2	3.1	30 100 000	24 707 000			30 100 000	24 707 000
18 02 11 02	Agenzia per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia — Contributo al titolo 3	3.1	10 900 000	9 730 000			10 900 000	9 730 000
	Articolo 18 02 11 — Totale parziale		41 000 000	34 437 000			41 000 000	34 437 000
<b>18 02 12</b>	<b>Strumento Schengen per la Croazia</b>	3.1	40 000 000	40 000 000			40 000 000	40 000 000
	<b>Capitolo 18 02 — Totale</b>		<b>708 459 000</b>	<b>435 418 412</b>		<b>33 166 325</b>	<b>708 459 000</b>	<b>468 584 737</b>
	<b>40 02 41</b>		<b>98 230 000</b>	<b>57 892 946</b>			<b>98 230 000</b>	<b>57 892 946</b>
	<b>Totale + riserva</b>		<b>806 689 000</b>	<b>493 311 358</b>			<b>806 689 000</b>	<b>526 477 683</b>

**18 02 04** **Sistema d'informazione Schengen (SIS II)**

	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 02 04	24 000 000	12 081 571		1 950 960	24 000 000	14 032 531
40 02 41	12 750 000	7 500 000			12 750 000	7 500 000
Totale	36 750 000	19 581 571		1 950 960	36 750 000	21 532 531

*Commento*

Stanziamento destinato a finanziare:

- le spese operative del sistema d'informazione di Schengen (SIS),
- le altre spese operative che possono derivare da detta integrazione.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dell'Islanda, della Norvegia, della Svizzera e del Liechtenstein, iscritte alla voce 6 3 1 2 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

*Condizioni per sbloccare la riserva*

Gli stanziamenti iscritti in riserva saranno sbloccati allorché la Commissione (o, rispettivamente, l'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia dopo lo storno di stanziamenti) fornirà informazioni concrete all'autorità di bilancio sul contenuto del bando di gara e sul relativo contratto di manutenzione — che sia sufficientemente concreto — in condizioni operative del Sistema d'informazione Schengen. Inoltre, la Commissione presenterà un calendario delle restanti azioni da intraprendere prima dell'entrata in servizio del SIS II nel 2013, che illustri nel dettaglio le ulteriori misure tecniche, il contenuto e la finalità di ogni misura, i relativi costi e le responsabilità per ciascuna misura di sviluppo.

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 18 02 — SOLIDARIETÀ — FRONTIERE ESTERNE, RIMPATRI, VISTI E LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE** (seguito)**18 02 04** (seguito)*Basi giuridiche*

Protocollo n. 19 sull'*acquis* di Schengen integrato nell'ambito dell'Unione europea.

Decisione 2001/886/GAI del Consiglio, del 6 dicembre 2001, sullo sviluppo del Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 328 del 13.12.2001, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 2424/2001 del Consiglio, del 6 dicembre 2001, sullo sviluppo del Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 328 del 13.12.2001, pag. 4).

Regolamento (CE) n. 1987/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 381 del 28.12.2006, pag. 4).

Regolamento (CE) n. 1986/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, sull'accesso al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) dei servizi competenti negli Stati membri per il rilascio delle carte di circolazione (GU L 381 del 28.12.2006, pag. 1).

Decisione 2007/533/GAI del Consiglio, del 12 giugno 2007, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 205 del 7.8.2007, pag. 63).

Regolamento (UE) n. 1272/2012 del Consiglio, del 20 dicembre 2012, sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 359 del 29.12.2012, pag. 21).

Regolamento (UE) n. 1273/2012 del Consiglio, del 20 dicembre 2012, sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 359 del 29.12.2012, pag. 32).

**18 02 06****Fondo per le frontiere esterne**

	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 02 06	332 000 000	174 240 625		13 656 722	332 000 000	187 897 347
40 02 41	83 000 000	44 200 000			83 000 000	44 200 000
Totale	415 000 000	218 440 625		13 656 722	415 000 000	232 097 347

*Commento*

Questo stanziamento sosterrà le misure degli Stati membri nei seguenti ambiti:

- efficiente organizzazione delle mansioni di controllo e di sorveglianza alle frontiere esterne,
  - efficiente gestione dei flussi di persone alle frontiere esterne da parte degli Stati membri, in modo da assicurare, da un lato, un elevato livello di protezione lungo quelle frontiere e, dall'altro, un agevole attraversamento delle frontiere esterne conformemente all'*acquis* di Schengen, compresi i principi di trattamento rispettoso e dignità,
  - applicazione uniforme del diritto dell'Unione da parte delle guardie nazionali di frontiera alle frontiere esterne,
  - miglioramento della gestione delle attività organizzate dai servizi, consolari o altri, degli Stati membri nei paesi terzi in relazione ai flussi di cittadini di paesi terzi nel territorio dei vari Stati membri e rafforzamento della cooperazione fra Stati membri in tale ambito.
- In particolare, questo stanziamento è destinato a sostenere le seguenti azioni negli Stati membri:
- infrastrutture dei valichi di frontiera e edifici annessi, come le stazioni di frontiera, le piazzole di atterraggio per elicotteri, le corsie o i caselli per l'incolonnamento dei veicoli e delle persone ai valichi di frontiera,

**CAPITOLO 18 02 — SOLIDARIETÀ — FRONTIERE ESTERNE, RIMPATRI, VISTI E LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE** *(seguito)***18 02 06** *(seguito)*

- infrastrutture, edifici e sistemi necessari ai fini della sorveglianza tra i valichi di frontiera e della prevenzione dell'attraversamento illegale delle frontiere esterne,
- attrezzatura operativa,
- mezzi di trasporto per la sorveglianza delle frontiere esterne — quali veicoli, imbarcazioni, elicotteri e aerei leggeri — provvisti di speciali dispositivi elettronici per la sorveglianza del confine e il rilevamento di persone nei mezzi di trasporto,
- strumenti per lo scambio di informazioni in tempo reale fra autorità competenti,
- sistemi relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione,
- programmi di distacco e scambio di personale fra Stati membri, per le guardie di frontiera, i servizi immigrazione e i consolati,
- formazione del personale delle autorità competenti, anche in campo linguistico,
- investimenti per lo sviluppo, la sperimentazione e la messa in opera di tecnologie di punta,
- studi e progetti pilota volti ad attuare raccomandazioni, standard operativi e migliori pratiche derivanti dalla cooperazione operativa tra Stati membri nel settore del controllo alle frontiere,
- studi e progetti pilota volti a incentivare l'innovazione, ad agevolare lo scambio di esperienze e buone pratiche nonché a migliorare la qualità della gestione delle attività organizzate dai servizi, consolari o altri, degli Stati membri nei paesi terzi, in relazione ai flussi di cittadini di paesi terzi nel territorio dei vari Stati membri e il rafforzamento della cooperazione fra Stati membri in tale ambito,
- creazione di un sito Internet sul sistema comune dei visti Schengen, al fine di migliorare la visibilità e di dare un'immagine uniforme della politica comune dei visti.

Nel quadro del sistema di transito per Kaliningrad, questo stanziamento è destinato a coprire la perdita di diritti non riscossi provenienti dai visti di transito e i costi supplementari (investimenti infrastrutturali, formazione di guardie di frontiera e personale ferroviario, costi operativi supplementari) sostenuti per l'attuazione del documento di transito agevolato e del documento di transito ferroviario agevolato ai sensi dei regolamenti del Consiglio (CE) n. 693/2003 (GU L 99 del 17.4.2003, pag. 8) e (CE) n. 694/2003 (GU L 99 del 17.4.2003, pag. 15).

Su iniziativa della Commissione lo stanziamento è inoltre destinato a finanziare azioni transnazionali o azioni di interesse per l'intera Unione (azioni dell'Unione) in relazione all'obiettivo generale di contribuire a migliorare la gestione delle attività organizzate dai servizi, consolari o altri, degli Stati membri nei paesi terzi in relazione ai flussi di cittadini di paesi terzi nel territorio dei vari Stati membri e alla cooperazione fra Stati membri in tale ambito, comprese le attività degli ufficiali di collegamento presso le compagnie aeree e dei funzionari di collegamento sull'immigrazione, e all'obiettivo di promuovere la progressiva inclusione dei controlli doganali, veterinari e fitosanitari nella gestione integrata delle frontiere, in funzione dell'evoluzione delle politiche in questo settore. Nell'ambito di tali azioni è altresì possibile fornire servizi di sostegno agli Stati membri in caso di situazioni di emergenza debitamente giustificate che richiedano un intervento urgente alle frontiere esterne.

Inoltre, ogni anno la Commissione redige un elenco di azioni specifiche che gli Stati membri dovranno attuare, se del caso in cooperazione con l'Agenzia, al fine di contribuire allo sviluppo del sistema di gestione integrata delle frontiere rimediando alle carenze dei valichi di frontiera strategici identificate nell'ambito delle analisi dei rischi effettuate dall'Agenzia.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dell'Islanda, della Norvegia, della Svizzera e del Liechtenstein, iscritte alla voce 6 3 1 3 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

*Condizioni per sbloccare la riserva*

La riserva sarà sbloccata allorché il Parlamento europeo e il Consiglio avranno raggiunto un risultato soddisfacente riguardo alla governance di Schengen.

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 18 02 — SOLIDARIETÀ — FRONTIERE ESTERNE, RIMPATRI, VISTI E LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE** (seguito)**18 02 06** (seguito)*Basi giuridiche*

Decisione n. 574/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce il Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» (GU L 144 del 6.6.2007, pag. 22).

*Atti di riferimento*

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 2 maggio 2005, che istituisce un programma quadro sulla solidarietà e gestione dei flussi migratori per il periodo 2007-2013 [COM(2005)0123 final].

Decisione 2007/599/CE della Commissione, del 27 agosto 2007, recante applicazione della decisione n. 574/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'adozione degli orientamenti strategici 2007-2013 (GU L 233 del 5.9.2007, pag. 3).

Decisione 2008/456/CE della Commissione, del 5 marzo 2008, recante modalità di applicazione della decisione n. 574/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per le frontiere esterne per il periodo 2007-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori», relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo (GU L 167 del 27.6.2008, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 810/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, che istituisce un Codice comunitario dei visti (codice dei visti) (GUL 243 del 15.9.2009, pag. 1).

**18 02 09****Fondo europeo per i rimpatri**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
185 500 000	74 131 434		17 558 643	185 500 000	91 690 077

*Commento*

Lo stanziamento sosterrà le misure degli Stati membri volte a migliorare la gestione dei rimpatri in tutte le sue dimensioni, nel rispetto dei diritti fondamentali, sulla base del principio di una gestione integrata e tenendo conto della legislazione dell'Unione in materia, nei seguenti ambiti:

- introdurre una gestione integrata dei rimpatri e migliorarne l'organizzazione e l'attuazione da parte degli Stati membri,
- rafforzare la cooperazione tra Stati membri nel quadro della gestione integrata dei rimpatri e della sua attuazione,
- promuovere un'applicazione efficace e uniforme delle norme comuni concernenti il rimpatrio in funzione dell'evoluzione della politica condotta in materia, privilegiando i programmi di rimpatrio volontario,
- organizzare, nei paesi di origine e di transito, campagne informative destinate a potenziali sfollati, rifugiati e richiedenti asilo. Tali campagne possono aver luogo nel quadro di una migliore cooperazione con paesi terzi che contrastano le migrazioni irregolare e promuovono quella regolare.

Su iniziativa della Commissione lo stanziamento è inoltre destinato a finanziare azioni transnazionali o azioni di interesse per l'intera Unione (azioni dell'Unione) relative alla politica di rimpatrio. Lo stanziamento è destinato a finanziare anche la realizzazione di studi sull'esistenza e sulla valutazione di meccanismi intesi a sostenere il reinserimento in determinati paesi terzi, nonché sui modelli di reintegrazione sociale e professionale nei più importanti paesi d'origine, in particolare nei paesi vicini orientali e meridionali.

**CAPITOLO 18 02 — SOLIDARIETÀ — FRONTIERE ESTERNE, RIMPATRI, VISTI E LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE** *(seguito)***18 02 09** *(seguito)*

Lo stanziamento è altresì destinato a finanziare un'azione dell'Unione per la raccolta di dati ai fini della collaborazione e dello scambio delle prassi eccellenti tra gli educatori nei centri di detenzione per richiedenti asilo e immigrati.

*Basi giuridiche*

Direttiva 2008/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (GU L 348 del 24.12.2008, pag. 98).

Decisione n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce il Fondo europeo per i rimpatri per il periodo 2008-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» (GU L 144 del 6.6.2007, pag. 45).

*Atti di riferimento*

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 2 maggio 2005, che istituisce un programma quadro sulla solidarietà e gestione dei flussi migratori per il periodo 2007-2013 [COM(2005)123 final].

Decisione 2007/837/CE della Commissione, del 30 novembre 2007, recante applicazione della decisione n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'adozione degli orientamenti strategici 2008-2013 (GU L 330 del 15.12.2007, pag. 48).

Decisione 2008/458/CE della Commissione, del 5 marzo 2008, recante modalità di applicazione della decisione n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per i rimpatri per il periodo 2008-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori», relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo (GU L 167 del 27.6.2008, pag. 135).

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 18 03 — FLUSSI MIGRATORI — POLITICHE COMUNI DI ASILO E IMMIGRAZIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 03	FLUSSI MIGRATORI — POLITICHE COMUNI DI ASILO E IMMIGRAZIONE							
<b>18 03 03</b>	<b>Fondo europeo per i rifugiati (FER)</b>	3.1	112 330 000	57 525 993		19 509 604	112 330 000	77 035 597
<b>18 03 04</b>	<b>Provvedimenti d'urgenza in caso di afflusso massiccio di rifugiati</b>	3.1	11 900 000	6 338 621			11 900 000	6 338 621
<b>18 03 05</b>	<b>Rete europea dell'immigrazione</b>	3.1	6 500 000	3 854 835		650 320	6 500 000	4 505 155
<b>18 03 06</b>	<b>Azione preparatoria — Completamento dell'integrazione dei cittadini dei paesi terzi</b>	3.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>18 03 07</b>	<b>Completamento di ARGO</b>	3.1	—	p.m.			—	p.m.
<b>18 03 09</b>	<b>Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi</b>	3.1	177 500 000	84 826 129		18 534 123	177 500 000	103 360 252
<b>18 03 11</b>	<b>Eurodac</b>	3.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>18 03 14</b>	<b>Ufficio europeo di sostegno per l'asilo — EASO</b>							
18 03 14 01	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo — Contributo ai titoli 1 e 2	3.1	7 000 000	7 000 000			7 000 000	7 000 000
18 03 14 02	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo — Contributo al titolo 3	3.1	5 000 000	2 000 000		975 480	5 000 000	2 975 480
	Articolo 18 03 14 — Totale parziale		12 000 000	9 000 000		975 480	12 000 000	9 975 480
<b>18 03 15</b>	<b>Progetto pilota — Rete di contatti e discussioni tra comuni ed enti locali specifici su esperienze e prassi eccellenti nel settore del reinsediamento e dell'integrazione dei rifugiati</b>	3.1	p.m.	225 000			p.m.	225 000
<b>18 03 16</b>	<b>Progetto pilota — Finanziamenti per le vittime di torture</b>	3.1	2 000 000	1 000 000			2 000 000	1 000 000
<b>18 03 17</b>	<b>Azione preparatoria — Consentire il reinsediamento dei rifugiati in situazioni di emergenza</b>	3.1	p.m.	p.m.		422 708	p.m.	422 708

**CAPITOLO 18 03 — FLUSSI MIGRATORI — POLITICHE COMUNI DI ASILO E IMMIGRAZIONE** (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
<b>18 03 18</b>	<b>Progetto pilota — Analisi delle politiche di accoglienza, protezione e integrazione dei minori non accompagnati nell'Unione</b>	3.1	1 000 000	500 000			1 000 000	500 000
<b>18 03 19</b>	<b>Azione preparatoria — Rete di contatti e discussioni tra comuni ed enti locali specifici su esperienze e prassi eccellenti nel settore del reinsediamento e dell'integrazione dei rifugiati</b>	3.1	500 000	250 000			500 000	250 000
<b>Capitolo 18 03 — Totale</b>			<b>323 730 000</b>	<b>163 520 578</b>		<b>40 092 235</b>	<b>323 730 000</b>	<b>203 612 813</b>

**18 03 03 Fondo europeo per i rifugiati (FER)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
112 330 000	57 525 993		19 509 604	112 330 000	77 035 597

*Commento*

Stanziamiento destinato a finanziare, a titolo di misure strutturali, progetti e misure in materia di accoglienza di rifugiati, sfollati e richiedenti asilo che ottemperino alle condizioni necessarie a ottenere un aiuto finanziario dall'Unione.

Esso mira a finanziare gli sforzi compiuti dagli Stati membri per l'integrazione dei rifugiati e delle persone destinatarie di provvedimenti di assistenza, e ad assicurare agli sfollati una vita autonoma, attraverso interventi da avviare principalmente nei settori seguenti:

- agevolazione dell'accesso all'occupazione e alla formazione professionale,
- acquisizione di conoscenze sulla lingua, la società, la cultura e le istituzioni dello Stato di accoglienza,
- agevolazione dell'accesso all'alloggio nonché alle strutture sanitarie e sociali dello Stato di accoglienza,
- sostegno alle persone con particolari esigenze di protezione, quali le donne rifugiate, i minori non accompagnati e le vittime di torture, tra cui le vittime dell'aborto forzato, della mutilazione genitale femminile o della sterilizzazione forzata, nonché di stupri,
- integrazione nelle strutture e nelle attività locali,
- migliore sensibilizzazione e comprensione dell'opinione pubblica in merito alla situazione dei rifugiati,
- analisi della situazione dei rifugiati nell'Unione,
- formazione sulle problematiche di genere e la tutela dell'infanzia per i funzionari, il personale sanitario e gli agenti di polizia nei centri di accoglienza,
- sistemazione separata per le donne e le ragazze non accompagnate.

COMMISSIONE

**CAPITOLO 18 03 — FLUSSI MIGRATORI — POLITICHE COMUNI DI ASILO E IMMIGRAZIONE** *(seguito)***18 03 03** *(seguito)*

Lo stanziamento è inoltre inteso a sostenere le operazioni su base volontaria di ripartizione degli oneri condotte dagli Stati membri, quali il reinsediamento, l'accoglienza e l'integrazione da parte degli Stati membri di rifugiati provenienti da paesi terzi e riconosciuti dall'alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), nonché i trasferimenti dei beneficiari e dei richiedenti protezione internazionale da uno Stato membro a un altro che garantisca loro una protezione equivalente.

Una parte dello stanziamento è destinata a sostenere gli Stati membri, in diretta cooperazione con le agenzie umanitarie delle Nazioni Unite e con altre agenzie, che decidono su base volontaria di estendere in modo flessibile il reinsediamento nei casi in cui la situazione dei rifugiati è particolarmente grave. Sono privilegiati i gruppi più vulnerabili e i casi in cui altre soluzioni durature siano considerate escluse.

È opportuno definire con particolare attenzione le condizioni in cui lo stanziamento può essere utilizzato per dimostrare un atto di solidarietà significativo e tangibile a livello europeo, che può produrre un valore aggiunto nel quadro di un approccio più ampio alla prestazione di aiuto umanitario a un paese o a una regione.

Su iniziativa della Commissione, esso è destinato anche a finanziare azioni transnazionali o azioni di interesse per l'intera Unione (azioni dell'Unione) in materia di politica di asilo e misure applicabili alla popolazione destinataria del Fondo, in particolare per apportare un sostegno adeguato agli sforzi comuni degli Stati membri diretti a individuare, condividere e promuovere le migliori pratiche e a creare strutture di cooperazione efficaci per migliorare la qualità del processo decisionale.

Lo stanziamento copre anche precedenti impegni del FER I e II, compresi quelli relativi al rimpatrio volontario.

Lo stanziamento è altresì destinato a finanziare un'azione dell'Unione per la raccolta di dati ai fini della collaborazione e dello scambio delle prassi eccellenti tra gli educatori nei centri di detenzione per richiedenti asilo e immigrati.

È istituito un meccanismo di solidarietà inteso ad agevolare il trasferimento volontario di rifugiati e di soggetti che beneficiano della protezione internazionale da parte degli Stati membri, che subiscono forti pressioni a causa dei flussi migratori verso altri Stati membri. Il meccanismo è istituito a livello dell'Unione e diventerà operativo a titolo sperimentale nella prospettiva di essere portato avanti nel quadro di un regime europeo comune di asilo. Gli Stati membri definiscono liberamente tutti gli aspetti del processo di selezione su base volontaria. La Commissione fissa il quadro, definisce orientamenti, incoraggia la partecipazione e agevola la gestione e il coordinamento.

Il meccanismo deve essere istituito in linea con le conclusioni del Consiglio europeo del 18 e 19 giugno 2009, in cui si osserva che, di fronte all'attuale emergenza umanitaria, devono essere predisposte e attuate rapidamente misure concrete. Il Consiglio europeo sollecita il coordinamento delle misure volontarie per la redistribuzione interna dei beneficiari di protezione internazionale presenti negli Stati membri esposti a pressioni specifiche e sproporzionate e delle persone altamente vulnerabili, e si compiace dell'intenzione della Commissione di adottare iniziative a tale riguardo, iniziando con un progetto pilota.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 573/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» e che abroga la decisione 2004/904/CE del Consiglio (GU L 144 del 6.6.2007, pag. 1).

Decisione n. 458/2010/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, che modifica la decisione n. 573/2007/CE che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, sopprimendo il finanziamento di alcune azioni comunitarie e cambiando il limite di finanziamento delle stesse (GU L 129 del 28.5.2010, pag. 1).

*Atti di riferimento*

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 2 maggio 2005, che istituisce un programma quadro sulla solidarietà e gestione dei flussi migratori per il periodo 2007-2013 [COM(2005)123 final].

**CAPITOLO 18 03 — FLUSSI MIGRATORI — POLITICHE COMUNI DI ASILO E IMMIGRAZIONE** (seguito)**18 03 03** (seguito)

Decisione 2007/815/CE della Commissione, del 29 novembre 2007, recante applicazione della decisione n. 573/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'adozione degli orientamenti strategici 2008-2013 (GU L 326 del 12.12.2007, pag. 29).

Decisione 2008/22/CE della Commissione, del 19 dicembre 2007, recante modalità di applicazione della decisione n. 573/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori», relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo (GU L 7 del 10.1.2008, pag. 1).

**18 03 05 Rete europea dell'immigrazione**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
6 500 000	3 854 835		650 320	6 500 000	4 505 155

*Commento*

Stanziamiento destinato a finanziare l'istituzione della rete europea dell'immigrazione, al fine di dotare l'Unione e gli Stati membri di una fonte di informazioni obiettive, affidabili e comparabili sull'immigrazione e l'asilo.

Dette informazioni devono fornire statistiche sul numero dei richiedenti asilo agli Stati membri, ripartiti per Stato membro, il numero delle richieste accolte, il numero delle richieste respinte, i motivi alla base del non accoglimento ecc.

*Basi giuridiche*

Decisione 2008/381/CE del Consiglio, del 14 maggio 2008, che istituisce una rete europea sulle migrazioni (GU L 131 del 21.5.2008, pag. 7).

**18 03 09 Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
177 500 000	84 826 129		18 534 123	177 500 000	103 360 252

*Commento*

Alla luce dell'obiettivo generale di sostenere gli interventi degli Stati membri volti a permettere ai cittadini di paesi terzi di soddisfare le condizioni di soggiorno e ad agevolare l'integrazione nelle società europee, conformemente ai «principi fondamentali comuni per la politica di integrazione degli immigrati nell'Unione europea» adottati dal Consiglio nel novembre 2004 e alla risoluzione del Parlamento europeo del 6 luglio 2006 sulle strategie e i mezzi per l'integrazione degli immigrati nell'Unione europea (GU C 303 E del 13.12.2006, pag. 845), questo stanziamento è destinato a sostenere misure nei seguenti ambiti:

- favorire lo sviluppo e l'applicazione di procedure di ammissione che interessino e facilitino il processo di integrazione di cittadini di paesi terzi,
- sviluppare e attuare il processo di integrazione dei cittadini di paesi terzi negli Stati membri,
- rafforzare la capacità degli Stati membri di sviluppare, attuare, controllare e valutare politiche e misure di integrazione dei cittadini di paesi terzi,

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 18 03 — FLUSSI MIGRATORI — POLITICHE COMUNI DI ASILO E IMMIGRAZIONE** (seguito)**18 03 09** (seguito)

- scambiare informazioni e migliori pratiche e favorire la cooperazione tra Stati membri in relazione allo sviluppo, all'attuazione, al controllo e alla valutazione di politiche e misure per l'integrazione di cittadini di paesi terzi, che contribuiscano in particolare alla riduzione del divario occupazionale fra gli immigrati e il resto della popolazione, al miglioramento della partecipazione e del rendimento degli immigrati nel campo dell'istruzione, al miglioramento delle prospettive delle donne immigrate per quanto riguarda l'istruzione e l'occupazione, alla promozione dei programmi linguistici e introduttivi, della salute, dell'edilizia abitativa e delle condizioni di vita urbana, nonché all'aumento della partecipazione degli immigrati alla vita civile.

Su iniziativa della Commissione lo stanziamento è inoltre destinato a finanziare azioni transnazionali o azioni di interesse per l'intera Unione (azioni dell'Unione) relative alla politica di immigrazione e di integrazione.

*Basi giuridiche*

Decisione 2007/435/CE del Consiglio, del 25 giugno 2007, che istituisce il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori» (GU L 168 del 28.6.2007, pag. 18).

*Atti di riferimento*

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 2 maggio 2005, che istituisce un programma quadro sulla solidarietà e gestione dei flussi migratori per il periodo 2007-2013 [COM(2005)123 final].

Decisione 2008/457/CE della Commissione, del 5 marzo 2008, recante modalità di applicazione della decisione 2007/435/CE del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori», relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo (GU L 167 del 27.6.2008, pag. 69).

**18 03 14 Ufficio europeo di sostegno per l'asilo — EASO**

## 18 03 14 02 Ufficio europeo di sostegno per l'asilo — Contributo al titolo 3

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
5 000 000	2 000 000		975 480	5 000 000	2 975 480

*Commento*

Stanziamento destinato a coprire le spese operative dell'Ufficio relative al programma di lavoro (titolo 3).

L'Ufficio è tenuto a informare l'autorità di bilancio sugli storni di stanziamenti fra spese operative e spese amministrative.

Gli importi riversati conformemente all'articolo 16 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione costituiscono entrate con destinazione specifica [articolo 21, paragrafo 3, lettera c), del regolamento finanziario] da iscrivere alla voce 6 6 0 0 dello stato generale delle entrate.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dell'Islanda, della Norvegia, della Svizzera e del Liechtenstein, iscritte alla voce 6 3 1 3 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Il contributo dell'Unione per il 2013 ammonta a un totale di 12 000 000 EUR.

**CAPITOLO 18 03 — FLUSSI MIGRATORI — POLITICHE COMUNI DI ASILO E IMMIGRAZIONE** (seguito)**18 03 14** (seguito)

## 18 03 14 02 (seguito)

*Basi giuridiche*

Regolamento (UE) n. 439/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, che istituisce l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (GU L 132 del 29.5.2010, pag. 11).

**18 03 17****Azione preparatoria — Consentire il reinsediamento dei rifugiati in situazioni di emergenza**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.		422 708	p.m.	422 708

*Commento*

Azione preparatoria volta a creare una nuova linea di stanziamenti per sostenere il reinsediamento dei rifugiati in situazioni di emergenza che non sono contemplate dalle vigenti disposizioni del Fondo europeo per i rifugiati (FER) e che non lo saranno neppure nel prossimo futuro dal momento che l'attuale Fondo, nella sua terza edizione (FER III), giunge a scadenza nel 2014. Le attività svolte nell'ambito della presente azione preparatoria e le esperienze raccolte in tale ambito potrebbero quindi essere integrate nella revisione del FER prevista per il 2014.

La presente azione preparatoria copre i seguenti interventi:

- garantire un sostegno alle persone il cui status di rifugiato è già stato riconosciuto dall'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) e dal FER (vittime di calamità naturali, conflitti armati ecc.),
- sostenere gli interventi di emergenza nel caso di gruppi di rifugiati considerati prioritari in base alle disposizioni del FER e dell'UNHCR, che sono vittime di conflitti armati, che sono state vittime di calamità naturali o che si trovano confrontate a situazioni di estrema vulnerabilità e di rischio per la loro incolumità,
- finanziare procedure di reinsediamento rapido degli Stati membri in condizioni analoghe a quelle di attività routinarie di reinsediamento finanziate a titolo del FER,
- garantire il finanziamento per le procedure di emergenza senza perturbare le procedure di reinsediamento in corso nell'ambito del FER,
- potenziare, se del caso, il sostegno finanziario, in situazioni di emergenza, a favore dell'UNHCR e delle sue organizzazioni di collegamento negli Stati membri e a livello di Unione,
- rafforzare le attività dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo.

*Basi giuridiche*

Azione preparatoria ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 18 05 — SICUREZZA E TUTELA DELLE LIBERTÀ

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 05	SICUREZZA E TUTELA DELLE LIBERTÀ							
<b>18 05 01</b>	<b>Programmi di cooperazione nel settore «Giustizia e affari interni» — Titolo VI</b>							
18 05 01 01	Completamento di programmi di cooperazione nel settore «Giustizia e affari interni» e AGIS	3.1	—	p.m.			—	p.m.
18 05 01 03	Completamento del programma tipo Erasmus per giudici (programma di scambi per le autorità giudiziarie)	3.1	—	—			—	—
	Articolo 18 05 01 — Totale parziale		—	p.m.			—	p.m.
<b>18 05 02</b>	<b>Ufficio europeo di polizia (Europol)</b>							
18 05 02 01	Ufficio europeo di polizia — Contributo ai titoli 1 e 2	3.1	56 600 000	56 600 000			56 600 000	56 600 000
18 05 02 02	Ufficio europeo di polizia — Contributo al titolo 3	3.1	18 582 500	18 582 500			18 582 500	18 582 500
	Articolo 18 05 02 — Totale parziale		75 182 500	75 182 500			75 182 500	75 182 500
<b>18 05 04</b>	<b>Azione preparatoria — Completamento delle azioni preparatorie a favore delle vittime di attentati terroristici</b>	3.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>18 05 05</b>	<b>Accademia europea di polizia</b>							
18 05 05 01	Accademia europea di polizia — Contributo ai titoli 1 e 2	3.1	4 622 140	4 622 140			4 622 140	4 622 140
18 05 05 02	Accademia europea di polizia — Contributo al titolo 3	3.1	3 828 500	3 828 500			3 828 500	3 828 500
	Articolo 18 05 05 — Totale parziale		8 450 640	8 450 640			8 450 640	8 450 640
<b>18 05 06</b>	<b>Progetto pilota — Completamento della lotta contro il terrorismo</b>	3.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>18 05 07</b>	<b>Completamento della capacità di gestione delle crisi</b>	3.1	—	p.m.			—	p.m.
<b>18 05 08</b>	<b>Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo</b>	3.1	9 680 000	6 110 248		1 300 640	9 680 000	7 410 888
	40 02 41		2 420 000	1 550 000			2 420 000	1 550 000
			12 100 000	7 660 248			12 100 000	8 960 888

## CAPITOLO 18 05 — SICUREZZA E TUTELA DELLE LIBERTÀ (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
<b>18 05 09</b>	<b>Prevenzione e lotta contro la criminalità</b>	3.1	42 520 000	27 594 669		8 129 001	42 520 000	35 723 670
	40 02 41		10 630 000	7 000 000			10 630 000	7 000 000
			53 150 000	34 594 669			53 150 000	42 723 670
<b>18 05 11</b>	<b>Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze</b>	3.1						
18 05 11 01	Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze — Contributo ai titoli 1 e 2		11 091 894	11 091 894			11 091 894	11 091 894
18 05 11 02	Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze — Contributo al titolo 3	3.1	4 355 106	4 355 106			4 355 106	4 355 106
	Articolo 18 05 11 — Totale parziale		15 447 000	15 447 000			15 447 000	15 447 000
	<b>Capitolo 18 05 — Totale</b>		<b>151 280 140</b>	<b>132 785 057</b>		<b>9 429 641</b>	<b>151 280 140</b>	<b>142 214 698</b>
	40 02 41		<b>13 050 000</b>	<b>8 550 000</b>			<b>13 050 000</b>	<b>8 550 000</b>
	<b>Totale + riserva</b>		<b>164 330 140</b>	<b>141 335 057</b>			<b>164 330 140</b>	<b>150 764 698</b>

**18 05 08** *Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo*

	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 05 08	9 680 000	6 110 248		1 300 640	9 680 000	7 410 888
40 02 41	2 420 000	1 550 000			2 420 000	1 550 000
Totale	12 100 000	7 660 248		1 300 640	12 100 000	8 960 888

*Commento*

Per quanto riguarda la prevenzione e la preparazione agli attacchi terroristici, questo stanziamento è destinato a sostenere i seguenti ambiti:

- incoraggiare, promuovere e finanziare valutazioni dei rischi e delle minacce che incombono sulle infrastrutture critiche, comprese le valutazioni sul posto, individuare i possibili bersagli degli attentati terroristici e determinare quanto eventualmente necessario per migliorarne la sicurezza,
- promuovere e finanziare l'elaborazione di norme comuni di sicurezza, inclusa la sicurezza informatica, e lo scambio di competenze ed esperienze in materia di protezione delle infrastrutture critiche,
- promuovere e finanziare il coordinamento e la cooperazione a livello dell'Unione in materia di protezione delle infrastrutture critiche.

Per quanto riguarda la gestione delle conseguenze degli attacchi terroristici, questo stanziamento è destinato a sostenere i seguenti ambiti:

- incoraggiare, promuovere e finanziare lo scambio di competenze, esperienze e tecnologie per quanto riguarda le potenziali conseguenze degli attentati terroristici,
- incoraggiare, promuovere e finanziare l'elaborazione di una metodologia pertinente e di piani di emergenza, anche per quanto riguarda una strategia europea per la sicurezza informatica,

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 18 05 — SICUREZZA E TUTELA DELLE LIBERTÀ** *(seguito)***18 05 08** *(seguito)*

- garantire il contributo in tempo reale di esperti in materia di terrorismo alla gestione globale delle crisi e ai meccanismi di allarme rapido e di protezione civile.

In particolare, questo stanziamento è destinato a sostenere le seguenti azioni:

- azioni mirate alla cooperazione e al coordinamento operativo (potenziamento delle reti, consolidamento della fiducia e comprensione reciproca, elaborazione di piani d'emergenza, scambio e diffusione di informazioni, esperienze e migliori pratiche),
- attività di studio, monitoraggio, valutazione, controllo e ispezione,
- elaborazione e trasferimento di tecnologie e metodologie, soprattutto per quanto riguarda lo scambio di informazioni e l'interoperabilità,
- formazione e scambio di personale e di esperti,
- attività di sensibilizzazione e divulgazione, e
- messa a disposizione di un sostegno finanziario per progetti volti ad aiutare le vittime del terrorismo e/o le loro famiglie a superare la dura prova, avvalendosi del sostegno sociale o psicologico offerto da organizzazioni e/o reti, nonché per progetti intesi a mobilitare l'opinione pubblica contro tutte le forme di terrorismo.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata principalmente per migliorare l'assistenza e la consulenza legale fornite alle vittime del terrorismo e alle loro famiglie.

*Condizioni per sbloccare la riserva*

La riserva sarà sbloccata allorché il Parlamento europeo e il Consiglio avranno raggiunto un risultato soddisfacente riguardo alla governance di Schengen.

*Basi giuridiche*

Decisione 2007/124/CE, Euratom del Consiglio, del 12 febbraio 2007, che istituisce per il periodo 2007-2013 il programma specifico «Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo e di altri rischi correlati alla sicurezza», quale parte del programma generale sulla sicurezza e la tutela delle libertà (GU L 58 del 24.2.2007, pag. 1).

*Atti di riferimento*

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 6 aprile 2005, che istituisce il programma quadro «Sicurezza e tutela delle libertà» per il periodo 2007-2013 [COM(2005)124 definitivo].

**18 05 09****Prevenzione e lotta contro la criminalità**

	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 05 09	42 520 000	27 594 669		8 129 001	42 520 000	35 723 670
40 02 41	10 630 000	7 000 000			10 630 000	7 000 000
Totale	53 150 000	34 594 669		8 129 001	53 150 000	42 723 670

*Commento*

Stanziamento destinato a sostenere i seguenti ambiti:

- promuovere e organizzare azioni di coordinamento, cooperazione e comprensione reciproca tra le autorità di contrasto e altre istituzioni, in particolare le organizzazioni attive nella prevenzione della violenza e della criminalità, le altre autorità nazionali e gli organismi affini dell'Unione,

**CAPITOLO 18 05 — SICUREZZA E TUTELA DELLE LIBERTÀ** *(seguito)***18 05 09** *(seguito)*

- incoraggiare, promuovere ed elaborare i metodi e gli strumenti orizzontali necessari per una strategia di prevenzione e lotta contro la criminalità e la criminalità telematica, ad esempio la prevenzione della violenza urbana, e in particolare quella che interessa i minori, e la prevenzione e la lotta contro la delinquenza minorile attraverso lo scambio di migliori pratiche, la creazione di reti di collegamento fra le autorità competenti e l'esecuzione di progetti pilota, anche nel settore del recupero di ex detenuti minorenni, la cooperazione tra il settore pubblico e quello privato, la definizione di migliori pratiche per la prevenzione della criminalità, l'elaborazione di statistiche comparabili e la criminologia applicata,
- migliorare la cooperazione tra le agenzie nazionali competenti in materia di confisca e sequestro dei beni e dei proventi di attività illecite di organizzazioni criminali al fine del recupero dei beni, e
- promuovere e sviluppare le prassi migliori in materia di protezione delle vittime di reati, tra cui le vittime della violenza legata al genere, le vittime della violenza nelle relazioni personali e i testimoni.

In particolare, questo stanziamento è destinato a sostenere le seguenti azioni:

- azioni mirate alla cooperazione e al coordinamento operativo (potenziamento delle reti, fiducia e comprensione reciproca, scambio e diffusione di informazioni, esperienze e migliori pratiche),
- attività di analisi, di controllo e di valutazione,
- elaborazione e trasferimento di tecnologie e metodologie,
- formazione e scambio di personale e di esperti,
- attività di sensibilizzazione e divulgazione.

Una parte dello stanziamento sarà destinata a coprire i costi relativi all'istituzione di una linea telefonica diretta a livello di Unione per le vittime della tratta di esseri umani. Tale servizio, che potrà essere contattato attraverso un numero telefonico comune in tutti gli Stati membri, fornirà lo stesso livello di assistenza sociale, psicologica e giuridica alle vittime della tratta di esseri umani e, laddove possibile, risponderà alle richieste di rifugio. Il progetto coinvolgerà vari soggetti interessati: autorità nazionali di regolamentazione (per fornire le linee telefoniche), società di telecomunicazioni, ONG specializzate, personale locale e professionale, nonché autorità preposte all'applicazione della legge (per lo scambio di informazioni sui trafficanti e su altri attori coinvolti nella tratta di esseri umani).

Lo stanziamento sarà utilizzato in parte per migliorare la prevenzione delle attività di gruppi criminali mobili nelle zone di confine.

*Condizioni per sbloccare la riserva*

La riserva sarà sbloccata allorché il Parlamento europeo e il Consiglio avranno raggiunto un risultato soddisfacente riguardo alla governance di Schengen.

*Basi giuridiche*

Decisione 2007/125/GAI del Consiglio, del 12 febbraio 2007, che istituisce per il periodo 2007-2013 il programma specifico «Prevenzione e lotta contro la criminalità», quale parte del programma generale sulla sicurezza e la tutela delle libertà (GU L 58 del 24.2.2007, pag. 7).

*Atti di riferimento*

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, presentata il 6 aprile 2005, che istituisce il programma quadro «Sicurezza e tutela delle libertà» per il periodo 2007-2013 [COM(2005)124 final].

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 18 08 — STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
18 08	STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO							
<b>18 08 01</b>	<b>Prince — Spazio di libertà, sicurezza e giustizia</b>	3.1	2 900 000	1 433 208		780 384	2 900 000	2 213 592
<b>18 08 05</b>	<b>Valutazione dell'impatto</b>	3.1	600 000	377 576			600 000	377 576
	<b>Capitolo 18 08 — Totale</b>		<b>3 500 000</b>	<b>1 810 784</b>		<b>780 384</b>	<b>3 500 000</b>	<b>2 591 168</b>

**18 08 01** *Prince — Spazio di libertà, sicurezza e giustizia*

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
2 900 000	1 433 208		780 384	2 900 000	2 213 592

*Commento*

Stanziamiento destinato a finanziare le misure d'informazione prioritarie nel settore Affari interni.

Si tratta di misure di informazione e comunicazione nel settore Affari interni in relazione all'istituzione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia (siti web interni, manifestazioni pubbliche, prodotti di comunicazione, sondaggi Eurobarometro ecc.). Tali misure costituiranno un efficace canale di comunicazione e dialogo tra i cittadini dell'Unione, i soggetti portatori di interessi e le istituzioni europee, tenendo conto nel contempo delle specificità nazionali, regionali e locali, in stretta collaborazione con le autorità degli Stati membri.

La Commissione ha adottato una serie di comunicazioni al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni su un nuovo quadro di cooperazione per le attività di politica dell'informazione e della comunicazione dell'Unione europea [COM(2001)354 final e COM(2002)350 final]. Tali comunicazioni propongono un quadro di cooperazione interistituzionale esteso agli Stati membri per lo sviluppo di una strategia dell'informazione e della comunicazione dell'Unione.

Il gruppo interistituzionale sull'informazione (GII), presieduto congiuntamente dalla Commissione, dal Parlamento europeo e dal Consiglio, definisce gli orientamenti comuni sui temi relativi alla cooperazione interistituzionale in materia di informazione e di comunicazione dell'Unione. Coordina le attività, centralizzate e decentrate, destinate al grande pubblico, attinenti a questi temi. Il GII si pronuncia ogni anno sulle priorità per gli anni successivi, sulla base di informazioni fornite dalla Commissione.

*Basi giuridiche*

Compito connesso all'autonomia amministrativa della Commissione ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento finanziario.

**TITOLO 19**  
**RELAZIONI ESTERNE**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RELAZIONI ESTERNE»		163 646 024	163 646 024			163 646 024	163 646 024
19 02	COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI IN MATERIA DI MIGRAZIONE E ASILO	4	58 000 000	31 629 412			58 000 000	31 629 412
19 03	POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC)	4	395 832 000	316 294 119			395 832 000	316 294 119
19 04	STRUMENTO EUROPEO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI UMANI (EIDHR)	4	166 086 000	119 504 504		13 006 402	166 086 000	132 510 906
19 05	RELAZIONI E COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI INDUSTRIALIZZATI	4	23 400 000	18 285 754			23 400 000	18 285 754
19 06	RISPOSTA ALLE CRISI E MINACCE MONDIALI ALLA SICUREZZA	4	393 793 000	218 612 706		34 466 966	393 793 000	253 079 672
19 08	POLITICA EUROPEA DI VICINATO E RELAZIONI CON LA RUSSIA		2 491 284 700	1 315 771 867		74 786 811	2 491 284 700	1 390 558 678
19 09	RELAZIONI CON L'AMERICA LATINA	4	387 064 000	275 863 267		13 006 402	387 064 000	288 869 669
19 10	RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E IL MEDIO ORIENTE (IRAQ, IRAN E YEMEN)	4	893 490 519	605 451 673		6 503 201	893 490 519	611 954 874
19 11	STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «RELAZIONI ESTERNE»	4	28 630 000	24 364 531			28 630 000	24 364 531
19 49	SPESE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI PROGRAMMI IMPEGNATI A TITOLO DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO DEL 21 DICEMBRE 1977	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>Titolo 19 — Totale</b>			<b>5 001 226 243</b>	<b>3 089 423 857</b>		<b>141 769 782</b>	<b>5 001 226 243</b>	<b>3 231 193 639</b>

COMMISSIONE

## TITOLO 19

## RELAZIONI ESTERNE

## CAPITOLO 19 04 — STRUMENTO EUROPEO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI UMANI (EIDHR)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19 04	STRUMENTO EUROPEO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI UMANI (EIDHR)							
<b>19 04 01</b>	<b>Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR)</b>	4	128 165 000	88 463 511		13 006 402	128 165 000	101 469 913
<b>19 04 03</b>	<b>Osservazione elettorale</b>	4	37 921 000	29 652 574			37 921 000	29 652 574
<b>19 04 04</b>	<b>Azione preparatoria — Creazione di una rete di prevenzione dei conflitti</b>	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>19 04 05</b>	<b>Completamento della precedente cooperazione</b>	4	p.m.	988 419			p.m.	988 419
<b>19 04 06</b>	<b>Progetto pilota — Forum della società civile UE-Russia</b>	4	p.m.	400 000			p.m.	400 000
<b>19 04 07</b>	<b>Progetto pilota — Finanziamenti per le vittime di torture</b>	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<b>Capitolo 19 04 — Totale</b>		<b>166 086 000</b>	<b>119 504 504</b>		<b>13 006 402</b>	<b>166 086 000</b>	<b>132 510 906</b>

**19 04 01 Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
128 165 000	88 463 511			128 165 000	101 469 913

*Commento*

Obiettivo generale è quello di contribuire allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e al rispetto dei diritti umani, conformemente alle politiche e agli orientamenti dell'Unione e in stretta cooperazione con la società civile.

I settori fondamentali di attività comprendono:

- il miglioramento del rispetto dei diritti umani nei paesi e nelle regioni del mondo in cui sono più minacciati, come pure la promozione dello Stato di diritto,
- il potenziamento del ruolo della società civile nel promuovere i diritti umani e la riforma democratica, garantendo nel contempo la protezione degli attivisti per i diritti umani e la libertà di parola nonché della libertà di stampa, nel sostenere la conciliazione pacifica degli interessi di gruppo e nello sviluppare la partecipazione e la rappresentatività politiche,

**CAPITOLO 19 04 — STRUMENTO EUROPEO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI UMANI (EIDHR)** *(seguito)***19 04 01** *(seguito)*

- il sostegno a iniziative connesse ai temi dei diritti umani e della democrazia nei settori oggetto delle linee guida dell'Unione, fra cui il dialogo sui diritti dell'uomo, gli attivisti per i diritti umani, la pena di morte, la tortura (compreso l'aborto forzato, la mutilazione genitale femminile o la sterilizzazione forzata) e l'infanzia e i conflitti armati,
- il rafforzamento del quadro internazionale per la tutela dei diritti umani, dello Stato di diritto e la promozione della democrazia, in particolare i meccanismi della giustizia penale internazionale e gli strumenti giuridici fondamentali. Una parte degli stanziamenti è destinata a fornire consulenza giuridica e a proseguire le indagini sulle uccisioni di attivisti per i diritti umani e la libertà di parola.

Per garantire un'assoluta trasparenza finanziaria ai sensi degli articoli da 53 a 56 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, al momento di iniziare una gestione congiunta con organizzazioni internazionali la Commissione si impegnerà, su richiesta, a mettere a disposizione del suo revisore interno e della Corte dei conti europea tutte le revisioni contabili interne ed esterne che riguardano l'uso dei fondi dell'Unione.

Parte di questo stanziamento sarà destinata al centro interuniversitario europeo per i diritti dell'uomo e la democratizzazione, per istituire un master europeo in diritti dell'uomo e democratizzazione e un programma di borse di studio UE-ONU, oltre la scadenza, a fine 2006, della decisione n. 791/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, che istituisce un programma di azione comunitaria per la promozione degli organismi attivi a livello europeo e il sostegno di attività specifiche nel campo dell'istruzione e della formazione (GU L 138 del 30.4.2004, pag. 31).

Parte dello stanziamento è destinata altresì a finanziare iniziative indipendenti volte a promuovere la libertà di Internet, tra cui lo sviluppo di tecnologie e software «di elusione» da distribuire (on-line) ai difensori dei diritti dell'uomo allo scopo di aiutarli a proteggersi, a finanziare la formazione di tali difensori alla tecnologia e ai diritti dell'uomo, nonché a organizzare contatti regolari e sistematici tra il mondo politico, la comunità degli affari e i membri della società civile dell'Unione allo scopo di condividere conoscenze e discutere delle misure di intervento inerenti alla tecnologia e ai diritti dell'uomo.

Eventuali entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in suo nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi ai sensi dell'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Lo stanziamento è altresì destinato a finanziare il sostegno alle Organizzazioni non governative e agli attivisti per i diritti umani che operano nel Caucaso settentrionale.

Lo stanziamento è altresì destinato a sostenere organizzazioni che, come il Club di Madrid, sono attivamente impegnate a promuovere la leadership e i valori democratici attraverso un dialogo ad alto livello e una consulenza tra pari con i leader dei paesi che stanno attraversando un processo di riforma e di transizione verso la democrazia, nonché affrontando questioni di importanza globale in una prospettiva democratica.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per rafforzare il sostegno prestato ai paesi vicini che sono membri del Consiglio d'Europa, affinché essi rispettino gli standard del Consiglio d'Europa per quanto riguarda la democrazia e lo Stato di diritto, incluso il sostegno all'organizzazione di elezioni libere ed eque.

Una parte dello stanziamento sarà utilizzata per assistere i paesi vicini che sono membri del Consiglio d'Europa a conformarsi e ad adeguare i loro sistemi giuridici e giudiziari alle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo.

COMMISSIONE

**CAPITOLO 19 04 — STRUMENTO EUROPEO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI UMANI (EIDHR)** *(seguito)*

**19 04 01** *(seguito)*

Una parte dello stanziamento è destinata a finanziare il Fondo dell'Unione europea per la libertà di Internet a livello globale mirato a:

- favorire la consapevolezza che le nuove tecnologie di comunicazione sono utilizzate per promuovere la tolleranza e la libertà di espressione, ma possono anche servire alla repressione e a finalità violente; a porre in evidenza che la libertà di Internet è una grande forza nelle questioni internazionali e dovrebbe divenire parte integrante della politica estera e di sicurezza dell'Unione, della sua politica commerciale e di altre politiche pertinenti,
- a finanziare iniziative indipendenti di successo per lo sviluppo di tecnologie e software «di elusione» da distribuire ai difensori dei diritti dell'uomo allo scopo di aiutarli a proteggersi,
- a finanziare la formazione di tali difensori alla tecnologia e ai diritti dell'uomo,
- a organizzare contatti regolari e sistematici tra il mondo politico, la comunità degli affari e i membri della società civile dell'Unione allo scopo di condividere le conoscenze e discutere delle misure di intervento inerenti alla tecnologia e ai diritti dell'uomo.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1889/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce uno strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani nel mondo (GU L 386 del 29.12.2006, pag. 1).

**CAPITOLO 19 06 — RISPOSTA ALLE CRISI E MINACCE MONDIALI ALLA SICUREZZA**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19 06	RISPOSTA ALLE CRISI E MINACCE MONDIALI ALLA SICUREZZA							
<b>19 06 01</b>	<b>Reazione e preparazione in caso di crisi</b>							
19 06 01 01	Reazione e preparazione in caso di crisi (strumento di stabilità)	4	241 717 000	118 116 085		27 313 444	241 717 000	145 429 529
19 06 01 02	Completamento della coopera- zione precedente	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<i>Articolo 19 06 01 — Totale parziale</i>		241 717 000	118 116 085		27 313 444	241 717 000	145 429 529
<b>19 06 02</b>	<b>Azioni intese a proteggere paesi e loro popolazioni da gravi minacce tecnologiche</b>							
19 06 02 01	Azioni nel settore dell'attenuazione e della prontezza di reazione di fronte ai rischi derivanti da materiali o agenti chimici, nucleari e biologici (strumento di stabilità)	4	46 300 000	28 305 131		3 901 921	46 300 000	32 207 052
19 06 02 03	Politica dell'Unione di lotta contro la diffusione delle armi leggere	4	p.m.	85 004			p.m.	85 004
	<i>Articolo 19 06 02 — Totale parziale</i>		46 300 000	28 390 135		3 901 921	46 300 000	32 292 056
<b>19 06 03</b>	<b>Azioni transregionali nei settori della criminalità organizzata, dei traffici illeciti, della protezione delle infrastrutture critiche, delle minacce alla salute pubblica e della lotta contro il terrorismo (strumento di stabilità)</b>							
		4	28 300 000	7 413 143		3 251 601	28 300 000	10 664 744
<b>19 06 04</b>	<b>Assistenza nel settore nucleare</b>	4	77 476 000	64 153 343			77 476 000	64 153 343
<b>19 06 06</b>	<b>Cooperazione consolare</b>	4	—	—			—	—
<b>19 06 07</b>	<b>Progetto pilota — Sostegno agli interventi di sorveglianza e protezione per le navi dell'Unione che navigano in zone minacciate dalla pirateria</b>							
		4	p.m.	340 000			p.m.	340 000

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 19 06 — RISPOSTA ALLE CRISI E MINACCE MONDIALI ALLA SICUREZZA** (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
<b>19 06 08</b>	<b>Azione preparatoria — Risposta di emergenza alla crisi finanziaria ed economica nei paesi in via di sviluppo</b>	4	p.m.	200 000			p.m.	200 000
<b>19 06 09</b>	<b>Progetto pilota — Programma per le attività di costruzione della pace condotte da ONG</b>	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>Capitolo 19 06 — Totale</b>			<b>393 793 000</b>	<b>218 612 706</b>		<b>34 466 966</b>	<b>393 793 000</b>	<b>253 079 672</b>

**19 06 01** *Reazione e preparazione in caso di crisi*

## 19 06 01 01 Reazione e preparazione in caso di crisi (strumento di stabilità)

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
241 717 000	118 116 085		27 313 444	241 717 000	145 429 529

*Commento*

L'erogazione tempestiva dei finanziamenti attraverso lo strumento per la stabilità è destinata alle situazioni di emergenza, di crisi esistenti o sul nascere, alle situazioni che comportano una minaccia per la democrazia, l'ordine pubblico, la protezione dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e la sicurezza delle persone, alle situazioni che minacciano di sfociare in conflitti armati o di destabilizzare il paese interessato, quando tali situazioni possano compromettere gli effetti benefici delle politiche e dei programmi di assistenza e di cooperazione, la loro efficacia e/o le condizioni necessarie per la loro corretta attuazione.

Stanziamiento destinato a coprire un programma integrato di misure di reazione volte a ristabilire le condizioni minime necessarie per la prestazione di assistenza a titolo degli strumenti di assistenza a lungo termine dell'Unione. Tali programmi garantiranno un collegamento agevole tra soccorsi, risanamento e sviluppo. Essi prevedono anche misure complementari di competenza dell'Unione relative a provvedimenti adottati a titolo della PESC, nell'ambito di un approccio globale dell'Unione alla crisi.

Lo stanziamento è altresì destinato al finanziamento delle misure di reazione volte a prevenire e ridurre le calamità collegate al cambiamento climatico, in particolare la gestione delle risorse idriche, nei casi in cui vi è il rischio che tali calamità comportino pericoli per la sicurezza.

Esso copre tra l'altro le azioni destinate:

- a predisporre una rete e una struttura per servizi di mediazione e dialogo nonché scambio di esperienze che potrebbero essere inquadrate come componente integrale della creazione dell'Iniziativa o dell'Istituto europeo per la pace,
- al sostegno tecnico e logistico a favore degli sforzi intrapresi da organizzazioni internazionali e regionali, da attori statali e non statali per promuovere la creazione di un clima di fiducia, la mediazione, il dialogo e la riconciliazione,

**CAPITOLO 19 06 — RISPOSTA ALLE CRISI E MINACCE MONDIALI ALLA SICUREZZA** *(seguito)***19 06 01** *(seguito)*19 06 01 01 *(seguito)*

- a riavviare servizi pubblici e attività economiche di base,
- a iniziare il ripristino materiale e funzionale delle infrastrutture di base, anche mediante lo sminamento,
- al reinserimento sociale, in particolare dei profughi, degli sfollati e dei militari smobilitati,
- al ripristino delle capacità istituzionali necessarie per il buon governo e per garantire lo Stato di diritto e la democrazia,
- a provvedere ai bisogni specifici di donne e bambini colpiti dal conflitto armato, in particolare alla rieducazione dei bambini vittime della guerra, compresi quelli impiegati in operazioni belliche, anche in collaborazione con il Sottosegretario generale dell'ONU e con il Rappresentante speciale per i bambini e i conflitti armati,
- a misure di preparazione destinate al potenziamento della capacità di organizzazioni internazionali, regionali e subregionali, di attori statali e non statali in relazione ai loro sforzi volti a promuovere l'allarme preventivo, la creazione di un clima di fiducia, la mediazione e la riconciliazione, a risolvere le tensioni emergenti tra le comunità e ad accelerare la ripresa dopo un conflitto o dopo una catastrofe. In quest'ottica, la Commissione potenzierà inoltre la capacità delle organizzazioni della società civile, sulla base delle precedenti iniziative di sostegno fornite nel quadro delle azioni preparatorie della rete per la prevenzione dei conflitti,
- al sostegno ai tribunali penali internazionali e ai tribunali speciali nazionali, alle commissioni per l'accertamento dei fatti e la riconciliazione e ai meccanismi giuridici per la composizione delle vertenze riguardanti i diritti dell'uomo,
- al sostegno a misure per affrontare, nel quadro delle politiche dell'Unione di cooperazione e dei loro obiettivi, l'impatto sulla popolazione civile dell'uso illecito di armi da fuoco e dell'accesso a esse,
- al sostegno a misure per promuovere e difendere il rispetto dei diritti dell'uomo,
- al sostegno a misure per incoraggiare lo sviluppo e l'organizzazione della società civile.

Fra i partner esecutivi possono figurare le autorità degli Stati membri o dei paesi beneficiari, le loro agenzie, le organizzazioni regionali e internazionali con le relative agenzie, le organizzazioni non governative e gli operatori dei settori pubblico e privato, le organizzazioni o i singoli operatori (compreso il personale distaccato delle amministrazioni degli Stati membri) che dispongono delle competenze e dell'esperienza necessarie.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di altri paesi donatori, comprese in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche e parastatali, o di organizzazioni internazionali per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, a norma del pertinente atto di base, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi ai sensi dell'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1717/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, che istituisce uno strumento per la stabilità (GU L 327 del 24.11.2006, pag. 1).

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 19 06 — RISPOSTA ALLE CRISI E MINACCE MONDIALI ALLA SICUREZZA** (seguito)**19 06 01** (seguito)**19 06 02 Azioni intese a proteggere paesi e loro popolazioni da gravi minacce tecnologiche**

19 06 02 01 Azioni nel settore dell'attenuazione e della prontezza di reazione di fronte ai rischi derivanti da materiali o agenti chimici, nucleari e biologici (strumento di stabilità)

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
46 300 000	28 305 131		3 901 921	46 300 000	32 207 052

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire azioni che contribuiscono a proteggere paesi e popolazioni da gravi minacce tecnologiche. Può comprendere tra l'altro:

- la promozione delle attività di ricerca civile come alternativa alla ricerca nel campo della difesa e il sostegno alla riqualificazione e all'impiego alternativo di scienziati e di ingegneri assunti in precedenza nei settori connessi alle armi,
- il sostegno a favore di misure per rafforzare le pratiche di sicurezza relative alle infrastrutture civili dove sono immagazzinati o manipolati materiali o agenti chimici, biologici, radiologici o nucleari sensibili nell'ambito di programmi di ricerca civile,
- il sostegno, nell'ambito delle politiche di cooperazione dell'Unione e dei loro obiettivi, a favore dell'istituzione di infrastrutture civili e dei pertinenti studi civili necessari per lo smantellamento, il ripristino o la trasformazione di impianti e di siti connessi alle armi dichiarati non più appartenenti a un programma di difesa,
- il rafforzamento della capacità delle autorità civili competenti preposte allo sviluppo e all'attuazione dell'efficace controllo dei traffici di materiali o agenti chimici, biologici, radiologici e nucleari (comprese le apparecchiature per la loro produzione o consegna), ricorrendo anche all'installazione di moderne attrezzature logistiche di valutazione e di controllo,
- lo sviluppo del quadro giuridico e delle capacità istituzionali al fine di istituire e applicare efficaci controlli sulle esportazioni di beni a duplice uso, comprese le misure di cooperazione regionale,
- l'elaborazione di misure civili efficaci di preparazione alle catastrofi, pianificazione di emergenza, risposta alle crisi e lo sviluppo di capacità per interventi di bonifica riguardanti eventuali catastrofi ambientali di grande entità in questo settore.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in suo nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi ai sensi dell'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1717/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, che istituisce uno strumento per la stabilità (GU L 327 del 24.11.2006, pag. 1).

**CAPITOLO 19 06 — RISPOSTA ALLE CRISI E MINACCE MONDIALI ALLA SICUREZZA** (seguito)**19 06 02** (seguito)**19 06 03** **Azioni transregionali nei settori della criminalità organizzata, dei traffici illeciti, della protezione delle infrastrutture critiche, delle minacce alla salute pubblica e della lotta contro il terrorismo (strumento di stabilità)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
28 300 000	7 413 143		3 251 601	28 300 000	10 664 744

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire nuove azioni volte a potenziare la cooperazione tra l'Unione e i paesi terzi in relazione ai problemi transfrontalieri mondiali e regionali che riguardano la sicurezza e i diritti fondamentali dei cittadini.

Le azioni nel settore della lotta al terrorismo devono rispettare pienamente gli obblighi internazionali dei paesi terzi in materia di diritti umani e il diritto umanitario applicabile, in conformità della dichiarazione della Commissione allegata al regolamento (CE) n. 1717/2006.

Tali misure sono destinate:

- a rafforzare la capacità dei servizi incaricati dell'applicazione della legge e delle autorità giudiziarie e civili nella lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata, compreso il traffico illecito di persone, di stupefacenti, di armi da fuoco e di materiali esplosivi e nel controllo efficace dei traffici e transiti illeciti,
- a sostenere misure per far fronte alle minacce per i trasporti internazionali e le infrastrutture critiche, ivi compresi il trasporto dei passeggeri e delle merci,
- ad assicurare una risposta adeguata alle grandi minacce per la salute pubblica, ad esempio le epidemie con un potenziale impatto transnazionale.
- a sostenere le misure intese a promuovere l'attuazione e il rispetto della Convenzione di Ottawa sulle mine antipersona e della Convenzione di Oslo sulle munizioni a grappolo. Una parte dello stanziamento è destinata a finanziare interventi intesi a tenere sotto controllo e a rimuovere le mine antipersona, le munizioni a grappolo e i residui bellici (ERW), inclusa la ricerca, l'istruzione, la formazione e l'assistenza alle vittime.

Tali misure possono essere adottate a titolo di tale strumento nel contesto di condizioni stabili, qualora esse siano volte ad affrontare specifiche minacce a livello mondiale e transregionale aventi un effetto destabilizzante e unicamente nella misura in cui gli strumenti dell'Unione per le azioni esterne non possano fornire una risposta adeguata ed efficace. Lo stanziamento è destinato a coprire il completamento di pagamenti per misure finanziate a titolo dell'ex articolo 19 02 11 «Programmi di cooperazione nord-sud nel campo della lotta contro la droga e la tossicomania».

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in suo nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi ai sensi dell'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1717/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, che istituisce uno strumento per la stabilità (GU L 327 del 24.11.2006, pag. 1).

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 19 08 — POLITICA EUROPEA DI VICINATO E RELAZIONI CON LA RUSSIA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19 08	POLITICA EUROPEA DI VICINATO E RELAZIONI CON LA RUSSIA							
<b>19 08 01</b>	<b>Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria</b>							
19 08 01 01	Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria con i paesi mediterranei	4	1 203 630 000	650 848 229		6 503 201	1 203 630 000	657 351 430
19 08 01 02	Politica europea di vicinato e partenariato — Assistenza finanziaria alla Palestina, al processo di pace e all'UNRWA	4	300 000 000	177 915 441		45 522 406	300 000 000	223 437 847
19 08 01 03	Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria con l'Europa orientale	4	822 850 000	327 858 337		22 761 204	822 850 000	350 619 541
19 08 01 04	Progetto pilota — Azioni preventive e di recupero per il fondale marino del Baltico	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
19 08 01 05	Azione preparatoria — Minoranze in Russia — Sviluppare la cultura, i media e la società civile	4	p.m.	1 286 000			p.m.	1 286 000
19 08 01 06	Azione preparatoria — Nuova Strategia euromediterranea per la promozione dell'occupazione giovanile	4	p.m.	750 000			p.m.	750 000
19 08 01 08	Progetto pilota — Finanziamento della PEV — Preparazione del personale alle mansioni connesse alla PEV dell'Unione	4	p.m.	550 000			p.m.	550 000
	<i>Articolo 19 08 01 — Totale parziale</i>		2 326 480 000	1 159 208 007		74 786 811	2 326 480 000	1 233 994 818
<b>19 08 02</b>	<b>Cooperazione transfrontaliera (CBC) — Strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI)</b>							
19 08 02 01	Cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla rubrica 4	4	83 988 073	71 363 860			83 988 073	71 363 860

## CAPITOLO 19 08 — POLITICA EUROPEA DI VICINATO E RELAZIONI CON LA RUSSIA (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19 08 02 02	Cooperazione transfrontaliera (CBC) — Contributo dalla rubrica 1b (Politica regionale)	1.2	80 816 627	85 200 000			80 816 627	85 200 000
	Articolo 19 08 02 — Totale parziale		164 804 700	156 563 860			164 804 700	156 563 860
19 08 03	Conclusione dei protocolli finanziari con i paesi mediterranei	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	Capitolo 19 08 — Totale		2 491 284 700	1 315 771 867		74 786 811	2 491 284 700	1 390 558 678

## Commento

L'Unione intende creare una zona di prosperità e di buon vicinato nella quale rientrino gli Stati membri e i paesi partner limitrofi<sup>(1)</sup>. A tal fine, l'Unione ha concluso accordi con la maggior parte dei paesi limitrofi e ha elaborato piani d'azione per la politica europea di vicinato per attuare tali accordi. Lo scopo di tale quadro negoziato è sviluppare relazioni più forti e profonde sulla base dei valori condivisi e degli interessi reciproci e aumentare il livello dell'integrazione economica e della cooperazione politica. L'Unione si è inoltre impegnata a concludere con la Russia un vero e proprio partenariato strategico, basato sugli interessi comuni e sui valori condivisi, che si compone di quattro «spazi comuni». Gli stanziamenti di questo capitolo sono destinati a coprire le misure di cooperazione volte a sostenere l'attuazione di tali accordi. La cooperazione con i paesi con i quali non sono ancora stati preparati o firmati accordi di questo tipo — ad esempio, la Bielorussia, la Libia o la Siria — si baserà sugli obiettivi politici dell'Unione.

19 08 01 *Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria*19 08 01 01 *Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria con i paesi mediterranei*

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1 203 630 000	650 848 229		6 503 201	1 203 630 000	657 351 430

## Commento

Parte dello stanziamento è destinata, nel debito rispetto delle disposizioni del regolamento finanziario, al sostegno delle attività svolte da esperti volontari dell'Unione europea che aderiscono alla European Senior Service Network (ESSN), tra cui la fornitura di servizi di assistenza tecnica, consulenza e formazione a specifiche imprese pubbliche o private.

<sup>(1)</sup> Tali paesi sono diciassette, dei quali sette (Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Federazione russa e Ucraina) situati a est dell'Unione europea e dieci (Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Libia, Marocco, Autorità palestinese, Siria e Tunisia) situati a sud dell'Unione europea.

COMMISSIONE

**CAPITOLO 19 08 — POLITICA EUROPEA DI VICINATO E RELAZIONI CON LA RUSSIA** *(seguito)***19 08 01** *(seguito)*19 08 01 01 *(seguito)*

Stanziamiento destinato in particolare a finanziare le misure di cooperazione volte soprattutto a sostenere l'attuazione dei programmi indicativi pluriennali relativi ai periodi 2007-2010 e 2011-2013 dei piani d'azione PEV conclusi con i vicini mediterranei dell'Unione. Lo stanziamento verrà usato anche per sostenere l'attuazione del programma indicativo regionale 2011-2012 e determinate misure nell'ambito dell'Unione per il Mediterraneo, varata in occasione del vertice di Parigi del 13 luglio 2008. I settori di cooperazione interessati saranno, tra l'altro, i seguenti:

- promozione del dialogo politico e delle riforme politiche,
- promozione del ravvicinamento legislativo e normativo e incoraggiamento della progressiva partecipazione dei paesi partner al mercato interno e all'intensificazione degli scambi,
- consolidamento delle istituzioni nazionali responsabili dello sviluppo e dell'attuazione delle politiche nei settori che rientrano negli accordi di associazione,
- promozione del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, di un maggiore rispetto dei diritti delle minoranze, dell'uguaglianza di genere e della non discriminazione, nonché del buon governo,
- promozione dello sviluppo sostenibile e contributo alla riduzione della povertà,
- sostegno alla modernizzazione dell'economia, promozione degli investimenti nella regione e potenziamento delle piccole e medie imprese,
- realizzazione di migliori interconnessioni di trasporto ed energetiche tra l'Unione e i paesi vicini e tra gli stessi paesi vicini e lotta contro quanto minaccia l'ambiente comune,
- promozione di azioni che contribuiscono alla risoluzione di conflitti,
- promozione dello sviluppo della società civile, anche per favorire l'integrazione sociale e incoraggiare i gruppi sottorappresentati a esprimere la loro voce e a partecipare alla società civile e al sistema politico,
- promozione dei contatti tra persone e scambi nei settori dell'istruzione, della ricerca e della cultura,
- contributo al finanziamento delle operazioni dell'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi (UNRWA) in Libano, Siria e Giordania, e in particolare al finanziamento dei suoi programmi nei settori della salute, dell'istruzione e dei servizi sociali,
- sostegno all'integrazione regionale nel contesto del partenariato euromediterraneo e, in particolare, promozione della cooperazione regionale, creazione di reti e partenariati di organizzazioni non profit pubbliche e private in un'ottica di scambio di conoscenze e migliori pratiche in tutti i settori interessati,
- sostegno alle azioni nel settore della migrazione intesa, tra l'altro, a promuovere i nessi tra le migrazioni e lo sviluppo, a combattere l'immigrazione clandestina ed a facilitare la riammissione. Tali azioni saranno integrate da azioni finanziate dalla dotazione ENPI a titolo della voce 19 02 01 «Cooperazione con i paesi terzi in materia di migrazione e asilo».
- sostegno di programmi e campagne intesi alla promozione della non violenza quale metodo appropriato per la prevenzione dei conflitti, la protezione delle minoranze ed il rafforzamento di società libere ed eque; sostegno di iniziative volte a promuovere, mediante strumenti non violenti, il rispetto della legalità e dello Stato di diritto. La promozione della non violenza avviene in particolare sostenendo la sensibilizzazione non violenta (diffusione delle migliori prassi alle popolazioni e formazione di attivisti) e l'informazione dei popoli oppressi, specie le minoranze etniche ed altre minoranze, attraverso programmi radio.
- Visibilità a carattere orizzontale delle azioni di assistenza e di informazione e delle misure direttamente legate al conseguimento degli obiettivi dell'azione dell'Unione nei paesi terzi mediterranei.

La ripartizione dei fondi tra i paesi beneficiari e i settori di cooperazione dovrebbe essere basata sul principio «more for more» (maggiori aiuti a fronte di un maggiore impegno) e le singole assegnazioni dovrebbero essere aumentate o diminuite, se necessario, per rispecchiare il livello dei progressi politici compiuti dai governi partner.

**CAPITOLO 19 08 — POLITICA EUROPEA DI VICINATO E RELAZIONI CON LA RUSSIA** (seguito)**19 08 01** (seguito)

## 19 08 01 01 (seguito)

Se in un paese si dovesse verificare un grave deterioramento in termini di libertà, democrazia, rispetto dei diritti fondamentali e delle libertà fondamentali e Stato di diritto, l'assistenza dell'Unione potrà essere ridotta ed essere utilizzata in primo luogo per sostenere operatori non governativi attivi nella promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Fatta eccezione per gli aiuti umanitari e per gli aiuti all'attuazione delle azioni da parte di ONG, agenzie delle Nazioni Unite o operatori imparziali, non deve essere concessa alcuna assistenza ai governi che siano responsabili di un netto peggioramento della situazione nel campo della democrazia, dello Stato di diritto e del rispetto delle libertà e dei diritti umani fondamentali.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in suo nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi ai sensi dell'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono gli importi del contributo degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 ed il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Stanziamento destinato altresì a coprire:

- lo studio degli effetti del cambiamento climatico sulla qualità delle acque del Mediterraneo,
- lo studio dell'inquinamento lungo le coste del Mediterraneo,
- l'esame dello stato delle infrastrutture energetiche sottomarine (gasdotti, oleodotti, cavi elettrici, ecc),
- la promozione dell'interconnessione dei centri di ricerca pubblici e privati impegnati nel monitoraggio delle acque del Mediterraneo e delle condizioni della costa, in vista dello scambio di dati, della condivisione dei risultati della ricerca e dello sviluppo di proposte congiunte relative a politiche di intervento e di tutela.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 1).

## 19 08 01 02 Politica europea di vicinato e partenariato — Assistenza finanziaria alla Palestina, al processo di pace e all'UNRWA

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
300 000 000	177 915 441		45 522 406	300 000 000	223 437 847

*Commento*

Stanziamento destinato a coprire le operazioni a favore del popolo palestinese e dei territori palestinesi occupati della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, nel contesto del processo di pace in Medio Oriente.

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 19 08 — POLITICA EUROPEA DI VICINATO E RELAZIONI CON LA RUSSIA** *(seguito)***19 08 01** *(seguito)*19 08 01 02 *(seguito)*

Le operazioni sono in particolare volte a:

- sostenere il consolidamento dello Stato e delle istituzioni,
- promuovere lo sviluppo economico e sociale,
- attenuare le ripercussioni sulla popolazione palestinese del deterioramento delle condizioni economiche, fiscali e umanitarie mediante la fornitura di servizi fondamentali e altri tipi di aiuto,
- contribuire al processo di ricostruzione a Gaza,
- contribuire al finanziamento delle operazioni dell'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi (UNRWA) e in particolare al finanziamento dei suoi programmi nei settori della salute, dell'istruzione e dei servizi sociali,
- finanziare le azioni preparatorie, sempre nell'ambito del processo di pace, relative alla promozione della cooperazione tra Israele e i paesi limitrofi, in particolare a livello istituzionale, economico, idrico, ambientale ed energetico,
- finanziare le attività volte a rendere l'opinione pubblica favorevole al processo di pace,
- finanziare la diffusione di informazioni, anche in arabo ed ebraico, e diffondere informazioni sulla cooperazione israelo-palestinese,
- promuovere il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, favorire un maggiore rispetto dei diritti delle minoranze, lottare contro l'antisemitismo e promuovere l'uguaglianza di genere e la non discriminazione,
- promozione dello sviluppo della società civile, anche per promuovere l'integrazione sociale.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in suo nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 1).

## 19 08 01 03 Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria con l'Europa orientale

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
822 850 000	327 858 337		22 761 204	822 850 000	350 619 541

*Commento*

Lo stanziamento è destinato in particolare a finanziare le azioni di cooperazione volte soprattutto a sostenere l'attuazione degli accordi e dei piani d'azione PEV conclusi con i vicini orientali dell'Unione, nonché le azioni bilaterali e multilaterali nell'ambito del Partenariato orientale. Esso sarà inoltre utilizzato per sostenere il partenariato strategico tra l'Unione e la Russia mediante l'attuazione dei quattro spazi comuni della cooperazione economica; della libertà, della sicurezza e della giustizia; della sicurezza esterna; della ricerca e dell'istruzione, ivi compresa la cultura. I settori di cooperazione interessati saranno, tra gli altri, i seguenti:

**CAPITOLO 19 08 — POLITICA EUROPEA DI VICINATO E RELAZIONI CON LA RUSSIA** *(seguito)***19 08 01** *(seguito)*19 08 01 03 *(seguito)*

- promozione del dialogo politico e delle riforme democratiche,
- promozione del ravvicinamento legislativo e normativo e incoraggiamento della progressiva partecipazione dei paesi partner al mercato interno e all'intensificazione degli scambi,
- consolidamento delle istituzioni nazionali responsabili dello sviluppo e dell'attuazione delle politiche nei settori che rientrano negli accordi di associazione, ad esempio attraverso i gemellaggi e i meccanismi di assistenza tecnica quali TAIEX,
- promozione del rispetto dei diritti umani quali la libertà dei media e la libertà di espressione,
- promozione del buon governo e della lotta alla corruzione,
- promozione dell'uguaglianza di genere,
- sostegno alla transizione verso l'economia di mercato e alla modernizzazione dell'economia, promozione degli investimenti nella regione e potenziamento delle piccole e medie imprese,
- promozione dello sviluppo sostenibile e dello sviluppo rurale e contributo alla riduzione della povertà,
- realizzazione di migliori interconnessioni di trasporto ed energetiche tra l'Unione e i paesi vicini e tra gli stessi paesi vicini e lotta contro quanto minaccia l'ambiente comune,
- promozione di azioni che contribuiscono alla risoluzione dei conflitti nonché alla loro prevenzione nelle zone che presentano conflitti congelati,
- promozione dello sviluppo della società civile, anche per favorire l'integrazione sociale e incoraggiare i gruppi sottorappresentati ad esprimere la loro voce e a partecipare alla società civile e al sistema politico,
- promozione dei contatti tra persone e scambi nei settori dell'istruzione, della ricerca e della cultura,
- sostegno alla cooperazione regionale, anche nel contesto della «sinergia del Mar Nero» e del Partenariato orientale,
- sostegno alle azioni nel settore della migrazione intese, tra l'altro, a promuovere i nessi tra le migrazioni e lo sviluppo, a combattere l'immigrazione clandestina e a facilitare la riammissione. Tali azioni verranno integrate da azioni finanziate dalle dotazioni a titolo della linea tematica 19 02 01 «Cooperazione nei settori della migrazione e dell'asilo».

Lo stanziamento è altresì destinato a finanziare la ricerca sulla salute umana e lo sviluppo sostenibile dell'Ucraina e della Bielorussia, segnatamente per quanto concerne il miglioramento delle condizioni sanitarie nelle regioni colpite dalla catastrofe di Chernobyl.

Lo stanziamento è altresì destinato a finanziare misure volte alla creazione di un clima di fiducia nelle zone che presentano conflitti congelati in Georgia, in Transnistria e nei territori secessionisti dell'Abkhazia e dell'Ossezia meridionale, nonché progetti locali atti a instaurare la fiducia e a garantire la riabilitazione economica nel Nagorno Karabakh.

Gli stanziamenti di cui alla presente voce saranno utilizzati per azioni volte a informare sugli aiuti la collettività e i potenziali beneficiari e azioni volte ad aumentare la visibilità dell'assistenza dell'Unione.

La ripartizione dei fondi tra i paesi beneficiari e i settori di cooperazione dovrebbe essere basata sul principio «more for more» (maggiori aiuti a fronte di un maggiore impegno) e le singole assegnazioni dovrebbero essere aumentate o diminuite, se necessario, per rispecchiare il livello dei progressi politici compiuti dai governi partner.

Se in un paese si dovesse verificare un grave deterioramento in termini di libertà, democrazia, rispetto dei diritti fondamentali e delle libertà fondamentali e Stato di diritto, l'assistenza dell'Unione potrà essere ridotta ed essere utilizzata in primo luogo per sostenere operatori non governativi attivi nella promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Fatta eccezione per gli aiuti umanitari e per gli aiuti all'attuazione delle azioni da parte di ONG, agenzie delle Nazioni Unite o operatori imparziali, non deve essere concessa alcuna assistenza ai governi che siano responsabili di un netto peggioramento della situazione nel campo della democrazia, dello Stato di diritto e del rispetto delle libertà e dei diritti umani fondamentali.

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 19 08 — POLITICA EUROPEA DI VICINATO E RELAZIONI CON LA RUSSIA** *(seguito)***19 08 01** *(seguito)*19 08 01 03 *(seguito)*

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in suo nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi ai sensi dell'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono gli importi del contributo degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 ed il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Parte dello stanziamento finanzia un sostegno supplementare agli obiettivi della strategia per il Mar Baltico, che si aggiungerà al sostegno impegnato nel 2010 e nel 2011 e attuato mediante un sostegno alla dimensione settentrionale nell'ambito dei programmi indicativi regionali per i paesi orientali e dei programmi indicativi interregionali. Altri strumenti per il sostegno al Mar Baltico possono comprendere, all'occorrenza, il programma per la regione del Mar Baltico, il piano d'azione per il Mar Baltico HELCOM o il programma comune di ricerca e sviluppo nel Mar Baltico (BONUS-169) e altre iniziative.

Parte dello stanziamento è destinata, in conformità del regolamento finanziario, al sostegno delle attività svolte da esperti volontari dell'Unione che aderiscono alla European Senior Service Network (ESSN), tra cui la fornitura di servizi di assistenza tecnica, consulenza e formazione a specifiche imprese pubbliche o private.

Parte dello stanziamento finanzia un sostegno supplementare agli obiettivi della strategia per il Mar Baltico. Tale sostegno può essere fornito sia direttamente, sostenendo progetti a titolo della SUERMB o, se del caso, per esempio, con il sostegno a diversi livelli attraverso la dimensione nordica nel quadro del programma indicativo delle regioni orientali e interregionali, il programma regionale per il Baltico, il piano d'azione per il mar Baltico HELCOM o il programma comune di ricerca e sviluppo nel mar Baltico (BONUS-169).

Lo stanziamento è destinato in particolare a finanziare le azioni di cooperazione volte soprattutto a sostenere l'attuazione degli accordi e dei piani d'azione PEV conclusi con i vicini orientali dell'Unione, nonché le azioni bilaterali e multilaterali nell'ambito del Partenariato orientale. Esso sarà inoltre utilizzato per sostenere il partenariato strategico tra l'Unione e la Russia mediante l'attuazione dei quattro spazi comuni della cooperazione economica; della libertà, della sicurezza e della giustizia; della sicurezza esterna; della ricerca e dell'istruzione, ivi compresa la cultura. I settori di cooperazione interessati saranno, tra gli altri, i seguenti:

- promozione del dialogo politico e delle riforme democratiche,
- promozione del ravvicinamento legislativo e normativo e incoraggiamento della progressiva partecipazione dei paesi partner al mercato interno e all'intensificazione degli scambi,
- consolidamento delle istituzioni nazionali responsabili dello sviluppo e dell'attuazione delle politiche nei settori che rientrano negli accordi di associazione, ad esempio attraverso i gemellaggi e i meccanismi di assistenza tecnica quali TAIEX,
- promozione del rispetto dei diritti umani quali la libertà dei media e la libertà di espressione,
- promozione del buon governo e della lotta alla corruzione,
- promozione dell'uguaglianza di genere,
- sostegno alla transizione verso l'economia di mercato e alla modernizzazione dell'economia, promozione degli investimenti nella regione e potenziamento delle piccole e medie imprese,
- promozione dello sviluppo sostenibile e dello sviluppo rurale e contributo alla riduzione della povertà,

**CAPITOLO 19 08 — POLITICA EUROPEA DI VICINATO E RELAZIONI CON LA RUSSIA** *(seguito)***19 08 01** *(seguito)*19 08 01 03 *(seguito)*

- realizzazione di migliori interconnessioni di trasporto ed energetiche tra l'Unione e i paesi vicini e tra gli stessi paesi vicini e lotta contro quanto minaccia l'ambiente comune,
- promozione di azioni che contribuiscono alla risoluzione dei conflitti nonché alla loro prevenzione nelle zone che presentano conflitti congelati,
- promozione dello sviluppo della società civile, anche per favorire l'integrazione sociale e incoraggiare i gruppi sottorappresentati ad esprimere la loro voce e a partecipare alla società civile e al sistema politico,
- promozione dei contatti tra persone e scambi nei settori dell'istruzione, della ricerca e della cultura,
- sostegno alla cooperazione regionale, anche nel contesto della «sinergia del Mar Nero» e del Partenariato orientale,
- sostegno alle azioni nel settore della migrazione intese, tra l'altro, a promuovere i nessi tra le migrazioni e lo sviluppo, a combattere l'immigrazione clandestina ed a facilitare la riammissione. Tali azioni verranno integrate da azioni finanziate dalle dotazioni a titolo della linea tematica 19 02 01«Cooperazione nei settori della migrazione e dell'asilo»;
- sostegno di programmi e campagne intesi alla promozione della non violenza quale metodo appropriato per la prevenzione dei conflitti, la protezione delle minoranze ed il rafforzamento di società libere ed eque, nonché il sostegno di iniziative volte a promuovere, mediante strumenti non violenti, il rispetto della legalità e dello Stato di diritto. La promozione della non violenza avviene in particolare sostenendo la sensibilizzazione non violenta (diffusione delle migliori prassi alle popolazioni e formazione di attivisti) e l'informazione dei popoli oppressi, specie le minoranze etniche ed altre minoranze, attraverso programmi radio.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 1).

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 19 09 — RELAZIONI CON L'AMERICA LATINA

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19 09	RELAZIONI CON L'AMERICA LATINA							
<b>19 09 01</b>	<b>Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'America latina</b>	4	371 064 000	273 386 429		13 006 402	371 064 000	286 392 831
<b>19 09 02</b>	<b>Azione preparatoria — Cooperazione con i paesi a reddito medio dell'America latina</b>	4	p.m.	500 000			p.m.	500 000
<b>19 09 03</b>	<b>Attività di cooperazione diverse dall'aiuto pubblico allo sviluppo (America latina)</b>	4	16 000 000	1 976 838			16 000 000	1 976 838
	<b>Capitolo 19 09 — Totale</b>		<b>387 064 000</b>	<b>275 863 267</b>		<b>13 006 402</b>	<b>387 064 000</b>	<b>288 869 669</b>

*Commento*

L'obiettivo principale della cooperazione allo sviluppo nel quadro di questa rubrica è contribuire a promuovere la democrazia, il buon governo, il rispetto dei diritti umani e dello Stato di diritto, favorire lo sviluppo sostenibile e l'integrazione economica e realizzare gli obiettivi di sviluppo del millennio (OSM).

In conformità della dichiarazione della Commissione concernente l'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41), per i paesi definiti come beneficiari dell'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) dal Comitato per gli aiuti allo sviluppo (CAS) dell'OCSE, la Commissione continua a presentare relazioni annuali sulla percentuale di riferimento, utilizzata in passato ma attualmente sostituita, del 35 % dell'assistenza accordata ai paesi in via di sviluppo destinato all'infrastruttura sociale e ai servizi, considerato che il contributo dell'Unione deve inserirsi nell'aiuto globale dei donatori ai settori sociali e che un certo grado di flessibilità deve rappresentare la norma. Inoltre, sempre in conformità della dichiarazione della Commissione, la Commissione si impegna a garantire che una percentuale di riferimento del 20 % dell'assistenza assegnata nel quadro dei programmi per paese coperti dallo strumento per la cooperazione allo sviluppo sia destinata all'istruzione di base e secondaria nonché alla sanità di base, attraverso il sostegno finanziario a progetti o a programmi in tali settori, stabilendo una media di tutte le aree geografiche e riconoscendo che un certo grado di flessibilità deve rappresentare la norma, ad esempio per quanto riguarda l'assistenza eccezionale.

Prima del mese di luglio di ogni anno la Commissione trasmette al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione annuale sulla politica di sviluppo e l'assistenza esterna dell'Unione, conforme a tutti i requisiti normativi previsti per la presentazione di relazioni e recante informazioni dettagliate sulla cooperazione allo sviluppo, soprattutto per quanto riguarda il grado di realizzazione dei suoi obiettivi. In particolare la relazione dovrà:

- presentare gli obiettivi strategici della politica dell'Unione in materia di sviluppo e il suo contributo al conseguimento della precedente percentuale di riferimento del 35 % per l'infrastruttura e i servizi sociali e dell'attuale percentuale di riferimento del 20 % per l'istruzione di base e secondaria nonché per la sanità di base, nel contesto della cooperazione geografica nel quadro del DCI e valutare l'efficienza e l'efficacia della cooperazione, compresi i progressi compiuti per coordinare gli aiuti, migliorare la coerenza della strategia dell'Unione a livello delle azioni esterne e integrare le tematiche a carattere trasversale quali le questioni di genere, i diritti umani, la prevenzione dei conflitti e l'ambiente,
- presentare i principali risultati delle relazioni di valutazione e di controllo, che indicheranno in quale misura le azioni hanno realizzato gli obiettivi perseguiti,
- riassumere le principali caratteristiche e i fatti salienti della cooperazione in ciascuna regione geografica, nonché
- fornire informazioni finanziarie sul sostegno concesso a ciascun settore, conformemente ai criteri di rendicontazione dell'OCSE.

**CAPITOLO 19 09 — RELAZIONI CON L'AMERICA LATINA** *(seguito)***19 09 01 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'America latina**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
371 064 000	273 386 429		13 006 402	371 064 000	286 392 831

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire azioni di cooperazione nei paesi in via di sviluppo dell'America latina, al fine di:

- contribuire al sostegno istituzionale al buon governo nonché al consolidamento della democrazia, dei diritti umani e dello Stato di diritto,
- promuovere la coesione sociale e combattere la povertà e l'esclusione sociale, prestando particolare attenzione alla trappola della povertà che minaccia i disabili,
- promuovere un clima economico favorevole alle PMI intervenendo a livello dei diritti di proprietà, semplificando le procedure burocratiche e migliorando l'accesso al credito, nonché potenziando le associazioni delle piccole e medie imprese,
- sostenere l'integrazione regionale,
- migliorare gli standard in materia di istruzione e sanità,
- promuovere un maggiore uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione,
- sostenere la creazione di strutture, in particolare nei paesi meno sviluppati, al fine di aiutarli a integrarsi meglio nel sistema commerciale multilaterale, migliorando anche la loro capacità di partecipazione all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC),
- incentivare il trasferimento di know-how e promuovere i contatti e la collaborazione tra operatori economici di entrambe le parti,
- rendere il contesto dei paesi interessati più favorevole all'espansione dell'economia e quindi allo sviluppo,
- promuovere l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, l'energia sostenibile e la lotta contro il cambiamento climatico,
- sostenere le azioni di prevenzione delle calamità e riduzione dei rischi, compresi i pericoli derivanti dal cambiamento climatico,
- aiutare i sindacati, le organizzazioni non governative (ONG) e i progetti locali per controllare l'impatto degli investimenti europei sull'economia nazionale, garantendo in particolare che i codici di condotta e gli accordi settoriali prevedano il rispetto delle norme riguardanti il lavoro, l'ambiente, i diritti sociali e i diritti dell'uomo,
- favorire la crescita della società civile, incoraggiare i gruppi meno rappresentati affinché esprimano la loro voce e partecipino alla società civile e all'organizzazione politica, combattere la discriminazione in ogni sua forma e rafforzare i diritti delle donne e dei bambini e di altri gruppi particolarmente vulnerabili, tra cui le persone con disabilità e gli anziani.

Una parte dello stanziamento è destinata a finanziare programmi internazionali a favore dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment femminile, segnatamente nel quadro dell'agenzia delle Nazioni Unite UN Women.

Fatta eccezione per gli aiuti umanitari, non deve essere concessa alcuna assistenza ai governi che siano responsabili di un netto peggioramento della situazione riguardo alla democrazia, allo Stato di diritto e al rispetto delle libertà e dei diritti umani fondamentali.

Lo stanziamento è altresì destinato a coprire misure finalizzate alla creazione di capacità per aiutare i produttori agricoli dei paesi in via di sviluppo a conformarsi alle norme sanitarie e fitosanitarie dell'Unione, il cui rispetto è necessario per poter accedere al mercato dell'Unione.

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 19 09 — RELAZIONI CON L'AMERICA LATINA** *(seguito)***19 09 01** *(seguito)*

Quando l'assistenza viene fornita mediante il sostegno al bilancio, la Commissione sostiene gli sforzi messi in atto dai paesi partner per sviluppare il controllo parlamentare, le capacità di audit e la trasparenza, conformemente all'articolo 25, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1905/2006. Parte dello stanziamento è destinata a sostenere, tra l'altro, iniziative quali la Fondazione UE-ALC (stabilita al Vertice dei capi di Stato e di governo UE-ALC) e il Forum di Biarritz.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in suo nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi ai sensi dell'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono gli importi del contributo degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 ed il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto del regolamento finanziario, al sostegno delle attività svolte da esperti volontari dell'Unione che aderiscono alla European Senior Service Network (ESSN), tra cui la fornitura di servizi di assistenza tecnica, consulenza e formazione a specifiche imprese pubbliche o private.

Gli stanziamenti iscritti a questo articolo sono soggetti a valutazioni secondo quanto stabilito all'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1905/2006. Tali valutazioni includono aspetti relativi agli input e alla catena dei risultati (realizzazioni, esiti, impatti). Le conclusioni della valutazione sono utilizzate per la definizione delle misure successive finanziate mediante questi stanziamenti.

Fatta eccezione per gli aiuti umanitari e per gli aiuti all'attuazione delle azioni da parte di ONG, agenzie delle Nazioni Unite o operatori imparziali, non deve essere concessa alcuna assistenza ai governi che siano responsabili di un netto peggioramento della situazione nel campo della democrazia, dello Stato di diritto e del rispetto delle libertà e dei diritti umani fondamentali.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

*Atti di riferimento*

Risoluzione del Parlamento europeo, del 1° giugno 2006, sulle piccole e medie imprese nei paesi in via di sviluppo (GU C 298 E dell'8.12.2006, pag. 171).

**CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E IL MEDIO ORIENTE (IRAQ, IRAN E YEMEN)**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19 10	RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E IL MEDIO ORIENTE (IRAQ, IRAN E YEMEN)							
<b>19 10 01</b>	<b>Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia</b>							
19 10 01 01	Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia	4	513 190 519	384 495 037		6 503 201	513 190 519	390 998 238
19 10 01 02	Aiuti al risanamento e alla ricostruzione dell'Afghanistan	4	201 000 000	128 988 695			201 000 000	128 988 695
19 10 01 03	Azione preparatoria — Scambi aziendali e scientifici con l'India	4	p.m.	3 600 000			p.m.	3 600 000
19 10 01 04	Azione preparatoria — Scambi aziendali e scientifici con la Cina	4	p.m.	3 700 000			p.m.	3 700 000
19 10 01 05	Azione preparatoria — Cooperazione con i paesi a reddito medio dell'Asia	4	p.m.	550 000			p.m.	550 000
19 10 01 06	Azione preparatoria — Unione europea-Asia — Integrazione tra le politiche e la loro attuazione pratica	4	p.m.	300 000			p.m.	300 000
	<i>Articolo 19 10 01 — Totale parziale</i>		714 190 519	521 633 732		6 503 201	714 190 519	528 136 933
<b>19 10 02</b>	<b>Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia centrale</b>	4	104 300 000	56 339 890			104 300 000	56 339 890
<b>19 10 03</b>	<b>Cooperazione con Iraq, Iran e Yemen</b>	4	45 500 000	23 030 165			45 500 000	23 030 165
<b>19 10 04</b>	<b>Attività di cooperazione diverse dall'aiuto pubblico allo sviluppo (Asia, Asia centrale, Iran, Iraq e Yemen)</b>	4	29 500 000	4 447 886			29 500 000	4 447 886
	<b>Capitolo 19 10 — Totale</b>		<b>893 490 519</b>	<b>605 451 673</b>		<b>6 503 201</b>	<b>893 490 519</b>	<b>611 954 874</b>

COMMISSIONE

**CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E IL MEDIO ORIENTE (IRAQ, IRAN E YEMEN) (seguito)***Commento*

L'obiettivo della cooperazione allo sviluppo nel quadro di questa rubrica è contribuire a realizzare gli obiettivi di sviluppo del millennio, promuovere la democrazia, il buon governo, il rispetto dei diritti dell'uomo e dello Stato di diritto, favorire lo sviluppo sostenibile e l'integrazione economica, nonché promuovere la prevenzione e la risoluzione dei conflitti e la riconciliazione. In conformità della dichiarazione della Commissione concernente l'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41), per i paesi definiti come beneficiari dell'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) dal Comitato per gli aiuti allo sviluppo (CAS) dell'OCSE, la Commissione continua a presentare relazioni annuali sulla percentuale di riferimento, utilizzata in passato ma attualmente sostituita, del 35 % dell'assistenza accordata ai paesi in via di sviluppo destinato all'infrastruttura sociale e ai servizi, considerato che il contributo dell'Unione deve inserirsi nell'aiuto globale dei donatori ai settori sociali e che un certo grado di flessibilità deve rappresentare la norma.

Inoltre, sempre in conformità della dichiarazione della Commissione, la Commissione si impegna a garantire che una percentuale di riferimento del 20 % dell'assistenza assegnata nel quadro dei programmi per paese coperti dallo strumento per la cooperazione allo sviluppo sia destinata all'istruzione di base e secondaria nonché alla sanità di base, attraverso il sostegno finanziario a progetti o a programmi in tali settori, stabilendo una media di tutte le aree geografiche e riconoscendo che un certo grado di flessibilità deve rappresentare la norma, ad esempio per quanto riguarda l'assistenza eccezionale.

Prima del mese di luglio di ogni anno la Commissione trasmette al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione annuale sulla politica di sviluppo e l'assistenza esterna dell'Unione, conforme a tutti i requisiti normativi previsti per la presentazione di relazioni e recante informazioni dettagliate sulla cooperazione allo sviluppo, soprattutto per quanto riguarda il grado di realizzazione dei suoi obiettivi. In particolare la relazione dovrà:

- presentare gli obiettivi strategici della politica dell'Unione in materia di sviluppo e il suo contributo al conseguimento della precedente percentuale di riferimento del 35 % per l'infrastruttura e i servizi sociali e dell'attuale percentuale di riferimento del 20 % per l'istruzione di base e secondaria nonché per la sanità di base, nel contesto della cooperazione geografica nel quadro del DCI e valutare l'efficienza e l'efficacia della cooperazione, compresi i progressi compiuti per coordinare gli aiuti, migliorare la coerenza della strategia dell'Unione a livello delle azioni esterne e integrare le tematiche a carattere trasversale quali le questioni di genere, i diritti umani, la prevenzione dei conflitti e l'ambiente,
- presentare i principali risultati delle relazioni di valutazione e di controllo, che indicheranno in quale misura le azioni hanno realizzato gli obiettivi perseguiti,
- riassumere le principali caratteristiche e i fatti salienti della cooperazione in ciascuna regione geografica,
- fornire le informazioni finanziarie sul sostegno concesso a ciascun settore, conformemente ai criteri di rendicontazione dell'OCSE.

**19 10 01 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia***Commento*

Stanziamiento destinato a coprire azioni di sviluppo nei paesi in via di sviluppo dell'Asia, in particolare in quelli più poveri, allo scopo di migliorare lo sviluppo umano e sociale e risolvere i problemi macroeconomici e settoriali. Si privilegiano le azioni che influiscono sulla strutturazione dell'economia, sullo sviluppo delle istituzioni e sul rafforzamento della società civile, il miglioramento della situazione dei diritti umani, tra cui la libertà religiosa, il rafforzamento della società civile, compresi gli interventi in materia di democratizzazione, istruzione, formazione professionale, apprendimento permanente, scambi accademici e culturali, scambi scientifici e tecnologici, ambiente, foreste tropicali, campagne antidroga, cooperazione regionale, azioni di prevenzione delle catastrofi e di ricostruzione, nonché promozione dell'energia sostenibile e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La Commissione pubblica ogni anno una relazione su tutte le attività dell'aiuto esterno.

Sono altresì imputate a questo articolo le spese per azioni e misure di visibilità e di informazione a carattere orizzontale della cooperazione tra l'Unione e i paesi in via di sviluppo dell'Asia.

**CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E IL MEDIO ORIENTE (IRAQ, IRAN E YEMEN) (seguito)****19 10 01 (seguito)**

A questo stanziamento sono imputati anche il sostegno allo sviluppo della società civile e, in particolare, il sostegno delle attività delle organizzazioni non governative che promuovono e difendono i diritti di gruppi vulnerabili quali le donne, i bambini, le minoranze etniche e i disabili.

Lo stanziamento è destinato altresì a promuovere un clima economico favorevole alle PMI intervenendo a livello dei diritti di proprietà, tagliando la burocrazia e migliorando l'accesso al credito, nonché potenziando le associazioni di piccole e medie imprese.

L'utilizzo dello stanziamento è subordinato al rispetto dei principi ispiratori delle azioni dell'Unione.

Esso copre altresì, nell'interesse reciproco dell'Unione europea e dei paesi partner, diversi tipi d'azione, in particolare, assistenza tecnica, formazione, trasferimento di tecnologia nonché sostegno istituzionale in materia di promozione commerciale, energia (comprese le fonti di energia rinnovabili), ambiente, gestione ecc., allo scopo di:

- migliorare il contesto economico, sociale, culturale, legislativo, normativo e agevolare le relazioni economiche e gli scambi tra l'Unione e l'Asia,
- favorire l'integrazione regionale,
- sostenere il rafforzamento delle capacità nei paesi meno sviluppati, al fine di aiutarli a integrarsi meglio nel sistema commerciale multilaterale, migliorando anche la loro capacità di partecipazione all'OMC,
- favorire il trasferimento di know-how e promuovere l'incontro e l'associazione tra operatori economici di entrambe le parti,
- rendere il contesto dei paesi interessati più favorevole all'espansione dell'economia e quindi allo sviluppo,
- promuovere lo sviluppo sociale, la coesione sociale e un'equa distribuzione del reddito,
- promuovere il maggiore uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Lo stanziamento copre anche le future iniziative dell'Unione volte a promuovere e sostenere un processo continuo di dialogo e di cooperazione fra il settore privato e le comunità di ricerca nell'Unione e in India in un ampio ventaglio di settori, rafforzando e incoraggiando i partenariati e gli scambi, supportando le iniziative congiunte e migliorando il flusso di informazione riguardo all'accesso al mercato nel settore del commercio e degli investimenti, soprattutto nella prospettiva di un accordo di libero scambio UE-India.

Lo stanziamento copre inoltre l'istruzione dei bambini colpiti dalla guerra o da calamità naturali.

Possono essere cofinanziate misure con organizzazioni non governative e internazionali.

Lo stanziamento è destinato altresì a sostenere le azioni di prevenzione delle calamità e riduzione dei rischi, ivi compresi i pericoli derivanti dal cambiamento climatico.

Esso è destinato a finanziare anche le azioni dell'Unione nel quadro del processo di ricostruzione in Afghanistan.

La Commissione controllerà il rispetto delle condizioni che regolano il contributo dell'Unione a tale processo, in particolare la piena attuazione della lettera e dello spirito dell'accordo di Bonn-Petersberg. Essa terrà l'autorità di bilancio informata dei risultati di tale attività e delle conclusioni raggiunte.

Lo stanziamento è destinato altresì a sostenere la strategia nazionale di lotta contro la droga in Afghanistan, tra cui l'arresto della produzione di oppio nel paese, nonché lo smantellamento delle reti dell'oppio e delle rotte di esportazione illegale verso i paesi europei.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto del regolamento finanziario, a migliorare la situazione delle donne, dando la precedenza ad azioni nel campo della sanità e dell'istruzione, e a favorire la loro partecipazione attiva ai processi decisionali, in tutti i settori e a tutti i livelli.

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E IL MEDIO ORIENTE (IRAQ, IRAN E YEMEN) (seguito)****19 10 01 (seguito)**

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in suo nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Gli stanziamenti iscritti a questo articolo sono soggetti a valutazioni secondo quanto stabilito all'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1905/2006. Tali valutazioni includono aspetti relativi agli input e alla catena dei risultati (realizzazioni, esiti, impatti). Le conclusioni della valutazione sono utilizzate per la definizione delle misure successive finanziate mediante questi stanziamenti.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono gli importi del contributo degli Stati EFTA conformemente alle disposizioni dell'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 ed il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati EFTA imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese della presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto del regolamento finanziario, al sostegno delle attività svolte da esperti volontari dell'Unione che aderiscono alla European Senior Service Network (ESSN), tra cui la fornitura di servizi di assistenza tecnica, consulenza e formazione a specifiche imprese pubbliche o private.

Una parte dello stanziamento è destinata a finanziare programmi internazionali a favore dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment femminile, segnatamente nel quadro dell'agenzia delle Nazioni Unite UN Women.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

*Atti di riferimento*

Risoluzione del Parlamento europeo, del 1° giugno 2006, sulle piccole e medie imprese nei paesi in via di sviluppo (GU C 298 E dell'8.12.2006, pag. 171).

**19 10 01 01 Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
513 190 519	384 495 037		6 503 201	513 190 519	390 998 238

*Commento*

Stanziamento destinato a coprire azioni di sviluppo nei paesi in via di sviluppo dell'Asia, in particolare in quelli più poveri, allo scopo di migliorare lo sviluppo umano e sociale e risolvere i problemi macroeconomici e settoriali. In conformità della dichiarazione della Commissione concernente l'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41), la Commissione si impegna a garantire che una percentuale di riferimento del 20 % dell'assistenza assegnata nel quadro dei programmi per paese coperti da detto strumento sia destinata all'istruzione di base e secondaria nonché alla sanità di base, attraverso il sostegno finanziario a progetti o a programmi in tali settori, stabilendo una media di tutte le aree geografiche e riconoscendo che un certo grado di flessibilità deve rappresentare la norma, ad esempio nei casi in cui è prevista un'assistenza eccezionale.

**CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E IL MEDIO ORIENTE (IRAQ, IRAN E YEMEN) (seguito)****19 10 01 (seguito)****19 10 01 01 (seguito)**

Sono privilegiate le azioni che influiscono sulla strutturazione dell'economia e sullo sviluppo delle istituzioni, sul miglioramento della situazione dei diritti umani, inclusa la libertà di culto, sul rafforzamento della società civile, compresi gli interventi in materia di democratizzazione, accesso universale per i bambini di entrambi i sessi, per le donne, nonché per i bambini disabili all'istruzione primaria e secondaria, ambiente, gestione sostenibile delle risorse naturali, comprese le foreste tropicali, cooperazione regionale, azioni di prevenzione delle catastrofi e riduzione dei rischi, compresi i pericoli derivanti dal cambiamento climatico, e misure di ricostruzione nonché promozione dell'energia sostenibile, lotta contro il cambiamento climatico e promozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Lo stanziamento è destinato altresì a finanziare misure per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti e la riconciliazione.

Lo stanziamento è destinato altresì a finanziare le spese per azioni e misure di visibilità e di informazione a carattere orizzontale della cooperazione tra l'Unione e i paesi in via di sviluppo dell'Asia.

Esso è altresì destinato a coprire il sostegno allo sviluppo della società civile e, in particolare, il sostegno delle attività delle organizzazioni non governative che promuovono e difendono i diritti di gruppi vulnerabili quali le donne, i bambini, le minoranze etniche e i disabili.

Esso è altresì destinato a fornire il sostegno a progetti di microcredito.

Lo stanziamento è altresì destinato a coprire misure finalizzate alla creazione di capacità per aiutare i produttori agricoli dei paesi in via di sviluppo a conformarsi alle norme sanitarie e fitosanitarie dell'Unione, il cui rispetto è necessario per poter accedere al mercato dell'Unione.

L'utilizzo dello stanziamento è subordinato al rispetto dei principi ispiratori delle azioni dell'Unione.

Esso è altresì destinato a misure che influiscono sulla strutturazione dell'economia e lo sviluppo delle istituzioni.

— Lo stanziamento è destinato anche a finanziare l'assistenza tecnica, la formazione, il trasferimento di tecnologie e il sostegno istituzionale nei settori della promozione commerciale, dell'energia (in particolare di quella rinnovabile), dell'ambiente, dell'amministrazione ecc., al fine di:

- favorire l'integrazione regionale,
- sostenere il rafforzamento delle capacità nei paesi meno sviluppati, al fine di aiutarli a integrarsi meglio nel sistema commerciale multilaterale, migliorando anche la loro capacità di partecipazione all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC),
- incentivare il trasferimento di know-how e promuovere i contatti e la collaborazione tra operatori economici di entrambe le parti,
- promuovere lo sviluppo sociale, la coesione sociale e un'equa distribuzione del reddito,
- promuovere il maggiore uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione,
- promuovere lo sviluppo della società civile, incoraggiando i gruppi meno rappresentati affinché esprimano la loro voce e partecipino alla società civile e all'organizzazione politica, combattendo la discriminazione in ogni sua forma, e rafforzare i diritti delle donne e dei bambini e di altri gruppi particolarmente vulnerabili, tra cui le persone con disabilità e gli anziani.

Esso è altresì destinato a coprire l'istruzione dei bambini colpiti dalla guerra o da calamità naturali.

Possono essere cofinanziate misure con organizzazioni non governative e internazionali.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto del regolamento finanziario, a migliorare la situazione delle donne, dando la precedenza alle azioni nel campo della sanità e dell'istruzione, e a favorire la loro partecipazione attiva ai processi decisionali, in tutti i settori e a tutti i livelli.

COMMISSIONE

**CAPITOLO 19 10 — RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E IL MEDIO ORIENTE (IRAQ, IRAN E YEMEN) (seguito)****19 10 01 (seguito)**

## 19 10 01 01 (seguito)

Parte dello stanziamento è destinata a finanziare interventi intesi a tenere sotto controllo e a rimuovere le mine antiuomo (APL), i residuati bellici (ERW) e le armi di piccolo calibro e leggere (SALW).

Quando l'assistenza viene fornita mediante il sostegno al bilancio, la Commissione sostiene gli sforzi messi in atto dai paesi partner per sviluppare il controllo parlamentare, le capacità di audit e la trasparenza, conformemente all'articolo 25, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1905/2006. Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di altri paesi donatori, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche e parastatali, o di organizzazioni internazionali per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'UE e gestiti per loro conto dalla Commissione, a norma del pertinente atto di base, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Una parte dello stanziamento è destinata a migliorare la situazione della minoranza cristiana e di altre minoranze religiose in Pakistan.

Parte dello stanziamento è destinata, tenendo debitamente conto delle disposizioni del regolamento finanziario, al sostegno delle attività svolte da esperti volontari dell'Unione che aderiscono alla European Senior Service Network (ESSN), tra cui la fornitura di servizi di assistenza tecnica, consulenza e formazione a specifiche imprese pubbliche o private.

Gli stanziamenti iscritti a questo articolo sono soggetti a valutazioni secondo quanto stabilito all'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1905/2006. Tali valutazioni includono aspetti relativi agli input e alla catena dei risultati (realizzazioni, esiti, impatti). Le conclusioni della valutazione sono utilizzate per la definizione delle misure successive finanziate mediante questi stanziamenti.

Una parte dello stanziamento è destinata a finanziare programmi internazionali a favore dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment femminile, segnatamente nel quadro dell'agenzia delle Nazioni Unite UN Women.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

COMMISSIONE

**TITOLO 20**  
**COMMERCIO**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
20 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «COMMERCIO»		93 973 453	93 973 453			93 973 453	93 973 453
20 02	POLITICA COMMERCIALE	4	13 500 000	8 203 879		1 300 640	13 500 000	9 504 519
	<b>Titolo 20 — Totale</b>		<b>107 473 453</b>	<b>102 177 332</b>		<b>1 300 640</b>	<b>107 473 453</b>	<b>103 477 972</b>

COMMISSIONE

**TITOLO 20**  
**COMMERCIO**

**CAPITOLO 20 02 — POLITICA COMMERCIALE**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
20 02	POLITICA COMMERCIALE							
20 02 01	<i>Relazioni commerciali esterne, compreso l'accesso ai mercati dei paesi terzi</i>	4	9 000 000	6 918 934			9 000 000	6 918 934
20 02 03	<i>Aiuti al commercio — Iniziative multilaterali</i>	4	4 500 000	1 284 945		1 300 640	4 500 000	2 585 585
	<b>Capitolo 20 02 — Totale</b>		<b>13 500 000</b>	<b>8 203 879</b>		<b>1 300 640</b>	<b>13 500 000</b>	<b>9 504 519</b>

**20 02 03 Aiuti al commercio — Iniziative multilaterali**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
4 500 000	1 284 945		1 300 640	4 500 000	2 585 585

*Commento*

Stanziamiento destinato a finanziare programmi e iniziative multilaterali nel settore dell'assistenza attinente al commercio, al fine di potenziare la capacità dei paesi in via di sviluppo di partecipare in modo efficace al sistema commerciale multilaterale e agli accordi commerciali regionali nonché a migliorare la loro performance commerciale.

Le iniziative e i programmi finanziati mediante il presente stanziamento sono destinati a sostenere le seguenti misure:

*Assistenza per la politica commerciale, la partecipazione ai negoziati e l'attuazione degli accordi commerciali*

Misure volte a potenziare la capacità dei paesi in via di sviluppo di formulare le proprie politiche commerciali e rafforzare le istituzioni coinvolte in tali politiche, ivi comprese analisi commerciali complete e aggiornate e l'assistenza finalizzata ad integrare il commercio nelle loro rispettive politiche per la crescita economica e lo sviluppo.

Misure intese a rafforzare la capacità dei paesi in via di sviluppo di partecipare in modo efficace ai negoziati sul commercio internazionale e di attuare gli accordi commerciali internazionali.

Ricerca indirizzata a fornire consulenza ai responsabili politici sulle migliori strategie per garantire che gli specifici interessi dei piccoli produttori e dei lavoratori nei paesi in via di sviluppo siano presi in considerazione in tutti i settori politici e per promuovere un contesto favorevole all'accesso dei produttori ai programmi in ambito commerciale a garanzia della sostenibilità.

Tale assistenza è mirata in primo luogo al settore pubblico.

*Sviluppo del commercio*

Azioni mirate a ridurre i vincoli sul versante dell'offerta che hanno un impatto diretto sulla capacità dei paesi in via di sviluppo di sfruttare il loro potenziale commerciale internazionale, incluso, in particolare, lo sviluppo del settore privato.

Stanziamiento complementare ai programmi geografici dell'Unione; copre unicamente iniziative e programmi multilaterali che offrono un vero valore aggiunto ai programmi geografici dell'Unione, in particolare il quadro integrato per i paesi meno sviluppati.

**CAPITOLO 20 02 — POLITICA COMMERCIALE** *(seguito)***20 02 03** *(seguito)*

La Commissione presenta una relazione semestrale sull'attuazione e sui risultati conseguiti, nonché sui principali effetti della strategia degli aiuti al commercio. La Commissione comunica dati concernenti l'importo totale del finanziamento per gli aiuti al commercio a carico del bilancio generale dell'Unione e la quota complessiva di tali aiuti a titolo dell'importo totale destinato all'«assistenza relativa al commercio».

*Basi giuridiche*

Compiti derivanti dalle prerogative istituzionali della Commissione, conformemente all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

COMMISSIONE

## TITOLO 21

## SVILUPPO E RELAZIONI CON I PAESI DELL'AFRICA, DEI CARAIBI E DEL PACIFICO (ACP)

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
21 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «SVILUPPO E RELAZIONI CON I PAESI ACP»		268 569 707	268 569 707			268 569 707	268 569 707
21 02	SICUREZZA ALIMENTARE	4	258 629 000	180 505 121			258 629 000	180 505 121
21 03	INTERLOCUTORI NON STATALI DELLO SVILUPPO	4	245 400 000	184 450 589		11 055 442	245 400 000	195 506 031
21 04	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI, COMPRESA L'ENERGIA	4	217 650 000	124 511 655			217 650 000	124 511 655
21 05	SVILUPPO UMANO E SOCIALE	4	195 545 000	102 257 336		3 251 601	195 545 000	105 508 937
21 06	COOPERAZIONE GEOGRAFICA CON GLI STATI DELL'AFRICA, DEI CARAIBI E DEL PACIFICO (ACP)	4	331 382 779	304 087 142		6 503 201	331 382 779	310 590 343
21 07	AZIONI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E PROGRAMMI AD HOC	4	34 198 140	29 299 709			34 198 140	29 299 709
21 08	STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «SVILUPPO E RELAZIONI CON I PAESI ACP»	4	20 325 000	13 224 060			20 325 000	13 224 060
21 49	SPESE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI PROGRAMMI IMPEGNATI A TITOLO DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO PRECEDENTE DEL 21 DICEMBRE 1977	4	—	p.m.			—	p.m.
<b>Titolo 21 — Totale</b>			<b>1 571 699 626</b>	<b>1 206 905 319</b>		<b>20 810 244</b>	<b>1 571 699 626</b>	<b>1 227 715 563</b>

## Commento

Non devono beneficiare dell'assistenza dell'Unione autorità, organizzazioni o programmi che sostengono o partecipano alla gestione di azioni che configurano violazioni dei diritti umani quali l'aborto coatto, la sterilizzazione forzata o l'infanticidio, in particolare qualora tali azioni realizzino le loro priorità attraverso la pressione psicologica, sociale, economica o giuridica, in attuazione del divieto specifico di costrizione e coercizione nell'ambito dell'igiene sessuale e riproduttiva sancito dalla conferenza del Cairo su popolazione e sviluppo. La Commissione dovrebbe presentare ogni anno una relazione sull'attuazione dell'assistenza esterna dell'Unione per questo programma.

## TITOLO 21

## SVILUPPO E RELAZIONI CON I PAESI DELL'AFRICA, DEI CARAIBI E DEL PACIFICO (ACP)

## CAPITOLO 21 03 — INTERLOCUTORI NON STATALI DELLO SVILUPPO

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
21 03	INTERLOCUTORI NON STATALI DELLO SVILUPPO							
<b>21 03 01</b>	<b>Interlocutori non statali dello sviluppo</b>	4	208 700 000	172 973 346		6 503 201	208 700 000	179 476 547
<b>21 03 02</b>	<b>Autorità locali nello sviluppo</b>	4	35 700 000	10 477 243		4 552 241	35 700 000	15 029 484
<b>21 03 03</b>	<b>Azione preparatoria — Rete regionale africana di organizzazioni della società civile per l'OSM 5</b>	4	p.m.	500 000			p.m.	500 000
<b>21 03 04</b>	<b>Progetto pilota — Investimenti strategici per una pace sostenibile e per la democratizzazione del Corno d'Africa</b>	4	1 000 000	500 000			1 000 000	500 000
	<b>Capitolo 21 03 — Totale</b>		<b>245 400 000</b>	<b>184 450 589</b>		<b>11 055 442</b>	<b>245 400 000</b>	<b>195 506 031</b>

**21 03 01** *Interlocutori non statali dello sviluppo*

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
208 700 000	172 973 346		6 503 201	208 700 000	179 476 547

*Commento*

Stanziamiento inteso a sostenere le iniziative elaborate dall'Unione e dai paesi partner, realizzate nei paesi in via di sviluppo da organizzazioni della società civile nel settore dello sviluppo, nonché a rafforzare le capacità di queste ultime di contribuire alla definizione delle politiche, al fine di:

- incentivare una società inclusiva e dotata di maggiori poteri per: i) favorire le popolazioni prive dell'accesso alle risorse e ai servizi tradizionali ed escluse dai processi decisionali; ii) rafforzare la capacità delle organizzazioni della società civile nei paesi partner per agevolare la partecipazione alla definizione ed attuazione di strategie di sviluppo sostenibile; e iii) facilitare l'interazione tra interlocutori statali e non statali in vari contesti,
- sensibilizzare maggiormente i cittadini europei sulle questioni attinenti allo sviluppo e mobilitare nell'Unione e nei paesi aderenti il sostegno attivo dell'opinione pubblica alla riduzione della povertà e alle strategie di sviluppo sostenibile nei paesi partner, nonché a relazioni più eque tra paesi sviluppati e in via di sviluppo; potenziare inoltre il ruolo della società civile quale elemento di progresso e trasformazione,
- conseguire una cooperazione più efficace, incentivare le sinergie e garantire un dialogo strutturato tra le reti della società civile, nell'ambito delle loro organizzazioni e con le istituzioni dell'Unione.

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 21 03 — INTERLOCUTORI NON STATALI DELLO SVILUPPO** *(seguito)***21 03 01** *(seguito)*

- Fra le suddette iniziative figurano:
- sostegno di attività promozionali intese a informare i responsabili politici a tutti i livelli sulle politiche maggiormente favorevoli per i produttori e i lavoratori emarginati nei paesi in via di sviluppo,
- sviluppo e rafforzamento delle associazioni e delle cooperative nei paesi in via di sviluppo, affinché possano dotarsi delle capacità istituzionali e produttive che permettano loro di crescere e di sviluppare prodotti a valore aggiunto,
- sostegno alle reti di produttori del commercio equo e solidale del Sud del mondo che rappresentano la voce dei produttori equo e solidali emarginati.

Questo programma è destinato essenzialmente ai paesi beneficiari dello strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (DCI). Tuttavia, conformemente all'articolo 38 del regolamento (CE) n. 1905/2006 che stanziava un importo per finanziare le attività a beneficio dei paesi contemplati dallo strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI) nel quadro dei programmi tematici, una dotazione pari al 3,9 % dell'importo stanziato per questo programma è prevista per tali paesi.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di altri paesi donatori, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche e parastatali, o di organizzazioni internazionali per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, a norma del pertinente atto di base, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Questi contributi, iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Quando l'assistenza viene fornita mediante il sostegno al bilancio, la Commissione sostiene gli sforzi messi in atto dai paesi partner per sviluppare il controllo parlamentare, le capacità di audit e la trasparenza, conformemente all'articolo 25, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1905/2006. Gli stanziamenti iscritti al presente articolo sono soggetti a valutazione conformemente al disposto dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1905/2006. Tali valutazioni includono aspetti relativi agli input e alla catena dei risultati (realizzazioni, esiti, impatti). Le conclusioni della valutazione saranno utilizzate per la definizione delle misure successive finanziate mediante questi stanziamenti.

Onde assicurare un'assoluta trasparenza finanziaria ai sensi degli articoli da 53 a 56 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, la Commissione, in sede di conclusione o modifica di accordi sulla gestione e l'attuazione di progetti da parte di organizzazioni internazionali, si adopera al massimo delle sue possibilità affinché, per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi dell'Unione, dette organizzazioni si impegnino a trasmettere tutte le loro revisioni contabili interne ed esterne alla Corte dei conti europea e al revisore interno della Commissione.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

*Atti di riferimento*

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 3 agosto 2005, sulle azioni esterne varate attraverso i programmi tematici nell'ambito delle future prospettive finanziarie 2007-2013 [COM(2005) 324 final].

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 25 gennaio 2006, sul programma tematico «Attori non statali e autorità locali nello sviluppo» [COM(2006) 19final].

**CAPITOLO 21 03 — INTERLOCUTORI NON STATALI DELLO SVILUPPO** (seguito)**21 03 01** (seguito)**21 03 02** **Autorità locali nello sviluppo**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
35 700 000	10 477 243		4 552 241	35 700 000	15 029 484

*Commento*

Stanziamiento inteso a sostenere le iniziative elaborate dall'Unione e dai paesi partner, realizzate nei paesi in via di sviluppo dalle autorità locali nel settore dello sviluppo, nonché a rafforzare le capacità di queste ultime in sede di definizione delle politiche, al fine di:

- incentivare una società inclusiva e dotata di maggiori poteri per: i) favorire le popolazioni prive dell'accesso alle risorse e ai servizi tradizionali ed escluse dai processi decisionali; ii) rafforzare la capacità delle autorità locali e regionali nei paesi partner per agevolare la partecipazione alla definizione ed attuazione di strategie di sviluppo sostenibile; e iii) facilitare l'interazione tra autorità statali e autorità locali e regionali in vari contesti; potenziare il ruolo delle autorità locali nei processi di decentramento,
- sensibilizzare maggiormente i cittadini europei sulle questioni attinenti allo sviluppo e mobilitare nell'Unione e nei paesi aderenti il sostegno attivo dell'opinione pubblica alle strategie di riduzione della povertà e sviluppo sostenibile nei paesi partner, nonché a relazioni più eque tra paesi sviluppati e in via di sviluppo, sensibilizzando altresì l'opinione pubblica sulle relazioni commerciali nord-sud, sulle decisioni di acquisto dei consumatori dell'Unione nonché sul loro impatto sullo sviluppo sostenibile e sulla riduzione della povertà, e potenziare il ruolo delle autorità locali e regionali a tal fine,
- conseguire una cooperazione più efficace, incentivare le sinergie e garantire un dialogo strutturato tra le associazioni delle autorità locali e regionali e con la società civile, nell'ambito delle loro organizzazioni e con le istituzioni dell'Unione.

Questo programma è destinato essenzialmente ai paesi beneficiari dello strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (DCI). Tuttavia, conformemente all'articolo 38 del regolamento (CE) n. 1905/2006 che stanziava un importo per finanziare le attività a beneficio dei paesi contemplati dallo strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI) nel quadro dei programmi tematici, una dotazione pari al 3,9 % dell'importo previsto per questo programma è prevista per tali paesi.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di altri paesi donatori, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche e parastatali, o di organizzazioni internazionali per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, a norma del pertinente atto di base, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Questi contributi, iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Quando l'assistenza viene fornita mediante il sostegno al bilancio, la Commissione sostiene gli sforzi messi in atto dai paesi partner per sviluppare il controllo parlamentare, le capacità di audit e la trasparenza, conformemente all'articolo 25, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1905/2006. Gli stanziamenti iscritti al presente articolo sono soggetti a valutazione conformemente al disposto dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1905/2006. Tali valutazioni includono aspetti relativi agli input e alla catena dei risultati (realizzazioni, esiti, impatti). Le conclusioni della valutazione saranno utilizzate per la definizione delle misure successive finanziate mediante questi stanziamenti.

COMMISSIONE

**CAPITOLO 21 03 — INTERLOCUTORI NON STATALI DELLO SVILUPPO** *(seguito)*

**21 03 02** *(seguito)*

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

*Atti di riferimento*

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, del 3 agosto 2005, sulle azioni esterne varate attraverso i programmi tematici nell'ambito delle future prospettive finanziarie 2007-2013 [COM(2005) 324 final].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 25 gennaio 2006, sulle azioni esterne varate attraverso il programma tematico «Attori non statali e autorità locali nello sviluppo» [COM(2006) 19 final].

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 6 ottobre 2008, intitolata «Le autorità locali: attori di sviluppo» [COM(2008) 626 final].

## CAPITOLO 21 05 — SVILUPPO UMANO E SOCIALE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
21 05	SVILUPPO UMANO E SOCIALE							
<b>21 05 01</b>	<b><i>Sviluppo umano e sociale</i></b>							
21 05 01 01	Salute	4	58 552 000	14 826 287			58 552 000	14 826 287
21 05 01 02	Istruzione	4	40 693 000	7 907 353			40 693 000	7 907 353
21 05 01 03	Altri aspetti dello sviluppo umano e sociale	4	40 300 000	17 297 335			40 300 000	17 297 335
21 05 01 04	Parità tra i sessi	4	p.m.	7 907 353			p.m.	7 907 353
21 05 01 05	Progetto pilota — Monitoraggio qualitativo e quantitativo delle spese nel settore della sanità e dell'istruzione	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
21 05 01 06	Azione preparatoria — Trasferimento di tecnologie nel settore dei prodotti farmaceutici a favore dei paesi in via di sviluppo	4	p.m.	1 385 000			p.m.	1 385 000
21 05 01 07	Azione preparatoria — Ricerca e sviluppo in materia di malattie connesse alla povertà, malattie tropicali e malattie trascurate	4	p.m.	1 270 000			p.m.	1 270 000
21 05 01 08	Progetto pilota — Miglioramento dell'assistenza sanitaria alle vittime di violenze sessuali nella Repubblica democratica del Congo (RDC)	4	p.m.	400 000			p.m.	400 000
21 05 01 09	Azione preparatoria — Miglioramento dell'assistenza sanitaria alle vittime di violenze sessuali nella Repubblica democratica del Congo (RDC)	4	1 500 000	1 250 000			1 500 000	1 250 000
	<i>Articolo 21 05 01 — Totale parziale</i>		141 045 000	52 243 328			141 045 000	52 243 328
<b>21 05 02</b>	<b><i>Fondo mondiale per la lotta contro l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria (GFATM)</i></b>	4	54 500 000	46 455 699		3 251 601	54 500 000	49 707 300
<b>21 05 03</b>	<b><i>Sviluppo umano e sociale — Completamento della precedente cooperazione</i></b>	4	p.m.	3 558 309			p.m.	3 558 309
	<b>Capitolo 21 05 — Totale</b>		<b>195 545 000</b>	<b>102 257 336</b>		<b>3 251 601</b>	<b>195 545 000</b>	<b>105 508 937</b>

COMMISSIONE

CAPITOLO 21 05 — SVILUPPO UMANO E SOCIALE (seguito)

**21 05 02 Fondo mondiale per la lotta contro l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria (GFATM)**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
54 500 000	46 455 699		3 251 601	54 500 000	49 707 300

*Commento*

Stanziamiento destinato al finanziamento di misure a titolo del Fondo mondiale per la lotta contro l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria (GFATM).

Gli stanziamenti iscritti al presente articolo sono soggetti a valutazione conformemente al disposto dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1905/2006. Tali valutazioni includono aspetti relativi agli input e alla catena dei risultati (realizzazioni, esiti, impatti). Le conclusioni della valutazione saranno utilizzate per la definizione delle misure successive finanziate mediante questi stanziamenti.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

**CAPITOLO 21 06 — COOPERAZIONE GEOGRAFICA CON GLI STATI DELL'AFRICA, DEI CARAIBI E DEL PACIFICO (ACP)**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
21 06	COOPERAZIONE GEOGRAFICA CON GLI STATI DELL'AFRICA, DEI CARAIBI E DEL PACIFICO (ACP)							
21 06 02	<i>Relazioni con il Sud Africa</i>	4	128 611 000	131 459 743		6 503 201	128 611 000	137 962 944
21 06 03	<i>Sostegno all'adeguamento a favore dei paesi aderenti al pro- tocollo zucchero</i>	4	177 000 000	128 494 485			177 000 000	128 494 485
21 06 04	<i>Azioni di riabilitazione e di rico- struzione a favore dei paesi in via di sviluppo, segnatamente dei paesi ACP</i>	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
21 06 05	<i>Aiuti ai produttori di banane dei paesi ACP</i>	4	p.m.	10 576 085			p.m.	10 576 085
21 06 06	<i>Attività di cooperazione diverse dall'aiuto pubblico allo sviluppo (Sud Africa)</i>	4	2 400 000	938 998			2 400 000	938 998
21 06 07	<i>Misure di accompagnamento nel settore delle banane</i>	4	23 371 779	32 617 831			23 371 779	32 617 831
	<b>Capitolo 21 06 — Totale</b>		<b>331 382 779</b>	<b>304 087 142</b>		<b>6 503 201</b>	<b>331 382 779</b>	<b>310 590 343</b>

*Commento*

Per i paesi definiti come «beneficiari dell'aiuto pubblico allo sviluppo» dal Comitato per gli aiuti allo sviluppo (CAS) dell'OCSE, in passato una percentuale di riferimento del 35 % degli stanziamenti annuali è stata destinata all'infrastruttura sociale, in particolare ai capitoli istruzione e sanità, ma anche all'assistenza macroeconomica con una condizionalità relativa al settore sociale, considerato che il contributo dell'Unione deve inserirsi nell'aiuto globale dei donatori ai settori sociali e che un certo grado di flessibilità deve rappresentare la norma. La Commissione continua a riferire su questa percentuale di riferimento.

Inoltre, in conformità della dichiarazione della Commissione concernente l'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41), la Commissione si impegna a garantire che una percentuale di riferimento del 20 % dell'assistenza assegnata nel quadro dei programmi per paese coperti dallo strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI) sia destinata all'istruzione di base e secondaria nonché alla sanità di base, attraverso il sostegno finanziario a progetti o a programmi in tali settori, stabilendo una media di tutte le aree geografiche e riconoscendo che un certo grado di flessibilità deve rappresentare la norma, ad esempio per quanto riguarda l'assistenza eccezionale.

Prima del mese di luglio di ogni anno la Commissione trasmette al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione annuale sulla politica di sviluppo e l'assistenza esterna dell'Unione, conforme a tutti i requisiti normativi previsti per la presentazione di relazioni e recante informazioni dettagliate sulla cooperazione allo sviluppo, soprattutto per quanto riguarda il grado di realizzazione dei suoi obiettivi. In particolare la relazione dovrà:

- presentare gli obiettivi strategici della politica dell'Unione in materia di sviluppo e il suo contributo al conseguimento della precedente percentuale di riferimento del 35 % per l'infrastruttura e i servizi sociali e dell'attuale percentuale di riferimento del 20 % per l'istruzione di base e secondaria nonché per la sanità di base, nel contesto della cooperazione geografica a titolo del DCI, nonché valutare l'efficienza e l'efficacia della cooperazione, compresi i progressi compiuti per coordinare gli aiuti, migliorare la coerenza delle azioni esterne dell'Unione e integrare le tematiche a carattere trasversale quali le questioni di genere, i diritti umani, la prevenzione dei conflitti e l'ambiente,
- presentare i principali risultati delle relazioni di valutazione e di controllo, che indicheranno in quale misura le azioni hanno realizzato gli obiettivi perseguiti,

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 21 06 — COOPERAZIONE GEOGRAFICA CON GLI STATI DELL'AFRICA, DEI CARAIBI E DEL PACIFICO (ACP) (seguito)**

- riassumere le principali caratteristiche e i fatti salienti della cooperazione in ciascuna regione geografica,
- fornire informazioni finanziarie sul sostegno concesso a ciascun settore, conformemente ai criteri di rendicontazione dell'OCSE.

La relazione dovrà inoltre contenere informazioni su come il sostegno a titolo del bilancio abbia contribuito al raggiungimento degli OSM. Il sostegno finanziario è subordinato alla dimostrazione del possesso di una sufficiente capacità istituzionale e al rispetto di specifici criteri in fatto di custodia e utilizzo dei fondi da parte del paese beneficiario. Tali criteri vanno enunciati nella relazione annuale, la quale dovrà altresì valutare il loro rispetto.

Successivamente alla presentazione di tale relazione, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione avviano un dialogo sui risultati conseguiti e sul modo in cui compiere ulteriori progressi verso il conseguimento degli obiettivi in questione.

**21 06 02****Relazioni con il Sud Africa**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
128 611 000	131 459 743		6 503 201	128 611 000	137 962 944

*Commento*

Stanziamiento conforme all'accordo sugli scambi, lo sviluppo e la cooperazione (TDCA) tra l'Unione europea e il Sud Africa e con il regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

Nel periodo 2007-2013 il programma viene attuato mediante documenti di strategia nazionali (DSN) e programmi indicativi pluriennali (PIP) a norma del TDCA ed è finanziato dal bilancio generale dell'Unione.

Stanziamiento destinato essenzialmente a coprire il finanziamento di progetti e programmi di cooperazione allo sviluppo con il Sudafrica, al fine di:

- contribuire allo sviluppo economico e sociale armonioso e duraturo del Sudafrica attraverso programmi e misure intesi a ridurre la povertà e a favorire la crescita economica a vantaggio dei poveri,
- contribuire alla sua integrazione progressiva nell'economia mondiale,
- consolidare le fondamenta di una società democratica e di uno stato di diritto in cui siano pienamente rispettati i diritti umani e le libertà fondamentali,
- migliorare i servizi sociali e contribuire al conseguimento degli obiettivi di sviluppo del millennio.

I programmi attuati mireranno principalmente a combattere la povertà e a conseguire gli obiettivi di sviluppo del millennio, tenendo conto del fabbisogno delle comunità precedentemente svantaggiate e integrando le dimensioni di genere e ambientali dello sviluppo. Un'attenzione particolare sarà rivolta al rafforzamento delle capacità istituzionali.

La cooperazione allo sviluppo si concentra sui seguenti aspetti:

- potenziamento della capacità di prestare servizi ai poveri e relativo sostegno (sanità, HIV/AIDS, istruzione, edilizia abitativa, infrastrutture quali approvvigionamento idrico e servizi igienico-sanitari, energia sostenibile, comunicazione; riforme della gestione delle finanze pubbliche a tutti i livelli di governo, sviluppo delle capacità e rafforzamento del monitoraggio e della valutazione),

**CAPITOLO 21 06 — COOPERAZIONE GEOGRAFICA CON GLI STATI DELL'AFRICA, DEI CARAIBI E DEL PACIFICO (ACP) (seguito)****21 06 02 (seguito)**

- sostegno alla crescita duratura, con particolare riguardo alla creazione di posti di lavoro (affrontare le questioni legate tanto alla domanda quanto all'offerta di manodopera, quali lo sviluppo di competenze), in particolare nell'ambito dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della mitigazione dei loro effetti nonché, in generale, nell'economia verde,
- sostegno alla governance (nei settori pubblico e privato),
- sostegno regionale e panafricano (compresi contributi alle azioni volte a promuovere pace e sicurezza, contributi ai programmi intra-ACP per la scienza, la tecnologia e la mobilità accademica e sostegno all'interconnettività regionale mediante lo sviluppo delle infrastrutture e degli scambi).

Considerate le sfide ambientali del Sudafrica e il suo ruolo quale dodicesimo produttore di emissioni di gas ad effetto serra del pianeta, la cooperazione allo sviluppo porrà maggiormente l'accento sulla tutela dell'ambiente e sulle misure connesse ai cambiamenti climatici.

Le eventuali entrate provenienti da contributi finanziari degli Stati membri e di altri paesi donatori, inclusi in entrambi i casi le rispettive agenzie pubbliche e parastatali, o di organizzazioni internazionali per taluni progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti per loro conto dalla Commissione, a norma del pertinente atto di base, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Questi contributi, iscritti all'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo verranno stabiliti dalla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo in misura mediamente non superiore al 4 % dei contributi per il corrispondente programma di ciascun capitolo.

Gli stanziamenti iscritti al presente articolo sono soggetti a valutazione conformemente al disposto dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1905/2006. Tali valutazioni includono aspetti relativi agli input e alla catena dei risultati (realizzazioni, esiti, impatti). Le conclusioni della valutazione saranno utilizzate per la definizione delle misure successive finanziate mediante questi stanziamenti.

Quando l'assistenza viene fornita mediante il sostegno al bilancio, la Commissione sostiene gli sforzi messi in atto dai paesi partner per sviluppare il controllo parlamentare, le capacità di audit e la trasparenza, conformemente all'articolo 25, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 1905/2006.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

COMMISSIONE

**TITOLO 22**  
**ALLARGAMENTO**

Titolo Capitolo	Denominazione	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
22 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ALLARGAMENTO»	88 841 907	88 841 907			88 841 907	88 841 907
22 02	PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO	1 002 420 021	802 355 164		14 307 042	1 002 420 021	816 662 206
	<b>Titolo 22 — Totale</b>	<b>1 091 261 928</b>	<b>891 197 071</b>		<b>14 307 042</b>	<b>1 091 261 928</b>	<b>905 504 113</b>

**TITOLO 22**  
**ALLARGAMENTO**

**CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
22 02	PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO							
<b>22 02 01</b>	<b>Aiuto alla transizione e allo sviluppo istituzionale per i paesi candidati</b>	4	293 880 176	283 229 616			293 880 176	283 229 616
<b>22 02 02</b>	<b>Aiuto alla transizione e allo sviluppo istituzionale per i potenziali paesi candidati</b>	4	453 337 844	339 099 912			453 337 844	339 099 912
<b>22 02 03</b>	<b>Amministrazioni civili transitorie nei Balcani occidentali</b>	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>22 02 04</b>	<b>Cooperazione transfrontaliera e regionale</b>							
22 02 04 01	Cooperazione transfrontaliera (CBC) tra paesi IPA e partecipazione ai programmi transnazionali/interregionali del FESR e ai programmi per i bacini marini dell'ENPI	4	18 787 731	12 514 374			18 787 731	12 514 374
22 02 04 02	Cooperazione transfrontaliera (CBC) con Stati membri	4	3 347 971	1 184 126			3 347 971	1 184 126
	<i>Articolo 22 02 04 — Totale parziale</i>		22 135 702	13 698 500			22 135 702	13 698 500
<b>22 02 05</b>	<b>Completamento dell'assistenza precedente</b>							
22 02 05 01	Completamento dell'assistenza preadesione Phare	4	—	p.m.			—	p.m.
22 02 05 02	Completamento dell'assistenza CARDS	4	p.m.	1 976 838			p.m.	1 976 838
22 02 05 03	Completamento della precedente cooperazione con la Turchia	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
22 02 05 04	Completamento della cooperazione con Malta e Cipro	4	—	—			—	—
22 02 05 05	Completamento delle azioni preparatorie relative all'impatto dell'allargamento nelle regioni transfrontaliere dell'Unione	3.2	—	p.m.			—	p.m.
22 02 05 09	Completamento del meccanismo di transizione per i nuovi Stati membri	3.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.

## COMMISSIONE

## CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
22 02 05 10	Completamento delle azioni del Technical Assistance Information Exchange Office (TAIEX) nel quadro del meccanismo di transizione	3.2	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	Articolo 22 02 05 — Totale parziale		p.m.	1 976 838			p.m.	1 976 838
<b>22 02 06</b>	<b>Azioni dell'Assistenza tecnica e scambio di informazioni (TAIEX) nel quadro degli strumenti di preadesione</b>	4	12 000 000	8 724 776			12 000 000	8 724 776
<b>22 02 07</b>	<b>Programmi regionali, orizzontali e specifici</b>							
22 02 07 01	Programmi regionali e orizzontali	4	142 566 299	127 414 143		14 307 042	142 566 299	141 721 185
22 02 07 02	Valutazione dei risultati dell'aiuto dell'Unione, azioni di controllo e revisione dei conti	4	3 500 000	3 459 467			3 500 000	3 459 467
22 02 07 03	Sostegno finanziario per promuovere lo sviluppo economico della comunità turco-cipriota	4	31 000 000	14 265 853			31 000 000	14 265 853
	Articolo 22 02 07 — Totale parziale		177 066 299	145 139 463		14 307 042	177 066 299	159 446 505
<b>22 02 08</b>	<b>Progetto pilota — Conservazione e recupero del patrimonio culturale nelle regioni interessate da conflitti</b>	4	p.m.	932 000			p.m.	932 000
<b>22 02 09</b>	<b>Azione preparatoria — Conservazione e recupero del patrimonio culturale nelle regioni interessate da conflitti</b>	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>22 02 10</b>	<b>Informazione e comunicazione</b>							
22 02 10 01	Prince — Informazione e comunicazione	4	5 000 000	4 358 928			5 000 000	4 358 928
22 02 10 02	Informazione e comunicazione per i paesi terzi	4	10 000 000	5 195 131			10 000 000	5 195 131
	Articolo 22 02 10 — Totale parziale		15 000 000	9 554 059			15 000 000	9 554 059
<b>22 02 11</b>	<b>Strumento di transizione per la costruzione istituzionale dopo l'adesione</b>	3.2	29 000 000	p.m.			29 000 000	p.m.
	<b>Capitolo 22 02 — Totale</b>		<b>1 002 420 021</b>	<b>802 355 164</b>		<b>14 307 042</b>	<b>1 002 420 021</b>	<b>816 662 206</b>

## CAPITOLO 22 02 — PROCESSO E STRATEGIA DI ALLARGAMENTO (seguito)

22 02 07 **Programmi regionali, orizzontali e specifici**

## 22 02 07 01 Programmi regionali e orizzontali

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
142 566 299	127 414 143		14 307 042	142 566 299	141 721 185

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire il finanziamento dei programmi regionali e multibeneficiari preadesione per tutti i paesi candidati effettivi e potenziali.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo di organismi esterni, iscritte all'articolo 5 2 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari nella presente voce, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA) (GU L 210 del 31.7.2006, pag. 82).

COMMISSIONE

**TITOLO 23**  
**AIUTI UMANITARI**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
23 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AIUTI UMANITARI»		36 465 828	36 465 828			36 465 828	36 465 828
23 02	AIUTI UMANITARI COMPRESI GLI AIUTI ALLE POPOLAZIONI SRA-DICATE, GLI AIUTI ALIMENTARI E LA PREVENZIONE DELLE CALAMITÀ	4	857 657 000	773 610 372		29 914 724	857 657 000	803 525 096
23 03	STRUMENTO FINANZIARIO PER LA PROTEZIONE CIVILE		23 200 000	18 588 070			23 200 000	18 588 070
	<b>Titolo 23 — Totale</b>		<b>917 322 828</b>	<b>828 664 270</b>		<b>29 914 724</b>	<b>917 322 828</b>	<b>858 578 994</b>

**TITOLO 23**  
**AIUTI UMANITARI**

**CAPITOLO 23 02 — AIUTI UMANITARI COMPRESI GLI AIUTI ALLE POPOLAZIONI SRADICATE, GLI AIUTI ALIMENTARI E LA PREVENZIONE DELLE CALAMITÀ**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
23 02	AIUTI UMANITARI COMPRESI GLI AIUTI ALLE POPOLAZIONI SRADICATE, GLI AIUTI ALIMEN- TARI E LA PREVENZIONE DELLE CALAMITÀ							
<b>23 02 01</b>	<b>Aiuti umanitari</b>	4	560 551 000	512 545 722		27 963 764	560 551 000	540 509 486
<b>23 02 02</b>	<b>Aiuto alimentare</b>	4	259 187 000	226 941 029		1 950 960	259 187 000	228 891 989
<b>23 02 03</b>	<b>Preparazione di fronte alle cala- mità</b>	4	35 919 000	32 123 621			35 919 000	32 123 621
<b>23 02 04</b>	<b>Azione preparatoria — Corpo volontario europeo di aiuto uma- nitario</b>	4	2 000 000	2 000 000			2 000 000	2 000 000
	<b>Capitolo 23 02 — Totale</b>		<b>857 657 000</b>	<b>773 610 372</b>		<b>29 914 724</b>	<b>857 657 000</b>	<b>803 525 096</b>

**23 02 01****Aiuti umanitari**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
560 551 000	512 545 722		27 963 764	560 551 000	540 509 486

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire l'assistenza umanitaria a favore delle popolazioni di paesi esterni all'Unione vittime di conflitti o calamità, sia naturali che di origine umana (guerre, conflitti ecc.) o di situazioni critiche analoghe, per tutto il tempo necessario a far fronte ai bisogni umanitari risultanti da queste situazioni.

Gli aiuti vengono concessi alle vittime senza alcuna discriminazione di tipo razziale, etnico, religioso, o imputabile a disabilità, sesso, età, nazionalità o appartenenza politica.

Stanziamiento destinato a coprire anche l'acquisto e la fornitura dei prodotti o del materiale necessario alla realizzazione di operazioni di aiuto umanitario, inclusi la costruzione di alloggi o ricoveri per le popolazioni interessate, i lavori di ripristino e di ricostruzione a breve termine, in particolare di infrastrutture e di impianti, le spese collegate al personale esterno, straniero o locale, il magazzinaggio, la spedizione, internazionale o nazionale, il sostegno logistico e la distribuzione degli aiuti, nonché qualsiasi altra azione tendente a facilitare il libero accesso dell'aiuto ai destinatari.

Lo stanziamento può coprire anche tutte le altre spese direttamente legate all'esecuzione delle azioni umanitarie.

## COMMISSIONE

**CAPITOLO 23 02 — AIUTI UMANITARI COMPRESI GLI AIUTI ALLE POPOLAZIONI SRADICATE, GLI AIUTI ALIMENTARI E LA PREVENZIONE DELLE CALAMITÀ** (seguito)**23 02 01** (seguito)

Esso copre inoltre:

- studi di fattibilità concernenti operazioni umanitarie, valutazioni di progetti e piani di aiuto umanitario, azioni di visibilità e campagne d'informazione connesse ad operazioni di aiuto umanitario,
- la supervisione dei progetti di aiuti umanitari, la promozione e lo sviluppo delle iniziative volte a migliorare il coordinamento e la cooperazione onde aumentare l'efficacia degli aiuti e rafforzare la sorveglianza dei progetti e dei programmi,
- il controllo e il coordinamento degli interventi che rientrano negli aiuti in questione,
- misure volte a migliorare il coordinamento tra l'Unione e gli Stati membri, gli altri paesi donatori, le organizzazioni e le istituzioni internazionali (segnatamente quelle che fanno parte delle Nazioni Unite), le organizzazioni non governative e le organizzazioni che le rappresentano,
- l'assistenza tecnica necessaria per la preparazione e l'esecuzione di progetti umanitari, in particolare le spese sostenute per la copertura del costo dei contratti di singoli esperti sul campo, nonché le spese infrastrutturali e logistiche, coperte da casse di anticipazione e autorizzazioni di spesa, dei dispositivi della direzione generale Aiuti umanitari nel mondo,
- il finanziamento dei contratti di assistenza tecnica per facilitare lo scambio di conoscenze tecniche e di esperienze tra organizzazioni e organismi umanitari dell'Unione o tra questi ultimi e quelli dei paesi terzi,
- studi e attività di formazione connessi alla realizzazione degli obiettivi del settore degli aiuti umanitari,
- sovvenzioni per le azioni e i costi operativi delle reti umanitarie,
- azioni umanitarie di sminamento, compresa la sensibilizzazione delle popolazioni locali nei confronti delle mine antiuomo,
- spese sostenute dalla rete di assistenza umanitaria (NOHA), ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1257/96. Si tratta di un corso pluridisciplinare postlaurea di un anno nel settore umanitario volto a migliorare la professionalità degli operatori umanitari, alla cui organizzazione partecipano numerose università.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1257/96 del Consiglio, del 20 giugno 1996, relativo all'aiuto umanitario (GU L 163 del 2.7.1996, pag. 1).

**23 02 02****Aiuto alimentare**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
259 187 000	226 941 029		1 950 960	259 187 000	228 891 989

*Commento*

Stanziamento destinato a coprire azioni di aiuto alimentare umanitarie conformemente alle norme in materia di aiuti umanitari di cui al regolamento (CE) n. 1257/96.

L'attività umanitaria dell'Unione fornisce assistenza e soccorso su base non discriminatoria a favore delle popolazioni dei paesi non appartenenti all'Unione europea, in particolare quelle più vulnerabili, e in via prioritaria quelle dei paesi in via di sviluppo vittime di calamità naturali, di eventi di origine umana, come guerre e conflitti, di situazioni eccezionali o circostanze di portata analoga a calamità naturali o di origine umana. Tale assistenza è prevista per il periodo necessario a far fronte alle esigenze umanitarie che derivano da tali situazioni.

**CAPITOLO 23 02 — AIUTI UMANITARI COMPRESI GLI AIUTI ALLE POPOLAZIONI SRADICATE, GLI AIUTI ALIMENTARI E LA PREVENZIONE DELLE CALAMITÀ** *(seguito)***23 02 02** *(seguito)*

Lo stanziamento può essere utilizzato per finanziare l'acquisto e la distribuzione di prodotti alimentari, sementi, animali d'allevamento o prodotti e materiali necessari per l'attuazione degli interventi di aiuto alimentare a carattere umanitario.

Lo stanziamento è destinato a coprire le misure indispensabili all'attuazione delle operazioni di aiuto alimentare umanitario entro i tempi previsti e in condizioni che corrispondono alle esigenze dei beneficiari, all'obiettivo del migliore rapporto possibile tra costo ed efficacia e a una migliore trasparenza. Si tratta in particolare di quanto segue:

- trasporto e distribuzione dell'aiuto, comprese le operazioni collegate quali assicurazione, carico, scarico, coordinamento ecc.,
- misure di sostegno indispensabili alla programmazione, al coordinamento e all'esecuzione ottimale dell'aiuto, per il quale non siano disponibili altri stanziamenti, ad esempio trasporto e stoccaggio eccezionali, disinfestazione, operazioni di trasformazione o di preparazione in loco dei prodotti, consulenze, assistenza tecnica e materiale direttamente connesso all'esecuzione dell'aiuto (attrezzi, utensili, combustibili ecc.),
- il controllo e il coordinamento delle operazioni, in particolare le condizioni di fornitura, consegna, distribuzione e utilizzazione dell'aiuto alimentare, incluso l'impiego dei fondi di contropartite,
- esperienze pilota riguardanti nuove forme di trasporto, condizionamento e stoccaggio, nonché analisi di interventi di aiuto alimentare, operazioni di visibilità connesse alle azioni di aiuto umanitario e campagne di informazione finalizzate alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica,
- stoccaggio di prodotti alimentari (comprese le spese di gestione, i contratti a termine, facoltativi o meno, la formazione di tecnici, l'acquisto di materiale da imballaggio e di container, la manutenzione e la riparazione dei magazzini ecc.),
- l'assistenza tecnica necessaria per la preparazione e l'esecuzione di progetti di aiuto alimentare umanitari, in particolare le spese sostenute per la copertura del costo dei contratti di singoli esperti sul campo, nonché le spese infrastrutturali e logistiche, coperte da casse di anticipazione e autorizzazioni di spesa, dei dispositivi della direzione generale per gli aiuti umanitari nel mondo.

Onde assicurare un'assoluta trasparenza finanziaria ai sensi degli articoli da 53 a 56 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1), la Commissione, in sede di conclusione o modifica di accordi sulla gestione e l'attuazione di progetti da parte di organizzazioni internazionali, si adopera al massimo delle sue possibilità affinché, per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi dell'Unione, dette organizzazioni si impegnino a trasmettere tutte le loro revisioni contabili interne ed esterne alla Corte dei conti europea e al revisore interno della Commissione.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 1257/96 del Consiglio, del 20 giugno 1996, relativo all'aiuto umanitario (GU L 163 del 2.7.1996, pag. 1).

COMMISSIONE

**TITOLO 26****AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
26 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE»		988 983 348	988 983 348			988 983 348	988 983 348
26 02	REALIZZAZIONI MULTIMEDIALI	1	14 738 200	12 849 449			14 738 200	12 849 449
26 03	SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI		26 300 000	11 472 610		6 503 201	26 300 000	17 975 811
	<b>Titolo 26 — Totale</b>		<b>1 030 021 548</b>	<b>1 013 305 407</b>		<b>6 503 201</b>	<b>1 030 021 548</b>	<b>1 019 808 608</b>

## TITOLO 26

## AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE

## CAPITOLO 26 03 — SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI

Titolo Capitolo Articol Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
26 03	SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI							
<b>26 03 01</b>	<b>Reti per lo scambio di dati tra amministrazioni</b>							
26 03 01 01	Soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee (ISA)	1.1	25 700 000	10 872 610		6 503 201	25 700 000	17 375 811
26 03 01 02	Completamento dei programmi IDA e IDABC	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	Articolo 26 03 01 — Totale parziale		25 700 000	10 872 610		6 503 201	25 700 000	17 375 811
<b>26 03 02</b>	<b>Progetto pilota — Erasmus pubblica amministrazione</b>	5	—	—			—	—
<b>26 03 03</b>	<b>Azione preparatoria — Erasmus pubblica amministrazione</b>	5	600 000	600 000			600 000	600 000
	<b>Capitolo 26 03 — Totale</b>		<b>26 300 000</b>	<b>11 472 610</b>		<b>6 503 201</b>	<b>26 300 000</b>	<b>17 975 811</b>

**26 03 01 Reti per lo scambio di dati tra amministrazioni**

## 26 03 01 01 Soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee (ISA)

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
25 700 000	10 872 610		6 503 201	25 700 000	17 375 811

*Commento*

Il 29 settembre 2008 la Commissione ha adottato una proposta relativa ad un programma sulle «Soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee», successore del programma IDABC, che è terminato nel dicembre 2009.

Il programma ISA mira a giungere a un'interazione elettronica transfrontaliera e transettoriale efficace ed efficiente tra le amministrazioni pubbliche europee e quindi favorire l'erogazione di servizi pubblici elettronici.

Per farlo, il programma ISA deve contribuire a creare il relativo contesto organizzativo, finanziario e operativo, mettendo a disposizione quadri e servizi comuni e strumenti generici e svolgendo un'opera di sensibilizzazione in merito agli aspetti della legislazione dell'Unione relativi alle TIC.

Il programma ISA contribuirà quindi al rafforzamento e all'applicazione delle politiche e delle normative dell'Unione.

COMMISSIONE

**CAPITOLO 26 03 — SERVIZI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ALLE IMPRESE E AI CITTADINI** *(seguito)***26 03 01** *(seguito)*26 03 01 01 *(seguito)*

Il programma è attuato in stretta collaborazione e nel quadro di un coordinamento con gli Stati membri e i vari settori, tramite studi, progetti e misure di accompagnamento.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio, conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se pertinente, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 922/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee (ISA) (GU L 260 del 3.10.2009, pag. 20).

COMMISSIONE

**TITOLO 29**  
**STATISTICHE**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
29 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «STATISTICHE»		77 071 571	77 071 571			77 071 571	77 071 571
	40 01 40		2 900 000	2 900 000			2 900 000	2 900 000
			79 971 571	79 971 571			79 971 571	79 971 571
29 02	PRODUZIONE DI INFORMAZIONI STATISTICHE	1	5 000 000	30 591 571		6 097 472	5 000 000	36 689 043
	40 02 41		49 000 000	4 843 254			49 000 000	4 843 254
			54 000 000	35 434 825			54 000 000	41 532 297
	<b>Titolo 29 — Totale</b>		<b>82 071 571</b>	<b>107 663 142</b>		<b>6 097 472</b>	<b>82 071 571</b>	<b>113 760 614</b>
	<b>40 01 40, 40 02 41</b>		<b>51 900 000</b>	<b>7 743 254</b>			<b>51 900 000</b>	<b>7 743 254</b>
	<b>Totale + riserva</b>		<b>133 971 571</b>	<b>115 406 396</b>			<b>133 971 571</b>	<b>121 503 868</b>

COMMISSIONE

**TITOLO 29**  
**STATISTICHE**

**CAPITOLO 29 02 — PRODUZIONE DI INFORMAZIONI STATISTICHE**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
29 02	PRODUZIONE DI INFORMAZIONI STATISTICHE							
29 02 01	<i>Completamento della politica di informazione statistica</i>	1.1	p.m.	988 419			p.m.	988 419
29 02 02	<i>Completamento delle reti per le statistiche intracomunitarie (Edicom)</i>	1.1	—	—			—	—
29 02 03	<i>Completamento del programma statistico dell'Unione 2008-2012</i>	1.1	—	24 117 426		6 097 472	—	30 214 898
29 02 04	<i>Ammodernamento delle statistiche europee sulle imprese e sul commercio (MEETS)</i>	1.1	5 000 000	5 485 726			5 000 000	5 485 726
29 02 05	<i>Programma statistico europeo 2013-2017</i>	1.1	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	40 02 41		49 000 000	4 843 254			49 000 000	4 843 254
			49 000 000	4 843 254			49 000 000	4 843 254
	<b>Capitolo 29 02 — Totale</b>		<b>5 000 000</b>	<b>30 591 571</b>		<b>6 097 472</b>	<b>5 000 000</b>	<b>36 689 043</b>
	<b>40 02 41</b>		<b>49 000 000</b>	<b>4 843 254</b>			<b>49 000 000</b>	<b>4 843 254</b>
	<b>Totale + riserva</b>		<b>54 000 000</b>	<b>35 434 825</b>			<b>54 000 000</b>	<b>41 532 297</b>

**29 02 03 Completamento del programma statistico dell'Unione 2008-2012**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 2/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
—	24 117 426		6 097 472	—	30 214 898

*Commento*

Stanziamiento destinato a finanziare:

- le indagini e gli studi a carattere statistico e l'elaborazione di indicatori/standard comparativi,
- gli studi sulla qualità e le azioni volte a migliorare la qualità delle statistiche,
- le sovvenzioni alle autorità nazionali di statistica,
- il trattamento, la diffusione, la promozione e la commercializzazione delle informazioni statistiche,
- l'attrezzatura, l'infrastruttura informatica e la manutenzione, essenziali per i sistemi di informazione statistica,
- l'analisi e la documentazione statistica su supporto magnetico,
- le perizie esterne,
- il cofinanziamento dei settori pubblico e privato,
- il finanziamento delle inchieste effettuate dalle imprese,

**CAPITOLO 29 02 — PRODUZIONE DI INFORMAZIONI STATISTICHE** *(seguito)***29 02 03** *(seguito)*

- l'organizzazione di corsi di formazione per gli statistici sulle tecnologie statistiche di punta,
- le spese per l'acquisto di documentazione,
- le sovvenzioni a favore dell'Istituto internazionale di statistica e le spese di iscrizione ad altre associazioni internazionali di statistica.

Esso è altresì destinato ad assicurare le informazioni necessarie al fine di elaborare annualmente una relazione di sintesi sulla situazione economica e sociale dell'Unione europea sulla base di dati economici e indicatori/standard comparativi strutturali.

Lo stanziamento copre anche le spese previste nell'ambito della formazione degli esperti nazionali in statistica e della politica di cooperazione con i paesi in via di sviluppo, con i paesi dell'Europa centrale e orientale e con i paesi del Mediterraneo meridionale; le spese inerenti agli scambi di funzionari, le spese per le riunioni d'informazione reciproca, le sovvenzioni e i rimborsi per servizi resi nel contesto dell'adeguamento delle retribuzioni dei funzionari ed altri agenti dell'Unione europea.

Sono altresì imputate a questo articolo le spese per l'acquisto di dati, per l'accesso dei servizi della Commissione alle banche esterne di dati e per lo sviluppo di nuove procedure di tipo modulare.

Lo stanziamento copre inoltre la fornitura, a richiesta della Commissione o delle altre istituzioni dell'Unione, delle informazioni statistiche necessarie per la valutazione, il controllo e l'analisi delle spese dell'Unione. Sarà così possibile migliorare le condizioni di esercizio della politica finanziaria e della politica di bilancio (elaborazione del bilancio di previsione, revisione periodica delle prospettive finanziarie) e, a medio e lungo termine, raccogliere i dati per il finanziamento dell'Unione.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi dei paesi dell'EFTA, conformemente alle disposizioni dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare dell'articolo 82 e del protocollo n. 32. Tali importi provengono, a titolo informativo, dai contributi dei paesi dell'EFTA, imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione degli stanziamenti corrispondenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera, che partecipa ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1578/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2007, relativa al programma statistico comunitario 2008-2012 (GU L 344 del 28.12.2007, pag. 15).

Regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, relativo alle statistiche europee (GU L 87 del 31.3.2009, pag. 164)



**ADOZIONE DEFINITIVA****del bilancio rettificativo n. 3 dell'Unione europea per l'esercizio 2013**

(2013/689/UE, Euratom)

IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, paragrafo 4, lettera a), e paragrafo 9,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 *bis*,visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 <sup>(1)</sup>,visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria <sup>(2)</sup>,visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2013, definitivamente adottato il 12 dicembre 2012 <sup>(3)</sup>,

visto il progetto di bilancio rettificativo n. 3/2013, elaborato dalla Commissione il 15 aprile 2013,

vista la posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 3/2013, adottata dal Consiglio il 9 luglio 2013,

visti gli articoli 75 *ter* e 75 *sexies* del regolamento del Parlamento europeo,

vista l'approvazione della posizione del Consiglio da parte del Parlamento europeo l'11 settembre 2013,

CONSTATA:

*Articolo unico*

La procedura di cui all'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea è espletata e il bilancio rettificativo n. 3 dell'Unione europea per l'esercizio 2013 è definitivamente adottato.

Fatto a Strasburgo, l'11 settembre 2013

*Il Presidente*  
Martin SCHULZ

---

<sup>(1)</sup> GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.<sup>(2)</sup> GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.<sup>(3)</sup> GU L 66 dell'8.3.2013.



**BILANCIO RETTIFICATIVO N. 3 PER L'ESERCIZIO 2013****SOMMARIO**

	Pagina
<b>STATO GENERALE DELLE ENTRATE</b>	
A. Introduzione e finanziamento del bilancio generale .....	223
B. Stato generale delle entrate per linea di bilancio .....	233
— Entrate .....	233
— Titolo 1: Risorse proprie .....	234
— Titolo 3: Eccessi, saldi e adeguamenti .....	237



## A. INTRODUZIONE E FINANZIAMENTO DEL BILANCIO GENERALE

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO GENERALE

**Stanziamanti da coprire, durante l'esercizio 2013, conformemente alle disposizioni dell'articolo 1 della decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee**

## SPESE

Descrizione	Bilancio 2013 <sup>(1)</sup>	Bilancio 2012 <sup>(2)</sup>	Variazione (in %)
1. Crescita sostenibile	65 745 055 888	60 287 086 467	+ 9,05
2. Conservazione e gestione delle risorse naturali	57 882 716 075	58 044 868 674	- 0,28
3. Cittadinanza, libertà, sicurezza e giustizia	1 650 104 202	2 182 532 099	- 24,39
4. L'UE quale attore globale	6 727 745 950	6 966 011 071	- 3,42
5. Amministrazione	8 430 365 740	8 277 736 996	+ 1,84
6. Compensazioni	75 000 000	p.m.	—
<b>Totale delle spese <sup>(3)</sup></b>	<b>140 510 987 855</b>	<b>135 758 235 307</b>	<b>+ 3,50</b>

(1) Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2013 (GU L 66 dell'8.3.2013, pag. 1) cui si aggiungono i bilanci rettificativi nn. da 1 a 3/2013.  
(2) Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2012 (GU L 56 del 29.2.2012, pag. 1) cui si aggiungono i bilanci rettificativi nn. da 1 a 6/2012.  
(3) L'articolo 310, paragrafo 1, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che «nel bilancio, entrate e spese devono risultare in pareggio».

## ENTRATE

Descrizione	Bilancio 2013 <sup>(1)</sup>	Bilancio 2012 <sup>(2)</sup>	Variazione (in %)
Entrate varie (titoli da 4 a 9)	1 838 967 007	5 109 219 138	- 64,01
Eccedenza disponibile dell'esercizio precedente (capitolo 3 0, articolo 3 0 0)	1 023 276 526	1 496 968 014	- 31,64
Eccedenza di risorse proprie risultante dal riversamento dell'eccedenza del Fondo di garanzia per le azioni esterne (capitolo 3 0, articolo 3 0 2)	34 000 000	p.m.	—
Saldi delle risorse proprie provenienti dall'IVA e delle risorse proprie basate sul PNL/RNL relativo agli esercizi precedenti (capitoli 3 1 e 3 2)	p.m.	497 328 000	—
<b>Totale delle entrate dei titoli da 3 a 9</b>	<b>2 896 243 533</b>	<b>7 103 515 152</b>	<b>- 59,23</b>
Importo netto dei dazi doganali e dei contributi nel settore dello zucchero (capitoli 1 1 e 1 2)	18 777 600 000	16 824 200 000	+ 11,61
Risorse proprie IVA all'aliquota uniforme (tabelle 1 e 2, capitolo 1 3)	15 063 857 425	14 546 298 300	+ 3,56
Rimanenza da finanziare con la risorsa complementare (risorse proprie RNL, tabella 3, capitolo 1 4)	103 773 286 897	97 284 221 855	+ 6,67
Stanzamenti da coprire con le risorse proprie di cui all'articolo 2 della decisione 2007/436/CE, Euratom <sup>(3)</sup>	137 614 744 322	128 654 720 155	+ 6,96
<b>Totale delle entrate <sup>(4)</sup></b>	<b>140 510 987 855</b>	<b>135 758 235 307</b>	<b>+ 3,50</b>
<p><sup>(1)</sup> Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2013 (GU L 66 dell'8.3.2013, pag. 1) cui si aggiungono i bilanci rettificativi nn. da 1 a 3/2013.</p> <p><sup>(2)</sup> Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2012 (GU L 56 del 29.2.2012, pag. 1) cui si aggiungono i bilanci rettificativi nn. da 1 a 6/2012.</p> <p><sup>(3)</sup> Le risorse proprie per il bilancio 2013 sono determinate sulla base delle previsioni di bilancio adottate nel corso della 154ª riunione del comitato consultivo delle risorse proprie del 21 maggio 2012.</p> <p><sup>(4)</sup> L'articolo 310, paragrafo 1, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che «nel bilancio, entrate e spese devono risultare in pareggio».</p>			

TABELLA 1

Calcolo della riduzione delle basi armonizzate dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2007/436/CE, Euratom

Stato membro	1 % della base IVA non ridotta	1 % del reddito nazionale lordo	Tasso di riduzione (in %)	1 % del reddito nazionale lordo moltiplicato per il tasso di riduzione	1 % della base IVA ridotta <sup>(1)</sup>	Stati membri la cui base IVA è ridotta
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
Belgio	1 690 557 000	3 973 060 000	50	1 986 530 000	1 690 557 000	
Bulgaria	190 547 000	403 363 000	50	201 681 500	190 547 000	
Repubblica ceca	679 066 000	1 488 457 000	50	744 228 500	679 066 000	
Danimarca	1 011 507 000	2 603 724 000	50	1 301 862 000	1 011 507 000	
Germania	12 022 668 000	27 629 794 000	50	13 814 897 000	12 022 668 000	
Estonia	82 284 000	168 961 000	50	84 480 500	82 284 000	
Irlanda	624 406 000	1 286 410 000	50	643 205 000	624 406 000	
Grecia	873 300 000	1 994 678 000	50	997 339 000	873 300 000	
Spagna	4 775 808 000	10 438 737 000	50	5 219 368 500	4 775 808 000	
Francia	9 831 724 000	21 490 884 000	50	10 745 442 000	9 831 724 000	
Croazia <sup>(2)</sup>	139 265 000	226 056 000	50	113 028 000	113 028 000	Croazia
Italia	6 621 706 000	16 175 934 000	50	8 087 967 000	6 621 706 000	
Cipro	145 973 000	176 569 000	50	88 284 500	88 284 500	Cipro
Lettonia	72 561 000	221 358 000	50	110 679 000	72 561 000	
Lituania	121 821 000	334 146 000	50	167 073 000	121 821 000	
Lussemburgo	246 521 000	325 255 000	50	162 627 500	162 627 500	Lussemburgo
Ungheria	400 384 000	1 018 984 000	50	509 492 000	400 384 000	
Malta	48 396 000	62 058 000	50	31 029 000	31 029 000	Malta
Paesi Bassi	2 739 704 000	6 263 887 000	50	3 131 943 500	2 739 704 000	
Austria	1 425 851 000	3 181 638 000	50	1 590 819 000	1 425 851 000	
Polonia	1 911 307 000	3 943 766 000	50	1 971 883 000	1 911 307 000	
Portogallo	781 760 000	1 637 391 000	50	818 695 500	781 760 000	
Romania	505 766 000	1 435 776 000	50	717 888 000	505 766 000	
Slovenia	182 040 000	356 425 000	50	178 212 500	178 212 500	Slovenia
Slovacchia	256 580 000	733 238 000	50	366 619 000	256 580 000	
Finlandia	943 700 000	2 078 819 000	50	1 039 409 500	943 700 000	
Svezia	1 848 128 000	4 235 344 000	50	2 117 672 000	1 848 128 000	
Regno Unito	9 654 893 000	20 118 338 000	50	10 059 169 000	9 654 893 000	
<b>Totale</b>	<b>59 828 223 000</b>	<b>134 003 050 000</b>		<b>67 001 525 000</b>	<b>59 639 209 500</b>	

<sup>(1)</sup> La base da tenere in considerazione non supera il 50 % dell'RNL.

<sup>(2)</sup> Le basi RNL e IVA della Croazia sono state dimezzate per limitare il suo contributo, dato che il trattato di adesione è entrato in vigore il 1° luglio 2013.

**TABELLA 2**

Ripartizione delle risorse proprie provenienti dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 3)

Stato membro	1 % della base IVA ridotta	Aliquota uniforme delle risorse proprie IVA <sup>(1)</sup> (in %)	Risorse proprie IVA all'aliquota uniforme
	(1)	(2)	(3) = (1) × (2)
Belgio	1 690 557 000	0,300	507 167 100
Bulgaria	190 547 000	0,300	57 164 100
Repubblica ceca	679 066 000	0,300	203 719 800
Danimarca	1 011 507 000	0,300	303 452 100
Germania	12 022 668 000	0,150	1 803 400 200
Estonia	82 284 000	0,300	24 685 200
Irlanda	624 406 000	0,300	187 321 800
Grecia	873 300 000	0,300	261 990 000
Spagna	4 775 808 000	0,300	1 432 742 400
Francia	9 831 724 000	0,300	2 949 517 200
Croazia <sup>(2)</sup>	113 028 000	0,300	33 908 400
Italia	6 621 706 000	0,300	1 986 511 800
Cipro	88 284 500	0,300	26 485 350
Lettonia	72 561 000	0,300	21 768 300
Lituania	121 821 000	0,300	36 546 300
Lussemburgo	162 627 500	0,300	48 788 250
Ungheria	400 384 000	0,300	120 115 200
Malta	31 029 000	0,300	9 308 700
Paesi Bassi	2 739 704 000	0,100	273 970 400
Austria	1 425 851 000	0,225	320 816 475
Polonia	1 911 307 000	0,300	573 392 100
Portogallo	781 760 000	0,300	234 528 000
Romania	505 766 000	0,300	151 729 800
Slovenia	178 212 500	0,300	53 463 750
Slovacchia	256 580 000	0,300	76 974 000
Finlandia	943 700 000	0,300	283 110 000
Svezia	1 848 128 000	0,100	184 812 800
Regno Unito	9 654 893 000	0,300	2 896 467 900
<b>Totale</b>	<b>59 639 209 500</b>		<b>15 063 857 425</b>

<sup>(1)</sup> Limitatamente al periodo 2007-2013, l'aliquota di prelievo delle risorse IVA per l'Austria è fissata allo 0,225 %, per la Germania allo 0,15 % e per i Paesi Bassi e la Svezia allo 0,10 %.

<sup>(2)</sup> La base IVA della Croazia è stata dimezzata per limitare il suo contributo, dato che il trattato di adesione è entrato in vigore il 1°luglio 2013.

**TABELLA 3**

Determinazione dell'aliquota uniforme e ripartizione delle risorse basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 4)

Stato membro	1 % del reddito nazionale lordo	Aliquota uniforme di risorse proprie «base complementare»	Risorse proprie «base complementare» all'aliquota uniforme
	(1)	(2)	(3) = (1) × (2)
Belgio	3 973 060 000		3 076 776 948
Bulgaria	403 363 000		312 368 296
Repubblica ceca	1 488 457 000		1 152 675 818
Danimarca	2 603 724 000		2 016 349 610
Germania	27 629 794 000		21 396 785 668
Estonia	168 961 000		130 845 069
Irlanda	1 286 410 000		996 208 624
Grecia	1 994 678 000		1 544 698 366
Spagna	10 438 737 000		8 083 861 148
Francia	21 490 884 000		16 642 753 064
Croazia <sup>(1)</sup>	226 056 000		175 060 002
Italia	16 175 934 000		12 526 803 232
Cipro	176 569 000		136 736 779
Lettonia	221 358 000	0,7744099 <sup>(2)</sup>	171 421 824
Lituania	334 146 000		258 765 966
Lussemburgo	325 255 000		251 880 688
Ungheria	1 018 984 000		789 111 285
Malta	62 058 000		48 058 329
Paesi Bassi	6 263 887 000		4 850 816 028
Austria	3 181 638 000		2 463 891 926
Polonia	3 943 766 000		3 054 091 385
Portogallo	1 637 391 000		1 268 011 780
Romania	1 435 776 000		1 111 879 131
Slovenia	356 425 000		276 019 044
Slovacchia	733 238 000		567 826 757
Finlandia	2 078 819 000		1 609 857 988
Svezia	4 235 344 000		3 279 892 271
Regno Unito	20 118 338 000		15 579 839 871
<b>Totale</b>	<b>134 003 050 000</b>		<b>103 773 286 897</b>

<sup>(1)</sup> La base RNL della Croazia è stata dimezzata per limitare il suo contributo, dato che il trattato di adesione è entrato in vigore il 1 luglio 2013.  
<sup>(2)</sup> Calcolo dell'aliquota: (103 773 286 897) / (134 003 050 000) = 0,774409887663005

TABELLA 4

Calcolo della riduzione lorda del contributo RNL per i Paesi Bassi e la Svezia e suo finanziamento, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 5, della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 6)

Stato membro	Riduzione lorda	Parti nelle basi RNL	Chiave RNL applicata alla riduzione lorda	Finanziamento della riduzione a favore di Paesi Bassi e Svezia
	(1)	(2)	(3)	(4) = (1) + (3)
Belgio		2,96	25 663 158	25 663 158
Bulgaria		0,30	2 605 440	2 605 440
Repubblica ceca		1,11	9 614 380	9 614 380
Danimarca		1,94	16 818 216	16 818 216
Germania		20,62	178 468 928	178 468 928
Estonia		0,13	1 091 369	1 091 369
Irlanda		0,96	8 309 299	8 309 299
Grecia		1,49	12 884 209	12 884 209
Spagna		7,79	67 426 858	67 426 858
Francia		16,04	138 815 911	138 815 911
Croazia		0,17	1 460 162	1 460 162
Italia		12,07	104 485 093	104 485 093
Cipro		0,13	1 140 511	1 140 511
Lettonia		0,17	1 429 816	1 429 816
Lituania		0,25	2 158 347	2 158 347
Lussemburgo		0,24	2 100 917	2 100 917
Ungheria		0,76	6 581 916	6 581 916
Malta		0,05	400 851	400 851
Paesi Bassi	- 693 598 388	4,67	40 460 279	- 653 138 109
Austria		2,37	20 551 131	20 551 131
Polonia		2,94	25 473 939	25 473 939
Portogallo		1,22	10 576 388	10 576 388
Romania		1,07	9 274 098	9 274 098
Slovenia		0,27	2 302 253	2 302 253
Slovacchia		0,55	4 736 199	4 736 199
Finlandia		1,55	13 427 701	13 427 701
Svezia	- 171 966 543	3,16	27 357 327	- 144 609 216
Regno Unito		15,01	129 950 235	129 950 235
<b>Totale</b>	<b>- 865 564 931</b>	<b>100,00</b>	<b>865 564 931</b>	<b>0</b>

Deflatore PIL dell'UE in EUR (previsioni economiche primavera 2012):  
(a) 2004 UE25 = 97,9307 / (b) 2006 UE25 = 102,2271 / (c) 2006 UE27 = 102,3225 / (d) 2013 UE27 = 112,3768  
Importo forfettario per i Paesi Bassi, prezzi 2013:  
605 000 000 EUR × [(b/a) × (d/c)] = 693 598 388 EUR  
Importo forfettario per la Svezia, prezzi 2013:  
150 000 000 EUR × [(b/a) × (d/c)] = 171 966 543 EUR

TABELLA 5

Correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito a titolo del 2012 conformemente alle disposizioni dell'articolo 4 della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 5)

Descrizione	Coefficiente <sup>(1)</sup> (%)	Importo
1. Parte del Regno Unito (in %) nella base IVA non livellata indicativa	15,2078	
2. Parte del Regno Unito (in %) nella spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento	7,2969	
3. (1) – (2)	7,9109	
<b>4. Spesa ripartita totale</b>		<b>118 254 315 352</b>
5. Spese relative all'allargamento <sup>(2)</sup> = (5a + 5b)		28 277 437 283
5a. Spese di preadesione		3 082 696 513
5b. Spese legate all'articolo 4, paragrafo 1, lettera g)		25 194 740 770
6. Spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento = (4) – (5)		89 976 878 069
7. Importo originale della correzione a favore del Regno Unito = (3) × (6) × 0,66		4 697 847 740
8. Vantaggio del Regno Unito <sup>(3)</sup>		620 273 811
9. Correzione britannica di base = (7) – (8)		4 077 573 929
10. Guadagni imprevisi provenienti dalle risorse proprie tradizionali <sup>(4)</sup>		5 148 759
11. Correzione a favore del Regno Unito = (9) – (10)		4 072 425 170

(<sup>1</sup>) Percentuali arrotondate.  
(<sup>2</sup>) L'importo delle spese relative all'allargamento corrisponde: i) ai pagamenti effettuati a favore dei dieci nuovi Stati membri (che hanno aderito all'Unione il 1° maggio 2004) a titolo degli stanziamenti 2003, adeguati applicando il deflatore PIL dell'Unione per gli esercizi 2004-2011, nonché ai pagamenti effettuati a titolo degli stanziamenti 2006 a favore della Bulgaria e della Romania, adeguati applicando il deflatore PIL dell'Unione per gli esercizi 2007-2011 (5a); e ii) alla spesa ripartita totale negli Stati membri in questione, fatta eccezione per i pagamenti diretti nel settore agricolo e le spese connesse al mercato, nonché la parte delle spese per lo sviluppo rurale originarie dal FEAOG, sezione Garanzia (5b). Quest'importo è dedotto dalla spesa ripartita totale affinché le spese non compensate prima dell'allargamento rimangano tali anche dopo.  
(<sup>3</sup>) Il «vantaggio» è quanto il Regno Unito ottiene a seguito del passaggio all'IVA livellata e dell'introduzione della risorsa PNL/RNL.  
(<sup>4</sup>) Questi guadagni imprevisi corrispondono ai benefici netti che il Regno Unito trae dall'aumento — dal 10 % al 25 % al 1° gennaio 2001 — della percentuale delle risorse proprie tradizionali trattenuta dagli Stati membri a titolo di compensazione per i costi di riscossione di queste risorse (RPT).

A norma dell'articolo 4, paragrafo 2, della decisione 2007/436/CE, Euratom, durante il periodo 2007-2013 il contributo supplementare del Regno Unito risultante dalla detrazione dalla spesa ripartita della spesa relativa all'allargamento di cui al paragrafo 1, lettera g), di detto articolo non supera i 10 500 000 000 EUR a prezzi 2004. Le cifre corrispondenti sono riportate nella tabella seguente.

Correzione britannica 2007-2012 Differenza nell'importo originale rispetto al massimale di 10,5 miliardi di EUR (DRP 2007 rispetto a DRP 2000), in EUR	Differenza a prezzi correnti	Differenza a prezzi costanti 2004
(A) Correzione britannica 2007	0	0
(B) Correzione britannica 2008	- 301 679 647	- 280 649 108
(C) Correzione britannica 2009	- 1 349 840 247	- 1 275 338 491
(D) Correzione britannica 2010	- 2 117 969 550	- 1 956 957 875
(E) Correzione britannica 2011	- 2 355 745 675	- 2 144 599 880
(F) Correzione britannica 2012	- 2 528 825 389	- 2 247 081 154
<b>(G) Somma delle differenze = (A) + (B) + (C) + (D) + (E) + (F)</b>	<b>- 8 654 060 508</b>	<b>- 7 904 626 509</b>

**TABELLA 6**

Calcolo del finanziamento della correzione a favore del Regno Unito fissata a – 4 072 425 170 EUR (capitolo 1 5)

Stato membro	Parti nelle basi RNL	Parti senza il Regno Unito	Parti senza la Germania, i Paesi Bassi, l'Austria, la Svezia e il Regno Unito	3/4 della parte di Germania, Paesi Bassi, Austria, Svezia nella colonna 2	Importo della colonna 4 ripartito secondo la chiave della colonna 3	Chiave di finanziamento	Chiave di finanziamento applicata alla correzione
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6) = (2) + (4) + (5)	(7)
Belgio	2,96	3,49	5,47		1,49	4,98	202 726 774
Bulgaria	0,30	0,35	0,56		0,15	0,51	20 581 738
Repubblica ceca	1,11	1,31	2,05		0,56	1,86	75 949 038
Danimarca	1,94	2,29	3,59		0,98	3,26	132 855 926
Germania	20,62	24,26	0,00	– 18,20	0,00	6,07	247 004 771
Estonia	0,13	0,15	0,23		0,06	0,21	8 621 294
Irlanda	0,96	1,13	1,77		0,48	1,61	65 639 520
Grecia	1,49	1,75	2,75		0,75	2,50	101 779 142
Spagna	7,79	9,17	14,38		3,91	13,08	532 640 201
Francia	16,04	18,87	29,61		8,06	26,93	1 096 579 862
Croazia	0,17	0,20	0,31		0,08	0,28	11 534 586
Italia	12,07	14,20	22,29		6,06	20,27	825 382 682
Cipro	0,13	0,16	0,24		0,07	0,22	9 009 495
Lettonia	0,17	0,19	0,31		0,08	0,28	11 294 869
Lituania	0,25	0,29	0,46		0,13	0,42	17 049 916
Lussemburgo	0,24	0,29	0,45		0,12	0,41	16 596 250
Ungheria	0,76	0,89	1,40		0,38	1,28	51 994 014
Malta	0,05	0,05	0,09		0,02	0,08	3 166 531
Paesi Bassi	4,67	5,50	0,00	– 4,13	0,00	1,38	55 997 883
Austria	2,37	2,79	0,00	– 2,10	0,00	0,70	28 443 200
Polonia	2,94	3,46	5,43		1,48	4,94	201 232 038
Portogallo	1,22	1,44	2,26		0,61	2,05	83 548 448
Romania	1,07	1,26	1,98		0,54	1,80	73 260 972
Slovenia	0,27	0,31	0,49		0,13	0,45	18 186 710
Slovacchia	0,55	0,64	1,01		0,27	0,92	37 413 725
Finlandia	1,55	1,83	2,86		0,78	2,60	106 072 466
Svezia	3,16	3,72	0,00	– 2,79	0,00	0,93	37 863 119
Regno Unito	15,01	0,00	0,00		0,00	0,00	0
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>– 27,21</b>	<b>27,21</b>	<b>100,00</b>	<b>4 072 425 170</b>

I calcoli sono effettuati con quindici decimali.

TABELLA 7

Riepilogo del finanziamento <sup>(1)</sup> del bilancio generale per tipo di risorsa propria e per Stato membro

Stato membro	Risorse proprie tradizionali (RPT)				Risorse proprie basate su IVA e RNL, compresi gli adeguamenti						Totale delle risorse proprie <sup>(2)</sup>
	Contributi netti nel settore dello zucchero (75 %)	Dazi doganali netti (75 %)	Totale delle risorse proprie tradizionali nette (75 %)	p.m. costi di riscossione (25 % delle RPT lorde)	Risorsa propria basata sull'IVA	Risorsa propria basata sull'RNL	Riduzione a favore dei Paesi Bassi e della Svezia	Correzione a favore del Regno Unito	Totale «contributi nazionali»	Percentuale del totale «contributi nazionali» (%)	
	(1)	(2)	(3) = (1) + (2)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9) = (5) + (6) + (7) + (8)	(10)	(11) = (3) + (9)
Belgio	6 600 000	1 871 900 000	1 878 500 000	626 166 667	507 167 100	3 076 776 948	25 663 158	202 726 774	3 812 333 980	3,21	5 690 833 980
Bulgaria	400 000	62 200 000	62 600 000	20 866 667	57 164 100	312 368 296	2 605 440	20 581 738	392 719 574	0,33	455 319 574
Repubblica ceca	3 400 000	246 200 000	249 600 000	83 200 000	203 719 800	1 152 675 818	9 614 380	75 949 038	1 441 959 036	1,21	1 691 559 036
Danimarca	3 400 000	373 500 000	376 900 000	125 633 333	303 452 100	2 016 349 610	16 818 216	132 855 926	2 469 475 852	2,08	2 846 375 852
Germania	26 300 000	3 780 400 000	3 806 700 000	1 268 899 996	1 803 400 200	21 396 785 668	178 468 928	247 004 771	23 625 659 567	19,88	27 432 359 567
Estonia	0	25 000 000	25 000 000	8 333 333	24 685 200	130 845 069	1 091 369	8 621 294	165 242 932	0,14	190 242 932
Irlanda	0	217 100 000	217 100 000	72 366 667	187 321 800	996 208 624	8 309 299	65 639 520	1 257 479 243	1,06	1 474 579 243
Grecia	1 400 000	141 200 000	142 600 000	47 533 334	261 990 000	1 544 698 366	12 884 209	101 779 142	1 921 351 717	1,62	2 063 951 717
Spagna	4 700 000	1 221 600 000	1 226 300 000	408 766 667	1 432 742 400	8 083 861 148	67 426 858	532 640 201	10 116 670 607	8,51	11 342 970 607
Francia	30 900 000	2 034 500 000	2 065 400 000	688 466 667	2 949 517 200	16 642 753 064	138 815 911	1 096 579 862	20 827 666 037	17,53	22 893 066 037
Croazia	0	22 400 000	22 400 000	7 466 667	33 908 400	175 060 002	1 460 162	11 534 586	221 963 150	0,19	244 363 150
Italia	4 700 000	1 799 100 000	1 803 800 000	601 266 667	1 986 511 800	12 526 803 232	104 485 093	825 382 682	15 443 182 807	13,00	17 246 982 807
Cipro	0	24 800 000	24 800 000	8 266 667	26 485 350	136 736 779	1 140 511	9 009 495	173 372 135	0,15	198 172 135
Lettonia	0	26 800 000	26 800 000	8 933 333	21 768 300	171 421 824	1 429 816	11 294 869	205 914 809	0,17	232 714 809
Lituania	800 000	55 000 000	55 800 000	18 600 000	36 546 300	258 765 966	2 158 347	17 049 916	314 520 529	0,26	370 320 529
Lussemburgo	0	15 700 000	15 700 000	5 233 333	48 788 250	251 880 688	2 100 917	16 596 250	319 366 105	0,27	335 066 105
Ungheria	2 000 000	119 800 000	121 800 000	40 600 000	120 115 200	789 111 285	6 581 916	51 994 014	967 802 415	0,81	1 089 602 415
Malta	0	10 800 000	10 800 000	3 600 000	9 308 700	48 058 329	400 851	3 166 531	60 934 411	0,05	71 734 411
Paesi Bassi	7 300 000	2 086 000 000	2 093 300 000	697 766 667	273 970 400	4 850 816 028	- 653 138 109	55 997 883	4 527 646 202	3,81	6 620 946 202
Austria	3 200 000	239 900 000	243 100 000	81 033 334	320 816 475	2 463 891 926	20 551 131	28 443 200	2 833 702 732	2,38	3 076 802 732
Polonia	12 800 000	426 400 000	439 200 000	146 400 000	573 392 100	3 054 091 385	25 473 939	201 232 038	3 854 189 462	3,24	4 293 389 462
Portogallo	200 000	136 500 000	136 700 000	45 566 667	234 528 000	1 268 011 780	10 576 388	83 548 448	1 596 664 616	1,34	1 733 364 616
Romania	1 000 000	124 700 000	125 700 000	41 900 000	151 729 800	1 111 879 131	9 274 098	73 260 972	1 346 144 001	1,13	1 471 844 001
Slovenia	0	81 800 000	81 800 000	27 266 667	53 463 750	276 019 044	2 302 253	18 186 710	349 971 757	0,29	431 771 757
Slovacchia	1 400 000	141 700 000	143 100 000	47 700 000	76 974 000	567 826 757	4 736 199	37 413 725	686 950 681	0,58	830 050 681
Finlandia	800 000	169 600 000	170 400 000	56 800 000	283 110 000	1 609 857 988	13 427 701	106 072 466	2 012 468 155	1,69	2 182 868 155
Svezia	2 600 000	552 600 000	555 200 000	185 066 667	184 812 800	3 279 892 271	- 144 609 216	37 863 119	3 357 958 974	2,83	3 913 158 974
Regno Unito	9 500 000	2 647 000 000	2 656 500 000	885 500 000	2 896 467 900	15 579 839 871	129 950 235	- 4 072 425 170	14 533 832 836	12,23	17 190 332 836
<b>Totale</b>	<b>123 400 000</b>	<b>18 654 200 000</b>	<b>18 777 600 000</b>	<b>6 259 200 000</b>	<b>15 063 857 425</b>	<b>103 773 286 897</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>118 837 144 322</b>	<b>100,00</b>	<b>137 614 744 322</b>

<sup>(1)</sup> p.m. (risorse proprie + altre entrate = totale delle entrate = totale delle spese (137 614 744 322 + 2 896 243 533 = 140 510 987 855 = 140 510 987 855).<sup>(2)</sup> Totale delle risorse proprie in percentuale dell'RNL: (137 614 744 322) / (13 400 305 000 000) = 1,03 %; massimale delle risorse proprie in percentuale dell'RNL: 1,23 %.



## B. STATO GENERALE DELLE ENTRATE PER LINEA DI BILANCIO

## ENTRATE

Titolo	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 3/2013	Nuovo importo
1	RISORSE PROPRIE	138 638 020 848	- 1 023 276 526	137 614 744 322
3	ECEDENZE, SALDI E ADEGUAMENTI	34 000 000	1 023 276 526	1 057 276 526
4	ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE	1 278 186 868		1 278 186 868
5	ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE ISTITUZIONI	53 884 139		53 884 139
6	CONTRIBUTI E RESTITUZIONI IN RELAZIONE AD ACCORDI E PROGRAMMI DELL'UNIONE	60 000 000		60 000 000
7	INTERESSI DI MORA E MULTE	413 000 000		413 000 000
8	ASSUNZIONE ED EROGAZIONE DI PRESTITI	3 696 000		3 696 000
9	ENTRATE VARIE	30 200 000		30 200 000
<b>Totale</b>		<b>140 510 987 855</b>		<b>140 510 987 855</b>

**TITOLO 1**  
**RISORSE PROPRIE**

Titolo Capitolo	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 3/2013	Nuovo importo
1 1	CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO [ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA a), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM]	123 400 000		123 400 000
1 2	DAZI DOGANALI E ALTRI DIRITTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA a), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM	18 654 200 000		18 654 200 000
1 3	RISORSE PROPRIE PROVENIENTI DALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA b), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM	15 063 857 425		15 063 857 425
1 4	RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA c), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM	104 796 563 423	- 1 023 276 526	103 773 286 897
1 5	CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO	0		0
1 6	RIDUZIONE LORDA DEL CONTRIBUTO RNL ANNUO CONCESSA AI PAESI BASSI E ALLA SVEZIA	0		0
<b>Titolo 1 — Totale</b>		<b>138 638 020 848</b>	<b>- 1 023 276 526</b>	<b>137 614 744 322</b>

## TITOLO 1

## RISORSE PROPRIE

## CAPITOLO 14 — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA c), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 3/2013	Nuovo importo
1 4	RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA c), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM			
<b>1 4 0</b>	<b>Risorse proprie basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2007/436/CE, Euratom</b>	104 796 563 423	- 1 023 276 526	103 773 286 897
	<b>Capitolo 1 4 — Totale</b>	<b>104 796 563 423</b>	<b>- 1 023 276 526</b>	<b>103 773 286 897</b>

**1 4 0** *Risorse proprie basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2007/436/CE, Euratom*

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 3/2013	Nuovo importo
104 796 563 423	- 1 023 276 526	103 773 286 897

*Commento*

La risorsa basata sull'RNL è una risorsa «complementare» che fornisce le entrate necessarie per coprire, in un determinato esercizio, le spese eccedenti l'importo generato dalle risorse proprie tradizionali, dai versamenti a titolo dell'IVA e dalle altre entrate. La risorsa basata sull'RNL assicura implicitamente l'equilibrio ex ante del bilancio generale dell'Unione europea.

L'aliquota di prelievo della risorsa RNL viene determinata in funzione delle entrate supplementari necessarie per finanziare le spese di bilancio non coperte dalle altre risorse (versamenti a titolo dell'IVA, risorse proprie tradizionali e altre entrate). Un'aliquota di prelievo viene quindi applicata all'RNL di ciascuno degli Stati membri.

L'aliquota da applicare all'RNL degli Stati membri per l'esercizio è dello 0,7744 %.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera c).

**CAPITOLO 14 — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA c), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM (seguito)**

**140** (seguito)

Stati membri	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 3/2013	Nuovo importo
Belgio	3 107 116 101	- 30 339 153	3 076 776 948
Bulgaria	315 448 463	- 3 080 167	312 368 296
Repubblica ceca	1 164 042 001	- 11 366 183	1 152 675 818
Danimarca	2 036 232 215	- 19 882 605	2 016 349 610
Germania	21 607 772 802	- 210 987 134	21 396 785 668
Estonia	132 135 292	- 1 290 223	130 845 069
Irlanda	1 006 031 931	- 9 823 307	996 208 624
Grecia	1 559 930 162	- 15 231 796	1 544 698 366
Spagna	8 163 573 621	- 79 712 473	8 083 861 148
Francia	16 806 862 143	- 164 109 079	16 642 753 064
Croazia	176 786 215	- 1 726 213	175 060 002
Italia	12 650 326 193	- 123 522 961	12 526 803 232
Cipro	138 085 099	- 1 348 320	136 736 779
Lettonia	173 112 162	- 1 690 338	171 421 824
Lituania	261 317 578	- 2 551 612	258 765 966
Lussemburgo	254 364 406	- 2 483 718	251 880 688
Ungheria	796 892 469	- 7 781 184	789 111 285
Malta	48 532 217	- 473 888	48 058 329
Paesi Bassi	4 898 648 436	- 47 832 408	4 850 816 028
Austria	2 488 187 608	- 24 295 682	2 463 891 926
Polonia	3 084 206 843	- 30 115 458	3 054 091 385
Portogallo	1 280 515 255	- 12 503 475	1 268 011 780
Romania	1 122 843 030	- 10 963 899	1 111 879 131
Slovenia	278 740 783	- 2 721 739	276 019 044
Slovacchia	573 425 923	- 5 599 166	567 826 757
Finlandia	1 625 732 304	- 15 874 316	1 609 857 988
Svezia	3 312 234 282	- 32 342 011	3 279 892 271
Regno Unito	15 733 467 889	- 153 628 018	15 579 839 871
<i>Totale dell'articolo 140</i>	104 796 563 423	- 1 023 276 526	103 773 286 897

**TITOLO 3**  
**ECCEDENZE, SALDI E ADEGUAMENTI**

Titolo Capitolo	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 3/2013	Nuovo importo
3 0	ECCEDENZA DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	34 000 000	1 023 276 526	1 057 276 526
3 1	SALDI E ADEGUAMENTI DEI SALDI BASATI SULL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI, RISULTANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10, PARAGRAFI 4, 5 E 8, DEL REGOLAMENTO (CE, EURATOM) N. 1150/2000	p.m.		p.m.
3 2	SALDI E ADEGUAMENTI DI SALDI BASATI SUL REDDITO/PRODOTTO NAZIONALE LORDO RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI, RISULTANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10, PARAGRAFI 6, 7 E 8, DEL REGOLAMENTO (CE, EURATOM) N. 1150/2000	p.m.		p.m.
3 4	ADEGUAMENTO RELATIVO ALLA NON PARTECIPAZIONE DI TALUNI STATI MEMBRI A DETERMINE POLITICHE DELLO SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA	p.m.		p.m.
3 5	RISULTATO DEL CALCOLO DEFINITIVO DEL FINANZIAMENTO DELLA CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO A FAVORE DEL REGNO UNITO	p.m.		p.m.
3 6	RISULTATO DEGLI AGGIORNAMENTI INTERMEDI DEL CALCOLO DEL FINANZIAMENTO DELLA CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO A FAVORE DEL REGNO UNITO	p.m.		p.m.
<b>Titolo 3 — Totale</b>		<b>34 000 000</b>	<b>1 023 276 526</b>	<b>1 057 276 526</b>

**TITOLO 3**  
**ECCEDENZE, SALDI E ADEGUAMENTI**

**CAPITOLO 3 0 — ECCEDENZA DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 3/2013	Nuovo importo
3 0	ECCEDENZA DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
3 0 0	<i>Ecceденza disponibile dell'esercizio precedente</i>	p.m.	1 023 276 526	1 023 276 526
3 0 2	<i>Ecceденza di risorse proprie risultanti dal riversamento dell'ecceденza del Fondo di garanzia per le azioni esterne</i>	34 000 000		34 000 000
	<b>Capitolo 3 0 — Totale</b>	<b>34 000 000</b>	<b>1 023 276 526</b>	<b>1 057 276 526</b>

**3 0 0** *Ecceденza disponibile dell'esercizio precedente*

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 3/2013	Nuovo importo
p.m.	1 023 276 526	1 023 276 526

*Commento*

Conformemente all'articolo 18 del regolamento finanziario, il saldo di ogni esercizio è iscritto, a seconda che si tratti di un'ecceденza o di un deficit, in entrata o in spesa nel bilancio dell'esercizio successivo.

Le stime appropriate delle suddette entrate o spese sono iscritte nel bilancio nel corso della procedura di bilancio e, se del caso, facendo ricorso alla procedura della lettera rettificativa, presentata in conformità dell'articolo 39 del regolamento finanziario. Esse vengono stabilite conformemente ai principi di cui all'articolo 15 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000.

Dopo la presentazione dei conti di ogni esercizio, la differenza rispetto alle stime è iscritta nel bilancio dell'esercizio successivo mediante un bilancio rettificativo, che la Commissione deve presentare entro 15 giorni successivi alla presentazione dei conti provvisori.

Un disavanzo è iscritto all'articolo 27 02 01 dello stato delle spese nella sezione III «Commissione».

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2007/436/CE, Euratom, relativa al sistema delle risorse proprie della Comunità europee (GU L 130 del 31.5.2000, pag. 1).

Decisione n. 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 7.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1), in particolare l'articolo 18.

**ADOZIONE DEFINITIVA****del bilancio rettificativo n. 4 dell'Unione europea per l'esercizio 2013**

(2013/690/UE, Euratom)

IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, paragrafo 4, lettera a), e paragrafo 9,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 *bis*,visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 <sup>(1)</sup>,visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria <sup>(2)</sup>,visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2013, definitivamente adottato il 12 dicembre 2012 <sup>(3)</sup>,

visto il progetto di bilancio rettificativo n. 4/2013 dell'Unione europea per l'esercizio 2013, elaborato dalla Commissione il 29 aprile 2013,

vista la posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 4/2013, adottata dal Consiglio il 15 luglio 2013,

visti gli articoli 75 *ter* e 75 *sexies* del regolamento del Parlamento europeo,

vista l'approvazione della posizione del Consiglio da parte del Parlamento europeo l'11 settembre 2013,

CONSTATA:

*Articolo unico*

La procedura di cui all'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea è espletata e il bilancio rettificativo n. 4 dell'Unione europea per l'esercizio 2013 è definitivamente adottato.

Fatto a Strasburgo l'11 settembre 2013

*Il Presidente*  
Martin SCHULZ

---

<sup>(1)</sup> GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.<sup>(2)</sup> GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.<sup>(3)</sup> GU L 66 dell'8.3.2013.



**BILANCIO RETTIFICATIVO N. 4 PER L'ESERCIZIO 2013**

## SOMMARIO

	Pagina
<b>STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE</b>	
<b>Sezione III: Commissione</b>	243
— Spese .....	244
— Titolo XX: Spese amministrative ripartite per settore .....	246
— Titolo 15: Istruzione e cultura .....	252
— Titolo 19: Relazioni esterne .....	259
— Personale .....	265
<b>Sezione IV: Corte di giustizia dell'Unione europea</b>	269
— Personale .....	270



*SEZIONE III*  
**COMMISSIONE**

## MISSIONE

## SPESE

Titolo	Denominazione	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 4/2013		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
01	AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI	555 684 796	428 350 972			555 684 796	428 350 972
02	IMPRESE	1 157 245 386	1 304 818 477			1 157 245 386	1 304 818 477
03	CONCORRENZA	92 219 149	92 219 149			92 219 149	92 219 149
04	OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI	12 064 158 933	12 593 728 861			12 064 158 933	12 593 728 861
05	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	58 851 894 643	56 734 357 629			58 851 894 643	56 734 357 629
06	MOBILITÀ E TRASPORTI	1 740 800 530	983 961 494			1 740 800 530	983 961 494
07	AMBIENTE E AZIONE PER IL CLIMA	498 383 275	397 680 274			498 383 275	397 680 274
08	RICERCA	6 901 336 033	5 088 171 210			6 901 336 033	5 088 171 210
09	RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE	1 810 829 637	1 466 740 211			1 810 829 637	1 466 740 211
	40 01 40, 40 02 41	391 985	391 985			391 985	391 985
		1 811 221 622	1 467 132 196			1 811 221 622	1 467 132 196
10	RICERCA DIRETTA	424 319 156	416 522 703			424 319 156	416 522 703
11	AFFARI MARITTIMI E PESCA	919 262 394	708 756 335			919 262 394	708 756 335
	40 01 40, 40 02 41	115 220 000	113 885 651			115 220 000	113 885 651
		1 034 482 394	822 641 986			1 034 482 394	822 641 986
12	MERCATO INTERNO	103 313 472	101 433 656			103 313 472	101 433 656
	40 02 41	3 000 000	3 000 000			3 000 000	3 000 000
		106 313 472	104 433 656			106 313 472	104 433 656
13	POLITICA REGIONALE	43 778 241 730	41 390 607 901			43 778 241 730	41 390 607 901
14	FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE	144 620 394	121 807 617			144 620 394	121 807 617
15	ISTRUZIONE E CULTURA	2 829 575 587	2 497 061 739			2 829 575 587	2 497 061 739
16	COMUNICAZIONE	265 992 159	252 703 941			265 992 159	252 703 941
17	SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI	634 370 124	598 986 674			634 370 124	598 986 674
18	AFFARI INTERNI	1 227 109 539	857 143 815			1 227 109 539	857 143 815
	40 01 40, 40 02 41	111 280 000	66 442 946			111 280 000	66 442 946
		1 338 389 539	923 586 761			1 338 389 539	923 586 761
19	RELAZIONI ESTERNE	5 001 226 243	3 231 193 639			5 001 226 243	3 231 193 639
20	COMMERCIO	107 473 453	103 477 972			107 473 453	103 477 972

## MMISSIONE

Titolo	Denominazione	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 4/2013		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
21	SVILUPPO E RELAZIONI CON I PAESI DELL'AFRICA, DEI CARAIBI E DEL PACIFICO (ACP)	1 571 699 626	1 227 715 563			1 571 699 626	1 227 715 563
22	ALLARGAMENTO	1 091 261 928	905 504 113			1 091 261 928	905 504 113
23	AIUTI UMANITARI	917 322 828	858 578 994			917 322 828	858 578 994
24	LOTTA CONTRO LA FRODE	75 427 800	69 443 664			75 427 800	69 443 664
	40 01 40	3 929 200	3 929 200			3 929 200	3 929 200
		79 357 000	73 372 864			79 357 000	73 372 864
25	COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE	193 336 661	194 086 661			193 336 661	194 086 661
26	AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE	1 030 021 548	1 019 808 608			1 030 021 548	1 019 808 608
27	BILANCIO	142 450 570	142 450 570			142 450 570	142 450 570
28	AUDIT	11 879 141	11 879 141			11 879 141	11 879 141
29	STATISTICHE	82 071 571	113 760 614			82 071 571	113 760 614
	40 01 40, 40 02 41	51 900 000	7 743 254			51 900 000	7 743 254
		133 971 571	121 503 868			133 971 571	121 503 868
30	PENSIONI E SPESE CONNESSE	1 399 471 000	1 399 471 000			1 399 471 000	1 399 471 000
31	SERVIZI LINGUISTICI	396 815 433	396 815 433			396 815 433	396 815 433
32	ENERGIA	738 302 781	814 608 051			738 302 781	814 608 051
33	GIUSTIZIA	218 238 524	184 498 972			218 238 524	184 498 972
40	RISERVE	1 049 836 185	275 393 036			1 049 836 185	275 393 036
	<b>Totale</b>	<b>148 026 192 229</b>	<b>136 983 738 689</b>			<b>148 026 192 229</b>	<b>136 983 738 689</b>
	<b>Of which Reserves: 40 01 40, 40 02 41</b>	<b>285 721 185</b>	<b>195 393 036</b>			<b>285 721 185</b>	<b>195 393 036</b>

MMISSIONE

## TITOLO XX

## SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE

Classificazione per natura

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
XX 01	SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE				
<b>XX 01 01</b>	<b>Spese relative al personale in servizio per settori</b>				
XX 01 01 01	Spese relative al personale in servizio presso l'istituzione				
XX 01 01 01 01	Retribuzioni ed indennità	5	1 835 349 000	- 181 000	1 835 168 000
XX 01 01 01 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio	5	14 878 000		14 878 000
XX 01 01 01 03	Adeguamenti delle retribuzioni	5	15 497 000	- 1 000	15 496 000
	<i>Totale parziale</i>		1 865 724 000	- 182 000	1 865 542 000
XX 01 01 02	Spese relative al personale della Commissione in servizio presso le delegazioni dell'Unione europea				
XX 01 01 02 01	Retribuzioni ed indennità	5	110 428 000		110 428 000
XX 01 01 02 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio	5	7 462 000		7 462 000
XX 01 01 02 03	Adeguamenti eventuali delle retribuzioni	5	871 000		871 000
	<i>Totale parziale</i>		118 761 000		118 761 000
	<i>Articolo XX 01 01 — Totale parziale</i>		1 984 485 000	- 182 000	1 984 303 000
<b>XX 01 02</b>	<b>Personale esterno ed altre spese di gestione</b>				
XX 01 02 01	Personale esterno che lavora presso l'istituzione				
XX 01 02 01 01	Agenti contrattuali	5	66 507 486	- 134 000	66 373 486
XX 01 02 01 02	Personale delle agenzie ed assistenza tecnica e amministrativa in appoggio ad altre attività	5	23 545 000		23 545 000
XX 01 02 01 03	Funzionari nazionali temporaneamente assegnati ai servizi dell'istituzione	5	39 727 000		39 727 000
	<i>Totale parziale</i>		129 779 486	- 134 000	129 645 486
XX 01 02 02	Personale esterno della Commissione nelle delegazioni dell'Unione				
XX 01 02 02 01	Retribuzioni degli altri agenti	5	7 619 000		7 619 000
XX 01 02 02 02	Formazione di esperti junior e di esperti nazionali distaccati	5	2 300 000		2 300 000
XX 01 02 02 03	Spese per gli altri agenti e le altre prestazioni di servizi	5	256 000		256 000
	<i>Totale parziale</i>		10 175 000		10 175 000
XX 01 02 11	Altre spese di gestione dell'istituzione				
XX 01 02 11 01	Spese per missioni e di rappresentanza	5	56 391 000		56 391 000
XX 01 02 11 02	Spese per conferenze e riunioni	5	27 008 000		27 008 000
XX 01 02 11 03	Riunioni di comitati	5	12 863 000		12 863 000
XX 01 02 11 04	Studi e consulenze	5	6 400 000		6 400 000
XX 01 02 11 05	Sistemi d'informazione e di gestione	5	26 985 000		26 985 000
XX 01 02 11 06	Perfezionamento professionale e formazione alla gestione	5	13 500 000		13 500 000
	<i>Totale parziale</i>		143 147 000		143 147 000

## MMISSIONE

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
XX 01 02 12	Altre spese di gestione relative al personale della Commissione nelle delegazioni dell'Unione europea				
XX 01 02 12 01	Spese per missioni, conferenze e ricevimenti	5	6 328 000		6 328 000
XX 01 02 12 02	Perfezionamento professionale dei funzionari nelle delegazioni	5	500 000		500 000
	<i>Totale parziale</i>		6 828 000		6 828 000
	<i>Articolo XX 01 02 — Totale parziale</i>		289 929 486	- 134 000	289 795 486
<b>XX 01 03</b>	<b>Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e agli edifici</b>				
XX 01 03 01	Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione della Commissione				
XX 01 03 01 03	Materiale per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5	54 525 000		54 525 000
XX 01 03 01 04	Servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	5	63 545 000		63 545 000
	<i>Totale parziale</i>		118 070 000		118 070 000
XX 01 03 02	Immobili e spese accessorie relative al personale della Commissione nelle delegazioni dell'Unione europea				
XX 01 03 02 01	Acquisto o affitto di immobili	5	46 908 000		46 908 000
XX 01 03 02 02	Materiale, mobilio, forniture e servizi	5	9 638 000		9 638 000
	<i>Totale parziale</i>		56 546 000		56 546 000
	<i>Articolo XX 01 03 — Totale parziale</i>		174 616 000		174 616 000
<b>XX 01 05</b>	<b>Spese relative al personale in servizio per la ricerca indiretta</b>				
XX 01 05 01	Retribuzioni e indennità relative al personale in servizio per la ricerca indiretta	1.1	197 229 000		197 229 000
XX 01 05 02	Personale esterno per la ricerca indiretta	1.1	47 262 000		47 262 000
XX 01 05 03	Altre spese di gestione per la ricerca indiretta	1.1	80 253 000		80 253 000
	<i>Articolo XX 01 05 — Totale parziale</i>		324 744 000		324 744 000
	<b>Capitolo XX 01 — Totale</b>		<b>2 773 774 486</b>	<b>- 316 000</b>	<b>2 773 458 486</b>

MMISSIONE

**CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE****XX 01 01 Spese relative al personale in servizio per settori**

XX 01 01 01 Spese relative al personale in servizio presso l'istituzione

Classificazione per natura

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
XX 01 01 01	Spese relative al personale in servizio presso l'istituzione				
XX 01 01 01 01	Retribuzioni ed indennità	5	1 835 349 000	- 181 000	1 835 168 000
XX 01 01 01 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio	5	14 878 000		14 878 000
XX 01 01 01 03	Adeguamenti delle retribuzioni	5	15 497 000	- 1 000	15 496 000
	Voce XX 01 01 01 — Totale		1 865 724 000	- 182 000	1 865 542 000

*Commento*

Ad eccezione del personale in servizio in paesi terzi, questo stanziamento è destinato a coprire, per i funzionari e agenti temporanei che ricoprono posti previsti in organico:

- gli stipendi, indennità e assegni fissi legati agli stipendi,
- i rischi d'infortunio, di malattia e altri oneri sociali,
- il rischio di disoccupazione degli agenti temporanei come pure i versamenti da effettuare, da parte dell'istituzione, per la costituzione o il mantenimento dei diritti pensionistici degli agenti temporanei nei rispettivi paesi d'origine,
- gli altri assegni e indennità varie,
- per quanto riguarda i funzionari e gli agenti temporanei, le indennità per servizio continuo o a turni, o per l'obbligo di restare a disposizione sul luogo di lavoro o a domicilio,
- l'indennità di licenziamento per il funzionario in prova licenziato a causa di manifesta inattitudine,
- l'indennità in caso di risoluzione del contratto di un agente temporaneo da parte dell'istituzione,
- il rimborso delle spese relative alla sicurezza degli alloggi dei funzionari assegnati agli uffici dell'Unione europea e alle delegazioni dell'Unione nel territorio dell'Unione,
- le indennità forfettarie e le retribuzioni, calcolate sulla base di un tasso orario, relative al lavoro straordinario effettuato dai funzionari della categoria AST e che non ha potuto essere compensato, secondo le modalità previste, con tempo libero,
- le incidenze dei coefficienti correttori applicabili alla retribuzione dei funzionari e degli agenti temporanei come pure l'incidenza del coefficiente correttore applicato alla parte degli emolumenti trasferiti in un paese diverso da quello della sede di servizio,
- le spese di viaggio dovute ai funzionari e agenti temporanei (nonché ai loro familiari) per l'entrata in servizio, la cessazione dal servizio o il trasferimento implicante un cambiamento della sede di servizio,
- le indennità di prima sistemazione e di nuova sistemazione dovute ai funzionari e agenti temporanei che devono cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede, nonché in occasione della cessazione definitiva dalle funzioni seguita da una reinstallazione in altra località,
- le spese di trasloco dovute ai funzionari e agenti temporanei che devono cambiare residenza a seguito della loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede di servizio, nonché in occasione della cessazione definitiva dalle funzioni seguita da una reinstallazione in altra località,

**CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE** *(seguito)***XX 01 01** *(seguito)*XX 01 01 01 *(seguito)*

- le indennità giornaliere dovute ai funzionari e agenti temporanei che possono dimostrare di dover cambiare residenza dopo la loro entrata in servizio o in occasione della loro destinazione a una nuova sede di servizio,
- i costi transitori per i funzionari che occupano posti nei nuovi Stati membri anteriormente all'adesione, che sono invitati a restare in servizio negli stessi Stati successivamente alla data di adesione e che beneficeranno, a titolo eccezionale, delle stesse condizioni finanziarie e materiali applicate dalla Commissione prima dell'adesione, conformemente all'allegato X dello statuto dei funzionari e al regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea,
- le incidenze degli eventuali adeguamenti delle retribuzioni che il Consiglio potrebbe decidere nel corso dell'esercizio.

Il regolamento del Consiglio che adegua le tabelle retributive dei funzionari e degli altri agenti di tutte le istituzioni dell'Unione, compresi i livelli salariali e le indennità, viene pubblicato annualmente nella Gazzetta ufficiale (la più recente è la GU L 338 del 22.12.2010, pag. 1).

L'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 49 100 000 EUR.

*Basi giuridiche*

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

## XX 01 01 01 01 Retribuzioni ed indennità

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
1 835 349 000	- 181 000	1 835 168 000

## XX 01 01 01 02 Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
14 878 000		14 878 000

## XX 01 01 01 03 Adeguamenti delle retribuzioni

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
15 497 000	- 1 000	15 496 000

MMISSIONE

**CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE** (seguito)**XX 01 02** *Personale esterno ed altre spese di gestione*

XX 01 02 01 Personale esterno che lavora presso l'istituzione

Classificazione per natura

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
XX 01 02 01	Personale esterno che lavora presso l'istituzione				
XX 01 02 01 01	Agenti contrattuali	5	66 507 486	- 134 000	66 373 486
XX 01 02 01 02	Personale delle agenzie ed assistenza tecnica e amministrativa in appoggio ad altre attività	5	23 545 000		23 545 000
XX 01 02 01 03	Funzionari nazionali temporaneamente assegnati ai servizi dell'istituzione	5	39 727 000		39 727 000
	Voce XX 01 02 01 — Totale		129 779 486	- 134 000	129 645 486

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire le spese seguenti, sostenute all'interno del territorio dell'Unione:

- la retribuzione degli agenti contrattuali (ai sensi del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea), i contributi del datore di lavoro al regime previdenziale degli agenti contrattuali nonché le incidenze dei coefficienti correttivi applicabili alla retribuzione di tali agenti,
- l'importo necessario alla retribuzione degli agenti contrattuali «che accompagnano» persone con disabilità,
- il ricorso a personale provvisorio, in particolare uscieri e stenodattilografi,
- le spese relative al personale sotto contratto di imprese di subappalto tecnico o amministrativo e a prestazioni di servizio a carattere intellettuale e le spese per immobili, materiale e operative relative a questo personale,
- le spese relative al distacco o all'assegnazione temporanea presso i servizi della Commissione di funzionari di Stati membri e altri esperti nonché alle consultazioni di breve durata necessarie in particolare per la preparazione di atti in materia di armonizzazione in diversi settori. Gli scambi di funzionari hanno altresì lo scopo di agevolare un'applicazione uniforme da parte degli Stati membri della legislazione dell'Unione,
- l'incidenza degli eventuali adeguamenti delle retribuzioni che il Consiglio potrebbe decidere nel corso dell'esercizio.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se del caso, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali, per le partecipazioni ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio alle spese generali dell'Unione a norma dell'articolo 82 dell'accordo sullo Spazio economico europeo danno luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari sulle linee interessate, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario. L'importo di queste entrate è stimato a 194 868 EUR.

Le entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Sulla base dei dati disponibili, l'importo delle entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento finanziario è stimato a 1 527 000 EUR.

**CAPITOLO XX 01 — SPESE AMMINISTRATIVE RIPARTITE PER SETTORE** (seguito)**XX 01 02** (seguito)

## XX 01 02 01 (seguito)

*Basi giuridiche*

Statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea.

Modalità di designazione e di retribuzione e altre condizioni finanziarie decise dalla Commissione.

Direttiva 2000/78/CE del Consiglio, del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro (GU L 303 del 2.12.2000, pag. 16).

Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 (GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1).

Codice di buona condotta in materia di assunzione di portatori di handicap, approvato con decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo in data 22 giugno 2005.

## XX 01 02 01 01 Agenti contrattuali

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
66 507 486	- 134 000	66 373 486

## XX 01 02 01 02 Personale delle agenzie ed assistenza tecnica e amministrativa in appoggio ad altre attività

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
23 545 000		23 545 000

## XX 01 02 01 03 Funzionari nazionali temporaneamente assegnati ai servizi dell'istituzione

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
39 727 000		39 727 000

MMISSIONE

**TITOLO 15**  
**ISTRUZIONE E CULTURA**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 4/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
15 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA»		123 492 923	123 492 923	111 000	111 000	123 603 923	123 603 923
15 02	APPRENDIMENTO PERMANENTE, COMPRESO IL MULTILINGUISMO		1 417 215 664	1 328 230 073			1 417 215 664	1 328 230 073
15 04	SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE CULTURALE E AUDIOVISIVA IN EUROPA		175 715 000	159 022 211			175 715 000	159 022 211
15 05	PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ E DELLO SPORT	3	149 650 000	130 277 227	- 111 000	- 111 000	149 539 000	130 166 227
15 07	PERSONE — PROGRAMMA PER LA MOBILITÀ DEI RICERCATORI	1	963 502 000	756 039 305			963 502 000	756 039 305
<b>Titolo 15 — Totale</b>			<b>2 829 575 587</b>	<b>2 497 061 739</b>			<b>2 829 575 587</b>	<b>2 497 061 739</b>

**TITOLO 15**  
**ISTRUZIONE E CULTURA**

**CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA»**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
15 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA»				
<b>15 01 01</b>	<b>Spese relative al personale in servizio nel settore «Istruzione e cultura»</b>	5	52 066 716	- 182 000	51 884 716
	Articolo 15 01 01 — Totale parziale		52 066 716	- 182 000	51 884 716
<b>15 01 02</b>	<b>Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione a sostegno del settore «Istruzione e cultura»</b>				
15 01 02 01	Personale esterno	5	3 858 908	- 134 000	3 724 908
15 01 02 11	Altre spese di gestione	5	3 333 017		3 333 017
	Articolo 15 01 02 — Totale parziale		7 191 925	- 134 000	7 057 925
<b>15 01 03</b>	<b>Spese relative alle apparecchiature e ai servizi della tecnologia di informazione e comunicazione del settore «Istruzione e cultura»</b>	5	3 294 977		3 294 977
<b>15 01 04</b>	<b>Spese di sostegno per le attività nel settore «Istruzione e cultura»</b>				
15 01 04 14	Erasmus Mundus — Spese di gestione amministrativa	1.1	914 000		914 000
15 01 04 17	Cooperazione con paesi terzi nel campo dell'istruzione e della formazione professionale — Spese di gestione amministrativa	4	80 000		80 000
15 01 04 22	Apprendimento permanente — Spese di gestione amministrativa	1.1	8 500 000		8 500 000
15 01 04 30	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dei programmi della rubrica 1a	1.1	21 395 000		21 395 000
15 01 04 31	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dei programmi della rubrica 3b	3.2	15 572 000	458 000	16 030 000
15 01 04 32	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dei programmi della rubrica 4	4	263 000		263 000

MMISSIONE

**CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA»** (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
15 01 04 44	Programma Cultura (2007-2013) — Spese di gestione amministrativa	3.2	550 000		550 000
15 01 04 55	Gioventù in azione — Spese di gestione amministrativa	3.2	780 000		780 000
15 01 04 60	MEDIA 2007 — Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo — Spese di gestione amministrativa	3.2	725 000		725 000
15 01 04 68	MEDIA Mundus — Spese di gestione amministrativa	3.2	75 000	- 31 000	44 000
	Articolo 15 01 04 — Totale parziale		48 854 000	427 000	49 281 000
<b>15 01 05</b>	<b>Spese di supporto per le attività di ricerca del settore «Istruzione e cultura»</b>				
15 01 05 01	Spese relative al personale di ricerca	1.1	1 952 000		1 952 000
15 01 05 02	Personale esterno di ricerca	1.1	700 000		700 000
15 01 05 03	Altre spese di gestione per la ricerca	1.1	348 000		348 000
	Articolo 15 01 05 — Totale parziale		3 000 000		3 000 000
<b>15 01 60</b>	<b>Acquisto di materiale d'informazione</b>				
15 01 60 01	Dotazioni di biblioteca, abbonamenti, acquisto e conservazione di opere	5	2 534 000		2 534 000
	Articolo 15 01 60 — Totale parziale		2 534 000		2 534 000
<b>15 01 61</b>	<b>Spese di organizzazione di tirocini nei servizi dell'istituzione</b>				
		5	6 551 305		6 551 305
	<b>Capitolo 15 01 — Totale</b>		<b>123 492 923</b>	<b>111 000</b>	<b>123 603 923</b>

**15 01 01 Spese relative al personale in servizio nel settore «Istruzione e cultura»**

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
52 066 716	- 182 000	51 884 716

**15 01 02 Spese relative al personale esterno e altre spese di gestione a sostegno del settore «Istruzione e cultura»**

## 15 01 02 01 Personale esterno

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
3 858 908	- 134 000	3 724 908

**CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA»** *(seguito)*

**15 01 04** *Spese di sostegno per le attività nel settore «Istruzione e cultura»*

15 01 04 31 Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dei programmi della rubrica 3b

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
15 572 000	458 000	16 030 000

*Commento*

Stanziamiento destinato a coprire le spese operative dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, sostenute per la partecipazione dell'Agenzia alla gestione di programmi compresi nella rubrica 3 b del quadro finanziario 2007-2013 e per il completamento delle azioni sostenute prima del 2007.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se pertinente, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione/comunitari, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti totali iscritti per il programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le entrate provenienti dai contributi della Confederazione svizzera, che partecipa ai programmi dell'Unione/comunitari, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, possono dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

La tabella dell'organico dell'Agenzia è riportata nell'allegato «Personale» della presente sezione.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

Decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007) (GU L 327 del 24.11.2006, pag. 12).

Decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, che istituisce il programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 (GU L 327 del 24.11.2006, pag. 30).

Decisione n. 1855/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce il programma Cultura (2007-2013) (GU L 372 del 27.12.2006, pag. 1).

*Atti di riferimento*

Decisione 2009/336/CE della Commissione, del 20 aprile 2009, che istituisce l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura per la gestione dell'azione comunitaria nei settori dell'istruzione, degli audiovisivi e della cultura, in applicazione del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio (GU L 101 del 21.4.2009, pag. 26).

MMISSIONE

**CAPITOLO 15 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «ISTRUZIONE E CULTURA»** (seguito)**15 01 04** (seguito)

15 01 04 68 MEDIA Mundus — Spese di gestione amministrativa

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
75 000	- 31 000	44 000

*Commento*

Stanziamiento destinato a finanziare spese per studi, riunioni di esperti, informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma o delle azioni a titolo della presente voce. Esso copre inoltre altre spese di assistenza tecnica e amministrativa, che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc.

Agli stanziamenti iscritti alla presente voce si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dai contributi dei paesi candidati e, ove applicabile, dei paesi dei Balcani occidentali candidati potenziali che partecipano ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale intercorrente fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera per partecipare ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dar luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari in base allo stesso rapporto percentuale fra l'importo autorizzato per le spese di gestione amministrativa e gli stanziamenti iscritti per il programma, conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Cfr. il nuovo articolo 15 04 68.

**CAPITOLO 15 05 — PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ E DELLO SPORT**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 4/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
15 05	PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ E DELLO SPORT							
15 05 06	<i>Manifestazioni annuali speciali</i>	3.2	2 000 000	444 789			2 000 000	444 789
15 05 09	<i>Completamento dei programmi/delle azioni precedenti nel campo della gioventù</i>	3.2	—	p.m.			—	p.m.
15 05 10	<i>Azione preparatoria — Amicus — Associazione degli Stati membri che attuano un servizio universale comunitario</i>	3.2	—	p.m.			—	p.m.
15 05 11	<i>Azione preparatoria nel settore dello sport</i>	3.2	p.m.	209 000			p.m.	209 000
15 05 20	<i>Azione preparatoria — Partenariati europei per lo sport</i>	3.2	4 000 000	2 500 000			4 000 000	2 500 000
15 05 55	<i>Gioventù in azione</i>	3.2	143 650 000	127 123 438	- 111 000	- 111 000	143 539 000	127 012 438
	<b>Capitolo 15 05 — Totale</b>		<b>149 650 000</b>	<b>130 277 227</b>	<b>- 111 000</b>	<b>- 111 000</b>	<b>149 539 000</b>	<b>130 166 227</b>

**15 05 55****Gioventù in azione**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 4/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
143 650 000	127 123 438	- 111 000	- 111 000	143 539 000	127 012 438

*Commento*

Conformemente al programma «Gioventù in azione (2007-2013)», lo stanziamento è destinato a coprire le seguenti azioni:

- Gioventù per l'Europa: azione mirante a sostenere gli scambi tra giovani, per accrescerne mobilità e iniziative, nonché i progetti e le attività di partecipazione alla vita democratica, al fine di svilupparne il sentimento di cittadinanza e la comprensione reciproca,
- il servizio volontario europeo: azione mirante ad approfondire la partecipazione dei giovani a forme diverse di attività di volontariato, all'interno e all'esterno dell'Unione,
- Gioventù per il mondo: azione mirante a sostenere progetti con i paesi partner di cui all'articolo 5 della decisione n. 1719/2006/CE, in particolare scambi di giovani e di animatori socio educativi e iniziative che approfondiscano la reciproca comprensione e il senso di solidarietà dei giovani nonché lo sviluppo della cooperazione nel campo della gioventù e della società civile in tali paesi,

MMISSIONE

**CAPITOLO 15 05 — PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ E DELLO SPORT** *(seguito)***15 05 55** *(seguito)*

- animatori socio educativi e sistemi di sostegno: azione volta a sostenere gli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù, come il funzionamento delle organizzazioni giovanili non governative, la loro messa in rete, lo scambio, la formazione e la messa in rete degli animatori socio educativi, lo stimolo all'innovazione e alla qualità delle azioni, l'informazione dei giovani, la creazione di strutture e l'avvio di attività necessarie affinché il programma possa raggiungere i suoi obiettivi,
- sostegno alla cooperazione politica: azione mirante a organizzare il dialogo tra i vari operatori del mondo della gioventù, come giovani, animatori socio educativi e responsabili politici, a sviluppare la cooperazione politica in campo giovanile e ad effettuare quanto necessario per mettere in comune una miglior conoscenza della gioventù.

Agli stanziamenti iscritti al presente articolo si aggiungono i contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio conformemente all'accordo sullo Spazio economico europeo, in particolare l'articolo 82 e il protocollo n. 32. A titolo informativo, tali importi provengono dai contributi degli Stati membri dell'Associazione europea di libero scambio imputati all'articolo 6 3 0 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica in base al disposto dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario e danno luogo all'iscrizione dei corrispondenti stanziamenti e alla loro esecuzione nell'ambito dell'allegato «Spazio economico europeo» della presente parte dello stato delle spese nella presente sezione, che costituisce parte integrante del bilancio generale.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo dei paesi candidati e, se pertinente, dei paesi candidati potenziali dei Balcani occidentali per la partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 1 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari conformemente alle disposizioni dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

Le eventuali entrate provenienti dal contributo della Confederazione svizzera alla partecipazione ai programmi dell'Unione, iscritte alla voce 6 0 3 3 dello stato delle entrate, potranno dare luogo all'iscrizione di spese supplementari ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettere da e) a g), del regolamento finanziario.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, che istituisce il programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 (GU L 327 del 24.11.2006, pag. 30).

**TITOLO 19**  
**RELAZIONI ESTERNE**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 4/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
19 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RELAZIONI ESTERNE»		163 646 024	163 646 024			163 646 024	163 646 024
19 02	COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI IN MATERIA DI MIGRAZIONE E ASILO	4	58 000 000	31 629 412			58 000 000	31 629 412
19 03	POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE (PESC)	4	395 832 000	316 294 119			395 832 000	316 294 119
19 04	STRUMENTO EUROPEO PER LA DEMOCRAZIA E I DIRITTI UMANI (EIDHR)	4	166 086 000	132 510 906			166 086 000	132 510 906
19 05	RELAZIONI E COOPERAZIONE CON I PAESI TERZI INDUSTRIALIZZATI	4	23 400 000	18 285 754			23 400 000	18 285 754
19 06	RISPOSTA ALLE CRISI E MINACCE MONDIALI ALLA SICUREZZA	4	393 793 000	253 079 672			393 793 000	253 079 672
19 08	POLITICA EUROPEA DI VICINATO E RELAZIONI CON LA RUSSIA		2 491 284 700	1 390 558 678			2 491 284 700	1 390 558 678
19 09	RELAZIONI CON L'AMERICA LATINA	4	387 064 000	288 869 669			387 064 000	288 869 669
19 10	RELAZIONI CON L'ASIA, L'ASIA CENTRALE E IL MEDIO ORIENTE (IRAQ, IRAN E YEMEN)	4	893 490 519	611 954 874			893 490 519	611 954 874
19 11	STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO PER IL SETTORE «RELAZIONI ESTERNE»	4	28 630 000	24 364 531			28 630 000	24 364 531
19 49	SPESE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI PROGRAMMI IMPEGNATI A TITOLO DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO DEL 21 DICEMBRE 1977	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
<b>Titolo 19 — Totale</b>			<b>5 001 226 243</b>	<b>3 231 193 639</b>			<b>5 001 226 243</b>	<b>3 231 193 639</b>

MMISSIONE

## TITOLO 19

## RELAZIONI ESTERNE

## CAPITOLO 19 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RELAZIONI ESTERNE»

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
19 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RELAZIONI ESTERNE»				
<b>19 01 01</b>	<b>Spese relative al personale in servizio nel settore «Relazioni esterne»</b>				
19 01 01 01	Spese relative al personale in servizio del «Servizio degli strumenti di politica estera»	5	7 265 123		7 265 123
19 01 01 02	Spese relative al personale in servizio del settore «Relazioni esterne» presso le delegazioni dell'Unione	5	6 933 652		6 933 652
	Articolo 19 01 01 — Totale parziale		14 198 775		14 198 775
<b>19 01 02</b>	<b>Spese relative al personale esterno ed altre spese di gestione per il settore «Relazioni esterne»</b>				
19 01 02 01	Personale esterno del «Servizio degli strumenti di politica estera»	5	1 656 669		1 656 669
19 01 02 02	Personale esterno del settore «Relazioni esterne» presso le delegazioni dell'Unione	5	857 444		857 444
19 01 02 11	Altre spese di gestione del «Servizio degli strumenti di politica estera»	5	585 573		585 573
19 01 02 12	Altre spese di gestione del settore «Relazioni esterne» presso le delegazioni dell'Unione	5	435 830		435 830
	Articolo 19 01 02 — Totale parziale		3 535 516		3 535 516
<b>19 01 03</b>	<b>Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, spese relative agli immobili e spese connesse del settore «Relazioni esterne»</b>				
19 01 03 01	Spese relative a materiale e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione del «Servizio degli strumenti di politica estera»	5	459 764		459 764

## CAPITOLO 19 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RELAZIONI ESTERNE» (seguito)

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
19 01 03 02	Immobili e spese connesse del settore «Relazioni esterne» presso le delegazioni dell'Unione	5	3 609 319		3 609 319
	<i>Articolo 19 01 03 — Totale parziale</i>		4 069 083		4 069 083
<b>19 01 04</b>	<b>Spese di sostegno per le attività del settore «Relazioni esterne»</b>				
19 01 04 01	Strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo — Spese di gestione amministrativa	4	57 680 196	- 300 000	57 380 196
19 01 04 02	Strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI) — Spese di gestione amministrativa	4	57 314 454	- 758 000	56 556 454
19 01 04 03	Strumento di stabilità (IFS) — Spese di gestione amministrativa	4	9 100 000		9 100 000
19 01 04 04	Politica estera e di sicurezza comune (PESC) — Spese di gestione amministrativa	4	500 000		500 000
19 01 04 05	Valutazione dei risultati dell'aiuto dell'Unione, azioni di controllo e revisione dei conti — Spese di gestione amministrativa	4	p.m.		p.m.
19 01 04 06	Strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare (INSC) — Spese di gestione amministrativa	4	1 400 000		1 400 000
19 01 04 07	Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR) — Spese di gestione amministrativa	4	10 981 000		10 981 000
19 01 04 08	Strumento per i paesi industrializzati (ICI) — Spese di gestione amministrativa	4	100 000		100 000
19 01 04 20	Spese di sostegno amministrativo per il settore «Relazioni esterne»	4	p.m.		p.m.
19 01 04 30	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dei programmi del settore «Relazioni esterne»	4	4 767 000	1 058 000	5 825 000
	<i>Articolo 19 01 04 — Totale parziale</i>		141 842 650		141 842 650
	<b>Capitolo 19 01 — Totale</b>		<b>163 646 024</b>		<b>163 646 024</b>

## MMISSIONE

## CAPITOLO 19 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RELAZIONI ESTERNE» (seguito)

## 19 01 04 Spese di sostegno per le attività del settore «Relazioni esterne»

## 19 01 04 01 Strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo — Spese di gestione amministrativa

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
57 680 196	- 300 000	57 380 196

## Commento

Stanziamiento destinato a coprire:

- le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che la Commissione può delegare a un'agenzia esecutiva di diritto dell'Unione,
- le spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio dei beneficiari e della Commissione,
- le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati o personale interinale) presso la sede principale, destinato ad assumere i compiti precedentemente affidati agli uffici di assistenza tecnica. Le spese per il personale esterno presso la sede principale sono limitate a 4 337 552 EUR. Questa stima si basa su un costo annuale unitario indicativo per persona/anno, il 93 % del quale copre le retribuzioni del personale in questione e il 7 % le spese supplementari di formazione, riunioni, missioni, informatica e telecomunicazioni connesse a tale personale,
- le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, agenti locali o esperti nazionali distaccati) presso le delegazioni dell'Unione, ai fini della gestione decentrata dei programmi nelle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi o dell'internalizzazione dei compiti degli uffici di assistenza tecnica progressivamente eliminati, nonché le spese aggiuntive connesse alla logistica e alle infrastrutture, come le spese di formazione, riunioni, missioni, informatica, telecomunicazioni e affitto dovute alla presenza nelle delegazioni di personale esterno retribuito a titolo degli stanziamenti di questa voce,
- le spese per studi, riunioni di esperti, sistemi di informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in suo nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi ai sensi dell'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Questo stanziamento copre le spese amministrative a titolo dei capitoli 19 02, 19 09 e 19 10.

## 19 01 04 02 Strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI) — Spese di gestione amministrativa

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
57 314 454	- 758 000	56 556 454

## Commento

Stanziamiento destinato a coprire:

- le spese per l'assistenza tecnica e amministrativa che la Commissione può delegare a un'agenzia esecutiva di diritto dell'Unione,

**CAPITOLO 19 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RELAZIONI ESTERNE»** (seguito)**19 01 04** (seguito)

## 19 01 04 02 (seguito)

- le spese di assistenza tecnica e amministrativa che non prevedono funzioni pubbliche esternalizzate dalla Commissione con contratti di servizio ad hoc, a reciproco vantaggio dei beneficiari e della Commissione,
- le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, esperti nazionali distaccati o personale interinale) presso la sede principale, destinato ad assumere i compiti precedentemente affidati agli uffici di assistenza tecnica; le spese per il personale esterno presso la sede principale sono limitate a 4 846 907 EUR. Questa stima si basa su un costo annuale unitario indicativo per persona/anno, il 93 % del quale copre le retribuzioni del personale in questione e il 7 % le spese supplementari di formazione, riunioni, missioni, informatica e telecomunicazioni connesse a tale personale,
- le spese per il personale esterno (agenti contrattuali, agenti locali o esperti nazionali distaccati) presso le delegazioni dell'Unione, ai fini della gestione decentrata dei programmi nelle delegazioni dell'Unione nei paesi terzi o dell'internalizzazione dei compiti degli uffici di assistenza tecnica progressivamente eliminati, nonché le spese aggiuntive connesse alla logistica e alle infrastrutture, come le spese di formazione, riunioni, missioni, informatica, telecomunicazioni e affitto dovute alla presenza nelle delegazioni di personale esterno retribuito a titolo degli stanziamenti di questa voce,
- le spese per studi, riunioni di esperti, sistemi di informazione e pubblicazioni direttamente collegati al conseguimento dell'obiettivo del programma.

Tutte le entrate provenienti da contributi finanziari di Stati membri, di altri paesi donatori, comprese, in entrambi i casi, le rispettive agenzie statali e parastatali, o di organizzazioni internazionali a favore di progetti o programmi di aiuti esterni finanziati dall'Unione e gestiti dalla Commissione in suo nome, conformemente all'atto di base pertinente, possono dare luogo all'iscrizione di stanziamenti supplementari. Tali importi provengono dai contributi ai sensi dell'articolo 6 3 3 dello stato delle entrate, che costituiscono entrate con destinazione specifica ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera b), del regolamento finanziario. Per ogni capitolo, gli importi iscritti alla linea relativa alle spese di sostegno amministrativo saranno determinati in base alla convenzione di finanziamento relativa a ciascun programma operativo, con una media non superiore al 4 % dei finanziamenti del programma corrispondente.

Questo stanziamento copre le spese amministrative a titolo del Capitolo 19 08.

## 19 01 04 30 Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura — Contributo dei programmi del settore «Relazioni esterne»

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 4/2013	Nuovo importo
4 767 000	1 058 000	5 825 000

*Commento*

Stanziamento destinato a coprire i costi operativi sostenuti dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura nel quadro della gestione di programmi operativi di «relazioni esterne» (rubrica 4) affidata all'Agenzia a titolo dei capitoli 19 05, 19 06, 19 08, 19 09 e 19 10.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CEE) n. 58/2003 del Consiglio, del 19 dicembre 2002, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate dello svolgimento di alcuni compiti relativi alla gestione dei programmi comunitari (GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1).

MMISSIONE

**CAPITOLO 19 01 — SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «RELAZIONI ESTERNE»** *(seguito)*

**19 01 04** *(seguito)*

19 01 04 30 *(seguito)*

Regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato (GU L 310 del 9.11.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1717/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, che istituisce uno strumento per la stabilità (GU L 327 del 24.11.2006, pag. 1).

Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

Regolamento (CE) n. 1934/2006 del Consiglio, del 21 dicembre 2006, che istituisce uno strumento finanziario per la cooperazione con paesi e territori industrializzati e con altri ad alto reddito (GU L 405 del 30.12.2006, pag. 34).

Decisione 2009/336/CE della Commissione, del 20 aprile 2009, che istituisce l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura per la gestione dell'azione comunitaria nei settori dell'istruzione, degli audiovisivi e della cultura, in applicazione del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio (GU L 101 del 21.4.2009, pag. 26).

**PERSONALE**

MMISSIONE

## Commissione

## Amministrazione

Gruppo di funzioni e grado <sup>(1)</sup> <sup>(2)</sup>	Amministrazione					
	2013		Bilancio rettificativo n. 4/2013		2013	
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Modifiche alla tabella dell'organico autorizzato		Tabella dell'organico modificata	
	Impieghi permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16	24				24	
AD 15	190	22			190	22
AD 14	580	31			580	31
AD 13	1 969				1 969	
AD 12	1 329	53			1 329	53
AD 11	634	62			634	62
AD 10	1 012	11			1 012	11
AD 9	814				814	
AD 8	970	2			970	2
AD 7	1 072				1 072	
AD 6	1 245				1 245	
AD 5	1 363	20			1 363	20
Totale AD	11 202	201			11 202	201
AST 11	172				172	
AST 10	240	20			240	20
AST 9	529				529	
AST 8	539	12			539	12
AST 7	1 003	28	- 2		1 001	28
AST 6	802	19			802	19
AST 5	1 125	42			1 125	42
AST 4	929	20			929	20
AST 3	1 159	9			1 159	9
AST 2	511	13			511	13
AST 1	695				695	
Totale AST	7 704	163			7 702	163
<b>Totale generale</b>	<b>18 906</b>	<b>364</b>	<b>- 2</b>		<b>18 904</b>	<b>364</b>
<b>Totale effettivi</b>	<b>19 270</b>		<b>- 2</b>		<b>19 268</b>	

(1) La tabella dell'organico comprende, ai sensi dell'articolo 53 del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, i seguenti posti permanenti per l'Agenzia di approvvigionamento: un AD 15 ad personam per il posto di direttore generale dell'Agenzia, due AD 14 (di cui uno per il posto di direttore generale aggiunto), tre AD 12, un AD 11, due AD 10, un AST 10, due AST 8, un AST 7, nove AST 6, un AST 5 e due AST 3.

(2) La tabella dell'organico autorizza le seguenti nomine ad personam: un massimo di 25 AD 15 possono diventare AD 16; un massimo di 21 AD 14 possono diventare AD 15; un massimo di 13 AD 11 possono diventare AD 14 e un AST 8 può diventare AST 10.

**Organismi istituiti dall'Unione europea aventi personalità giuridica**

**Agenzie decentrate**

**Agenzie decentrate — Imprese**

**Agenzia del GNSS europeo**

Gruppo di funzioni e grado	Agenzia del GNSS europeo					
	2013		Bilancio rettificativo n. 4/2013		2013	
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Modifiche alla tabella dell'organico autorizzato		Tabella dell'organico modificata	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		1				1
AD 13						
AD 12		1				1
AD 11		3				3
AD 10		2		3		5
AD 9		6		3		9
AD 8		5		6		11
AD 7		23		7		30
AD 6		8		1		9
AD 5		3				3
Totale AD		52		20		72
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8						
AST 7						
AST 6						
AST 5		2				2
AST 4		1				1
AST 3		1				1
AST 2		1				1
AST 1						
Totale AST		5				5
<b>Totale generale</b>		<b>57</b>		<b>20</b>		<b>77</b>
<b>Totale effettivi</b>		<b>57</b>		<b>20</b>		<b>77</b>

MMISSIONE

**Agenzie esecutive****Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura**

Function group and grade	Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura					
	2013		Bilancio rettificativo n. 4/2013		2013	
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Modifiche alla tabella dell'organico autorizzato		Tabella dell'organico modificata	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16						
AD 15						
AD 14		1				1
AD 13		4				4
AD 12		5				5
AD 11		4				4
AD 10		15				15
AD 9		14				14
AD 8		16		2		18
AD 7		3				3
AD 6		9				9
AD 5		5				5
Totale AD		76		2		78
AST 11						
AST 10						
AST 9						
AST 8		3				3
AST 7		4				4
AST 6		1				1
AST 5		9				9
AST 4		7				7
AST 3		3				3
AST 2						
AST 1						
Totale AST		27				27
<b>Totale generale</b>		<b>103</b>		<b>2</b>		<b>105</b>
<b>Totale effettivi</b>		<b>103</b>		<b>2</b>		<b>105</b>

SEZIONE IV

**CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA**

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

**PERSONALE**

## CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA

## Corte di giustizia dell'Unione europea

Gruppo di funzioni e grado	Corte di giustizia dell'Unione europea					
	2013		Bilancio rettificativo n. 4/2013		2013	
	Autorizzati nel bilancio dell'Unione		Modifiche alla tabella dell'organico autorizzato		Tabella dell'organico modificata	
	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei	Posti permanenti	Posti temporanei
AD 16	5	—			5	—
AD 15	10	1			10	1
AD 14	45 <sup>(1)</sup>	45 <sup>(1)</sup>		1	45 <sup>(1)</sup>	46 <sup>(1)</sup>
AD 13	100	—			100	—
AD 12	102 <sup>(2)</sup>	68		1	102 <sup>(2)</sup>	69
AD 11	67	75		1	67	76
AD 10	42	34		1	42	35
AD 9	136	2			136	2
AD 8	170	1			170	1
AD 7	156	—			156	—
AD 6	44	—			44	—
AD 5	49	28			49	28
<b>Totale AD</b>	<b>926</b>	<b>254</b>		<b>4</b>	<b>926</b>	<b>258</b>
AST 11	10	—			10	—
AST 10	12	1			12	1
AST 9	29	—			29	—
AST 8	41	5			41	5
AST 7	67	29			67	29
AST 6	65	24			65	24
AST 5	66	47		1	66	48
AST 4	81	42			81	42
AST 3	140	10		1	140	11
AST 2	84	5		1	84	6
AST 1	57	—			57	—
<b>Totale AST</b>	<b>652</b>	<b>163</b>		<b>3</b>	<b>652</b>	<b>166</b>
<b>Totale generale</b>	<b>1 578 <sup>(3)</sup></b>	<b>417</b>		<b>7</b>	<b>1 578 <sup>(3)</sup></b>	<b>424</b>
<b>Totale effettivi</b>	<b>1 995 <sup>(4)</sup> <sup>(5)</sup></b>			<b>7</b>	<b>2002 <sup>(4)</sup> <sup>(5)</sup></b>	

<sup>(1)</sup> Di cui 1 AD 15 a titolo personale.

<sup>(2)</sup> Di cui 1 AD 14 a titolo personale.

<sup>(3)</sup> Non compresa la riserva virtuale, senza dotazione di stanziamenti, per i funzionari distaccati presso membri della Corte di giustizia, del Tribunale o del Tribunale della funzione pubblica (6 AD 12, 12 AD 11, 18 AD 10, 9 AD 7, 11 AST 6, 17 AST 5, 21 AST 4 e 8 AST 3).

<sup>(4)</sup> L'occupazione a orario ridotto di taluni posti può essere compensata con l'assunzione di altro personale, nel limite del saldo di posti resi in tal modo disponibili per categoria.

<sup>(5)</sup> Esclusi i posti relativi alla modifica dello Statuto della Corte di giustizia (aumento del numero di giudici): posti temporanei per i gabinetti di 12 giudici — 7 posti AD 14, 11 posti AD 12, 12 posti AD 11, 6 posti AD 10, 12 posti AST 4 e 12 posti AST 3; posti permanenti per la Cancelleria del Tribunale: 3 AD 9, 1 AD 5, 1 trasformazione di un posto AST 2 in 1 posto AD 5, 1 trasformazione di un posto AST 1 in un posto AD 5 e 6 trasformazioni di posti AST 1 in 6 posti AST 3.



**ADOZIONE DEFINITIVA****del bilancio rettificativo n. 5 dell'Unione europea per l'esercizio 2013**

(2013/691/UE, Euratom)

IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, paragrafo 4, lettera a), e paragrafo 9,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 *bis*,visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 <sup>(1)</sup>,visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria <sup>(2)</sup>,visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2013, definitivamente adottato il 12 dicembre 2012 <sup>(3)</sup>,

visto il progetto di bilancio rettificativo n. 5/2013 dell'Unione europea per l'esercizio 2013, elaborato dalla Commissione il 2 maggio 2013,

vista la posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 5/2013, adottata dal Consiglio il 15 luglio 2013,

visti gli articoli 75 *ter* e 75 *sexies* del regolamento del Parlamento europeo,

vista l'approvazione della posizione del Consiglio da parte del Parlamento europeo l'11 settembre 2013,

CONSTATA:

*Articolo unico*

La procedura di cui all'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea è espletata e il bilancio rettificativo n. 5 dell'Unione europea per l'esercizio 2013 è definitivamente adottato.

Fatto a Strasburgo l'11 settembre 2013

*Il Presidente*  
Martin SCHULZ

---

<sup>(1)</sup> GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.<sup>(2)</sup> GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.<sup>(3)</sup> GU L 66 dell'8.3.2013.



**BILANCIO RETTIFICATIVO N. 5 PER L'ESERCIZIO 2013****SOMMARIO**

	Pagina
<b>STATO GENERALE DELLE ENTRATE</b>	
A. Introduzione e finanziamento del bilancio generale .....	277
B. Stato generale delle entrate per linea di bilancio .....	287
— Entrate .....	287
— Titolo 1: Risorse proprie .....	288
<b>STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE</b>	
<b>Sezione III: Commissione</b> .....	<b>291</b>
— Spese .....	292
— Titolo 13: Politica regionale .....	294



## A. INTRODUZIONE E FINANZIAMENTO DEL BILANCIO GENERALE

## FINANZIAMENTO DEL BILANCIO GENERALE

**Stanziamanti da coprire, durante l'esercizio 2013, conformemente alle disposizioni dell'articolo 1 della decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee**

## SPESE

Descrizione	Bilancio 2013 <sup>(1)</sup>	Bilancio 2012 <sup>(2)</sup>	Variazione (in %)
1. Crescita sostenibile	65 745 055 888	60 287 086 467	+ 9,05
2. Conservazione e gestione delle risorse naturali	57 882 716 075	58 044 868 674	- 0,28
3. Cittadinanza, libertà, sicurezza e giustizia	1 665 028 144	2 182 532 099	- 23,71
4. L'UE quale attore globale	6 727 745 950	6 966 011 071	- 3,42
5. Amministrazione	8 430 049 740	8 277 736 996	+ 1,84
6. Compensazione	75 000 000	p.m.	—
<b>Totale delle spese <sup>(3)</sup></b>	<b>140 525 595 797</b>	<b>135 758 235 307</b>	<b>+ 3,51</b>

<sup>(1)</sup> Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2013 (GU L 66 dell'8.3.2013, pag. 1) cui si aggiungono i bilanci rettificativi nn. da 1 a 5/2013.  
<sup>(2)</sup> Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2012 (GU L 56 del 29.2.2012, pag. 1) cui si aggiungono i bilanci rettificativi nn. da 1 a 6/2012.  
<sup>(3)</sup> L'articolo 310, paragrafo 1, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che «nel bilancio, entrate e spese devono risultare in pareggio».

## ENTRATE

Descrizione	Bilancio 2013 <sup>(1)</sup>	Bilancio 2012 <sup>(2)</sup>	Variazione (in %)
Entrate varie (titoli da 4 a 9)	1 838 967 007	5 109 219 138	- 64,01
Eccedenza disponibile dell'esercizio precedente (capitolo 3 0, articolo 3 0 0)	1 023 276 526	1 496 968 014	- 31,64
Eccedenza di risorse proprie risultante dal riversamento dell'eccedenza del Fondo di garanzia per le azioni esterne (capitolo 3 0, articolo 3 0 2)	34 000 000	p.m.	—
Saldi delle risorse proprie provenienti dall'IVA e delle risorse proprie basate sul PNL/RNL relativo agli esercizi precedenti (capitoli 3 1 e 3 2)	p.m.	497 328 000	—
<b>Totale delle entrate dei titoli da 3 a 9</b>	<b>2 896 243 533</b>	<b>7 103 515 152</b>	<b>- 59,23</b>
Importo netto dei dazi doganali e dei contributi nel settore dello zucchero (capitoli 1 1 e 1 2)	18 777 600 000	16 824 200 000	+ 11,61
Risorse proprie IVA all'aliquota uniforme (tabelle 1 e 2, capitolo 1 3)	15 063 857 425	14 546 298 300	+ 3,56
Rimanenza da finanziare con la risorsa complementare (risorse proprie RNL, tabella 3, capitolo 1 4)	103 787 894 839	97 284 221 855	+ 6,69
Stanzamenti da coprire con le risorse proprie di cui all'articolo 2 della decisione 2007/436/CE, Euratom <sup>(3)</sup>	137 629 352 264	128 654 720 155	+ 6,98
<b>Totale delle entrate <sup>(4)</sup></b>	<b>140 525 595 797</b>	<b>135 758 235 307</b>	<b>+ 3,51</b>

<sup>(1)</sup> Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2013 (GU L 66 dell'8.3.2013, pag. 1) cui si aggiungono i bilanci rettificativi nn. da 1 a 5/2013.

<sup>(2)</sup> Le cifre di questa colonna corrispondono a quelle del bilancio 2012 (GU L 56 del 29.2.2012, pag. 1) cui si aggiungono i bilanci rettificativi nn. da 1 a 6/2012.

<sup>(3)</sup> Le risorse proprie per il bilancio 2013 sono determinate sulla base delle previsioni di bilancio adottate nel corso della 154<sup>a</sup> riunione del comitato consultivo delle risorse proprie del 21 maggio 2012.

<sup>(4)</sup> L'articolo 310, paragrafo 1, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che «nel bilancio, entrate e spese devono risultare in pareggio».

TABELLA 1

Calcolo della riduzione delle basi armonizzate dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2007/436/CE, Euratom

Stato membro	1 % della base IVA non ridotta	1 % del reddito nazionale lordo	Tasso di riduzione (in %)	1 % del reddito nazionale lordo moltiplicato per il tasso di riduzione	1 % della base IVA ridotta <sup>(1)</sup>	Stati membri la cui base IVA è ridotta
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
Belgio	1 690 557 000	3 973 060 000	50	1 986 530 000	1 690 557 000	
Bulgaria	190 547 000	403 363 000	50	201 681 500	190 547 000	
Repubblica ceca	679 066 000	1 488 457 000	50	744 228 500	679 066 000	
Danimarca	1 011 507 000	2 603 724 000	50	1 301 862 000	1 011 507 000	
Germania	12 022 668 000	27 629 794 000	50	13 814 897 000	12 022 668 000	
Estonia	82 284 000	168 961 000	50	84 480 500	82 284 000	
Irlanda	624 406 000	1 286 410 000	50	643 205 000	624 406 000	
Grecia	873 300 000	1 994 678 000	50	997 339 000	873 300 000	
Spagna	4 775 808 000	10 438 737 000	50	5 219 368 500	4 775 808 000	
Francia	9 831 724 000	21 490 884 000	50	10 745 442 000	9 831 724 000	
Croazia <sup>(2)</sup>	139 265 000	226 056 000	50	113 028 000	113 028 000	Croazia
Italia	6 621 706 000	16 175 934 000	50	8 087 967 000	6 621 706 000	
Cipro	145 973 000	176 569 000	50	88 284 500	88 284 500	Cipro
Lettonia	72 561 000	221 358 000	50	110 679 000	72 561 000	
Lituania	121 821 000	334 146 000	50	167 073 000	121 821 000	
Lussemburgo	246 521 000	325 255 000	50	162 627 500	162 627 500	Lussemburgo
Ungheria	400 384 000	1 018 984 000	50	509 492 000	400 384 000	
Malta	48 396 000	62 058 000	50	31 029 000	31 029 000	Malta
Paesi Bassi	2 739 704 000	6 263 887 000	50	3 131 943 500	2 739 704 000	
Austria	1 425 851 000	3 181 638 000	50	1 590 819 000	1 425 851 000	
Polonia	1 911 307 000	3 943 766 000	50	1 971 883 000	1 911 307 000	
Portogallo	781 760 000	1 637 391 000	50	818 695 500	781 760 000	
Romania	505 766 000	1 435 776 000	50	717 888 000	505 766 000	
Slovenia	182 040 000	356 425 000	50	178 212 500	178 212 500	Slovenia
Slovacchia	256 580 000	733 238 000	50	366 619 000	256 580 000	
Finlandia	943 700 000	2 078 819 000	50	1 039 409 500	943 700 000	
Svezia	1 848 128 000	4 235 344 000	50	2 117 672 000	1 848 128 000	
Regno Unito	9 654 893 000	20 118 338 000	50	10 059 169 000	9 654 893 000	
<b>Totale</b>	<b>59 828 223 000</b>	<b>134 003 050 000</b>		<b>67 001 525 000</b>	<b>59 639 209 500</b>	

<sup>(1)</sup> La base da tenere in considerazione non supera il 50 % dell'RNL.

<sup>(2)</sup> Le basi RNL e IVA della Croazia sono state dimezzate per limitare il suo contributo, dato che il trattato di adesione che è entrato in vigore il 1<sup>o</sup> luglio 2013.

**TABELLA 2**

Ripartizione delle risorse proprie provenienti dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 3)

Stato membro	1 % della base IVA ridotta	Aliquota uniforme delle risorse proprie IVA <sup>(1)</sup> (in %)	Risorse proprie IVA all'aliquota uniforme
	(1)	(2)	(3) = (1) × (2)
Belgio	1 690 557 000	0,300	507 167 100
Bulgaria	190 547 000	0,300	57 164 100
Repubblica ceca	679 066 000	0,300	203 719 800
Danimarca	1 011 507 000	0,300	303 452 100
Germania	12 022 668 000	0,150	1 803 400 200
Estonia	82 284 000	0,300	24 685 200
Irlanda	624 406 000	0,300	187 321 800
Grecia	873 300 000	0,300	261 990 000
Spagna	4 775 808 000	0,300	1 432 742 400
Francia	9 831 724 000	0,300	2 949 517 200
Croazia <sup>(2)</sup>	113 028 000	0,300	33 908 400
Italia	6 621 706 000	0,300	1 986 511 800
Cipro	88 284 500	0,300	26 485 350
Lettonia	72 561 000	0,300	21 768 300
Lituania	121 821 000	0,300	36 546 300
Lussemburgo	162 627 500	0,300	48 788 250
Ungheria	400 384 000	0,300	120 115 200
Malta	31 029 000	0,300	9 308 700
Paesi Bassi	2 739 704 000	0,100	273 970 400
Austria	1 425 851 000	0,225	320 816 475
Polonia	1 911 307 000	0,300	573 392 100
Portogallo	781 760 000	0,300	234 528 000
Romania	505 766 000	0,300	151 729 800
Slovenia	178 212 500	0,300	53 463 750
Slovacchia	256 580 000	0,300	76 974 000
Finlandia	943 700 000	0,300	283 110 000
Svezia	1 848 128 000	0,100	184 812 800
Regno Unito	9 654 893 000	0,300	2 896 467 900
<b>Totale</b>	<b>59 639 209 500</b>		<b>15 063 857 425</b>

<sup>(1)</sup> Limitatamente al periodo 2007-2013, l'aliquota di prelievo delle risorse IVA per l'Austria è fissata allo 0,225 %, per la Germania allo 0,15 % e per i Paesi Bassi e la Svezia allo 0,10 %.

<sup>(2)</sup> La base IVA della Croazia è stata dimezzata per limitare il suo contributo, dato che il trattato di adesione è entrato in vigore il 1°luglio 2013.

**TABELLA 3**

Determinazione dell'aliquota uniforme e ripartizione delle risorse basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 4)

Stato membro	1 % del reddito nazionale lordo	Aliquota uniforme di risorse proprie «base complementare»	Risorse proprie «base complementare» all'aliquota uniforme
	(1)	(2)	(3) = (1) × (2)
Belgio	3 973 060 000		3 077 210 060
Bulgaria	403 363 000		312 412 267
Repubblica ceca	1 488 457 000		1 152 838 078
Danimarca	2 603 724 000		2 016 633 448
Germania	27 629 794 000		21 399 797 643
Estonia	168 961 000		130 863 488
Irlanda	1 286 410 000		996 348 858
Grecia	1 994 678 000		1 544 915 810
Spagna	10 438 737 000		8 084 999 095
Francia	21 490 884 000		16 645 095 829
Croazia <sup>(1)</sup>	226 056 000		175 084 644
Italia	16 175 934 000		12 528 566 603
Cipro	176 569 000		136 756 028
Lettonia	221 358 000	0,7745189 <sup>(2)</sup>	171 445 955
Lituania	334 146 000		258 802 392
Lussemburgo	325 255 000		251 916 145
Ungheria	1 018 984 000		789 222 366
Malta	62 058 000		48 065 094
Paesi Bassi	6 263 887 000		4 851 498 867
Austria	3 181 638 000		2 464 238 763
Polonia	3 943 766 000		3 054 521 303
Portogallo	1 637 391 000		1 268 190 276
Romania	1 435 776 000		1 112 035 648
Slovenia	356 425 000		276 057 899
Slovacchia	733 238 000		567 906 689
Finlandia	2 078 819 000		1 610 084 605
Svezia	4 235 344 000		3 280 353 975
Regno Unito	20 118 338 000		15 582 033 011
<b>Totale</b>	<b>134 003 050 000</b>		<b>103 787 894 839</b>

<sup>(1)</sup> La base RNL della Croazia è stata dimezzata per limitare il suo contributo, dato che il trattato di adesione è entrato in vigore il 1° luglio 2013.  
<sup>(2)</sup> Calcolo dell'aliquota: (103 787 894 839) / (134 003 050 000) = 0,774518899674298

**TABELLA 4**

Calcolo della riduzione lorda del contributo RNL per i Paesi Bassi e la Svezia e il suo finanziamento, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 5, della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 6)

Stato membro	Riduzione lorda	Parti nelle basi RNL	Chiave RNL applicata alla riduzione lorda	Finanziamento della riduzione a favore di Paesi Bassi e Svezia
	(1)	(2)	(3)	(4) = (1) + (3)
Belgio		2,96	25 663 158	25 663 158
Bulgaria		0,30	2 605 440	2 605 440
Repubblica ceca		1,11	9 614 380	9 614 380
Danimarca		1,94	16 818 216	16 818 216
Germania		20,62	178 468 928	178 468 928
Estonia		0,13	1 091 369	1 091 369
Irlanda		0,96	8 309 299	8 309 299
Grecia		1,49	12 884 209	12 884 209
Spagna		7,79	67 426 858	67 426 858
Francia		16,04	138 815 911	138 815 911
Croazia		0,17	1 460 162	1 460 162
Italia		12,07	104 485 093	104 485 093
Cipro		0,13	1 140 511	1 140 511
Lettonia		0,17	1 429 816	1 429 816
Lituania		0,25	2 158 347	2 158 347
Lussemburgo		0,24	2 100 917	2 100 917
Ungheria		0,76	6 581 916	6 581 916
Malta		0,05	400 851	400 851
Paesi Bassi	- 693 598 388	4,67	40 460 279	- 653 138 109
Austria		2,37	20 551 131	20 551 131
Polonia		2,94	25 473 939	25 473 939
Portogallo		1,22	10 576 388	10 576 388
Romania		1,07	9 274 098	9 274 098
Slovenia		0,27	2 302 253	2 302 253
Slovacchia		0,55	4 736 199	4 736 199
Finlandia		1,55	13 427 701	13 427 701
Svezia	- 171 966 543	3,16	27 357 327	- 144 609 216
Regno Unito		15,01	129 950 235	129 950 235
<b>Totale</b>	<b>- 865 564 931</b>	<b>100,00</b>	<b>865 564 931</b>	<b>0</b>

Deflatore PIL dell'UE in euro (previsioni economiche primavera 2012):

(a) 2004 UE25 = 97,9307 / (b) 2006 UE25 = 102,2271 / (c) 2006 UE27 = 102,3225 / (d) 2013 UE27 = 112,3768

Importo forfettario per i Paesi Bassi, prezzi 2013:

605 000 000 EUR × [(b/a) × (d/c)] = 693 598 388 EUR

Importo forfettario per la Svezia, prezzi 2013:

150 000 000 EUR × [(b/a) × (d/c)] = 171 966 543 EUR

TABELLA 5

Correzione degli squilibri di bilancio a favore del Regno Unito a titolo del 2012 conformemente alle disposizioni dell'articolo 4 della decisione 2007/436/CE, Euratom (capitolo 1 5)

Descrizione	Coefficiente <sup>(1)</sup> (%)	Importo
1. Parte del Regno Unito (in %) nella base IVA non livellata indicativa	15,2078	
2. Parte del Regno Unito (in %) nella spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento	7,2969	
3. (1) – (2)	7,9109	
<b>4. Spesa ripartita totale</b>		<b>118 254 315 352</b>
5. Spese relative all'allargamento <sup>(2)</sup> = (5a + 5b)		28 277 437 283
5a. Spese di preadesione		3 082 696 513
5b. Spese legate all'articolo 4, paragrafo 1, lettera g)		25 194 740 770
6. Spesa ripartita totale adeguata tenendo conto dell'allargamento = (4) – (5)		89 976 878 069
7. Importo originale della correzione a favore del Regno Unito = (3) × (6) × 0,66		4 697 847 740
8. Vantaggio del Regno Unito <sup>(3)</sup>		620 273 811
9. Correzione britannica di base = (7) – (8)		4 077 573 929
10. Guadagni imprevisti provenienti dalle risorse proprie tradizionali <sup>(4)</sup>		5 148 759
11. Correzione a favore del Regno Unito = (9) – (10)		4 072 425 170

(<sup>1</sup>) Percentuali arrotondate.  
(<sup>2</sup>) L'importo delle spese relative all'allargamento corrisponde: i) ai pagamenti effettuati a favore dei dieci nuovi Stati membri (che hanno aderito all'Unione il 1° maggio 2004) a titolo degli stanziamenti 2003, adeguati applicando il deflatore PIL dell'Unione per gli esercizi 2004-2011, nonché ai pagamenti effettuati a titolo degli stanziamenti 2006 a favore della Bulgaria e della Romania, adeguati applicando il deflatore PIL dell'Unione per gli esercizi 2007-2011 (5a); e ii) alla spesa ripartita totale negli Stati membri in questione, fatta eccezione per i pagamenti diretti nel settore agricolo e le spese connesse al mercato, nonché la parte delle spese per lo sviluppo rurale originarie dal FEAOG, sezione Garanzia (5b). Quest'importo è dedotto dalla spesa ripartita totale affinché le spese non compensate prima dell'allargamento rimangano tali anche dopo.  
(<sup>3</sup>) Il «vantaggio» è quanto il Regno Unito ottiene a seguito del passaggio all'IVA livellata e dell'introduzione della risorsa PNL/RNL.  
(<sup>4</sup>) Questi guadagni imprevisti corrispondono ai benefici netti che il Regno Unito trae dall'aumento — dal 10 % al 25 % al 1° gennaio 2001 — della percentuale delle risorse proprie tradizionali trattenuta dagli Stati membri a titolo di compensazione per i costi di riscossione di queste risorse (RPT).

A norma dell'articolo 4, paragrafo 2, della decisione 2007/436/CE, Euratom, durante il periodo 2007-2013 il contributo supplementare del Regno Unito risultante dalla detrazione dalla spesa ripartita della spesa relativa all'allargamento di cui al paragrafo 1, lettera g), di detto articolo non supera i 10 500 000 000 EUR a prezzi 2004. Le cifre corrispondenti sono riportate nella tabella seguente.

Correzione britannica 2007-2012 Differenza nell'importo originale rispetto al massimale di 10,5 miliardi di euro (DRP 2007 rispetto a DRP 2000), in EUR	Differenza a prezzi correnti	Differenza a prezzi costanti 2004
(A) Correzione britannica 2007	0	0
(B) Correzione britannica 2008	- 301 679 647	- 280 649 108
(C) Correzione britannica 2009	- 1 349 840 247	- 1 275 338 491
(D) Correzione britannica 2010	- 2 117 969 550	- 1 956 957 875
(E) Correzione britannica 2011	- 2 355 745 675	- 2 144 599 880
(F) Correzione britannica 2012	- 2 528 825 389	- 2 247 081 154
<b>(G) Somma delle differenze = (A) + (B) + (C) + (D) + (E) + (F)</b>	<b>- 8 654 060 508</b>	<b>- 7 904 626 509</b>

**TABELLA 6**

Calcolo del finanziamento della correzione a favore del Regno Unito fissata a – 4 072 425 170 EUR (capitolo 1 5)

Stato membro	Parti nelle basi RNL	Parti senza il Regno Unito	Parti senza la Germania, i Paesi Bassi, l'Austria, la Svezia e il Regno Unito	3/4 della parte di Germania, Paesi Bassi, Austria, Svezia nella colonna 2	Importo della colonna 4 ripartito secondo la chiave della colonna 3	Chiave di finanziamento	Chiave di finanziamento applicata alla correzione
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6) = (2) + (4) + (5)	(7)
Belgio	2,96	3,49	5,47		1,49	4,98	202 726 774
Bulgaria	0,30	0,35	0,56		0,15	0,51	20 581 738
Repubblica ceca	1,11	1,31	2,05		0,56	1,86	75 949 038
Danimarca	1,94	2,29	3,59		0,98	3,26	132 855 926
Germania	20,62	24,26	0,00	– 18,20	0,00	6,07	247 004 771
Estonia	0,13	0,15	0,23		0,06	0,21	8 621 294
Irlanda	0,96	1,13	1,77		0,48	1,61	65 639 520
Grecia	1,49	1,75	2,75		0,75	2,50	101 779 142
Spagna	7,79	9,17	14,38		3,91	13,08	532 640 201
Francia	16,04	18,87	29,61		8,06	26,93	1 096 579 862
Croazia	0,17	0,20	0,31		0,08	0,28	11 534 586
Italia	12,07	14,20	22,29		6,06	20,27	825 382 682
Cipro	0,13	0,16	0,24		0,07	0,22	9 009 495
Lettonia	0,17	0,19	0,31		0,08	0,28	11 294 869
Lituania	0,25	0,29	0,46		0,13	0,42	17 049 916
Lussemburgo	0,24	0,29	0,45		0,12	0,41	16 596 250
Ungheria	0,76	0,89	1,40		0,38	1,28	51 994 014
Malta	0,05	0,05	0,09		0,02	0,08	3 166 531
Paesi Bassi	4,67	5,50	0,00	– 4,13	0,00	1,38	55 997 883
Austria	2,37	2,79	0,00	– 2,10	0,00	0,70	28 443 200
Polonia	2,94	3,46	5,43		1,48	4,94	201 232 038
Portogallo	1,22	1,44	2,26		0,61	2,05	83 548 448
Romania	1,07	1,26	1,98		0,54	1,80	73 260 972
Slovenia	0,27	0,31	0,49		0,13	0,45	18 186 710
Slovacchia	0,55	0,64	1,01		0,27	0,92	37 413 725
Finlandia	1,55	1,83	2,86		0,78	2,60	106 072 466
Svezia	3,16	3,72	0,00	– 2,79	0,00	0,93	37 863 119
Regno Unito	15,01	0,00	0,00		0,00	0,00	0
<b>Totale</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>– 27,21</b>	<b>27,21</b>	<b>100,00</b>	<b>4 072 425 170</b>

I calcoli sono effettuati con quindici decimali.

TABELLA 7

Riepilogo del finanziamento <sup>(1)</sup> del bilancio generale per tipo di risorsa propria e per Stato membro

Stato membro	Risorse proprie tradizionali (RPT)				Risorse proprie basate su IVA e RNL, compresi gli adeguamenti						Totale delle risorse proprie <sup>(2)</sup>
	Contributi netti nel settore dello zucchero (75 %)	Dazi doganali netti (75 %)	Totale delle risorse proprie tradizionali nette (75 %)	p.m. costi di riscossione (25 % delle RPT lorde)	Risorsa propria basata sull'IVA	Risorsa propria basata sull'RNL	Riduzione a favore dei Paesi Bassi e della Svezia	Correzione a favore del Regno Unito	Totale «contributi nazionali»	Percentuale del totale «contributi nazionali» (%)	
	(1)	(2)	(3) = (1) + (2)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9) = (5) + (6) + (7) + (8)	(10)	(11) = (3) + (9)
Belgio	6 600 000	1 871 900 000	1 878 500 000	626 166 667	507 167 100	3 077 210 060	25 663 158	202 726 774	3 812 767 092	3,21 %	5 691 267 092
Bulgaria	400 000	62 200 000	62 600 000	20 866 667	57 164 100	312 412 267	2 605 440	20 581 738	392 763 545	0,33 %	455 363 545
Repubblica ceca	3 400 000	246 200 000	249 600 000	83 200 000	203 719 800	1 152 838 078	9 614 380	75 949 038	1 442 121 296	1,21 %	1 691 721 296
Danimarca	3 400 000	373 500 000	376 900 000	125 633 333	303 452 100	2 016 633 448	16 818 216	132 855 926	2 469 759 690	2,08 %	2 846 659 690
Germania	26 300 000	3 780 400 000	3 806 700 000	1 268 899 996	1 803 400 200	21 399 797 643	178 468 928	247 004 771	23 628 671 542	19,88 %	27 435 371 542
Estonia	0	25 000 000	25 000 000	8 333 333	24 685 200	130 863 488	1 091 369	8 621 294	165 261 351	0,14 %	190 261 351
Irlanda	0	217 100 000	217 100 000	72 366 667	187 321 800	996 348 858	8 309 299	65 639 520	1 257 619 477	1,06 %	1 474 719 477
Grecia	1 400 000	141 200 000	142 600 000	47 533 334	261 990 000	1 544 915 810	12 884 209	101 779 142	1 921 569 161	1,62 %	2 064 169 161
Spagna	4 700 000	1 221 600 000	1 226 300 000	408 766 667	1 432 742 400	8 084 999 095	67 426 858	532 640 201	10 117 808 554	8,51 %	11 344 108 554
Francia	30 900 000	2 034 500 000	2 065 400 000	688 466 667	2 949 517 200	16 645 095 829	138 815 911	1 096 579 862	20 830 008 802	17,53 %	22 895 408 802
Croazia	0	22 400 000	22 400 000	7 466 667	33 908 400	175 084 644	1 460 162	11 534 586	221 987 792	0,19 %	244 387 792
Italia	4 700 000	1 799 100 000	1 803 800 000	601 266 667	1 986 511 800	12 528 566 603	104 485 093	825 382 682	15 444 946 178	13,00 %	17 248 746 178
Cipro	0	24 800 000	24 800 000	8 266 667	26 485 350	136 756 028	1 140 511	9 009 495	173 391 384	0,15 %	198 191 384
Lettonia	0	26 800 000	26 800 000	8 933 333	21 768 300	171 445 955	1 429 816	11 294 869	205 938 940	0,17 %	232 738 940
Lituania	800 000	55 000 000	55 800 000	18 600 000	36 546 300	258 802 392	2 158 347	17 049 916	314 556 955	0,26 %	370 356 955
Lussemburgo	0	15 700 000	15 700 000	5 233 333	48 788 250	251 916 145	2 100 917	16 596 250	319 401 562	0,27 %	335 101 562
Ungheria	2 000 000	119 800 000	121 800 000	40 600 000	120 115 200	789 222 366	6 581 916	51 994 014	967 913 496	0,81 %	1 089 713 496
Malta	0	10 800 000	10 800 000	3 600 000	9 308 700	48 065 094	400 851	3 166 531	60 941 176	0,05 %	71 741 176
Paesi Bassi	7 300 000	2 086 000 000	2 093 300 000	697 766 667	273 970 400	4 851 498 867	- 653 138 109	55 997 883	4 528 329 041	3,81 %	6 621 629 041
Austria	3 200 000	239 900 000	243 100 000	81 033 334	320 816 475	2 464 238 763	20 551 131	28 443 200	2 834 049 569	2,38 %	3 077 149 569
Polonia	12 800 000	426 400 000	439 200 000	146 400 000	573 392 100	3 054 521 303	25 473 939	201 232 038	3 854 619 380	3,24 %	4 293 819 380
Portogallo	200 000	136 500 000	136 700 000	45 566 667	234 528 000	1 268 190 276	10 576 388	83 548 448	1 596 843 112	1,34 %	1 733 543 112
Romania	1 000 000	124 700 000	125 700 000	41 900 000	151 729 800	1 112 035 648	9 274 098	73 260 972	1 346 300 518	1,13 %	1 472 000 518
Slovenia	0	81 800 000	81 800 000	27 266 667	53 463 750	276 057 899	2 302 253	18 186 710	350 010 612	0,29 %	431 810 612
Slovacchia	1 400 000	141 700 000	143 100 000	47 700 000	76 974 000	567 906 689	4 736 199	37 413 725	687 030 613	0,58 %	830 130 613
Finlandia	800 000	169 600 000	170 400 000	56 800 000	283 110 000	1 610 084 605	13 427 701	106 072 466	2 012 694 772	1,69 %	2 183 094 772
Svezia	2 600 000	552 600 000	555 200 000	185 066 667	184 812 800	3 280 353 975	- 144 609 216	37 863 119	3 358 420 678	2,83 %	3 913 620 678
Regno Unito	9 500 000	2 647 000 000	2 656 500 000	885 500 000	2 896 467 900	15 582 033 011	129 950 235	- 4 072 425 170	14 536 025 976	12,23 %	17 192 525 976
<b>Totale</b>	<b>123 400 000</b>	<b>18 654 200 000</b>	<b>18 777 600 000</b>	<b>6 259 200 000</b>	<b>15 063 857 425</b>	<b>103 787 894 839</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>118 851 752 264</b>	<b>100,00</b>	<b>137 629 352 264</b>

<sup>(1)</sup> p.m. (risorse proprie + altre entrate = totale delle entrate = totale delle spese); (137 629 352 264 + 2 896 243 533 = 140 525 595 797 = 140 525 595 797).

<sup>(2)</sup> Totale delle risorse proprie in percentuale dell'RNL: (137 629 352 264) / (13 400 305 000 000) = 1,03 %; massimale delle risorse proprie in percentuale dell'RNL: 1,23 %.



## B. STATO GENERALE DELLE ENTRATE PER LINEA DI BILANCIO

## ENTRATE

Titolo	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 5/2013	Nuovo importo
1	RISORSE PROPRIE	137 614 744 322	14 607 942	137 629 352 264
3	ECEDENZE, SALDI E ADEGUAMENTI	1 057 276 526		1 057 276 526
4	ENTRATE PROVENIENTI DALLE PERSONE APPARTENENTI ALLE ISTITUZIONI E AD ALTRI ORGANISMI DELL'UNIONE	1 278 186 868		1 278 186 868
5	ENTRATE PROVENIENTI DAL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE ISTITUZIONI	53 884 139		53 884 139
6	CONTRIBUTI E RESTITUZIONI IN RELAZIONE AD ACCORDI E PROGRAMMI DELL'UNIONE	60 000 000		60 000 000
7	INTERESSI DI MORA E MULTE	413 000 000		413 000 000
8	ASSUNZIONE ED EROGAZIONE DI PRESTITI	3 696 000		3 696 000
9	ENTRATE VARIE	30 200 000		30 200 000
	<b>Totale</b>	<b>140 510 987 855</b>	<b>14 607 942</b>	<b>140 525 595 797</b>

**TITOLO 1**  
**RISORSE PROPRIE**

Titolo Capitolo	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 5/2013	Nuovo importo
1 1	CONTRIBUTI E ALTRI DIRITTI PREVISTI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI NEL SETTORE DELLO ZUCCHERO [ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA a), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM]	123 400 000		123 400 000
1 2	DAZI DOGANALI E ALTRI DIRITTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA a), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM	18 654 200 000		18 654 200 000
1 3	RISORSE PROPRIE PROVENIENTI DALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA b), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM	15 063 857 425		15 063 857 425
1 4	RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA c), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM	103 773 286 897	14 607 942	103 787 894 839
1 5	CORREZIONE DEGLI SQUILIBRI DI BILANCIO	0		0
1 6	RIDUZIONE LORDA DEL CONTRIBUTO RNL ANNUO CONCESSA AI PAESI BASSI E ALLA SVEZIA	0		0
<b>Titolo 1 — Totale</b>		<b>137 614 744 322</b>	<b>14 607 942</b>	<b>137 629 352 264</b>

## TITOLO 1

## RISORSE PROPRIE

## CAPITOLO 14 — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA c), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 5/2013	Nuovo importo
1 4	RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA c), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM			
<b>1 4 0</b>	<b>Risorse proprie basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2007/436/CE, Euratom</b>	103 773 286 897	14 607 942	103 787 894 839
	<b>Capitolo 1 4 — Totale</b>	<b>103 773 286 897</b>	<b>14 607 942</b>	<b>103 787 894 839</b>

**1 4 0** *Risorse proprie basate sul reddito nazionale lordo conformemente alle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera c), della decisione 2007/436/CE, Euratom*

Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 5/2013	Nuovo importo
103 773 286 897	14 607 942	103 787 894 839

*Commento*

La risorsa basata sull'RNL è una risorsa «complementare» che fornisce le entrate necessarie per coprire, in un determinato esercizio, le spese eccedenti l'importo generato dalle risorse proprie tradizionali, dai versamenti a titolo dell'IVA e dalle altre entrate. La risorsa basata sull'RNL assicura implicitamente l'equilibrio ex ante del bilancio generale dell'Unione europea.

L'aliquota di prelievo della risorsa RNL viene determinata in funzione delle entrate supplementari necessarie per finanziare le spese di bilancio non coperte dalle altre risorse (versamenti a titolo dell'IVA, risorse proprie tradizionali e altre entrate). Un'aliquota di prelievo viene quindi applicata all'RNL di ciascuno degli Stati membri.

L'aliquota da applicare all'RNL degli Stati membri per l'esercizio è dello 0,7745 %.

*Basi giuridiche*

Decisione n. 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee (GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17), in particolare l'articolo 2, paragrafo 1, lettera c).

**CAPITOLO 14 — RISORSE PROPRIE BASATE SUL REDDITO NAZIONALE LORDO CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 2, PARAGRAFO 1, LETTERA c), DELLA DECISIONE 2007/436/CE, EURATOM (seguito)**

**140 (seguito)**

Stati membri	Bilancio 2013	Bilancio rettificativo n. 5/2013	Nuovo importo
Belgio	3 076 776 948	433 112	3 077 210 060
Bulgaria	312 368 296	43 971	312 412 267
Repubblica ceca	1 152 675 818	162 260	1 152 838 078
Danimarca	2 016 349 610	283 838	2 016 633 448
Germania	21 396 785 668	3 011 975	21 399 797 643
Estonia	130 845 069	18 419	130 863 488
Irlanda	996 208 624	140 234	996 348 858
Grecia	1 544 698 366	217 444	1 544 915 810
Spagna	8 083 861 148	1 137 947	8 084 999 095
Francia	16 642 753 064	2 342 765	16 645 095 829
Croazia	175 060 002	24 642	175 084 644
Italia	12 526 803 232	1 763 371	12 528 566 603
Cipro	136 736 779	19 249	136 756 028
Lettonia	171 421 824	24 131	171 445 955
Lituania	258 765 966	36 426	258 802 392
Lussemburgo	251 880 688	35 457	251 916 145
Ungheria	789 111 285	111 081	789 222 366
Malta	48 058 329	6 765	48 065 094
Paesi Bassi	4 850 816 028	682 839	4 851 498 867
Austria	2 463 891 926	346 837	2 464 238 763
Polonia	3 054 091 385	429 918	3 054 521 303
Portogallo	1 268 011 780	178 496	1 268 190 276
Romania	1 111 879 131	156 517	1 112 035 648
Slovenia	276 019 044	38 855	276 057 899
Slovacchia	567 826 757	79 932	567 906 689
Finlandia	1 609 857 988	226 617	1 610 084 605
Svezia	3 279 892 271	461 704	3 280 353 975
Regno Unito	15 579 839 871	2 193 140	15 582 033 011
<i>Totale dell'articolo 140</i>	103 773 286 897	14 607 942	103 787 894 839

*SEZIONE III*  
**COMMISSIONE**

## COMMISSIONE

## SPESE

Titolo	Denominazione	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 5/2013		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
01	AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI	555 684 796	428 350 972			555 684 796	428 350 972
02	IMPRESE	1 157 245 386	1 304 818 477			1 157 245 386	1 304 818 477
03	CONCORRENZA	92 219 149	92 219 149			92 219 149	92 219 149
04	OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI	12 064 158 933	12 593 728 861			12 064 158 933	12 593 728 861
05	AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE	58 851 894 643	56 734 357 629			58 851 894 643	56 734 357 629
06	MOBILITÀ E TRASPORTI	1 740 800 530	983 961 494			1 740 800 530	983 961 494
07	AMBIENTE E AZIONE PER IL CLIMA	498 383 275	397 680 274			498 383 275	397 680 274
08	RICERCA	6 901 336 033	5 088 171 210			6 901 336 033	5 088 171 210
09	RETI DI COMUNICAZIONE, CONTENUTI E TECNOLOGIE	1 810 829 637	1 466 740 211			1 810 829 637	1 466 740 211
	40 01 40, 40 02 41	391 985	391 985			391 985	391 985
		1 811 221 622	1 467 132 196			1 811 221 622	1 467 132 196
10	RICERCA DIRETTA	424 319 156	416 522 703			424 319 156	416 522 703
11	AFFARI MARITTIMI E PESCA	919 262 394	708 756 335			919 262 394	708 756 335
	40 01 40, 40 02 41	115 220 000	113 885 651			115 220 000	113 885 651
		1 034 482 394	822 641 986			1 034 482 394	822 641 986
12	MERCATO INTERNO	103 313 472	101 433 656			103 313 472	101 433 656
	40 02 41	3 000 000	3 000 000			3 000 000	3 000 000
		106 313 472	104 433 656			106 313 472	104 433 656
13	POLITICA REGIONALE	43 778 241 730	41 390 607 901	14 607 942	14 607 942	43 792 849 672	41 405 215 843
14	FISCALITÀ E UNIONE DOGANALE	144 620 394	121 807 617			144 620 394	121 807 617
15	ISTRUZIONE E CULTURA	2 829 575 587	2 497 061 739			2 829 575 587	2 497 061 739
16	COMUNICAZIONE	265 992 159	252 703 941			265 992 159	252 703 941
17	SALUTE E TUTELA DEI CONSUMATORI	634 370 124	598 986 674			634 370 124	598 986 674
18	AFFARI INTERNI	1 227 109 539	857 143 815			1 227 109 539	857 143 815
	40 01 40, 40 02 41	111 280 000	66 442 946			111 280 000	66 442 946
		1 338 389 539	923 586 761			1 338 389 539	923 586 761
19	RELAZIONI ESTERNE	5 001 226 243	3 231 193 639			5 001 226 243	3 231 193 639
20	COMMERCIO	107 473 453	103 477 972			107 473 453	103 477 972

## COMMISSIONE

Titolo	Denominazione	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 5/2013		Nuovo importo	
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
21	SVILUPPO E RELAZIONI CON I PAESI DELL'AFRICA, DEI CARAIBI E DEL PACIFICO (ACP)	1 571 699 626	1 227 715 563			1 571 699 626	1 227 715 563
22	ALLARGAMENTO	1 091 261 928	905 504 113			1 091 261 928	905 504 113
23	AIUTI UMANITARI	917 322 828	858 578 994			917 322 828	858 578 994
24	LOTTA CONTRO LA FRODE	75 427 800	69 443 664			75 427 800	69 443 664
	40 01 40	3 929 200	3 929 200			3 929 200	3 929 200
		79 357 000	73 372 864			79 357 000	73 372 864
25	COORDINAMENTO DELLE POLITICHE E SERVIZIO GIURIDICO DELLA COMMISSIONE	193 336 661	194 086 661			193 336 661	194 086 661
26	AMMINISTRAZIONE DELLA COMMISSIONE	1 030 021 548	1 019 808 608			1 030 021 548	1 019 808 608
27	BILANCIO	142 450 570	142 450 570			142 450 570	142 450 570
28	AUDIT	11 879 141	11 879 141			11 879 141	11 879 141
29	STATISTICHE	82 071 571	113 760 614			82 071 571	113 760 614
	40 01 40, 40 02 41	51 900 000	7 743 254			51 900 000	7 743 254
		133 971 571	121 503 868			133 971 571	121 503 868
30	PENSIONI E SPESE CONNESSE	1 399 471 000	1 399 471 000			1 399 471 000	1 399 471 000
31	SERVIZI LINGUISTICI	396 815 433	396 815 433			396 815 433	396 815 433
32	ENERGIA	738 302 781	814 608 051			738 302 781	814 608 051
33	GIUSTIZIA	218 238 524	184 498 972			218 238 524	184 498 972
40	RISERVE	1 049 836 185	275 393 036			1 049 836 185	275 393 036
	<b>Totale</b>	<b>148 026 192 229</b>	<b>136 983 738 689</b>	<b>14 607 942</b>	<b>14 607 942</b>	<b>148 040 800 171</b>	<b>136 998 346 631</b>
	<b>Of which Reserves: 40 01 40, 40 02 41</b>	<b>285 721 185</b>	<b>195 393 036</b>			<b>285 721 185</b>	<b>195 393 036</b>

COMMISSIONE

**TITOLO 13**  
**POLITICA REGIONALE**

Titolo Capitolo	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 5/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
13 01	SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE «POLITICA REGIONALE»		88 792 579	88 792 579			88 792 579	88 792 579
13 03	FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E ALTRI INTERVENTI REGIONALI	1	30 639 878 699	30 129 159 515			30 639 878 699	30 129 159 515
13 04	FONDO DI COESIONE	1	12 499 800 000	10 685 414 861			12 499 800 000	10 685 414 861
13 05	OPERAZIONI DI PRAEDESIONE CONNESSE ALLE POLITICHE STRUTTURALI		549 770 452	487 240 946			549 770 452	487 240 946
13 06	FONDO DI SOLIDARIETÀ		p.m.	p.m.	14 607 942	14 607 942	14 607 942	14 607 942
	<b>Titolo 13 — Totale</b>		<b>43 778 241 730</b>	<b>41 390 607 901</b>	<b>14 607 942</b>	<b>14 607 942</b>	<b>43 792 849 672</b>	<b>41 405 215 843</b>

**TITOLO 13**  
**POLITICA REGIONALE**

**CAPITOLO 13 06 — FONDO DI SOLIDARIETÀ**

Titolo Capitolo Articolo Voce	Denominazione	QF	Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 5/2013		Nuovo importo	
			Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
13 06	FONDO DI SOLIDARIETÀ							
<b>13 06 01</b>	<b>Fondo di solidarietà dell'Unione europea — Stati membri</b>	3.2	p.m.	p.m.	14 607 942	14 607 942	14 607 942	14 607 942
<b>13 06 02</b>	<b>Fondo di solidarietà dell'Unione europea — Stati in fase di negoziato d'adesione</b>	4	p.m.	p.m.			p.m.	p.m.
	<b>Capitolo 13 06 — Totale</b>		<b>p.m.</b>	<b>p.m.</b>	<b>14 607 942</b>	<b>14 607 942</b>	<b>14 607 942</b>	<b>14 607 942</b>

**13 06 01 Fondo di solidarietà dell'Unione europea — Stati membri**

Bilancio 2013		Bilancio rettificativo n. 5/2013		Nuovo importo	
Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
p.m.	p.m.	14 607 942	14 607 942	14 607 942	14 607 942

*Commento*

Questo articolo serve a raccogliere gli stanziamenti risultanti dalla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea in caso di catastrofi gravi negli Stati membri. Il sostegno dovrebbe essere prestato principalmente in caso di catastrofi naturali ma anche, ove giustificato dall'urgenza della situazione, agli Stati membri interessati, fissando una scadenza per l'impiego del sostegno finanziario concesso e stabilendo che i paesi beneficiari devono comprovare l'utilizzo del sostegno di cui beneficiano. Il sostegno ricevuto, successivamente compensato tramite pagamenti a carico di terzi, ad esempio in base al principio chi inquina paga o erogato in eccesso rispetto alla valutazione finale dei danni, dovrebbe essere recuperato.

La destinazione degli stanziamenti sarà stabilita nel quadro di un bilancio rettificativo che abbia come unico scopo l'attivazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

*Basi giuridiche*

Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (GU L 311 del 14.11.2002, pag. 3).

*Atti di riferimento*

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, presentata dalla Commissione il 6 aprile 2005, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea [COM(2005)0108].

Accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1).





EUR-Lex (<http://new.eur-lex.europa.eu>) offre un accesso diretto e gratuito al diritto dell'Unione europea. Il sito consente di consultare la *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* nonché i trattati, la legislazione, la giurisprudenza e gli atti preparatori.

Per ulteriori informazioni sull'Unione europea, consultare il sito: <http://europa.eu>



■ Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea  
2985 Lussemburgo  
LUSSEMBURGO

IT